

Firme false per la presentazione. La parlamentare: «Ricorrerò al Tar, un golpe di Storace». Che replica: «Alessandra se l'è cercata»

Regionali, fuori la Mussolini nel Lazio

Berlusconi: «Taglieremo le tasse e vinceremo». Prodi e D'Alema: «Non sanno governare»

SE LA PUGLIA
VOTASSE
«COMUNISTA»

di Roberto Weber

No, non vi faremo perdere troppo tempo sulle regioni centrali, né sul minuscolo Abruzzo: il quadro è anche troppo stabile e sicuro, per non essere noioso. Basti dire che in Emilia, Toscana, Marche e Umbria il Centrosinistra vincerà a mani basse, assisteremo a una buona affermazione della Lista unitaria e di Rifondazione comunista, mentre nel campo opposto Alleanza nazionale e Forza Italia se la batteranno quasi alla pari, con uno sguardo all'ulteriore moderata crescita del partito del moderato Folini, e del ragionevole Casini, quello che quotidianamente invita tutte le parti in causa «a abbassare i toni». Aggiungiamo ancora che Errani in Puglia e Lorenzetti in Umbria toccheranno il vertice dei consensi personali, mentre la performance della «sinistra antagonista» in Toscana, sarà forse più modesta delle attese (in particolare di quelle di Pancho Pardi che con un nome così non può che essere «antagonista»). Inoltre appare probabile che Ottaviano Del Turco (non fate finta di stupirvi, proprio lui, il sempreverde ex capo del sindacato) vinca in Abruzzo con l'aiuto del prezioso sindaco di Pescara Alfonso, abile raccoglitore di voti, erede e innovatore - sussurrano - della grande tradizione democristiana in quella regione.

Fatto il nostro dovere passiamo a cose più interessanti, anzi a cose talmente serie - politicamente e culturalmente parlando - da porci di fronte a ineludibili e inquietanti interrogativi. The question is: che succede in Puglia? Domanda da cui discende un'altra: è davvero possibile che la regione di Formica, Aldo Moro, Pinuccio Tatarella e del naturalizzato Massimo D'Alema, si voti come presidente uno di Rifondazione Comunista? Domanda terribile questa, che si porta appresso un'altra anche più angosciante: è possibile che il 50,1% degli elettori pugliesi scelgano un omosessuale dichiarato come Nichy Vendola?

● Segue a pagina 3



Alessandra Mussolini mentre presenta il simbolo della sua lista che partecipa alle elezioni regionali del 3 e 4 aprile.

ROMA Non ci sarà alcuna lista Alessandra Mussolini sulle schede elettorali del Lazio alle elezioni regionali del prossimo 3 e 4 aprile. Lo ha disposto la commissione elettorale, che ha depennato «Alternativa sociale», a causa di presunte irregolarità su 871 firme raccolte per presentare le candidature. Il provvedimento è stato subito impugnato dalla Mussolini, che annuncia un ricorso al Tar, accusando fra l'altro il rivale, l'attuale governatore del Lazio Francesco Storace, di aver preconcitato «un golpe». «Mi hanno tolto proprio il numero di firme per farmi andare sotto e eliminarmi» ha aggiunto la Mussolini. Sarcastico il commento del governatore: «Alessandra se l'è cercata. Ora l'Armata rossa perde un pezzo».

Intanto ieri è andata in scena anche l'ennesimo scambio polemico a distanza fra i due poli. Berlusconi ha ribadito l'intenzione di tagliare le tasse, annunciando la vittoria alle prossime regionali, almeno in quelle realtà più importanti. Pronta la risposta di Prodi e D'Alema: «Il Centrodestra non sa governare, siamo ultimi nella crescita a livello europeo».

● A pagina 3

Censis: il futuro fa paura
Prezzi impossibili
Gli italiani adesso
risparmiano sul cibo

MILANO Gli italiani tirano la cinghia. Per risparmiare hanno cambiato anche le loro abitudini alimentari e ora temono un aumento dell'inflazione. E poi non vedono, nel breve, la possibilità di aumentare la loro capacità di spesa. Questo quadro, non certamente allegro, viene fornito da un'indagine congiunta Censis-Confindustria.



Disegno di Contemori

Un'indagine identica, va detto, è stata condotta negli stessi giorni anche in Francia, Germania, Inghilterra e Spagna. Ebbene, pur non navigando nell'oro, i nostri concittadini europei sono più ottimisti. E' il caro-vita a spaventare di più. Il 96,3% degli italiani teme spinte inflazionistiche che ridurrebbero ulteriormente il loro potere d'acquisto.

● A pagina 5

Di nuovo formiche
di Vittorio Emiliani

● A pagina 9

Cadono pietre dalla struttura che ha 150 anni
Il ponte perde pezzi
Lisert, casello chiuso

Immigrati sotto sequestro, prete finisce in manette

● A pagina 6

Tsunami, disperso riappare dopo mesi
«Non sapevo nulla»

● A pagina 6

G8, un memoriale accusa: in caserma si sfiorò la tortura

● A pagina 6

MONFALCONE Ha poco meno di 150 anni il ponte ferroviario del Lisert, e comincia a perdere pezzi. Ieri è scattata l'allarme quando alcuni automobilisti si sono visti piovere vicino alcuni calcinacci. E scattata la mobilitazione generale e la carreggiata ovest Trieste-Venezia è stata anche chiusa per una decina di minuti. Anche nel pomeriggio le transenne messe per consentire di mettere in sicurezza il manufatto hanno fatto deviare il traffico su una sola corsia. Domani si replica: potrebbero essere necessarie alcune ore per eseguire i lavori ancora necessari.

Il ponte, percorso ogni giorno da decine di treni, fu costruito tra il 1849 e il 1857 dall'ingegner Carlo Ghega per collegare Trieste con Vienna attraverso quella che si chiamava «Ferrovia Meridionale». Ghega era anche il responsabile del progetto che coinvolse 18 mila operai.

● A pagina 15
Laura Borsani

Inaugurato il polo natatorio di Sant'Andrea. Dipiazza elogia il gioco di squadra «bipartisan»

Trieste capitale europea dei tuffi

I vecchi campioni Dibiasi e Cagnotto: miglior impianto d'Italia



Un'immagine del polo natatorio di Sant'Andrea inaugurato ufficialmente ieri.

TRIESTE Inaugurato ufficialmente il nuovo polo natatorio di Sant'Andrea. E Trieste diventa la capitale europea del nuoto. L'impianto infatti viene definito il migliore d'Italia e uno dei migliori d'Europa. Lo ha detto il sindaco Roberto Dipiazza, lo hanno ripetuto i rappresentanti della Federazione italiana nuoto, lo hanno confermato due vecchie glorie dello sport nazionale come Klaus Dibiasi e Giorgio Cagnotto, presenti ieri in città. Il polo, intitolato a Bruno Bianchi, è costato 16 milioni di euro, e ci sono voluti 19 mesi per completarlo. Tempi abbastanza rapidi, è stato rilevato, così come la collaborazione «bipartisan» che ha caratterizzato l'intera operazione. Il progetto del nuovo impianto infatti è stato avviato dall'amministrazione Illy di Centrosinistra, ed è stato portato a termine da quella di Centrodestra.

● A pagina 17

Pietro Spirito

Mercoledì
16 marzo
il primo volume
«Antipasti»
a soli € 6,90
in più
a richiesta con
IL PICCOLO



Il Friuli Venezia Giulia in cucina: in sei volumi tutti i piatti della tradizione regionale e le ricette tipiche di ieri e di oggi. Per riscoprire, in una raccolta unica, il gusto e i sapori della tua regione. Il Friuli Venezia Giulia in cucina: la tradizione che si rinnova ogni giorno sulla tua tavola.

(Il Piccolo + Libro € 7,80)

Segreto bancario ed alta redditività. 2 buone ragioni per scegliere la Cassa di Risparmio della Carinzia: il partner nell'investimento.

OBBLIGAZIONE PLURIENNALE
Primi tre anni: 6% fisso annuo
Proposta limitata

Non esitate a contattarci per avere informazioni su altre forme di investimento.

www.bancasparkasse.it

TRIESTE Tel. 040 365098
UDINE Tel. 0432 25721
PORDENONE Tel. 0434 27030
TREVISO Tel. 0422 582667
VICENZA Tel. 0444 525230
PADOVA Tel. 049 8750314

Cassa di Risparmio della Carinzia
SPARKASSE
LA DISCREZIONE È NELLA NOSTRA NATURA
SEDE: VILLACH - MORITSCHSTRASSE, 11 - AUSTRIA - TEL. 0043-50100-31613

www.kataweb.it/libri

Lo sciatore americano vince la Coppa del mondo con una giornata di anticipo. Delusione azzurra
Miller, il cowboy delle nevi che odia Bush

LENZERHEIDE E' tutta nel segno di Bode Miller, il cowboy delle nevi, la stagione 2004-2005 di sci alpino: con il gigante di ieri ha conquistato la Coppa di cristallo con una gara d'anticipo, e il trofeo è così tornato negli Usa dopo 22 anni. Nato nel 1977 nel New Hampshire, 1 metro e 87 centimetri, 95 chili, estroverso idolo delle ragazze, non ha mai lesinato critiche all'amministrazione Bush.

In campo nazionale, delusione azzurra per gli scarsi risultati ottenuti nella stagione che si chiude oggi.

● A pagina 37



Bode Miller sul podio di una gara di Coppa del mondo.

Alessandro Piperno
In libreria irrompe
un nuovo Proust?

«Con le peggiori
intenzioni» è già
diventato un
caso letterario

● A pagina 29

orario
MARZO
APRILE
domenica
pomeriggio
APERTO
dalle 15.30
alle 19.30

WOOLRICH
JOHN RICH & BROS.

CORNER
TRIESTE - VIA MAZZINI 26 - TEL. 040631219



ROMA Per la guida dei partiti c'è anche la successione dinastica, come nelle vecchie, classiche case regnanti. Almeno è questa la strada che Umberto Bossi indica per il futuro timoniere della Lega. «Mi ha emozionato vederlo stringere il pugno e gridare: Padania libera e indipendente». Il leader della Lega, in un'intervista a un quotidiano, designa senza esitazioni il figlio Renzo, presente accanto a lui al comizio di Lugano del 6 marzo scorso, come suo futuro successore politico.

«Sono stato molto felice di questo. È stato un messaggio chiaro di chi verrà dopo di me. Quando passerò la mano, non certo adesso, qualcosa di me resterà».

Cosa sarebbe cambiato in Italia se lei non ci fosse stato? «Non lo dico io - risponde Bossi - me l'ha detto Berlusconi: la tua malattia ha mandato in crisi il governo. Con me sia Tremonti sia Berlusconi avevano più certezze. Berlusconi si è trovato solo e ha ceduto su Tremonti. D'altra parte Giulio non ha un carattere facile».

«La Lega del futuro - precisa il Senatùr - la vedo da sola. Da soli prendiamo più voti. Il federalismo fiscale sarà per la prossima legislatura. Non potevamo cominciare da quello, perché sarebbe saltato tutto. La devoluzione è la leva per scardinare il sistema. Fatto il federalismo politico, sarà difficile tornare indietro».

Bossi rivolge poi un pensiero al Pontefice. «Io non sono mai stato papalino ma so che il Papa ha pregato per me quando mi è capitato 'sto pasticcio. Da allora

Nel Carroccio arriva l'investitura dinastica come nelle classiche case regnanti. Almeno questa è la strada indicata dal Senatùr

Bossi per la successione designa il figlio

«Renzo mi ha emozionato quando ha stretto il pugno gridando Padania libera»



Il leader della Lega Umberto Bossi assieme al figlio Renzo, designato quale suo successore alla guida del Carroccio.

ho guardato a lui con occhi diversi. Il Papa tira avanti con una sofferenza enorme, e questo commuove la gente».

Davanti alla designazione del figlio, i colonnelli leghisti sono entusiasti. «A me è sembrata la cosa più naturale del mondo anche

se Bossi ci starà ancora per molto e chissà quando andrà in pensione», commenta il ministro per le Riforme Roberto Calderoli. «Renzo - dice Calderoli - è la fotocopia del papà. Quindi se lo facciamo crescere, avremo un ottimo cavallo da corsa». Alla domanda se le dichiara-

zioni di Bossi non urtano il duo Maroni-Calderoli, il ministro risponde: «Io e Maroni siamo vecchi, siamo della Lega della prima ora. Noi dobbiamo lavorare per l'oggi e poi affidare il movimento a qualcuno che nel frattempo sta formandosi».

Un altro ministro, Rober-

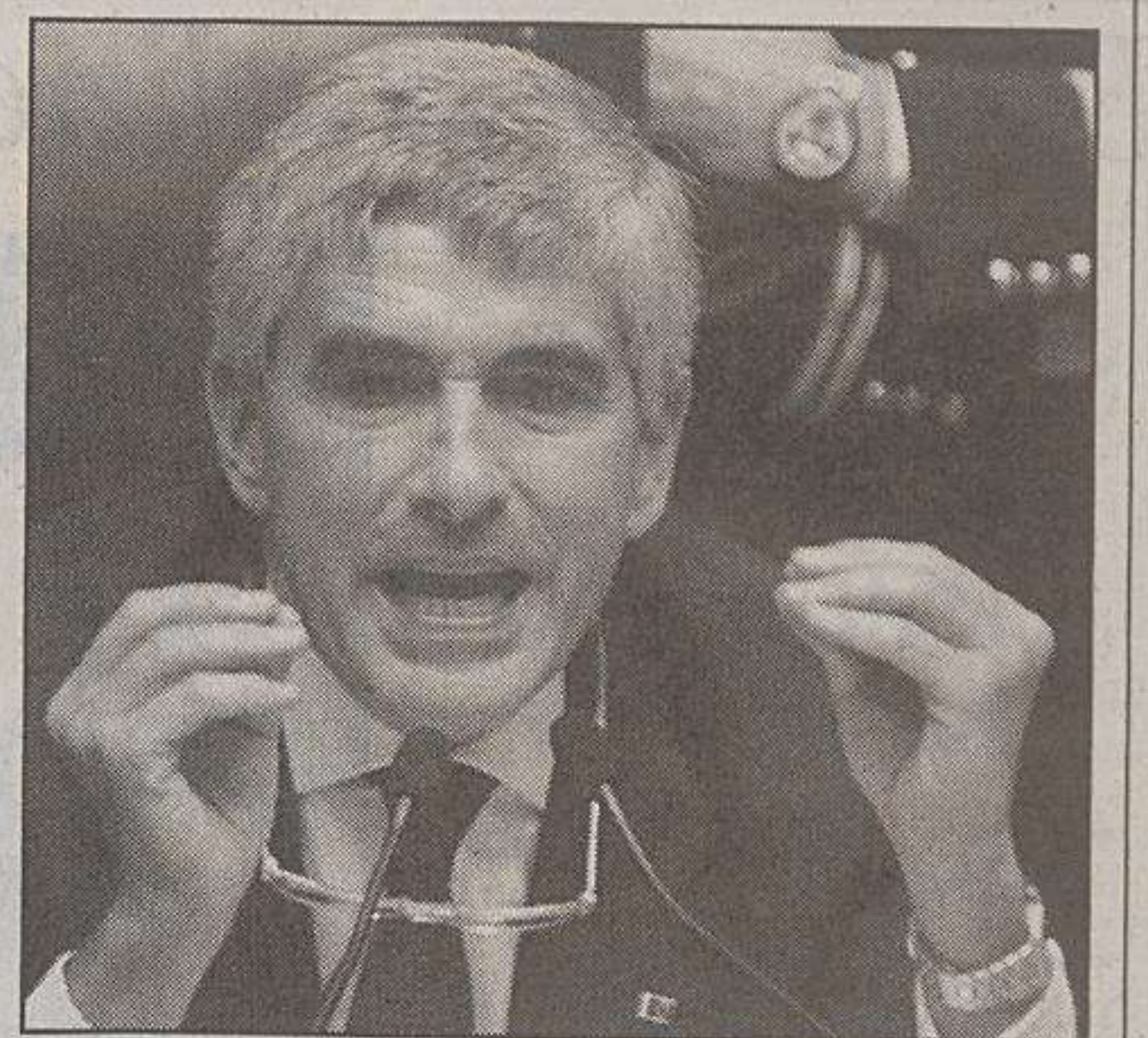
to Castelli, dice che «la Lega prima che un partito è un modo di essere, quindi è naturale che un padre voglia trasmettere i propri valori ai figli. Conosco bene i figli di Bossi. Quello più grande è un ragazzo eccezionale e noi abbiamo bisogno di giovani in gamba».

COSTITUZIONE

Il presidente della Camera sulle riforme: «C'è chi getta benzina sul fuoco»

Casini: «Serve maggiore serenità»

REGGIO EMILIA Il presidente della Camera Casini ieri ha preso posizione dopo la bagarre politica sulla proposta di riforme costituzionali presentate dalla Casa delle Libertà. «Credo che ci sia giornalmente chi è impegnato a spegnere gli incendi, ma mi sembra che ci siano tanti che mettono benzina. Mi auguro che non si smarrisca il senso della misura e ci sia più serenità in questa campagna elettorale». Così si è espresso Casini, rispondendo a una domanda dei giornalisti, ha commentato i rischi di autoritarismo di cui ha parlato Romano Prodi. «E poi gli italiani non so - ha concluso Casini - se certe polemiche le gradiscano». Il presidente della Camera ha inaugurato a Scandiano la Fiera Agricola di San Giuseppe.



Il presidente della Camera Casini.

RIFONDAZIONE

Bertinotti: «Il Centrosinistra sa governare»

PERUGIA «Le positive esperienze dei governi di centrosinistra in molte importanti regioni d'Italia sono un riferimento per un loro allargamento in tante parti del Paese»: è l'auspicio espresso dal segretario nazionale di Rifondazione comunista, Fausto Bertinotti, oggi pomeriggio a Perugia in occasione di una iniziativa elettorale del suo partito.

«Noi - ha affermato, rispondendo alle domande dei giornalisti - abbiamo molte esperienze in regioni importanti in cui governiamo insieme tutte le forze di opposizione a Berlusconi che ora si raccolgono nell'Unione. In Umbria come in Campania».

«Sono - ha aggiunto - esperienze molto significative perché spesso hanno portato alla luce una capacità di organizzazione del territorio, di risposta alle domande del territorio, significative ed importanti. Io penso

che possano diventare riferimento per un allargamento di queste esperienze in tante parti del Paese, perché la possibilità di mettere insieme vuol dire costruire le basi della rinascita. Nel potere locale, nel governo delle regioni, c'è uno dei primi elementi che può contribuire a costruire l'alternativa al governo delle destre».

Per quanto riguarda l'Umbria in particolare, dove le forze che compongono l'Unione governano ormai da dieci anni, secondo Bertinotti «c'è stata, in questa regione, una valorizzazione degli elementi che sono proprio quelli che invece le politiche liberiste e neoliberaliste mettono in discussione: dalla valorizzazione dell'ambiente, del territorio, fino alla costruzione di elementi di sicurezza sociale, e fino al profilarsi di possibilità di nuovo sviluppo».

Il governatore ribadisce l'appoggio al candidato sfidante nel Veneto e sottolinea l'opportunità di costruire una multiutility del Nordest

Illy: «Con Carraro più saldo l'asse con il Veneto»

«La polemica sul giudice Casson? I magistrati sono liberi di entrare in politica»

TRIESTE Romano Prodi e Riccardo Illy al fianco di Massimo Carraro per lanciare la volata della campagna elettorale. L'imprenditore, «magico» dei cinturini d'orologio e dei gioielli Morellato, va dritto al sodo: nel suo sito internet, quello da candidato presidente del Veneto, arruola il Professore bolognese e il Governatore triestino. Lanciando la kermesse a tre, in programma oggi alle 10.30, al centro Papa Luciani di Padova. Sposando senza esitazioni il cavallo di battaglia illyano del polo nordestino delle multiutility. Soprattutto impegnando il vicino Friuli Venezia Giulia in una delicata partita elettorale.

Eppure, nonostante difenda con le unghie e i denti il profilo di indipendente e centellini gli appoggi elettorali, come dimostra il tiepido sostegno «strappato» a fatica dall'eurocandidato Carlo Pegorer solo pochi mesi fa, Illy non si irrita né si sottrae.

Non stavolta. Anzi, nonostante gli ottimi rapporti con Giancarlo Galan, il «dog» berlusconiano che i sondaggi danno in vantaggio, il governatore del Friuli Venezia Giulia conferma l'appoggio allo sfidante. E si stupisce semmai dello stupore: «Mi sembra un fatto scontato».

Scontato, perché? Carraro me l'aveva chiesto ancora mesi fa e gli avevo assicurato almeno una presenza in campagna elettorale per molti motivi: è un imprenditore di successo che stimolo, e quando è stato eletto europarlamentare, si è messo al servizio del Friuli Venezia Giulia e di Trieste in particolare. Io, allora, ero sindaco: mi venne a trovare, lavorammo assieme su vari problemi, a partire dai trasporti. No, non deve proprio sorprendere il mio appoggio, lo davo per scontato anche se...

Anche se?

Avendo buoni rapporti istituzionali con il governo del Veneto non ritengo opportuna la mia presenza, al fianco di Carraro, ogni secondo giorno.

Non teme che la sua discesa in campo, seppur misurata, possa indispettare Galan? Quel Galan che non perde occasione per chiamarla l'amico Riccardo? e per sottolineare gli ottimi rapporti?

Credo che anche Galan sia assolutamente consapevole che una mia testimonianza a favore di Carraro sia scontata. Così come, a suo tempo, io detti per scontata quella di Galan a favore di Alessandra Guerra: ricordo anzi che mi fece una critica pesante e che io risposi in maniera ironica. Con simpatia, anche.

Ma una vittoria di Carraro potrebbe migliorare ancor di più i rapporti con il Veneto?

Da un lato, sì: avremmo una visione comune ancor più condivisa, maggiori affinità nei valori e nei programmi. Dall'altro, chissà: potremmo avere maggiori diffi-

coltà, almeno sino al 2006, con il governo centrale.

Perché guidate coalizioni di segno opposto?

Sono convinto che i rapporti istituzionali vanno tenuti a prescindere dal colore politico di un governo, e mi comporto di conseguenza con presidenti di Provincia e sindaci. Purtroppo, però, oggi non tutti fanno altrettanto. Ricordo che la tanto vituperata Dc, quando era al governo centrale, non premiava o puniva un'amministrazione solo perché era del segno giusto o sbagliato: ecco, credo fondamentale che si recuperi tale rigore soprattutto in un paese istituzionalmente complesso come il nostro.

I sondaggi dicono che Galan è in vantaggio: che consiglio dà a Carraro per recuperare il gap?

Farei fatica a dare un consiglio a chi si presentasse a Trieste o in Friuli Venezia Giulia, figuriamoci in Veneto...

Ma Carraro, come imprenditore e come leader di una coalizione che unisce Centrosinistra e liste civiche, si può considerare un Illy veneto?

Direi di sì, anche se è stato maggiormente connotato politicamente dopo l'esperienza al parlamento europeo nelle file dei Ds: pochi sanno che Carraro in verità ha corso da indipendente e non ha tessere di partito. Ma vedo che sta comunicando molto bene il suo profilo agli elettori.

Come si spiega la scelta di Galan di rifiutare i faccia a faccia con Carraro? Ha forse paura?

No, ma io ritengo che accettere i faccia a faccia sia un dovere istituzionale nei confronti dei cittadini. Questa, però, è la mia idea.

Carraro approva sin d'ora la creazione di un polo delle multiutility del Nordest. Significa che la Nes deve risorgere?

Absolutamente sì. L'Unione

ne europea va verso la liberalizzazione dei servizi di interesse generale, dall'acqua all'elettricità, sino ai rifiuti: c'è già una bozza di direttiva e il presidente José Manuel Barroso mi ha comunicato, durante l'incontro, l'intenzione di modificare solo la parte relativa a sanità e servizi sociali. E allora, giacché si arriverà alla scadenza delle concessioni e alle gare in tutti i servizi, anche in quelli oggi esclusi come l'acqua, se non avremo aziende con sufficiente massa critica ed efficienza, vedremo le aziende di altri paesi aggiudicarsi le gare.

Quali i tempi per ripartire e tentare l'operazione Nes?

Dobbiamo aggregarci il prima possibile, e non solo per non perdere le gare, ma soprattutto per fornire un servizio migliore a costi più bassi ai cittadini.

Quali sono le altre partite chiave che Veneto e Friuli Venezia Giulia devono vincere assieme?

Sono tantissime: si va dalle infrastrutture verso l'Est a quelle di collegamento tra



Il governatore del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy.

le due regioni, dove esiste già una buona collaborazione, dalla portualità all'Euroregione... Le partite sono davvero tantissime: dobbiamo creare una rete di relazioni nella sanità, nei servizi sociali, nello sviluppo economico, nella cultura, nelle risorse umane e anche finanziarie.

C'è qualche altro candidato governatore che le ha chiesto una mano?

Non esplicitamente. Negli anni ho avuto diversi contatti con l'imprenditore Giorgio Panto e quindi guardo con simpatia alla sua candidatura, sempre in Veneto, anche se è dettata da motivazioni particolari: quelle di fare da «pungolo» a chiunque vinca.

In Veneto si elegge anche il sindaco di Venezia, ma il Centrosinistra è spaccato: sceglie Massimo Cacciari o Felice Casson?

Non dò pareri. Conosco Cacciari, lo stimo molto, ha già fatto il sindaco, e bene. Non conosco invece Casson. Ma francamente non comprendo la polemica sulla sua candidatura, sul fatto che i magistrati possano o non possano impegnarsi in politica. Anzi, in tutto ciò, leggo un grande pericolo: quello che si stravolga un principio fondamentale della nostra Costituzione sul diritto di voto attivo e passivo.

Giusto, allora, che un magistrato sia libero di entrare in politica?

Non vedo perché non dovrebbe esserlo. Posso capire, semmai, la preoccupazione inversa: che un magistrato, dopo aver fatto politica e scelto una parte, riprenda la sua passata attività. Ma davvero non comprendo come si possa negare a un magistrato, solo in quanto tale, il diritto a candidarsi.

Roberta Giani



Il governatore Galan si ripresenta alle regionali.

Il presidente commenta lo stop di Bruxelles all'adesione di Zagabria: «I signorini supereuropeisti non conoscono le origini dell'Istria»

Galan: «La Croazia nell'Ue o ce ne andiamo»

VENEZIA «Mille volte sì all'ingresso della Croazia nell'Unione Europea»: lo dice il presidente del Veneto Giancarlo Galan, commentando lo stop all'avvio dei negoziati di adesione della Croazia all'Unione Europea.

«Dal momento che il nostro discorso sulla Croazia, la Dalmazia e soprattutto l'Istria ha origini molto antiche - ha osservato Galan - credo di poter iniziare con un dunque. Dunque, c'è nell'Unione Europea chi crede di essere più europeo degli altri, più democratico degli altri, più abilitato di altri, a dire sì oppure no a chi ha deci-

so di entrare nell'Unione Europea. Dunque, a Bruxelles c'è qualcuno che si oppone all'ingresso della Croazia in Europa. Il no - prosegue - sarebbe motivato da alcune dolorosissime vicende accadute durante gli anni novanta, al tempo del drammatico sfacelo della Jugoslavia comu-

nista. Si sa che quella parte d'Europa è ancora gonfia del dolore per il tanto sangue che la sconvolge più volte durante il ventesimo secolo,

ma tutto ciò non basta ai signorini di Bruxelles supereuropeisti. Per costoro la Croazia non ha pagato abbastanza. Se questo non dovesse persistere - continua Galan - il Veneto potrebbe chiedere la secessione dall'Italia e dall'Europa. E ora di finir la con europeiamentari forti solo della loro ignoranza».

«E per questo - conclude - che con l'amico Riccardo Illy sono anni che chiediamo la nascita dell'Euroregione, da costituire assieme all'Austria, alla Slovenia, alla Croazia, con al suo centro l'Istria. Dunque, mille volte sì all'ingresso della Croazia nell'Unione Europea».

non è un candidato nelle liste elettorali - non lascerebbe la guida dell'amministrazione provinciale. In merito agli assessorati che sarebbero attribuiti alla Lega, secondo gli accordi intercorsi con il Polo, questo, ha detto anche Da Re, «dipenderà molto dal risultato raggiunto dal Carroccio». Nel caso venisse raggiunta una soglia importante secondo il segretario si potrebbero riscuotere deleghe come la viabilità ed il turismo.

POLTRONE

Nel caso il Centrodestra vencesse le elezioni regionali nel Veneto, confermando alla presidenza dell'esecutivo il forzista Giancarlo Galan, la Lega otterrebbe la vicepresidenza con un proprio esponente esterno, l'attuale presidente della Provincia di Treviso, Luca Zaia, oltre ad altri due assessori.

Lo ha confermato il segretario provinciale di Treviso, Gianantonio Da Re, precisando che in ogni caso Zaia - il quale

non è un candidato nelle liste elettorali - non lascerebbe la guida dell'amministrazione provinciale. In merito agli assessorati che sarebbero attribuiti alla Lega, secondo gli accordi intercorsi con il Polo, questo, ha detto anche Da Re, «dipenderà molto dal risultato raggiunto dal Carroccio». Nel caso venisse raggiunta una soglia importante secondo il segretario si potrebbero riscuotere deleghe come la viabilità ed il turismo.



ROMA Non ci sarà alcuna lista Alessandra Mussolini sulle schede elettorali laziali delle elezioni regionali del prossimo 3 e 4 aprile.

Alternativa sociale è stata depennata, con un clamoroso colpo di scena «previsto» dall'attuale governatore del Lazio, Storace, dalla commissione elettorale centrale alla Corte d'appello di Roma che ha verificato la presenza di 871 firme false raccolte per presentare la Lista di Alternativa sociale della nipote del duce.

Il provvedimento, subito impugnato dalla Mussolini che denuncia un golpe alla Ceausescu e annuncia ricorso al Tar, è stato preso in seguito all'esposto presentato dal candidato della lista Storace, Marco Vincentis e rischia di fare da apripista a analoghi provvedimenti in altre Regioni.

Indiscrezioni politiche raccolte nell'ex partito della Mussolini, An, parlano di problemi anche in Campania e in altre Regioni.

«È un'esclusione politica, un golpe preconfezionato da Storace che lo sapeva già visto che è stato lui a farmi escludere: farò un ricorso da farlo a pezzi», è l'immediata reazione della Mussolini che a sua volta ha presentato ricorso contro la lista Rauti e quella del Trifoglio, schierate per Storace.

Accreditata da un recente sondaggio del Sole 24 ore di una percentuale di voto nel Lazio tra il 4,5% e il 9, la Mussolini è fuori dalla grazia di Dio. E rilancia. «Non posso credere che una forza politica possa essere esclusa senza giustificazione: ho in mano i moduli autenticati da Sergio Marchi,

Colpo di scena. Non ci sarà alcuna lista di Alternativa sociale sulle schede delle prossime elezioni del 3 e 4 aprile

La Mussolini esclusa dal Lazio: firme false

La Corte d'appello di Roma ha verificato irregolarità. La nipote del duce rilancia



Alessandra Mussolini è stata esclusa dalle liste delle regionali del Lazio. La nipote del duce insorge: «Un golpe preconfezionato da Storace».

consigliere di quel por... Autenticati senza le firme» aggiunge, lasciando intuire che dietro gli autografi, poi risultati falsi, possa esserci la lunga mano del suo ex compagno di partito e di corrente, Francesco Storace.

«Mi hanno tolto proprio il

numero di firme per farmi andare sotto e eliminarmi. Per le liste regionali avevo presentato 4.200 firme. Storace aveva detto nell'esposto che le firme false erano 870 e loro, guarda caso, ne hanno ritenute false 860. Sono rimaste 3368 firme ri-

spetto alle 3500 necessarie. È un regime alla Ceausescu», conclude la Mussolini, già al lavoro con i legali per il ricorso al Tar.

Decisamente gongolante è Francesco Storace. «L'armata rossa ha perso un pezzo», dichiara il governatore,

contento perché si chiude «una spiacevole pagina che vedeva la Mussolini e Bertinotti alleati per raccogliere le firme».

Soddisfatto per l'uscita di scena della lista che potrebbe, sottraendo voti a destra, «regalare» la regione al suo

concorrente, Piero Marrazzo, Storace non risparmia, nel suo stile, frecciate e battute. «Mi dispiace per Alessandra ma se l'è cercata, a parte il fatto che, nonostante quel che dice Marrazzo tutti i giorni, anche con la presenza della Mussolini io

RAI

Un appello a «rompere la cortina di silenzio che avvolge il processo di privatizzazione della Rai» e a «riaffermare la centralità del servizio pubblico radiotelevisivo in un sistema realmente democratico e pluralista» è stato lanciato ieri nella manifestazione unitaria organizzata a Pescara dal cdr della Rai d'Abruzzo, dall'Assostampa abruzzese, dalle segreterie regionali Cgil-Cisl-Uil e Ugl, dal sindacato autonomo Snater. Sotto il titolo «Rai: di tutti, di più. Più autonomia, più di servizio, più di qualità», l'iniziativa ha ribadito l'esigenza di difendere il servizio pubblico come «patrimonio comune» e l'urgenza di un mutamento che renda la Rai più vicina alle esigenze della società civile.

avrei vinto lo stesso. Se l'è cercata: ha parlato sempre male di me dicendo che violavo la legge mentre, alla fine, è stata lei a falsificare le firme: salutate me Marrazzo».

«Con o senza la Mussolini saranno i cittadini a salutare Francesco» ribatte al governatore Mario Adinolfi. Marrazzo liquida la faccenda con un «è una lite tutta interna alla destra». In ogni caso le competizioni elettorali le decidono i cittadini: saranno loro, dicono i sostenitori di Marrazzo, a pensionare Storace.

Se Storace continua la sua guerra con l'ex amica, Ignazio La Russa cerca di essere conciliante.

«Punto il dito non su Alessandra che forse non meritava una cosa come questa ma sulla sinistra che ha compiuto una cosa molto scorretta, assolutamente discutibile dal punto di vista etico, raccogliendo firme false per la sua lista» dice il coordinatore nazionale di Alleanza nazionale.

L'allusione è al supporto che alcuni consiglieri regionali di Ds e Margherita avrebbe dato alla lista della pasionaria della destra nostalgica non nella raccolta delle firme, ma nell'autenticarle. Non una novità in assoluto: in passato la stessa operazione ha riguardato la Lista Rauti, oggi tornata con il Centrodestra. «A Alessandra voglio dire di aprire gli occhi perché molti vogliono strumentalizzarla utilizzando il suo cognome», aggiunge La Russa.

«La decisione della Corte d'appello di Roma conferma le pesanti perplessità che gravavano sui metodi di presentazione e sulla legittimità della lista di Alternativa sociale». E il commento del ministro per le Politiche agricole Gianni Alemanno, secondo il quale «è indubbio che si è mosso qualcosa di non trasparente intorno a questa lista», anche se «avendo a disposizione le motivazioni del provvedimento daremo un giudizio più ponderato».

L'esclusione di Alternativa sociale «sarà comunque ininfluente sul risultato finale delle regionali nel Lazio» conclude Alemanno - che non possono non vedere la riconferma dell'ottima amministrazione Storace».

Maria Berlinguer

Verso la sfida. Continua il braccio di ferro fra il leader dell'opposizione e il presidente del Consiglio

Berlusconi: «Taglio le tasse e vinciamo noi»

Prodi: «Italia ultima, siamo davanti a un governo incapace»

Si avvicina la data che coinvolgerà quasi 42 milioni di elettori

Alle urne in quattordici regioni

ROMA Si avvicina la data delle consultazioni elettorali che interesseranno quasi 42 milioni di elettori, 14 Regioni, due Province e 368 comuni. Ecco tutte le indicazioni del voto di primavera. Il numero complessivo di elettori sarà di 41.764.996, di cui 20.095.222 maschi e 21.669.774 femmine, e il numero di sezioni sarà di 50.836. Si voterà domenica 3 aprile, dalle ore 8 alle ore 22, e lunedì 4 aprile, dalle ore 7 alle ore 15.

LO SCRUTINIO Lo scrutinio per le elezioni regionali avrà inizio lunedì 4 aprile, subito dopo la chiusura della votazione e l'accertamento dei votanti; per le elezioni provinciali e comunali, lo scrutinio avrà, invece, inizio alle ore 8 di martedì 5 aprile con precedenza alle elezioni provinciali.

COME SI VOTA elezioni regionali (scheda verde) l'elettore, con la matita copiativa, può: A) votare, con un unico voto, per una lista provinciale e per la lista regionale collegata, tracciando un segno nel rettangolo che contiene il contrassegno della lista provinciale; B) esprimere un voto disgiunto, cioè tracciare un segno nel rettangolo recante una delle liste provinciali ed un altro segno sul simbolo di una lista regionale, non collegata alla lista provinciale prescelta, o sul nome del suo candidato a presidente. Il voto è validamente espresso per la lista provinciale e per la lista regionale prescelte anche se non collegate fra loro; C) esprimere un unico voto per una delle liste

regionali e per il suo candidato a presidente tracciando un segno sul simbolo di una lista regionale o sul nome del candidato a presidente, senza segnare, nel contempo, alcun contrassegno di lista provinciale. In ogni caso l'elettore può esprimere un solo voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere compreso nella lista provinciale prescelta scrivendone nell'apposita riga tracciata sulla destra del contrassegno il cognome ovvero il nome e il cognome e in caso di omonimia, nome e cognome, data e luogo di nascita. Que-

nativo del candidato medesimo; tracciando un segno sia sul rettangolo contenente il nominativo del candidato presidente, sia anche sul contrassegno relativo ad uno dei candidati consiglieri collegati o sullo stesso nominativo del candidato consigliere medesimo.

COMUNI CON PIU' DI 15.000 ABITANTI (scheda azzurra) - l'elettore, con la matita copiativa, potrà esprimere il voto: tracciando un solo segno sul nominativo del candidato alla carica di sindaco o sul rettangolo che contiene il nominativo stesso; tracciando un solo segno sul contrassegno di una delle liste di candidati al consiglio; tracciando un segno sia su uno dei contrassegni di lista che sul nominativo del candidato alla carica di sindaco collegato alla lista votata; tracciando un segno di voto sul rettangolo col nominativo alla carica di sindaco ed un altro segno di voto su una lista di candidati consiglieri non collegata al candidato sindaco prescelto (il cosiddetto voto disgiunto: in questa ipotesi il voto è validamente espresso per la lista e per il sindaco prescelti anche se non collegati tra di loro). In ogni caso l'elettore può esprimere un solo voto di preferenza per un candidato alla carica di consigliere compreso nella lista prescelta, scrivendone nell'apposita riga tracciata sulla destra del contrassegno il cognome ovvero il nome e il cognome e, in caso di omonimia, nome e cognome, data e luogo di nascita.



Ad aprile italiani di nuovo alle urne.

ste modalità di voto si applicheranno solo parzialmente nelle regioni Toscana e Puglia che hanno adottato apposite disposizioni.

ELEZIONI PROVINCIALI (scheda gialla) l'elettore, con la matita copiativa, potrà esprimere il proprio voto: - tracciando un solo segno sul rettangolo contenente il nome e cognome del candidato alla carica di presidente; tracciando un solo segno o sul contrassegno relativo ad uno dei candidati al consiglio provinciale o sul nomi-

nativo del candidato medesimo; tracciando un segno sia sul rettangolo contenente il nominativo del candidato presidente, sia anche sul contrassegno relativo ad uno dei candidati consiglieri collegati o sullo stesso nominativo del candidato consigliere medesimo.

ROMA Si accende il duello diretto fra Prodi e Berlusconi man mano che si avvicina la prima grande sfida elettorale. Dopo l'affondo sulle riforme, il leader dell'Unione attacca la politica economica del governo. «L'Italia per la crescita non è al di sotto della media europea - avverte - è ultima in Europa. I Paesi della Ue sono 25, noi siamo venticinquesimi. Qui ci vuole una svolta, se il Paese non si alza in piedi, non avremo più posti di lavoro». E il presidente dei Ds, Massimo D'Alema aggiunge: «Non sanno governare». I conti pubblici sono fuori controllo e rischiamo di sfiorare i parametri europei. La colpa è di un governo «incapace» anche a causa delle sue divisioni interne. «Mi hanno dato del tupamaro, ma sono loro a non essere capaci di governare», aggiunge Prodi. Il giorno dopo il sofferto varo del provvedimento sulla competitività, Prodi mette il dito sui vetri incrociati nella Cdl. «In Germania si sono fatte riforme forti che qui non si è stati in grado di fare, ma non perché non si

volessero fare, ma perché non sono capaci di farlo». E cita proprio l'esempio della competitività: «Nel giorno in cui si discutono nuovi incentivi all'economia, la Lega dice una cosa, Folini scuote la testa tutto il tempo, poi la riforma torna in Consiglio dei ministri, viene bloccata, esce dimezzata e neanche sulla metà c'è accordo». Nel Centrosinistra, assicura invece, lo scenario è cambiato: «L'altra volta c'era solo una desistenza con Rifondazione, oggi c'è un'alleanza organica. Mi fido più di Bertinotti di quanto nel campo avversario ci si possa fidare della Lega». Anche per questo, spiega Prodi, il prossimo voto per le regionali sarà anche un verdetto sul governo. Del resto, spiega, «quando votano 40 milioni di persone assieme c'è sempre anche un significato politico».

Silvio Berlusconi ribatte dicendosi sicuro che la Casa delle libertà prenderà più voti del Centrosinistra alle prossime elezioni. Sostiene infatti che il 4 aprile bisognerà guardare «al numero

La crescita degli Stati della Ue

Paesi di cui è nota la crescita Pii 2004	in %	Paesi di cui è nota la crescita su base annua al 3° o 4° trimestre 2004
Finlandia	3,7	LETTONIA 9,1% T3
Regno Unito	3,0	LITUANIA 6,4% T4
Belgio	2,7	ESTONIA 6,1% T3
Spagna	2,7	IRLANDA 5,8% T3
Francia	2,5	SLOVACCHIA 5,3% T3
Danimarca	2,0	SLOVENIA 4,9% T3
Germania	1,5	GRECIA 4,0% T4
Olanda	1,3	POLONIA 3,9% T4
Italia	1,2	SVEZIA 3,9% T3
		UNGHERIA 3,7% T3
		REP. Ceca 3,6% T3
		CIPRO 3,5% T3
		AUSTRIA 2,7% T3
		MALTA 1,7% T3
		PORTOGALLO 0,8% T3

dei voti, non al numero delle regioni». E che comunque la maggioranza manterrà il governo nelle «regioni più importanti».

Per quanto riguarda l'economia, il Cavaliere torna al suo cavallo di battaglia, la riduzione delle tasse. Assi-

cura che «già oggi gli italiani pagano meno tasse per 30 mila miliardi di vecchie lire. E nel 2006 taglieremo le tasse per altri 24 mila miliardi». Semmai il problema è una opposizione che si oppone a prescindere e che sa solo insultare. Ma anche i

«I Paesi della Ue sono 25 e noi siamo venticinquesimi: se non ci aliamo in piedi non avremo più posti di lavoro»

sindacati che, sostiene Berlusconi, sono «quasi organici alla sinistra» perché il 70 per cento degli scioperi ha avuto motivazioni politiche. E al proposito non rinuncia alla battuta, dicendosi d'accordo con Beppe Grillo quando afferma che basterebbe mandare per 6 mesi Cgil, Cisl e Uil in Cina per farla fallire: «Per una volta Beppe Grillo rischia di avere ragione». Sottolinea invece come l'Italia abbia un peso più rilevante a livello internazionale perché è il terzo Paese, dopo Usa e Gran Bretagna, per numero di soldati in missione all'estero. Soldati, aggiunge, «conosciuti da tutti come i soldati più preparati». Anche Romano Prodi non perde però l'occasione per una battuta affilata. Mandare a casa Berlusconi? Risponde a un incontro a Roma con i lavoratori dell'Atac: «Ho qualche problema a mandare a casa Berlusconi perché non so in quale casa mandarlo...». «Anche perché - aggiunge ironico - essendo un segreto di Stato è anche una questione che rischia di essere non legittima».

Andrea Palombi

DALLA PRIMA PAGINA

E se questo può accadere (poi ci torniamo sopra) che riflessioni, che conseguenze, che valutazioni dovremo avviare su questo nostro Paese?

Veniamo al quesito relativo alla «possibilità» che Nichy Vendola diventi governatore della Puglia: finora nel contesto pugliese hanno messo le mani 4 istituti di ricerca: due vedono in vantaggio Vendola, uno dà i candidati in parità, un quarto considera in vantaggio Fitto. In attesa che il divo Mannheim ci porti un po' di sollievo con un bel sondaggio in cui ci dice che scopriremo chi vince solo il giorno in cui aprono le urne, noi possiamo ragionevolmente concludere che, se è possibile che Nichy Vendola, omosessuale e comunista, vinca le elezioni regio-

Se la Puglia votasse «comunista»

nali. Bene, e veniamo all'altro quesito: dunque può vincere anche uno dell'estrema sinistra, anche uno che continua a definirsi «comunista»? Pare di sì, a patto che si verifichino alcune condizioni. La prima è che il modello di redistribuzione della ricchezza, dei servizi e del «potere» messo in campo dal candidato avversario (cioè l'esponente di Fi Fitto), sia entrato in crisi e pare proprio che sia così. Pare cioè che a Fitto si rimproveri un eccesso di «centralizzazione», un deficit di condivisione, un'inspiegabile propensione ad interpretare in modo leggermente autocratico la gestione del potere, con il risultato che

gli imprenditori lo abbandonano, le donne e i giovani lo abbandonano, pezzi di coalizione lo abbandonano, molti elettori lo abbandonano. La seconda condizione è che il momento non sia favorevole al governo centrale, e questo momento decisamente non lo è. La terza è che il candidato del centrosinistra, sia un'altra cosa, possieda (perché l'ha maturato nel tempo) un diverso linguaggio, sappia cioè parlare ai «lupi» e agli «agnelli», a chi ama la politica e a chi la teme, sia anche - o appaia - un «populista», uno che parli all'anima, che per un frammento di tempo ti faccia sentire migliore di quello che sei:

temo per il golden boy Fitto che Nichy Vendola sia di questa pasta. E veniamo all'ultimo capitale quesito: può un omosessuale affermarsi in una grande competizione elettorale e in particolare può farlo in una grande regione del Sud? E qui non abbiamo risposta e i dati stessi dei sondaggi diventano elusivi e inaffidabili. Certo sappiamo una cosa, sappiamo che se Vendola vince, vince un diritto di cittadinanza assoluto, vince l'idea che «gli omosessuali sono come noi», che cioè che era solo tollerato diventato naturale, che non c'è un primato morale legato all'inclinazione sessuale di una persona, con tutto ciò

che ne consegue sul piano dei diritti individuali, delle leggi che li tutelano, dei poteri che ne definiscono l'ampiezza. Significa che non esiste una frattura fra cattolici e non cattolici, piuttosto una linea che divide trasversalmente questi due segmenti, significa che parte delle gerarchie cattoliche hanno smarrito la loro capacità di interruzione e di influenza. Significa anche che siamo molto più vicini alla Spagna di Zapatero che all'Italia di Buttiglione. Se Nichy Vendola fosse in pista a Trieste, non avrei dubbi: questa nostra città regge su un corpo sempre più gracile un orizzonte che è metropolitano, laico e cosmopolita. Chissà, forse in Puglia le cose sono ancora diverse....

Roberto Weber

L'ira del recordman di immersione in apnea Maiorca. L'opera, per i manifestanti, deturperà il meraviglioso paesaggio tra Torre Faro e Villa San Giovanni

Ponte sullo Stretto: il no di Messina e Reggio

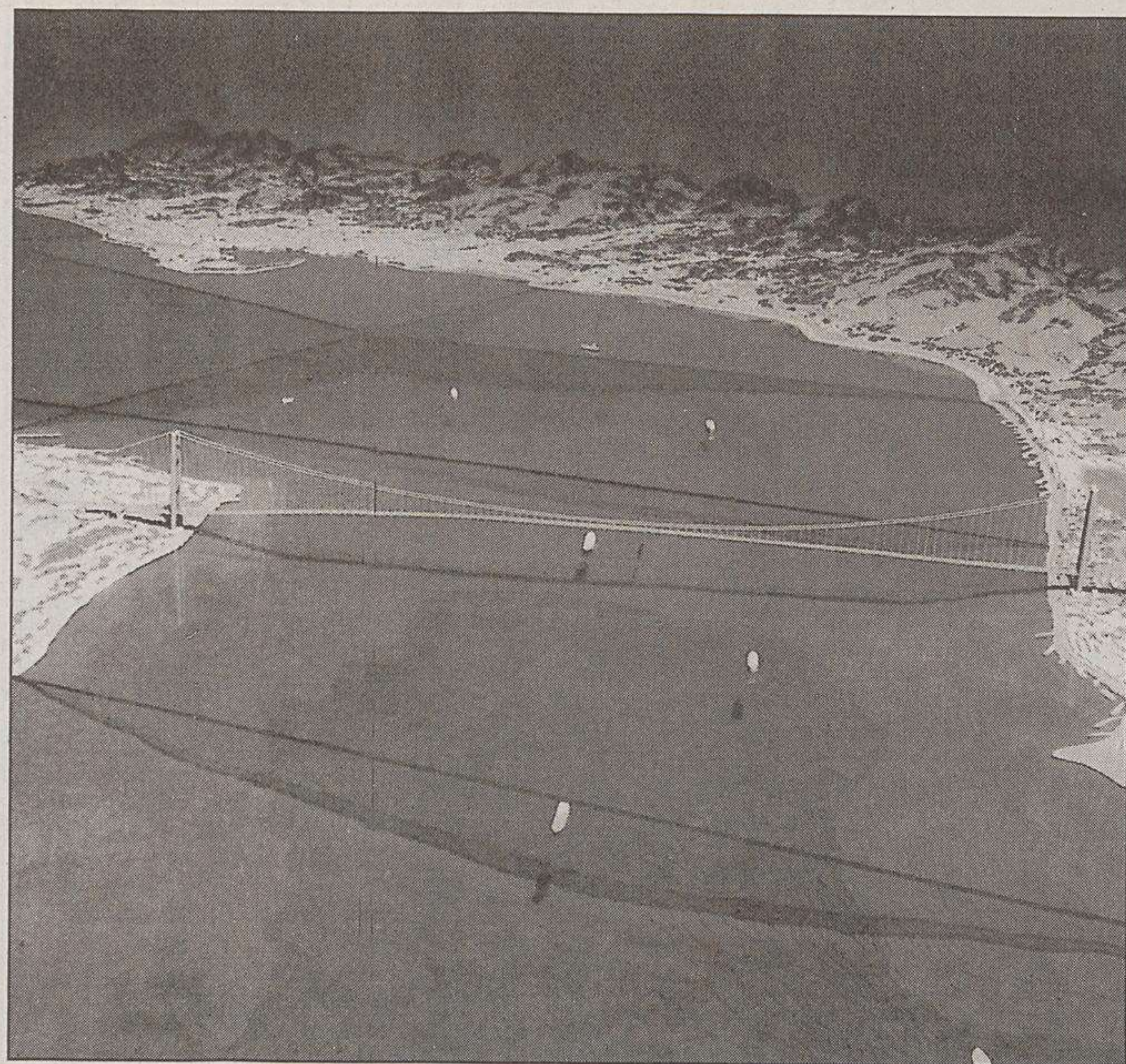
La protesta degli ambientalisti: «Un progetto che metterà definitivamente in ginocchio le Ferrovie»

MESSINA Si è chiusa a Messina, davanti alla stazione centrale, la due giorni degli ambientalisti per dire «no» al Ponte sullo Stretto. Roberto Della Seta, presidente nazionale di Legambiente, e Gaetano Benedetto, segretario generale aggiunto del Wwf, hanno ancora una volta sottolineato il rischio per le finanze delle Fs che può derivare dal canone annuo di 100 milioni di euro imposto per il transito dei treni.

«Un piano - spiegano gli ambientalisti - che metterà in ginocchio le Fs e lascerà nel degrado più totale il sistema dei trasporti del Mezzogiorno. Il tutto per un'opera tanto mastodontica quanto inutile, che servirà a deturpare un paesaggio meraviglioso tra Torre Faro e Villa San Giovanni, portando alla distruzione di un ambiente naturale di primaria importanza nell'ecosistema».

Gli ambientalisti individuano altre urgenze: il riassetto delle linee ferroviarie di Calabria e Sicilia e un programma di sviluppo del porto di Messina, «uno dei più grandi d'Europa che da decenni - dicono - vive nell'abbandono».

La giornata è cominciata con una manifestazione nella piazza della stazione di



Un plastico che ricostruisce l'avveniristico ponte sullo Stretto di Messina.

Reggio Calabria, gremita di persone che hanno dato vita ad un sit-in al quale hanno partecipato politici

del centrosinistra e sindaci dei paesi siciliani e calabresi coinvolti dal progetto. Ma al fronte del no aderiscono anche l'assessore regio-

nale siciliano al Turismo, Fabio Granata (An), che definisce il ponte «un'opera

paracadutata nel nostro territorio e di difficilissima gestione. E ciò che è peggio - aggiunge - è la mancanza di qualsiasi tentativo progettuale di coinvolgimento del territorio su una dinamica di modernizzazione del water front».

Non va per il sottile il siracusano Enzo Maiorca, recordman di immersione: «Sono ferocemente contrario alla costruzione del Ponte - afferma - e ad alta voce chiedo che i responsabili siano esposti al disprezzo mondiale per quella feroce volontà di distruggere quell'architettura mirabile di Dio che è lo Stretto di Messina».

Ai manifestanti risponde Pietro Ciucci, amministratore delegato della Stretto di Messina: «È sorprendente - dice - che si possa organizzare una manifestazione sulla base di slogan manifestamente sbagliati sul piano della logica economica e perfino delle regole di contabilità. Come abbiamo detto infinite volte - aggiunge Ciucci - come ha confermato il Gruppo Fs, il canone annuo di 100 milioni di euro che Rfi pagherà a partire dall'apertura al traffico del ponte, prevista per il 2012, non è una tassa, ma il prezzo di un servizio e sostituirà l'attuale costo per il traghettamento dei treni».

SANTA SEDE

Il Pontefice potrebbe lasciare l'ospedale domani o martedì

Attesa per l'Angelus del Papa che pregherà dal policlinico

CITTÀ DEL VATICANO Oggi Giovanni Paolo II è atteso all'Angelus, il terzo al policlinico Gemelli da quando ha subito l'intervento di tracheotomia il 24 febbraio. La speranza dei fedeli è quella di poter assistere non solo a saluti e benedizioni da dietro alla finestra chiusa, dopo la recita della preghiera mariana, affidata in piazza San Pietro a mons. Leonardo Sandri, Sostituto alla segreteria di Stato, che leggerà il testo della meditazione del Santo Padre e, a

dowice, città natale del papa - ci ha detto che le condizioni di salute del Pontefice stanno continuando a migliorare ed è dunque possibile che Giovanni Paolo II sia dimesso lunedì o martedì prossimi».

È L'Osservatore Romano a ricordare che «la preghiera sarà guidata, sul sagrato di Piazza San Pietro, dall'arcivescovo Leonardo Sandri, sostituto della Segreteria di Stato, che leggerà il testo della meditazione del Santo Padre e, a

detto il portavoce vaticano Joaquín Navarro Valls uscendo dal policlinico Gemelli. «Quella di ieri è stata la prima "chiacchierata" del Papa che si sia vista fuori, ma già dicevamo nei giorni precedenti che il Papa parlava».

Prosegue anche l'attività di Giovanni Paolo II dal policlinico Gemelli, secondo quanto reso noto dalla sala stampa della Santa Sede: in particolare, sono state rese note le nomine dei responsabili del sinodo

dei vescovi in programma ad ottobre e due messaggi, uno indirizzato ai partecipanti al corso promosso dalla Penitenzieria apostolica e l'altro ai chierici mariani. Di particolare interesse sono le decisioni sull'undicesima Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che avrà luogo in Vaticano dal 2 al 29 ottobre 2005, sul tema «L'Eucaristia: fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa». Il Papa ha nominato tre residenti delegati: il card. Francis Arinze, Prefetto della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti; il card. Juan Sandoval Iniguez, arcivescovo di Guadalajara (Messico); il card. Teophorus Placidus Toppo, arcivescovo di Ranchi (India).



Giovanni Paolo II saluta i fedeli dal policlinico Gemelli.

suo nome, impartirà la Benedizione Apostolica». «Al termine, come è avvenuto nelle ultime due domeniche - prosegue il quotidiano vaticano - il Papa, dalla finestra della sua stanza di degenza al decimo piano del Gemelli, benedirà e saluterà i fedeli presenti e, attraverso il collegamento radiotelevisivo, quanti, in ogni parte del mondo, lo stanno avvolgendo in un grande abbraccio». «Con i suoi collaboratori il Papa è da giorni che parlava», ha

FRANE

Pecoraro Scanio: «La prima emergenza è il dissesto geologico del Sud»

COSENZA «Tutto quello che sta accadendo in Calabria, con la frana di Cerzeto in primo piano, non è altro che la conferma degli allarmi che i Verdi lanciano da tempo: la difesa del suolo è l'investimento vero delle infrastrutture, è quello che darà futuro al territorio». Lo ha detto Alfonso Pecoraro Scanio a margine della presentazione dei candidati dei Verdi alle prossime elezioni regionali del 3 e 4 aprile. «È inutile continuare a pensare di gettare risorse in progettazioni folli ed inutili come il Ponte sullo Stretto - ha detto Pecoraro Scanio - se poi ci crollano le colline. Questo avviene non solo in Calabria ma anche nel resto del Paese. Pensiamo per esempio ai 50 km franati dell'autostrada Napoli-Bari. Ha senso quindi pensare di costruire strade se prima non consolidiamo le colline e il territorio che sta sotto?». Questo è il vero investimento, che tra l'altro crea anche occupazione e lavoro duraturo nel nostro Paese».

Sempre riguardo alla frana che minaccia il paese di San Martino di Finita, il presidente



Una panoramica della frana di Cerzeto.

del movimento Diritti Civili, Mario Corbelli, ha chiesto, in una nota, l'immediato intervento delle istituzioni preposte, Provincia di Cosenza, Regione Calabria, Governo, Protezione Civi-

le. Il presidente di Diritti Civili da lunedì è impegnato costantemente insieme al suo movimento anche per la tragedia di Cavallerizzo.

«Dopo quanto accaduto a Cavallerizzo, dove da sei giorni, come movimento Diritti Civili, siamo costantemente presenti, è assolutamente necessario intervenire - afferma Mario Corbelli - con una opera immediata di prevenzione per San Martino di Finita, dove un movimento franoso rischia di travolgere il centro abitato. Dopo l'allarme lanciato dal sindaco Teodoro Santoro è assolutamente urgente un intervento delle autorità competenti, penso alla provincia di Cosenza, alla Regione, al Governo, alla stessa Protezione Civile. Il movimento Diritti Civili, con il nostro consigliere provinciale, presenterà subito una mozione al presidente della Provincia, Mario Oliverio. Occorre evitare che si ripetano tragedie come quella che ha colpito il paesino di Cavallerizzo. Continueremo ad impegnarci per Cavallerizzo, per San Martino di Finita e per tutti quei paesi della provincia e della Calabria a rischio frane».

Secondo alcuni articoli l'inviata del Manifesto si sarebbe addirittura fatta volontariamente rapire

La stampa Usa attacca la Sgrena

La giornalista italiana è stata insultata da molti opinionisti

NEW YORK La grande stampa americana ha seguito con molta attenzione la vicenda della liberazione di Giuliana Sgrena e la morte di Nicola Calipari. Ma tutte le volte che venivano riportate le parole della giornalista del Manifesto, i mass media Usa mettevano sempre in rilievo che si tratta di una pubblicazione «leftist», di sinistra. I giornali americani più conservatori si sono spinti addirittura a sottolineare che la Sgrena è «a communist», una parola che negli Stati Uniti mette immediatamente in guardia il lettore. Forse per questo motivo la giornalista è stata presa di mira e insultata da molti opinionisti. A Giuliana Sgrena non manca una buona dose di egocentrismo. La giornalista comunista pensa di essere a conoscenza di oscuri segreti di tale rilevanza che le forze militari Usa vorrebbero metterla a tacere per sempre. (Toledo Blade, Ohio, 12 marzo, di Jack Kelly).

Che cos'è che rende la sua vita più importante che non quella di centinaia di persone che probabilmente moriranno a causa delle armi comprate con il denaro del riscatto? Giuliana Sgrena non è affatto rimasta nelle mani dei sequestratori contro la sua volontà. Si è fatta sequestrare volontariamente per aiutare finanziariamente la causa dei terrori-

sti. (Www.Chronicwatch. Com, 12 marzo, di Barbara Stock).

La giornalista estremista ha subito cercato di trasformare la tragedia in un colpo di propaganda con lo scopo di esercitare pressione su Silvio Berlusconi affinché ritiri le truppe italiane dall'Iraq. Ci dispiace per Berlusconi, un infaticabile amico degli Usa. E sarebbe una vera tragedia se i vaneggiamenti paranoici di un estremo

mista politico avessero successo e mettessero a rischio la determinazione del premier. (New York Post, 8 marzo, editoriale).

Di giorno in giorno diventa sempre più chiaro che Giuliana Sgrena era andata in Iraq ad appoggiare i terroristi e opporsi alla coalizione. A causa delle sue azioni un buon uomo è morto, ma lei non lascerà che questo intralci con la sua missione principale, cioè quella di

screditare gli Stati Uniti. (Www.Lonestartimes.Com, in Texas, di Bryon Scott).

La Sgrena ha intitolato il suo racconto «La mia verità», forse per distinguere da quel concetto borghese di verità che dipende dall'attinenza ai fatti. Molti fra quelli di sinistra in America hanno abbracciato la sua verità, rifiutandosi di dare ai loro concittadini il beneficio del dubbio. Eppure a parole i liberal sono sempre pronti a dire che appoggiano le nostre truppe. (Toledo Blade, Ohio, 12 marzo, di Jack Kelly).

La National Public Radio (Npr) ha mandato in onda un'intervista di sei minuti con Giuliana Sgrena e nel modo tipico della Npr la giornalista Silvia Poggiali ha lasciato passare le incongruenze della Sgrena. Se la Poggiali avesse fatto il suo lavoro avrebbe verificato le diverse versioni della stessa storia date da Giuliana e scoperto che si tratta di una megalomania. Qualcuno può spiegarci perché il nostro governo paga lo stipendio alla Poggiali (la Npr riceve fondi pubblici) se lei ritiene che sia parte del suo lavoro gettare fango sul buon nome dei soldati Usa e ripetere le bugie di una donna che si sta dando attivamente da fare affinché i nostri soldati vengano uccisi? (The Java Report, 11 marzo, di Rusty Shackelford).

Andrea Visconti

Giuliana se la prende con Scalfari: «Specula su fatti e avvenimenti che lui non conosce»

ROMA «Di Scalfari ho molta stima, ma è sceso in questa cosa, speculando su cose che non conosce. Per esempio, cosa voglia dire fare giornalismo di guerra non restano dentro un albergo. Un discorso a tavolino: molto grave. Gli volevo scrivere una lettera, poi non l'ho fatto». Lo afferma Giuliana Sgrena in una intervista all'Unità. Sgrena aggiunge: «Giornalisti di grande esperienza parlano di Baghdad ma parlano di cose di cui non hanno idea. Trasmissioni intere anche alla tv: una cosa indegna».

La Sgrena ha anche scritto una lettera al Papa per ringraziarlo del suo appello rivolto ai rapitori il 13 febbraio. A quanto si è appreso la lettera è pervenuta in Vaticano e sarà portata al Gemelli affinché il Pontefice possa leggerla personalmente.

Ieri, infine, ha lanciato sulla rete televisiva francese di massimo ascolto, Tfi, un appello ai rapitori di Florence Aubenas, inviata di «Liberation», chiedendo loro di avere «la stessa clemenza» che i suoi sequestratori hanno avuto con lei. «Mi rivolgo ai rapitori di Florence Aubenas - ha dichiarato parlando in francese la giornalista del Manifesto - vi prego, usate la stessa clemenza che loro hanno avuto con me. Liberatela».

In occasione dell'inaugurazione di Sabato 12 Marzo della nuova biblioteca - centro civico di Cervignano del Friuli l'impresa esecutrice ringrazia:

Il Sindaco Geom. Pietro **PAVIOTTI**
il Responsabile del Procedimento Dott. Arch. Marcello **DE MARCHI**

L'Assessore ai Lavori Pubblici P.I. Gino **ZAMPAR**
L'Assessore alla cultura Dott.ssa Marina **BUDA DANCEVICH**

il Segretario Generale Dott. Antonio **TAVERNA**
il Capo Servizio Cultura Dott.ssa Lucia **ROSETTI**
il Capo Servizio LL.PP. Geom. Riccardo **MIAN**
nonché tutto il personale del Comune di Cervignano del Friuli e della Polizia Municipale

Un ringraziamento particolare per la sinergica collaborazione ai Progettisti, Direzione Lavori e Coordinamento Sicurezza dello studio tecnico Associato:

Ing. Piero **CECCONI**
Ing. Francesco **KIEN**

DE.CO.MA. srl
impresa di costruzioni
mail@decomacostruzioni.com
tel/fax 040/827641

Si ringraziano le ditte che hanno partecipato all'opera

Rivestimenti, intonaci e tinteggiature
EUROFARBE S.r.l.
Tecnologie per la salvaguardia del patrimonio edilizio
eurofarbe@libero.it
tel 0431/80177 fax 0431/876536

Impianti elettrici civili ed industriali
GEMMA IMPIANTI
gemmailimpianti@virgilio.it
tel 040/9235077

Impianti idraulici
DASTER
edicomu@tin.it
tel/fax 0432/776680

Serramenti in legno lamellare
hobles
www.hobles.it
info@hobles.it
tel 0432/727286 fax 0432/727321

Secondo una indagine Censis-Confindustria il 96,3% ha paura di un'impennata dei prezzi e il 61,7% ha cambiato abitudini alimentari negli ultimi due anni

Gli italiani temono il caro-vita: si risparmia sul cibo

Solo il 7,9% prevede un incremento dei propri redditi. Corsa al salutismo e ai prodotti biologici

MILANO Gli italiani tirano la cinghia. Per risparmiare hanno cambiato anche le loro abitudini alimentari e ora temono un aumento dell'inflazione. E poi non vedono, nel breve, la possibilità di aumentare la loro capacità di spesa. Questo quadro, non certamente allegro, viene fornito da un'indagine congiunta Censis-Confindustria. Un'indagine identica, va detto, è stata condotta negli stessi giorni anche in Francia, Germania, Inghilterra e Spagna. Ebbene, pur non navigando nell'oro, i nostri concittadini europei sono più ottimisti e, comunque, non sono arrivati a modificare le abitudini quando si siedono a tavola.

Le abitudini alimentari. È il caro-vita a spaventare di più. Il 96,3% degli intervistati teme spinte inflazionistiche. E l'aumento dei prezzi, se non è accompagnato da un aumento dei redditi, spinge al risparmio. Per questo, il 61,7% degli intervistati dichiara di aver cambiato le proprie abitudini alimentari negli ultimi due anni. Questo dato arriva, in qualche modo, inatteso, perché anche nei momenti di magra gli esperti hanno continuato a sostenere che «mangiare si deve pur mangiare» e che il settore alimentare non avrebbe, di conseguenza, patito alcuna crisi. Invece l'indagine dimostra che «si può mangiare con meno», sostituendo alcuni cibi costosi con altri.

Il reddito decresce. Gli italiani non vedono, nel breve termine, la possibilità di aumentare la loro capacità di spesa. Solo il 7,9% degli intervistati prevede un in-

La spesa nel 2005

Famiglie italiane (in %) che prevedono di aumentare i propri consumi e i servizi nell'anno in corso

spese mediche	30%
libri scolastici e formazione	24,2%
generi alimentari	20,1%
prodotti tecnologici	18,1%
tempo libero	13%
beni durevoli/elettrodomestici	9,7%
benessere/cura personale	9,5%

Fonte: Censis-Confindustria

ANSA-CENTIMETRI

cremento del reddito nel corso del 2005, a differenza del 50% dei francesi e del 51,8% dei tedeschi. L'indagine dice che in Italia prevale la «prudenza» e il dato cozza contro i risultati ottenuti in Spagna e Regno Unito dove, pur vivendo al-

LA CRISI FIAT

La questione Fiat torna ancora una volta sul tavolo del governo. È il ministro del Welfare Roberto Maroni, dopo la manifestazione di venerdì e alla vigilia di una nuova ondata di cassa integrazione che coinvolgerà innanzitutto Mirafiori, a parlare della necessità di un incontro tra azienda, governo, sindacati ed enti locali. Tra le questioni da affrontare con urgenza, Maroni ha ricordato anche la situazione dell'Alfa Romeo di Arese.

Negli stabilimenti del gruppo, intanto, i dipendenti si preparano alla nuova ondata di cassa integrazione. Mirafiori si fermerà da lunedì 14 al 20 marzo ed è la terza volta che succede da dicembre. Il provvedimento interesserà oltre 6 mila lavoratori di tutti i comparti produttivi e sono interessate anche le aziende collegate, come Tnt e Magneti Marelli. Poi sarà la volta di Terni Imereche, che a partire dal 21 marzo vivrà 13 settimane di cassa integrazione.

VINO

Si beve più vino. Un'indagine della Coldiretti spiega che gli italiani bevono più vino. Nel 2004 sono state consumate oltre 1 miliardo di bottiglie, quasi 8 milioni di bottiglie in più rispetto all'anno precedente. Al primo posto c'è il consumo di vini rossi (56%), seguiti dai bianchi (37%) e dai rosati (7%). Dal punto di vista economico, per comprare vino gli italiani, nel 2004, hanno speso 1,5 miliardi di euro. «È un segnale importante per il settore e per l'intero sistema agroalimentare, la cui punta di diamante è proprio il comparto vitivinicolo», così il ministro delle Politiche agricole e forestali Gianni Alemanno.

Si previsti riguardano le «spese incompressibili», come quelle per medicine e scuola. Il 30% degli intervistati, infatti, sostiene che dovrà spendere di più per medicinali e cure mediche. Elevata anche la percentuale di italiani che spenderà di

più per l'istruzione (25%), ma ci sono meno persone disposte ad incrementare le spese per il benessere personale, il tempo libero, la cultura e i viaggi.

Il viver bene. Queste difficoltà economiche non impediscono di coltivare il desiderio di «vivere bene». Per questo si seguono stili di vita improntati al salutismo e all'idea di benessere. Si spiega così il fatto che il 43% degli intervistati acquista frutta biologica, il 41% compra prodotti gastronomici tipici e il 31% ricorre a cosmetici naturali.

Le reazioni. Al di là del maggior consumo di vino, i dati elaborati dal Censis e dalla Confindustria sui timori per il caro-vita, hanno suscitato varie reazioni. «La maggioranza delle famiglie ormai risparmia anche sul cibo perché vive nell'incubo della povertà», dice Paolo Ferrero, responsabile Economia e lavoro per Rifondazione comunista. Per Ferrero ci vuole «una diversa politica di redistribuzione del reddito per rilanciare la crescita economica e rendere più giusta la società italiana». «Purtroppo», conclude l'esponente del Prc - il governo continua a fare esattamente il contrario.

«Il mancato rinnovo dei contratti è senz'altro una delle componenti dell'insicurezza sul futuro. E questo mina la fiducia e scoraggia i consumi», spiega Renata Polverini, segretaria dell'Ugl (un sindacato vicino ad An). «Il governo», sostiene l'Ugl, «deve intervenire in tutti i campi e settori in cui è possibile calmerare prezzi e tariffe, a partire dalla benzina per finire all'energia elettrica».

Gigi Furini

Stagione finita: solo a Trieste e Aosta «doppio cartellino» fino al 31 marzo

I saldi, un buco nell'acqua

ROMA Crescita zero. Si è risolta così la stagione dei saldi, l'ultima spiaggia alla quale si aggrappano i commercianti, da qualche stagione alle prese con un forte calo dei consumi specialmente nel settore dell'abbigliamento e delle calzature. Il primo bilancio di Confindustria e Confesercenti parla chiaro: rispetto all'anno scorso la variazione, nel migliore dei casi, è stata nulla. Dopo che tra ottobre e dicembre le vendite al dettaglio già avevano messo a segno una serie preoccupante di segni meno.

Il periodo delle vendite ribassate, partito quest'anno addirittura prima dell'Epifania (il 2 gennaio a Napoli), si è ormai concluso in quasi tutte le città italiane. All'appello mancano infatti soltanto Aosta e Trieste, dove si potrà il doppio cartellino rimarrà esposto fino al 31 marzo, e la stessa Napoli (20 marzo). In alcune città, dunque, lo shopping a buon mercato (durante il quale, tra estate e inverno, si concentra il 22% dei consumi annui di vestiti e scarpe) è stato possibile per due mesi interi, ma tanto non è bastato per riempire i negozi di acquirenti e smaltire le giacenze di magazzino, avanzo di una stagione autunnale infelice.

«Per il momento», spiega il presidente di Feder-

moda Italia (Confindustria), Renato Borghi - abbiamo i dati da 10-11 città e nella media si segnalano aumenti del 2% dei ricavi. Considerando però che l'inflazione è all'1,9% nel settore, ecco che possiamo parlare di pareggio». Le associazioni di categoria, ricorda Borghi, «si aspettano francamente di più, anche perché quest'anno la stagione autunno-inverno è stata molto debole e i negozi avevano i magazzini pieni».

Tra le cause del flop il calo del potere d'acquisto degli stipendi, il successo degli outlet e i prodotti contraffatti

Ancora peggiore il quadro tracciato dal presidente della Fismo (Confesercenti), Alfredo Ricci: «Dopo un inizio che sembrava confortante, con aumenti delle vendite tra il 5 e il 15% - lamenta - le vendite sono precipitate. Ci eravamo illusi e avevamo anche fatto dichiarazioni di soddisfazione dopo una stagione molto difficile. Poi, però, dopo quella prima fase illusoria siamo tornati più o meno allo stesso livello dell'anno scorso».

Tra i problemi a cui devono far fronte i commercianti, il calo del potere d'acquisto degli stipendi, il successo degli outlet, i prodotti contraffatti. Senza contare l'invasione di prodotti a basso costo provenienti dalla Cina. «La situazione», afferma Borghi, «è gravissima e tutti devono assumersi le dovute responsabilità: gli industriali hanno delocalizzato portando in Cina macchinari e know-how e ormai la situazione è tale che il 78% delle giacche a vento vendute in Europa è made in China e ha prezzi dimezzati, questo è dumping». Per combattere questa tendenza, il presidente di Federmoda suggerisce che l'Ue applichi la clausola di salvaguardia nei confronti della Cina per impedire una crescita dell'import e non si scandalizzi di fronte all'ipotesi dazi: «Con questa inerzia», conclude, «stiamo distruggendo la moda e l'abbigliamento, vera forza del Paese, dobbiamo difenderci».

«Anche il commercio», sottolinea Ricci, «risente di questa nuova situazione, con tanti nuovi negozi che puntano sulla merce a basso costo facendo concorrenza a quelli di qualità». Ma ai dazi, il presidente della Fismo, seppure a titolo personale, dice no: «Partirebbe una guerra totale - avverte - che potrebbe interessare molti altri prodotti».

Settimana rovente per l'esecutivo in vista della protesta del pubblico impiego: venerdì 18 sciopero generale della categoria

Maroni agli statali: «Solo i soldi previsti»

Sindacati all'attacco sulla competitività: «Il dialogo con il governo? Una farsa»

IL CASO

Tasse sulla benzina: abbiamo pagato 4,2 miliardi in più

Tre anni di rincari al distributore

Somma pagata in più dagli italiani per iva e accise sui carburanti dal 31 ottobre 2001

In percentuale circa +7-8%

AUMENTI ACCISE (in euro al litro)	BENZINA VERDE	GASOLIO	GPL
1 novembre 2001	da 0,527 a 0,542	da 0,382 a 0,403	da 0,145 a 0,157
29 dicembre 2003	da 0,542 a 0,559		
22 febbraio 2005	da 0,559 a 0,564	da 0,403 a 0,413	

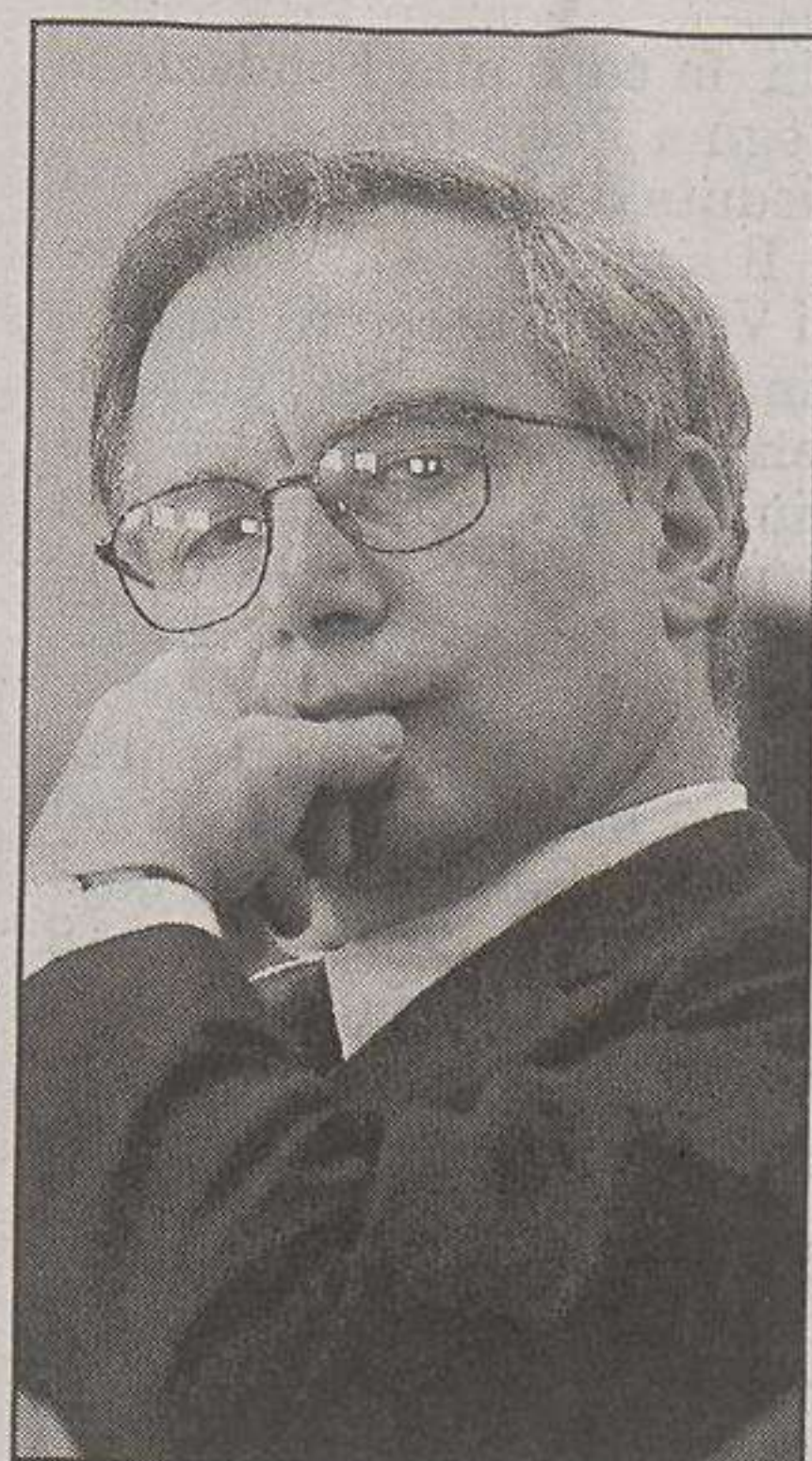
Fonte: Confesercenti

ANSA-CENTIMETRI

ROMA Negli ultimi tre anni gli italiani hanno pagato oltre 4,2 miliardi di euro in più sul prezzo della benzina a causa degli aumenti delle accise e della relativa Iva. Sono conti effettuati dalla Confesercenti, che ricorda come si tratti di una cifra pari alle risorse che il governo ha messo in campo con il decreto sulla competitività. Oltre ai continui aumenti delle quotazioni del greggio e dei singoli prodotti per autotrazione sui mercati internazionali, ricorda uno studio dell'associazione dei commercianti, gli automobilisti italiani hanno dovuto pagare anche l'effetto degli aumenti che sono stati incamerati dallo Stato. Dal 2001 ad oggi, l'esecutivo

ha messo mano tre volte alle accise: il primo novembre 2001 con un primo aumento da 0,527 a 0,542 euro per litro per la benzina verde, da 0,382 a 0,403 per il gasolio e da 0,145 a 0,157 per il gpl; il 29 dicembre 2003 è scattato poi il secondo aumento, sia pure per la sola benzina (da 0,542 a 0,559 euro per litro) per coprire gli oneri del rinnovo del contratto dei dipendenti del Trasporto Pubblico Locale; infine, dal 22 febbraio scorso, il nuovo aumento di 0,010 euro per litro sul gasolio e di 0,005 per la benzina. La somma di questi aumenti d'accisa, conclude la Confesercenti, vale 7/8 punti percentuali sull'importo iniziale al 31 ottobre 2001.

ROMA Il capitolo competitività è tutt'altro che chiuso. Dopo il varo del piano d'azione per lo sviluppo del governo i sindacati sono sul piede di guerra, e nei prossimi giorni c'è da attendersi una risposta che si preannuncia dura. Ma problemi ce ne sono, e tanti, anche all'interno del governo e della maggioranza. A partire dalla Lega che, per bocca del ministro del Welfare, Roberto Maroni, parla di «consiglio dei ministri senza coraggio», promettendo battaglia in Parlamento sulla questione dei dazi. E se la Lega non si è astenuta dal voto di venerdì, spiega, è solo perché il premier Berlusconi ha dato «garanzie formali» del varo entro Pasqua delle riforme istituzionali. Replica il ministro dell'Economia Siniscalco: «Ora l'Italia diventerà un Paese dove è più facile lavorare». Siniscalco cita i vantaggi di «migliori ammortizzatori e fondi pensione» e per le imprese «meno costi e burocrazia, più semplicità e migliori infrastrutture e ricerca». Sarà



Guglielmo Epifani

una settimana calda anche per il pubblico impiego: domani sera è convocato un vertice interministeriale a Palazzo Chigi, mentre per venerdì 18 marzo è in programma lo sciopero generale della categoria. Maroni sceglie la linea dura: «Nien-

te aumenti per i dipendenti pubblici, che vadano oltre la soglia stabilita nell'ultima manovra economica del governo».

Competitività. A bocciare senza appello i provvedimenti varati ieri è il leader della Cisl, Savino Pezzotta, che annuncia: «Risponderemo». In casa sindacale la rabbia è tanta, sia per i contenuti delle misure varate, sia per quello che viene definito il «confronto-farsa» che ha preceduto il varo del piano sulla competitività. Nei prossimi giorni è dunque atteso un nuovo vertice tra Epifani, Pezzotta e Angeletti, per fare il punto della situazione e arrivare a valutazioni e risposte comuni.

Nel decreto e nel dell'approvati, dice Pezzotta, «di interessante c'è solo qualche frammento... Per il resto, nel piano del governo sulla competitività manca quella svolta di politica economica che abbiamo chiesto con forza. Ci troviamo invece di fronte a un disegno che non regge, senza risorse adeguate». Duro il giudizio della Cisl anche sul metodo attuato



Il ministro del Welfare, Roberto Maroni.

dall'esecutivo: «Noi - lamenta Pezzotta - avevamo fatto un accordo con questo Governo, il Patto per l'Italia, che non è stato assolutamente rispettato». Anche la Cgil Parla di «provvedimenti inutili e sbagliati». Il balletto di tavoli di confronto - afferma la segreteria confederale, Mariagrazia Maulucci - si è rivelato una farsa e una risposta forte del sindacato è più

che mai urgente». Anche se il numero due della Uil, Adriano Musi, sottolinea come «un tema come lo sviluppo non si può affrontare solo a colpi di sciopero». «Certo è - aggiunge - che di fronte a un provvedimento che non ha il coraggio di scegliere le priorità bisognerà dare una risposta adeguata». A ipotizzare nuove iniziative di lotta nei giorni scorsi era già stato il segretario gene-

In casa di Cgil, Cisl e Uil non si esclude l'ipotesi di una nuova mobilitazione generale. Pezzotta: non rispettato il Patto per l'Italia

rale della Cgil, Guglielmo Epifani. E in casa sindacale non si esclude che, partendo da iniziative che coinvolgono i gruppi parlamentari e i territori, si possa infine arrivare alla proclamazione di un nuovo sciopero generale. Ma non prima delle prossime elezioni regionali.

Statili in guerra. Scatta la protesta del pubblico impiego. Sullo sfondo la richiesta di rinnovo dei contratti di lavoro, scaduti da oltre 15 mesi, con le richieste sindacali di aumenti retributivi che vanno oltre il tetto previsto dalla legge finanziaria. I sindacati di categoria affermano il diritto al rinnovo dei contratti scaduti da quindici mesi ed ottenere le risorse necessarie «al pieno recupero del potere d'acquisto delle retribuzioni». I sindacati protestano per «lo smantellamento delle amministrazioni pubbliche attraverso processi di privatizzazione ed esternalizzazione di servizi essenziali». Nel mirino dei sindacati anche il blocco delle assunzioni, la precarizzazione del lavoro pubblico, il taglio agli organici.

BANCHE

Dopo la visita degli spagnoli al governatore Fazio la commissione guidata da Cardia potrebbe entrare in scena come già accaduto per Antonveneta

La partita Bnl: domani cda, riflettori sulla Consob

ROMA Dopo la visita degli spagnoli al governatore di Bankitalia Antonio Fazio, la vicenda del controllo di Bnl passa al cda convocato per domani che dovrà approvare il bilancio 2004 e convocare l'assemblea di primavera per il rinnovo del board. Intanto, però, nella partita Bnl c'è attesa per il possibile ingresso in campo della Consob. La Commissione presieduta da Lamberto Cardia potrebbe nuovamente giocare un ruolo come quello svolto per Antonveneta, dove insieme a Bankitalia ha

contribuito ad allontanare il rischio di uno scontro con un'offerta pubblica di acquisto da parte di Abn Amro. Gli olandesi, ora, valutano l'ipotesi di un accordo con la Popolare di Lodi, a cui in queste lavorano gli advisor. Già la prossima settimana i tecnici della Consob potrebbero convocare il management di Bnl e alcuni rappresentanti dei due schieramenti per chiedere trasparenza e chiarimenti e, di fatto, contribuire a evitare che l'assemblea di primavera si trasformi in una resa di conti fra i due schieramenti.

Sul versante del controllo, che con il 24% circa del capitale sfida la tripla alleanza Bbva-Generali-Della Valle, il ruolo chiave è quello di Francesco Gaetano Caltagirone. L'imprenditore romano, forte del suo 4,96% nel capitale di Bnl, da tempo è in contatto con i soci del patto di sindacato, e con i vertici della banca. Solo nelle scorse settimane il presidente di Bnl Luigi Abete aveva aperto all'ipotesi di estendere il patto a nuovi soci. L'ipotesi su cui verte la trattativa, caldeggiata da

Fazio, è quella di un ampliamento dell'intesa anche a Caltagirone e magari Mps, quest'ultima in Bnl con un 4,5% non conferito in alcun patto.

Una mossa (possibile senza far scattare automaticamente l'obbligo di Opa totalitaria) che darebbe notevole stabilità alla governance di Bnl, il cui titolo è schizzato negli ultimi mesi spinto dalle speculazioni di una possibile guerra per il controllo. Manuel Gonzalez Cid e Juan Perez Calot, consiglieri in Bnl nominati dal Bbva, si trovano a Roma per il cda di domani. Ie-

ri con Fazio hanno fatto il punto della situazione. E al governatore i due spagnoli hanno portato notizie poco confortanti. I contatti con Caltagirone, infatti, si sarebbero arenati sulla resistenza dell'imprenditore: in cambio del suo ingresso nel patto, l'imprenditore dovrebbe rinunciare alla posizione conquistata mettendo assieme il contropatto, accontentandosi di un posto nel nuovo cda della banca. Sul tavolo, poi, ci sarebbe la nomina di un amministratore delegato e di un presidente gradito a tutti.



Antonio Fazio

Indagati poliziotti, guardie carcerarie e medici, tra i quali tre donne: 47 rinvii a giudizio. Taglio di capelli, testa fatta infilare nel wc, pestaggio di un mutilato

G8, «alla caserma di Bolzaneto si sfiorò la tortura»

Per i pm i trattamenti inumani e degradanti configurano la violazione della Convenzione sui diritti dell'uomo

GENOVA Trattamento inumano e degradante in violazione dell'art. 3 della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali.

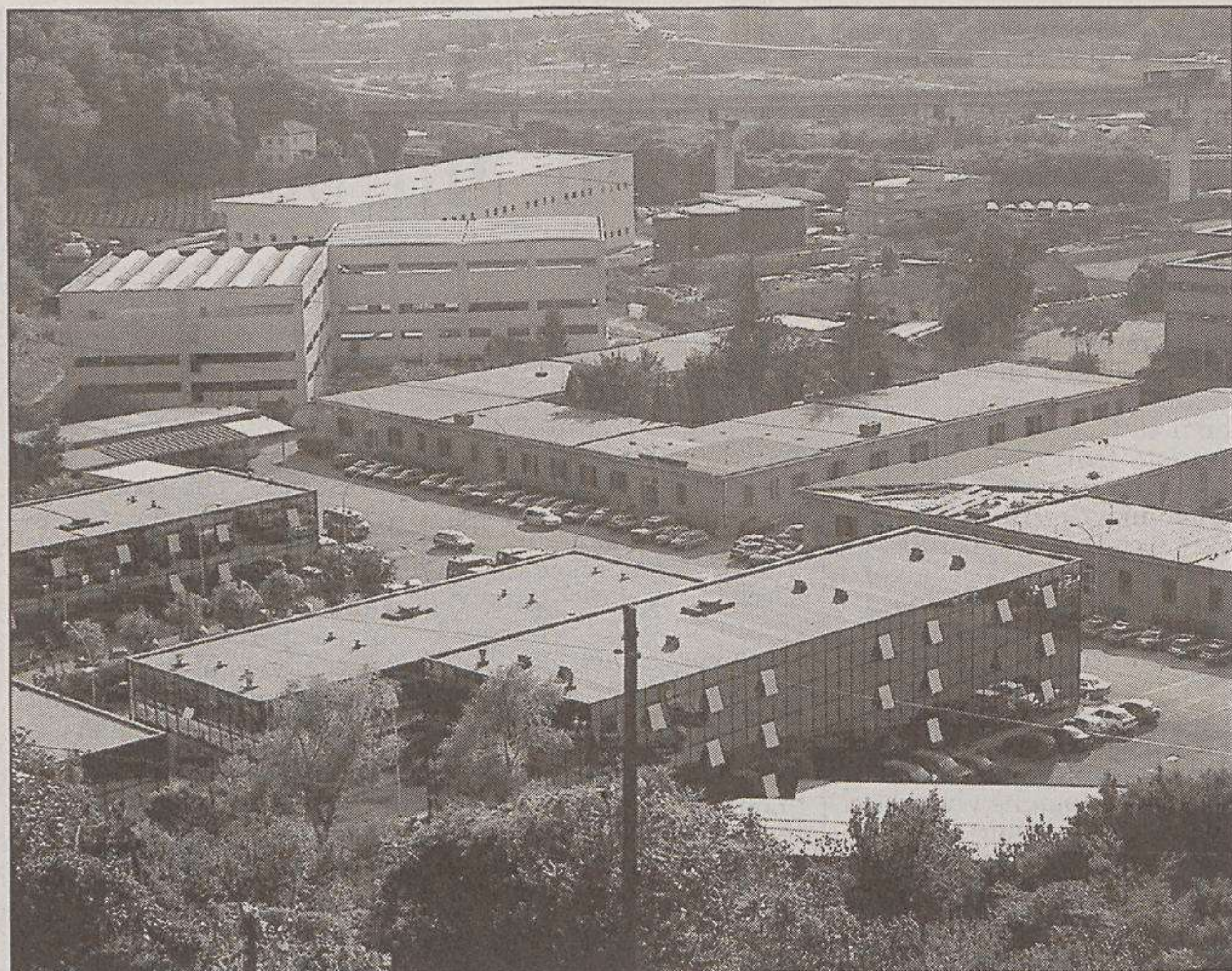
Così i pm Patrizia Petruzzello e Vittorio Ranieri Minati hanno definito gli insulti, il sadismo, i calci, i pugni e le botte che hanno rasentato la vera e propria tortura subiti dagli arrestati transitati nella caserma di Bolzaneto durante il G8 del luglio 2001.

I pm hanno tuttavia contestato agli indagati, poliziotti, medici, guardie carcerarie, carabinieri, come scelta «prudenziale», la violazione dell'art. 3 della Convenzione dei diritti umani e non la tortura «per la durata del trattamento rapportata al tempo di permanenza dei detenuti presso la struttura».

Il «j'accuse» è contenuto in una memoria di 534 pagine depositata e illustrata ieri al gup Maurizio De Matteis, nell'udienza preliminare per i fatti di Bolzaneto, per cui sono stati chiesti 47 rinvii a giudizio. Sono 15 dirigenti e agenti della Polizia di Stato, 16 dirigenti e agenti della Polizia penitenziaria, tra cui il generale Oronzo Doria, 11 carabinieri e 5 medici, di cui 3 donne.

I magistrati hanno ricordato «il taglio di ciocche di capelli a Taline Ender, Massimiliano Spingi, e Sanchez Chicarro, lo strappo della mano a Giuseppe Azzolina, il capo fatto infilare nel wc alla turca a Ester Percivati, l'umiliazione di Marco Bistacchia costretto a mettersi carponi e ad abbaiare come un cane e il pestaggio di Mohamed Tabbach, persona con un arto artificiale».

È stato anche rievocato l'episodio umiliante imposto



La caserma della Polizia di Stato di Bolzaneto, a Genova, teatro delle violenze.

ad Hinrichs Meyer Thorsten, costretto a indossare un cappellino rosso con la falce e un pene al posto del martello, con il quale è stato

costretto a girare nel piazzale senza poterlo togliere. Per sottolineare lo stato dei detenuti nella caserma, la pubblica accusa ha citato anche

un brano del libro «Un anno di Costituzione italiana: art.13» di Andrea Camilleri, il quale parlando delle torture in Iraq, sottolinea che «l'

occhio immediatamente ti cadeva non sull'ebete e sadica soddisfazione del torturatore, ma su chi veniva torturato riducendolo a cosa, a oggetto, ad armalo: manichino per addestramento... ex omo ora cane al guinzaglio... non più omo ma solo un pezzo di carne trimitante offerto alla vuca spalancata di un cane».

I «livelli apicali». Nella memoria, alla voce «Responsabili», il livello apicale a Bolzaneto viene indicato per la Polizia di Stato il vice questore Alessandro Perugini e il commissario capo Anna Poggi (entrambi indagati); per l'Amministrazione penitenziaria il magistrato coordinatore Alfonso Sabella (per lui è stata chiesta l'archiviazione), il generale Claudio Ricci, il generale Alfonso Mattiello, l'allora colonnello Oronzo Doria (indagato), i capitani Pasquale Migliaccio, Ernesto Cimino e Bruno Pelliccia, tutti del distretto di Genova, e gli agenti di Custodia, l'ispettore della Polizia penitenziaria Antonio Biagio Gugliotta (indagato).

Area sanitaria. L'infermeria allestita nella caserma di Bolzaneto che avrebbe dovuto essere un luogo di assistenza e aiuto per le persone detenute, una sorta di «zona franca» da maltrattamenti, era diventata secondo l'accusa un'altra tappa del percorso di umiliazione. «È emerso - hanno sottolineato - che l'impatto delle parti offese con i medici avvenisse in condizioni di soggezione fisica e morale analoghe a quelle generali; l'accettazione, avveniva all'ingresso del padiglione e quindi in pratica subito dopo il «comitato d'accoglienza» e spesso volte il medico veniva scambiato per poliziotto».

Giallo a Vigevano sul corpo ritrovato nudo nelle acque del fiume

Cadavere incaprettato nel Ticino

VIGEVANO È mistero sull'identità e sulla morte di un uomo ritrovato cadavere ieri mattina dai carabinieri nelle acque del Ticino. Tutto fa pensare a un feroce regolamento di conti: il corpo, nudo, incaprettato con una corda da ormeggio, deformato dal tempo e dall'azione dell'acqua, è stato ripescato dopo ore di ricerche, in seguito a un avvistamento, dai militari e dai vigili del fuoco. Lo hanno trovato in località Nibbino, vicino alla sponda abbiate ma nel territorio del Parco del Ticino di competenza del territorio di Vigevano (Pavia). Il cadavere dovrebbe appartenere a un uomo di età compresa tra i 20 e i 40 anni. L'avanzato stato di decomposi-

zione non ha per il momento consentito di stabilire nemmeno la provenienza etnica della vittima: secondo i militari della Compagnia di Vigevano che conducono le indagini sotto la guida del capitano Piercammino Sica, comunque, il corpo dovrebbe appartenere a un uomo di razza bianca, oppure a un nordafricano. Quel che è certo è che la vittima, morta per soffocamento o per annegamento, si trovava da diverse settimane, o addirittura mesi, nelle acque gelide del Ticino. Ad avvistare il corpo erano stati, intorno alle 18 di venerdì, tre pescatori che stavano navigando il fiume su una piccola barca. Il cadavere era incastrato in mezzo ai rami, non lontano dalla località Ayala.

Denunciata per truffa a Milano una bulgara di 49 anni che metteva annunci sul giornale

Uomini soli sedotti e derubati

MILANO Sedotti, abbandonati e soprattutto derubati: è stata questa la sorte di una decina di uomini soli di mezza età (ma la polizia sospetta che i casi realmente avvenuti siano molti di più) che, dopo aver messo un annuncio matrimoniale sul giornale, sono stati contattati, avvicinati, circuiti e alla fine narcotizzati e derubati, da una donna straniera che ieri è stata individuata e denunciata per truffa.

La donna, che sulle prime ha detto di essere romana e di avere 54 anni, e che invece è risultata esse-

re bulgara e averne 49, è stata definita come una trasformista molto piacente, ed è stata individuata grazie a un milanese di 54 anni che era stato narcotizzato e derubato, il 9 marzo scorso, proprio da lei.

L'uomo, come la volta precedente, è stato contattato telefonicamente da una donna che ha detto di aver letto un annuncio nella sezione «matrimoniali» di un giornale specializzato. In realtà l'annuncio era stato pubblicato tempo addietro e non compariva più, e allora lui, insospettito da questo partico-

lare e dalla voce, che gli sembrava di riconoscere, ha fatto finta di stare al gioco concordando un appuntamento davanti a un fast-food della Stazione centrale.

Quando l'ha vista arrivare ha scambiato una breve conversazione e poi, sicuro di averla riconosciuta, ha chiamato il «113». Lei, quando ha compreso la situazione, ha cercato di allontanarsi salendo su un taxi, ma gli agenti di una Volante l'hanno bloccata e denunciata per truffa. In tasca aveva diversi biglietti con nomi e numeri telefonici di uomini single.

Il vescovo di Lecce contrattacca: «A una parte del mondo politico bene individuata l'opera di carità risultava scomoda. Chiarezza subito»

Centro immigrati in Puglia, sacerdote agli arresti

Ragazze moldave accusano il prete di sequestro di persona: l'episodio durante una fuga

Fiamme nel Foggiano, distrutto campo nomadi

FOGGIA Molto spavento, specie tra i bambini, numerose baracche e roulotte distrutte. Circa 400 persone rimaste senza casa. È il bilancio dell'incendio scoppiato per un corto circuito nel campo nomadi di etnia rom sulla via per San Severo, alla periferia di Foggia. L'episodio avrebbe potuto avere conseguenze più gravi e il fatto che non ci siano feriti dipende dalla prontezza con la quale gli abitanti del villaggio sono riusciti a mettersi in salvo, aiutati anche dalle forze dell'ordine giunte sul posto dopo l'allarme.

Le fiamme, secondo quanto stabilito dai tecnici, sarebbero state causate da un corto circuito di una stufa elettrica utilizzata in una baracca. Si sono poi rapidamente propagate ad alcune abitazioni vicine anche a causa dell'esplosione, con ef-

fetto domino, di diverse bombole di gas. Alcuni bambini e qualche donna sono stati soccorsi perché spaventati e inaffreddoliti, ma nessuno è rimasto ustionato né intossicato.

Il campo, allestito circa dieci anni fa dalla Caritas diocesana e da Azienda amica, è di fatto inagibile. Il problema è ora quello di trovare una nuova sistemazione per i circa 400 rom che vi abitavano. Da più parti è stato anche chiesto l'intervento della Protezione civile per l'invio nel capoluogo di alcune roulotte. Il sindaco di Foggia, Orazio Ciliberti, ha assicurato il «massimo impegno» dell'amministrazione comunale per risolvere la questione. I nomadi potrebbero essere ospitati in un centro di accoglienza per immigrati nella vicina località di Arpinova.

BARI Ad accusarlo ci sono quattro ragazze moldave che sarebbero state tratteneute contro la loro volontà nel Centro d'accoglienza Regina Pacis. A difenderlo, ancora una volta, il suo vescovo che in questi anni ha sempre sostenuto lui e l'attività del centro di San Foca a Melendugno, finita più volte all'attenzione della magistratura. Don Cesare Lodese, direttore del centro salentino, è accusato di sequestro di persona, abuso dei mezzi di correzione, induzione a delinquere e calunnia. È stato arrestato dai carabinieri domenica sera a Quindici, vicino a Mantova, mentre era in visita all'altro centro d'accoglienza da lui diretto, gemello di San Foca e che, con un terzo centro aperto in Molda-

via, fa capo alla Fondazione Regina Pacis fondata e presieduta da don Cesare.

Il sacerdote è nel carcere di Verona: si resterà almeno sino a oggi quando verrà interrogato per rogatoria dal gip Paola Vacca. L'inchiesta è partita dal processo nel quale don Cesare è a giudizio, al Tribunale di Lecce, per presunti maltrattamenti a 17 magrebini ospiti nel centro di San Foca e nel quale sono imputate altre 18 persone tra volontari, operatori, carabinieri e medici in servizio nel centro accusati di lesioni, abuso di mezzi di disciplina e falso. Le violenze si sarebbero verificate durante un tentativo di fuga il 23 novembre 2002, per evitare il rimpatrio. Nel corso del procedimento, sulla base di

dichiarazioni delle ragazze moldave poi approfondite dai carabinieri diretti dal pm, per l'accusa è emerso che don Cesare avrebbe impedito alle ragazze di uscire dal centro privandole anche del loro permesso di soggiorno. Avrebbe anche indotto un teste chiave di quel processo a dichiarare il falso.

In difesa di don Cesare è intervenuto il vescovo di Lecce, monsignor Ruffi. Parla di «sacerdote eroico testimone della carità noto non solo in Italia ma anche all'estero», che ha «aiutato i poveri e i diseredati». Ruffi auspica che «sia accertata la verità quanto prima possibile per la dignità della persona, la Chiesa e del volontariato cattolico». Lancia poi una stoccata al mondo politico



Un'immagine del centro d'accoglienza Casa Regina Pacis.

una parte del quale, coi movimenti giovanili e di solidarietà con gli immigrati, in passato ha più volte criticato i metodi utilizzati a San Foca. La struttura era stata trasformata in Centro di permanenza temporanea; nel frattempo è tornata d'acco-

glienza. Dipendente dalla curia di Lecce, era stata definita un «carcere» dai movimenti che proponevano l'abolizione dei Cpt. Per Ruffi, «non c'è dubbio che don Cesare è stato scomodo ad alcune forze politiche bene individuate».

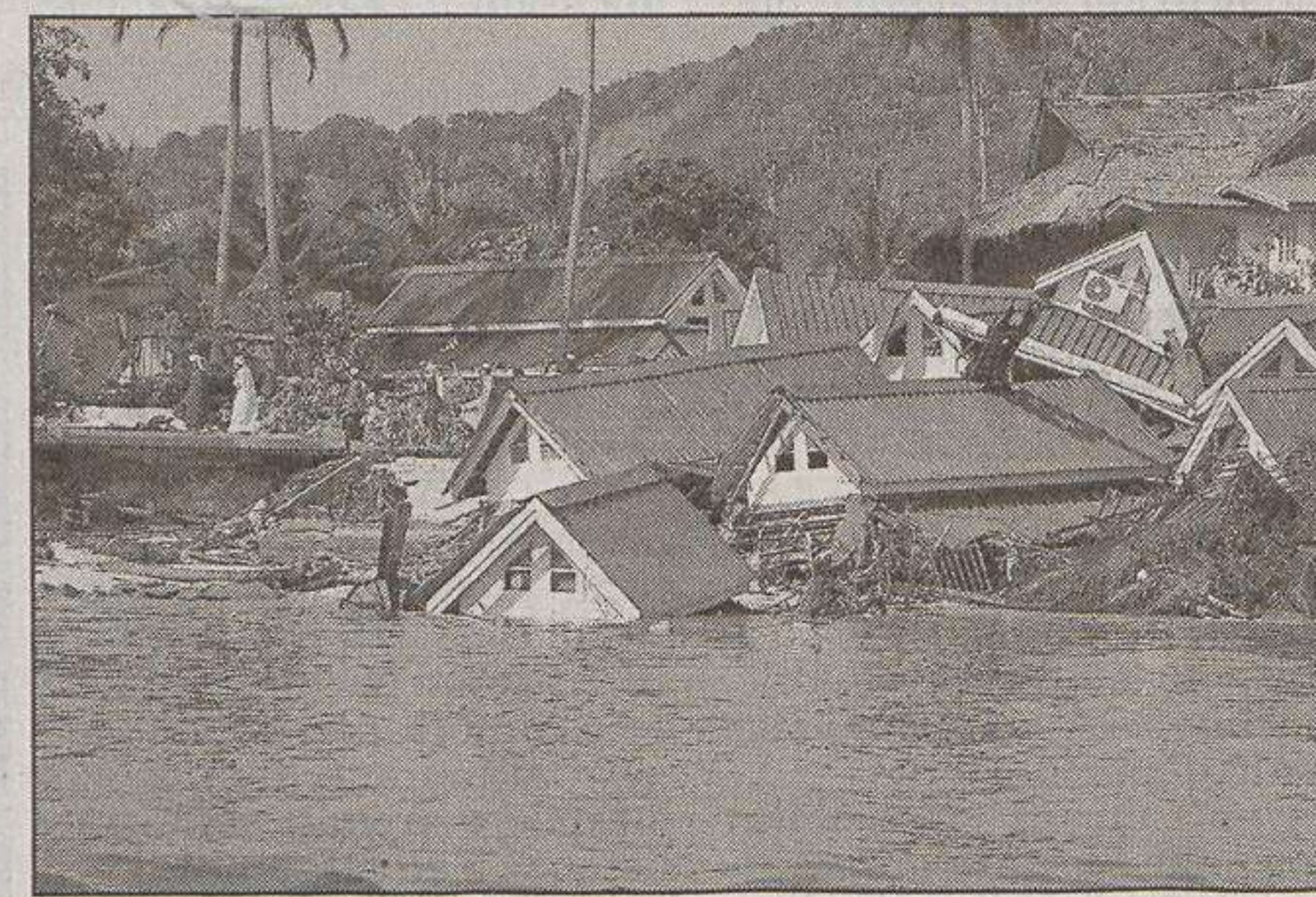
Pensionato torinese di 67 anni rientra dalla Thailandia: «Non sapevo nulla della tragedia». La moglie in lacrime

Tsunami, «disperso» riappare dopo mesi

TORINO Ha dell'incredibile la storia di Giancarlo Berruti, torinese di Borgaro, 67 anni, ex impiegato Fiat in pensione: è tornato a Torino il 10 marzo scorso da Bangkok, come se nulla fosse, del tutto ignaro della tragedia dello tsunami e soprattutto del fatto di essere stato considerato dal governo italiano e dalla sua famiglia un disperso.

Al suo arrivo all'aeroporto torinese di Caselle, giovedì alle 18.35 su un volo Air One da Roma, ha trovato la moglie Clelia, che non ha mai smesso di sperare di vederlo tornare, anche se non aveva mai ricevuto da lui alcun messaggio. «Tremavo come una foglia - ha detto al telefono - anche perché Giancarlo è sceso dall'aereo tra gli ultimi. Quando l'ho visto sono scoppiata a piangere, mi è sembrato di uscire da un incubo».

L'anomala storia del viaggiatore solitario Giancarlo era iniziata il 9 novembre



Villaggio turistico thailandese inghiottito dallo tsunami.

scorso quando era partito per il Sud est asiatico con un biglietto in tasca di andata e ritorno per Bangkok. La data del rientro era proprio il 10 marzo, e così è stato. La moglie, che in questi mesi non ha mai saputo nulla di lui, è andata ad aspettarlo al

l'aeroporto: «Era l'unica cosa che mi restava da fare: dovevo ben capire se la mia speranza aveva un senso. Sono abituata a vederlo partire e sparire per lungo tempo, ma stavolta è stato tutto diverso. È successo quello che sappiamo, una tragedia imma-

ne, io e mio figlio abbiamo pensato di averlo perso».

Invece Giancarlo è apparso con le sue valigie, abbronzato, il viso sereno. «Non sapevo nulla dello tsunami - ha incredibilmente detto alla moglie e agli amici - perché, quando è accaduto io ero in un paesino sperduto della Thailandia, dove sono state avvertite solo piccole scosse e nessuno si è fatto male». L'uomo ha anche detto di essersi spostato e aver trascorso un mese in Malesia. Poi ha giustificato il suo silenzio sostenendo che laggiù non c'erano telefoni.

Berruti è rimasto a lungo nelle liste dei dispersi diramate dalla Farnesina che ha sempre mantenuto i contatti con la famiglia. Ad avvertire il governo del rientro in Patria dello «scomparso» è stata la moglie. La signora Clelia, ancora in preda alla felicità, ha subito chiamato il figlio Massimo, 29 anni, studente residente in Finlandia. Il ragazzo era incredulo.

SCHLECKER

COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

SCHLECKER ringrazia di cuore

ACE
candeggina
regolare
2,5 lt.
(lt.=0,40)
~~1,08~~
0,99

Bolt
lavatrice
liquido
3 lt. (lt.=1,50)
~~5,09~~
4,49

Pasta del Capitano
antitarato / placca
e carie 75 ml.
(lt.=17,20)
1,29

Lactacyd
intimo
200 ml.
(lt.=11,95)
~~2,89~~
2,39

Infasil
deodoranti
assortiti
5,49

NUOVA LINEA 10 x 15 € 0,15
SVILUPPO DIGITALE: 13 x 19 € 0,20

SCHLECKER ... PIU' DI 13.750 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori informazioni: www.SCHLECKER.com

Damasco è pronta a rispettare i dettami sanciti nella risoluzione 1559 del Consiglio di sicurezza dell'Onu

La Siria accetta il ritiro dal Libano

L'impegno del presidente Assad. Via le truppe dopo 29 anni di occupazione

DAL MONDO

Macedonia: oggi alle urne per eleggere i super-sindaci

SKOPJE Già li chiamano i «super-sindaci» i capi degli 86 municipi che saranno eletti con il voto amministrativo di oggi. Per la prima volta la Macedonia si doterà di sindaci eletti da grandi poteri e maggiori competenze, tutto derivato dalla legge sul decentramento amministrativo approvata lo scorso anno e prevista dall'accordo di pace che nell'agosto 2001 pose fine alla guerra civile fra macedoni e albanesi. Un test elettorale di enorme importanza, non soltanto perché verificherà in concreto gli effetti di una legge duramente contestata dai nazionalisti macedoni (che hanno persino indetto un referendum abrogativo dal quale sono usciti sconfitti), ma anche per le aspirazioni internazionali della Macedonia che spera, entro la fine dell'anno, di essere proclamata candidato ufficiale all'ammissione nell'Unione europea.

Ucciso da morsi di formiche: famiglia indennizzata

WASHINGTON La famiglia del paziente di una casa di cura di Melbourne in Florida, ha ottenuto un indennizzo di 1,8 milioni di dollari: il loro congiunto morì dopo essere stato morsi in clinica da formiche rosse. Earl Dean Griffith, 73 anni, dipendente della posta in pensione, era in convalescenza dopo un intervento chirurgico alla casa di cura Atlantic Shores, quando una teoria di formiche rosse invase il suo letto: l'uomo subì centinaia di morsi. Era il 26 luglio 2001. Meno di due giorni dopo, Griffith morì perché il suo corpo non aveva tollerato il veleno delle formiche. La famiglia intentò causa alla casa di cura, ma hanno raggiunto un accordo consensuale sull'indennizzo.

Quarantenne britannica da sola verso il Polo Nord

ROMA Ann Daniels, britannica di 40 anni, madre di quattro bambini, ha iniziato ieri mattina dalla Siberia la sua lunga marcia verso il Polo Nord, dove spera di arrivare come prima donna in assoluto da sola. Dal suo entourage si è appreso che la Daniels ha lasciato il Capo Artichevsky, nel Nord della Siberia, in Russia. Durante il suo viaggio solitario, previsto della durata di 60 giorni, la Daniels dovrà affrontare fatisse di ghiaccio di dieci metri d'altezza, spazi oceanici ghiacciati, temperature di -50 gradi centigradi. Si è equipaggiata di un revolver di grosso calibro per difendersi contro eventuali orsi bianchi.

BEIRUT Tramonta l'influenza della Siria sul Libano. Il presidente Bashar al Assad si è impegnato ieri a ritirare tutte le forze siriane dal territorio libanese, ponendo fine a 29 anni di presenza militare e politica nel piccolo Paese vicino. La decisione di Damasco di piegarsi alle pressioni internazionali è stata annunciata al termine di un incontro ad Aleppo, nella Siria settentrionale, tra Assad e l'invitato speciale dell'Onu per il Libano, il diplomatico norvegese Terje Roed-Larsen. In un comunicato letto da un funzionario delle Nazioni Unite, Roed-Larsen ha dichiarato che Assad «si è impegnato a ritirare tutte le truppe e l'intelligence siriane dal Libano, in osser-

vanza della risoluzione 1559 del Consiglio di sicurezza» e ha aggiunto che l'operazione avverrà in due fasi.

La prima fase vedrà il ripiegamento, entro la fine di marzo, delle truppe e degli agenti dei servizi segreti nella Valle della Bekaa, nel Libano orientale. Entro quella data una parte significativa di queste forze dovrebbe aver lasciato il Paese. La seconda fase, la cui scadenza non è stata precisata, prevede il ritiro totale della Siria dal Libano. Roed-Larsen ha detto che illustrerà i dettagli del calendario del ritiro totale al segretario generale dell'Onu Kofi Annan al suo ritorno a New York, la settimana prossima. Oggi il diplomati-

co norvegese tornerà a Beirut, dove era già stato ieri, per incontrare le massime autorità libanesi. In un primo tempo Damasco aveva respinto la risoluzione 1559 approvata nel settembre scorso su iniziativa di Stati Uniti e Francia, nella quale si chiede il «ritiro immediato e totale» di tutte le forze straniere dal Libano. Fa il gioco di Israele, aveva affermato il governo siriano. Ma poi, esattamente una settimana fa, Assad aveva annunciato davanti al parlamento siriano un ritiro totale in due fasi, in attuazione dell'accordo di Taif che ha posto fine alla guerra civile in Libano (1975-1990).

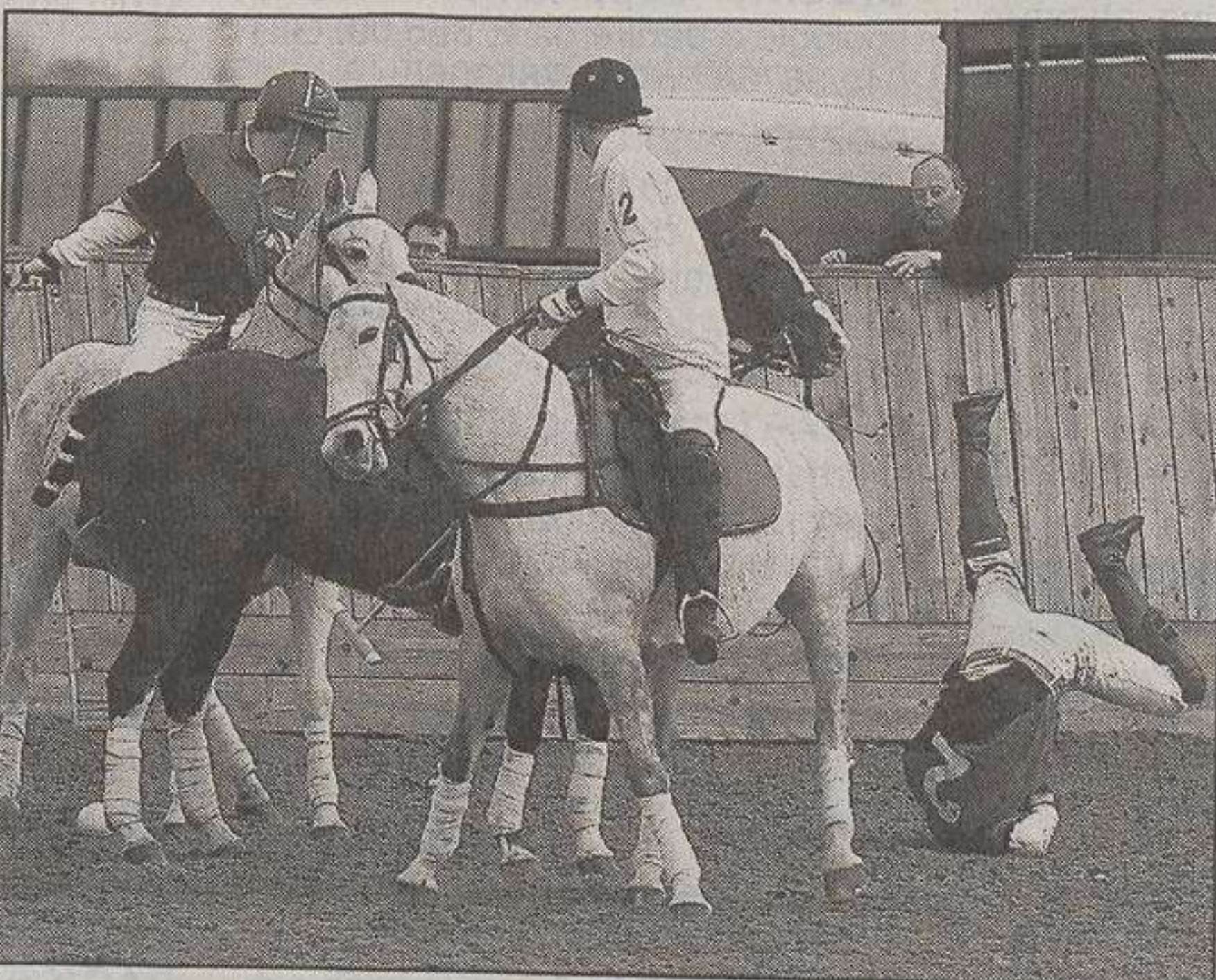
La seconda fase sarà in linea con la risoluzione 1559, aveva aggiunto, sen-

za specificarne la scadenza. Negli ultimi giorni le truppe siriane - stimate in 14.000 uomini - hanno cominciato a ripiegarsi nella Valle della Bekaa e alcune unità sono già rientrate in Siria. I militari hanno abbandonato a migliaia le loro basi nel Libano settentrionale e nella regione di Alep, a Est di Beirut. Testimoni hanno raccontato che la notte scorsa i militari che varcavano il confine sono stati accolti da piccoli gruppi di siriani, che sventolavano bandiere nazionali e lanciavano manciate di riso e fiori sui soldati.

Le pressioni internazionali su Assad si sono intensificate dopo l'assassinio dell'ex premier libanese Rafik Hariri, avvenuto il 14 febbraio scorso a Beirut.

DISGRAZIE REALI

Il principino William caduto da cavallo



Brutta caduta del principe William mentre giocava a polo.

LONDRA È caduto da cavallo durante un incontro di polo di beneficenza per le vittime del maremoto nell'Oceano Indiano: il principe William, 22 anni, impegnato in una partita contro la squadra del fratello minore Harry, dopo la caduta non si è perso d'animo ed è immediatamente rimontato a cavallo. Ma tanta sollecitudine non è stata premiata: la sua squadra ha perso l'incontro per 12 a 7.

L'incontro, che si è tenuto a Birdlip nel Gloucestershire, era stato organizzato per raccogliere fondi per le famiglie delle vittime britanniche dello tsunami: 84 morti accertati e 105 dispersi.

Si è spenta serenamente

Cecilia Radessi
ved. Bertos

Ne danno il triste annuncio la figlia NILVA con FRANCO e il nipote ENRICO. Un sentito ringraziamento a tutto il personale di casa "BARTOLI".

I funerali seguiranno martedì 15 alle 11.50 in Costalunga.

Trieste, 13 marzo 2005

Vicini a NILVA e famiglia, i cugini:
- ROMANO
- NINO
- ELDA
- LIDIA
- PIA
- VALERIA

Trieste, 13 marzo 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al profondo dolore per la scomparsa di

Celestina Besenghi
ved. Stefani

Un grazie particolare al Reparto Neurologico-VIII piano di Cattinara.

Trieste, 13 marzo 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Francesca Tulliak
ved. Vattovani

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 marzo 2005

RINGRAZIAMENTO

MARIA SERENA OREL e GAIA MARTINELLI ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore per la perdita del caro

Giuseppe Martinelli

Trieste, 13 marzo 2005

La nostra mamma

Maria Vittoria Gramegna
ved. Blasina

ci ha lasciati.

Nel rimpianto della sua grande ricchezza umana e affettiva, la ricordano con infinita tenerezza i figli: PIERO con LUISA, LIDIA con GIANNI e CLAUDIA con LUISA.

Le esequie si svolgeranno lunedì 14 marzo alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 marzo 2005

E' mancata

Rina Fontanot
ved. Parovel

Lo annunciano i parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 15 alle ore 9 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 13 marzo 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Sergio Villatora

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Una Santa Messa si terrà domani 14 marzo alle ore 18 nella Chiesa di S. Marco di via Modiano.

Trieste, 13 marzo 2005

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita del caro

Gianni
Famiglia SCHROTT

Trieste, 13 marzo 2005

XVI ANNIVERSARIO

Romeo Licen
Ti ricordano EDVIGE e MAS-SIMILIANO.

Trieste, 13 marzo 2005

E' serenamente tornata alla casa del Padre

Antonia Santin

Grati per il lungo e fedele servizio che ha prestato all'arcivescovo ANTONIO, la ricordano riconoscenti i nipoti tutti con le famiglie e don ETTORE MALNATI.

I funerali seguiranno mercoledì 16 marzo alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Notre Dame De Sion.

Partecipano al dolore dei familiari il Vescovo mons. EUGENIO RAVIGNANI e il suo presbitero.

Trieste, 13 marzo 2005

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vittorio Milacci

Addolorati lo annunciano le sorelle MARIA e LUCIA, i cognati LUCIANO e LUIGI, il nipote MAURIZIO e parenti tutti. I funerali si svolgeranno lunedì 14 alle ore 13.00 dalla cappella di via Costalunga direttamente per la Chiesa di Barcola

Trieste, 13 marzo 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Renata Spinelli

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 marzo 2005

I familiari di

Mario Fabris

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno onorato la memoria del loro caro.

Log Bagnoli, 13 marzo 2005

III ANNIVERSARIO

Aldo Masset
Sempre presente.

Trieste, 13 marzo 2005

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bruno Paoletti

Ne danno il triste annuncio la moglie RAFFAELA, il figlio ANTONIO e tutti i suoi cari. Le esequie seguiranno mercoledì 16 marzo alle ore 13 nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 13 marzo 2005

Partecipano al lutto: - famiglie COLSANI.

Trieste, 13 marzo 2005

Si è spento serenamente il

PROF.
Janko Jez

Medaglia d'oro per la scuola e la cultura

Ne danno il triste annuncio la moglie NORMA, DRAGO e i parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 16, alle ore 13.00, da via Costalunga nella chiesa di Malchina.

Sistiana, 13 marzo 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Viezzoli
ved. Predonzani

ringraziano coloro i quali hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 13 marzo 2005

VII ANNIVERSARIO

Carlo Ghigliotti

Sempre vicino.

MARIUCCIA

Trieste, 13 marzo 2005

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Bruno Valenti

Ne danno il triste annuncio il fratello ITALO, la cognata MARIA con GIOVANNA, i nipoti ENRICO con ORIANA, MARCO, ORNELLA con ERNO e parenti tutti ed amici.

I funerali seguiranno martedì 15 marzo, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 marzo 2005

Ha raggiunto serenamente i suoi cari

Bruna Supancich
ved. De Schiller

I funerali seguiranno sabato 19 alle ore 12.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 marzo 2005

La ricorderanno con affetto: - MARIUCCIA, ALESSANDRO, ROSSANA, CHIARA e MERITA.

Trieste, 13 marzo 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Marina Premolin
in De Marco

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 marzo 2005

RINGRAZIAMENTO

Il fratello di

Marina Premolin

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore.

Trieste, 13 marzo 2005

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Leo Cavo

Lo annunciano con dolore la figlia MARINA con FRANCO e THOMAS, il figlio LUCIA con LOREDANA, DAVIDE e ANDREA, la sorella ANTONIETTA, il fratello BRUNO, la cognata MARA, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 14 alle ore 9.45 da Monfalcone alla volta delle Chiesa di Aurisina.

Aurisina, 13 marzo 2005

All'amico

Leo

Si associano: - LUDVIK, - ZVONCO, - DANILO, - ADA.

Trieste, 13 marzo 2005

Si è spento serenamente

Carlo Sancin

Lo annunciano con dolore la sorella NERINA, la figlia DANIELA con ROBERTO e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 15 marzo alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga per la Chiesa di Servola.

Trieste, 13 marzo 2005

Partecipa al dolore con tanti ricordi: - SANDRO FERRANTI.

Trieste, 13 marzo 2005

RINGRAZIAMENTO

Commosi per l'attestazione di affetto tributata alla nostra sorella

Salvina Pesaro

i familiari sentitamente ringraziano.

Trieste, 13 marzo 2005

Si è spenta serenamente

Vittoria Carli
ved. Volpi

La ricordano con affetto MARTINA, DANIELE, FRANCESCA ed il piccolo DIEGO. Si ringraziano il personale della Casa S. Domenico e tutte le persone buone che l'hanno aiutata.

Trieste, 13 marzo 2005

Cara GIULIANA ricorderò sempre con affetto la tua dolce mamma.

MARISA

Si è spenta serenamente

Valeria Debelli
ved. Stokelj

Ne danno il triste annuncio il figlio RENATO con ELLIDE, i nipoti MASSIMO con ROBERTA, ALESSANDRO con ELENA e SAMUEL, VALNEA, parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla Casa di Riposo Waly.

I funerali seguiranno mercoledì 16, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 marzo 2005

RINGRAZIAMENTO

Commosi per l'attestazione di affetto tributata alla nostra sorella

Maria Zavadlal Caviglia

ringrazio di cuore tutti coloro che mi sono stati vicini.

Trieste, 13 marzo 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Pierina Cvecic
in Iurman

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 13 marzo 2005

Si è spenta serenamente il 10 marzo

Mario Brumat

Ne danno il triste annuncio la moglie GIANNINA, le cognate FANNY e LUCIA, i nipoti GUIDO, ANNA e FABIA con le rispettive famiglie, unitamente ai parenti tutti. Un sentito ringraziamento alla casa di riposo Relax per l'assistenza prestata.

La salma sarà esposta nella cappella di via Costalunga giovedì 17 marzo, dalle ore 10.00 alle 11.20.

La deposizione delle ceneri avverrà il giorno 25 marzo alle ore 10.30 nel cimitero di Muggia.

Muggia, 13 marzo 2005

Ciao

Zio Mario

PAOLA con STEFANO, CARLA e ALBERTO.

Muggia, 13 marzo 2005

Si è spenta

Germania Bertocchi
ved. Millo

La ricordano il figlio FULVIO, le nuore LAILA e ARGIA, i nipoti, i propioli, la sorella BIANCA e i parenti tutti. Un grazie al personale della Casa di Riposo Brioni.

I funerali seguiranno martedì 15 marzo alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 13 marzo 2005

Partecipano: - ROBERTO e DINA.

Muggia, 13 marzo 2005

Si è spenta serenamente dopo lunga vita

Maria Giuricin
ved. Fiorin

La piangono addolorati la figlia MARISA, il nipote ALBERTO, i fratelli NINO e GIANNINA, i nipoti e pronipoti.

Si ringraziano le care persone che l'hanno aiutata in questi ultimi anni.

I funerali si svolgeranno mercoledì 16 alle ore 9.30 nella Chiesa di S. Antonio Vecchio.

Trieste, 13 marzo 2005

Continua in 10.a pagina

IMMOBILIARE
centroservizi

tel. 040 3480925

PIZZARELLO
AGENTI IMMOBILIARItel. 040 766676
www.pizzarello.itGI
immobiliare
geom. gerzel

tel. 040 310990

il Quadrifoglio
tel. 040 630174
www.ilquadrifoglio.ts.itM
Geometra
Marcolin

tel. 040 366901

GRATTACIELO
STUDIO IMMOBILIARE

tel. 040 635583

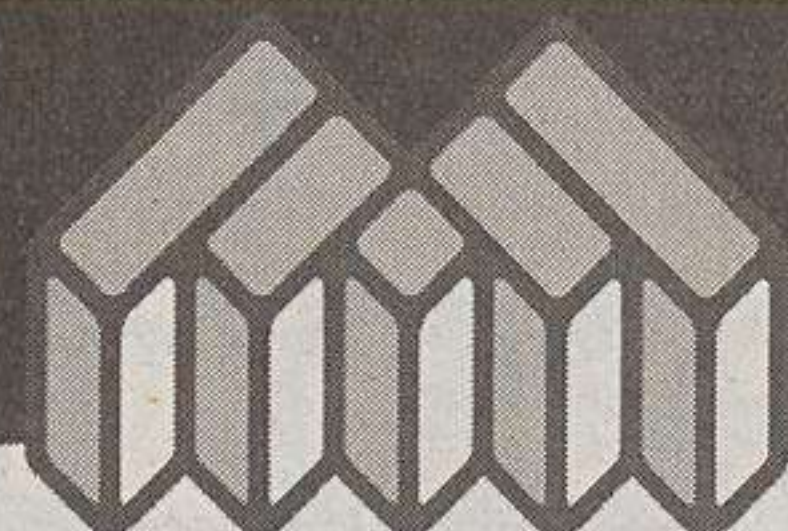
GIR
Gestioni Immobiliari Romanelli

tel. 040 367682

CIVICA
& Partners

tel. 040 3363333

www.civicarealestate.it



Consorzio Mediatori Trieste

Alcune delle nostre proposte immobiliari:

zona giorno / una stanza

Zona Campi Elisi, appartamento luminoso, in buone condizioni di mq. 66; oltre a cantina. Geom. GERZEL 040/310990

PENDICE SCOGLIETTO (v. Cologna) Splendidi 65 mq. Incantevole e grande zona giorno (salotto + pranzo) con cucina (a vista), matrimoniale, poggolo, bagno e cantina. Su zona pedonale! Ascensore. Geom. MARCOLIN 040/366901

Zona Tarvisiano, minilloggi primingresso, ottime rifiniture, a partire da € 73.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

VIA PIRANO ottimo appartamento ristrutturato soggiorno cucinino matrimoniale bagno 2 poggoli. GRATTACIELO 040/635583

zona giorno / due stanze

ROZZOLI Tranquillità e verde garantiti in questi bellissimi e moderni 85 mq. Cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, TERRAZZO ABITABILE e posto macchina! Penuitimo piano apertissimo, ascensore. Geom. MARCOLIN 040/366901

MANSARDA PIAZZA GOLDONI!! (Proprio in piazzale!!) Importante palazzo (ristrutturato) - 85 mq veramente belli e particolari, rifatti di recente! ASCENSORE! Vi sorprenderà la TRANQUILLITÀ. Vera rarità! Prezzo azzeccato! Geom. MARCOLIN 040/366901

GIULIA, appartamento composto da cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, wc, ripostiglio, 2 poggoli, € 150.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

PICCARDI ALTA, appartamento in stabile recente, ascensore, soggiorno, cucinino, 2 stanze, doppi servizi, cantina, posto auto condominiale, € 175.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

Adiacenze VIALE, appartamenti primingresso in stabile in fase di totale ristrutturazione, varie tipologie, possibilità 2-3 stanze, poggolo, ascensore, box auto e detrazione fiscale, da € 125.000,00. ESENTE MEDIAZIONE! GIR 040/367682 o 335/7853968

SEMICENTRO splendido appartamento come primo ingresso, zona giorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, balcone, posto auto coperto. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

SAN GIACOMO, ottimo appartamento con giardino e posto auto in garage, cucina soggiorno camera cameretta, 2 bagni, ripostiglio, soffitta, riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA LAMARMORA appartamento recente luminosissimo spazioso composto da ingresso, cucina abitabile con veranda, soggiorno con poggolo e vista aperta, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio. Euro 185.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

BORGO SAN SERGIO o t

timamente rimodernato, ingresso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno poggolo cantina riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

VECELLIO quarto piano da ristrutturare, 3 stanze cucina bagno. Euro 85.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

Lungomare LAZZARETTO, appartamento in bifamiliare con totale vista, ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, ampia terrazza, box. Euro 180.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

BONOMEA alta, primingressi nel verde con totale vista, disponibilità di appartamento con taverna e giardino oppure con mansarda, consegna autunno 2005. QUADRIFOGLIO 040/630174

OSPEDALE primo piano affittato uso investimento 60 mq circa, condominio recente 91.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

S.GIACOMO in buono stabile recente ascensore vendesi appartamento come primo ingresso atri 2 stanze soggiorno cucinino bagno e wc separati 2 poggoli riscaldamento autonomo cantina. GRATTACIELO 040/635583

V.ANTONI-STR.LONGERA, palazzina recente nel verde: saloncino, 2 stanze, cucina, bagno-wc, ripostiglio, 2 terrazze, cantina, € 195.000,00; possibilità grande box € 30.000,00. (foto e planimetria su www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

V. BOSCO ALTA epoca, III p.: soggiorno, 2 stanze, cucina, wc, ripostiglio, 90 mq, da ristrutturare, € 80.000,00. (foto e planimetria su www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

COME 1° INGRESSO, in bella casa d'epoca ristrutturata, soggiorno, salone, grande cucina, matrimoniale, ripostiglio, bagno, lavanderia, ascensore, termoautonomo, p. auto coperto, € 240.000. CENTROSERVIZI 040/3480925

zona giorno / tre stanze

Zona Piazza C. Alberto, in buon stabile, appartamento d'ampia metratura, molto luminoso. Geom. GERZEL 040/310990

Via Udine, in casa d'epoca appartamento mq. 135, da ristrutturare; ottimo prezzo. Geom. GERZEL 040/310990

Passeggi S. Andrea, in buon stabile d'epoca con ascensore, appartamento mq. 230; prezzo interessante. Geom. GERZEL 040/310990

Via Roma, appartamento mq. 378, uso ufficio, adatto anche ambulatorio o bed & breakfast. Geom. GERZEL 040/310990

VIALE XX SETTEMBRE (alto). Veramente ottimo alloggio! Piano basso ma tranquillo. Cucina, soggiorno (caminetto), 2 camere, cameretta, bagno. 110 mq particolarmente disposti. Adatto artisti/musicisti o semplicemente bisognosi spazio. Ottime condizioni. Geom. MARCOLIN 040/366901

ZONA PEDONALE, in stabile di pregio con servizio di portierato,

VILLA BASOVIZZA 200 mq da rimodernare, giardino 700 mq e **TERRENO ATTIGUO 1000 mq, EDIFICABILI** 2 villette autonome, tutto a € 515.000,00. PIZZARELLO 040/766676

affitti

Zona Largo Barriera, ad uso ufficio od ambulatorio, appartamento al primo piano di mq. 110. Geom. GERZEL 040/310990

ROSSETTI alta. Residenziale! Splendida palazzina moderna Cucina, 2 camere, soggiorno, 2 bagni, 2 terrazzoni, ripostiglio. Box auto! Arredato! 850 €, Geom. MARCOLIN 040/366901

SETTEFONTANE/PERUGINO bellissimi 70 mq rifatti e arredati a nuovo! Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, 550 € spese comprese. Buon condominio epoca. Geom. MARCOLIN 040/366901

CENTRALISSIMI **parl** tipologie a partire da € 365,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

FIERA, in posizione tranquilla, appartamento 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggoli, ev. arredato € 450,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

GIULIA, appartamenti varie tipologie a partire da € 365,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

ROZZOL - VIA BEDA soleggiatissimo completamente arredato, soggiorno con cucinino, matrimoniale, bagno, grande veranda, aria condizionata. € 400 + spese. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

APPARTAMENTI E UFFICI vuoti o arredati, posizioni centrali varie soluzioni. Informazioni e foto anche su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

TURRIACO, in casetta, arredato, accesso indipendente, termoautonomo: soggiorno, cottura, 2 stanze, bagno, terrazza, soffitta, posto auto, € 500,00, uso foresteria (foto e planimetria su www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

V.CARPINETO ARREDATO elegante condominio, parco gioco, tennis, parcheggio: saloncino, camera, cameretta, cucina, 2 bagni; terrazzino ripostiglio € 530,00 + accessori (foto e planimetria su www.pizzarello.it) PIZZARELLO 040/766676

V.BESENGHI: salone, 2 stanze, cucina, bagno-wc, ampia terrazza, € 760,00 + € 140,00 compreso riscaldamento e acqua. PIZZARELLO 040/766676 (planimetria su www.pizzarello.it)

ZONA BURLO/V.ORSERA locale d'affari/ufficio, fronte strada, 2 servizi, 100 mq, ristrutturato, € 800,00. PIZZARELLO 040/766676 (planimetria su www.pizzarello.it)

PRESTIGIOSI APPARTAMENTI PANORAMICI: ZONA ROMAGNA E GRETTA, salone e terrazza abitabile, cucina, 3 stanze, 2 servizi, garage € 1.000,00 + accessori. Foto e planimetria su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

€ 415 ARREDATO comprese spese 2 stanze, cucina abitabile, bagno, termoautonomo, z. Foraggi. CENTROSERVIZI 040/3480925

VILLE MUGGIA splendide vuote o arredate, giardino, box, v. mare, da € 1.100. CENTROSERVIZI 040/3480925

VALMAURA ARREDATO, soggiorno e poggolo, cucina, matrimoniale, bagno, 560 € comprese spese. CENTROSERVIZI 040/3480925

MANSARDA CARINISSIMA soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, bagno, termoautonomo, € 560, z. Rossetti. CENTROSERVIZI 040/3480925

RIVE VUOTO salone, 3 stanze, cucinona, tinello, servizi, termoautonomo, perfetto, € 700. CENTROSERVIZI 040/3480925

CENTRALE ARREDATO tranquillo, 2 matrimoniali, cucinona, bagno, termoautonomo, € 500 comprese spese. CENTROSERVIZI 040/3480925

UFFICIO CENTRALE 2 stanze, stanzetta, servizi, ascensore, perfetto, ottimo stabile, € 600. CENTROSERVIZI 040/3480925

locali / aziende magazzini / box

LOCALE D'AFFARI, ZONA POPOLOSISSIMA, 280 mq AFFITTASI! ADATTISSIMO: MINISUPERMERCATO, ESTETICA, SVAGO, ecc! Geom. MARCOLIN 040/366901

SPLENDIDO locale CENTRALISSIMO! 200 mq su 2 livelli da ristrutturare. VENDESI MURI. SPLENDIDO PALAZZO. Possibilità anche RISTORAZIONE. Geom. MARCOLIN 040/366901

CARDUCCI!! Splendidi 75 mq (servizi, magazzino, spogliatoio) restauro recentissimo. Affittasi. Simbolico rimborso spese. Anche adatto BARI? Occasione. Geom. MARCOLIN 040/366901

OSTERIA CON CUCINA, giardino pubblico, 70 mq locale + 55 mq magazzino + 35 mq cortile. Esistente dal 1912! Cedesi attività per irrisorio controvalore. Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR/GELATERIA/CAFETERIA/STUZZICHERIA, veramente splendido e nuovissimo in ZONA PEDONALE CENTRALISSIMA presso le RIVE. Attrezzatissimo! Prezzo da svenimento! Geom. MARCOLIN 040/366901

BARETTO piccolino ottima zona commerciale. Perfetto per condizione familiare. Occasione! Geom. MARCOLIN 040/366901

Piccola azienda agricola, grande terreno, immerso in Carso. Cedesi in toto. Geom. MARCOLIN 040/366901

POSTO AUTO in garage via Paisiello. Bello grande e comodissimo. Stanno anche 2 moto. Geom. MARCOLIN 040/366901

TRIBUNALE, posto auto € 110,00, GIARDINO PUBBLICO box auto € 150,00 trattabili. GIR 040/367682 o 335/7853968

CENTRALISSIMO UFFICIO primingresso, 180 mq, termoautonomo, aria condizionata,

possibilità posto auto, € 1.700,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

PIAZZA DELLA BORSA affittasi ufficio arredato € 750,00, altro BORGO TERESIANO uffici polifunzionali a partire da € 150,00. GIR 040/367682 o 335/7853968

EZIT/Caboto, immobile adatto ad ufficio, laboratorio, 500 mq, possibilità frazionamento, vendesi, trattative riservate. GIR 040/367682 o 335/7853968

ZONA OBIETTIVO 2 - MUGGIA locale d'affari divisibile 160 mq, 2 ingressi, doppi servizi, termoautonomo, zona buone condizioni, ottimo affare. € 180.000 (Eventualmente anche in locazione). CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ATTIVITÀ DI RISTORAZIONE aviatissima in zona di grande passaggio, sala d'attesa, 4 stanze comunicanti, ascensore, € 800 + spese. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

UFFICIO CENTRALISSIMO completamente ristrutturato, perfetto per studio professionale - Ampio ingresso/sala d'attesa, 4 stanze comunicanti, ascensore, € 800 + spese. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

BOX AUTO via Bellosguardo, primingresso. € 38.000 - 40.000 zona stazione € 35.000. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

ZONA INDUSTRIALE vendesi/affittasi capannone di circa 1.000 mq, più scoperto e palazzina esposizione con uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

HOTEL 19 stanze, nuovo, in zona forte sviluppo, proponiamo ristrutturamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

LOCALI D'AFFARI AFFITTASI Str. a Vecchia d'Istria 50mq € 650,00 - FOSCOLO ANGOLO CAVALLI, 40 mq, ampie vetrine + 25 mq sopralco, € 460,00 PIZZARELLO 040/766676

LOCALE VENDESI: ZONA ROSMINI 215 MQ + 115 MQ SOPPALCO possibilità vetrine e passi carrai, € 290.000,00, planimetrie su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

GRANDE EDICOLA CENTRALISSIMA ottima posizione forte passaggio PIZZARELLO 040/766676

PICCOLO BAR zona Settefontane/Pascoli cedesi attività ben avviata, € 45.000,00. PIZZARELLO 040/766676

BAR SEMICENTRALE con Tottolaccio, Enalotto, ampia licenza "A", locale 120 mq + magazzino € 75.000,00, informazioni in ufficio. PIZZARELLO 040/766676

ATTIVITÀ FIORI/PIANTE a Muggia e **FRUTTA/VERDURA** zona v.Settefontane cedesi attività informazioni in ufficio per appuntamento. PIZZARELLO 040/766676

TABACCHI/GIORNALI centralissimo cedesi attività informazioni in ufficio per appuntamento. PIZZARELLO 040/766676

terreni

Strada per Longera, terreno edificabile in posizione panoramica, mq 610, Zona B/5. Geom. GERZEL 040/310990



clicca su

www.cmt.ts.it

e scopri cmt home system

Il sistema per vendere, comprare ed affittare casa, in modo rapido ed innovativo.

Entra in **cmt home system**, rivolgiti con fiducia ad una qualsiasi agenzia del cmt

per informazioni:

segreteria **cmt**
Consorzio Mediatori Trieste
tel. 040 638103
lunedì/mercoledì/venerdì
dalle 10.00 alle 12.00

La vetrina del cmt



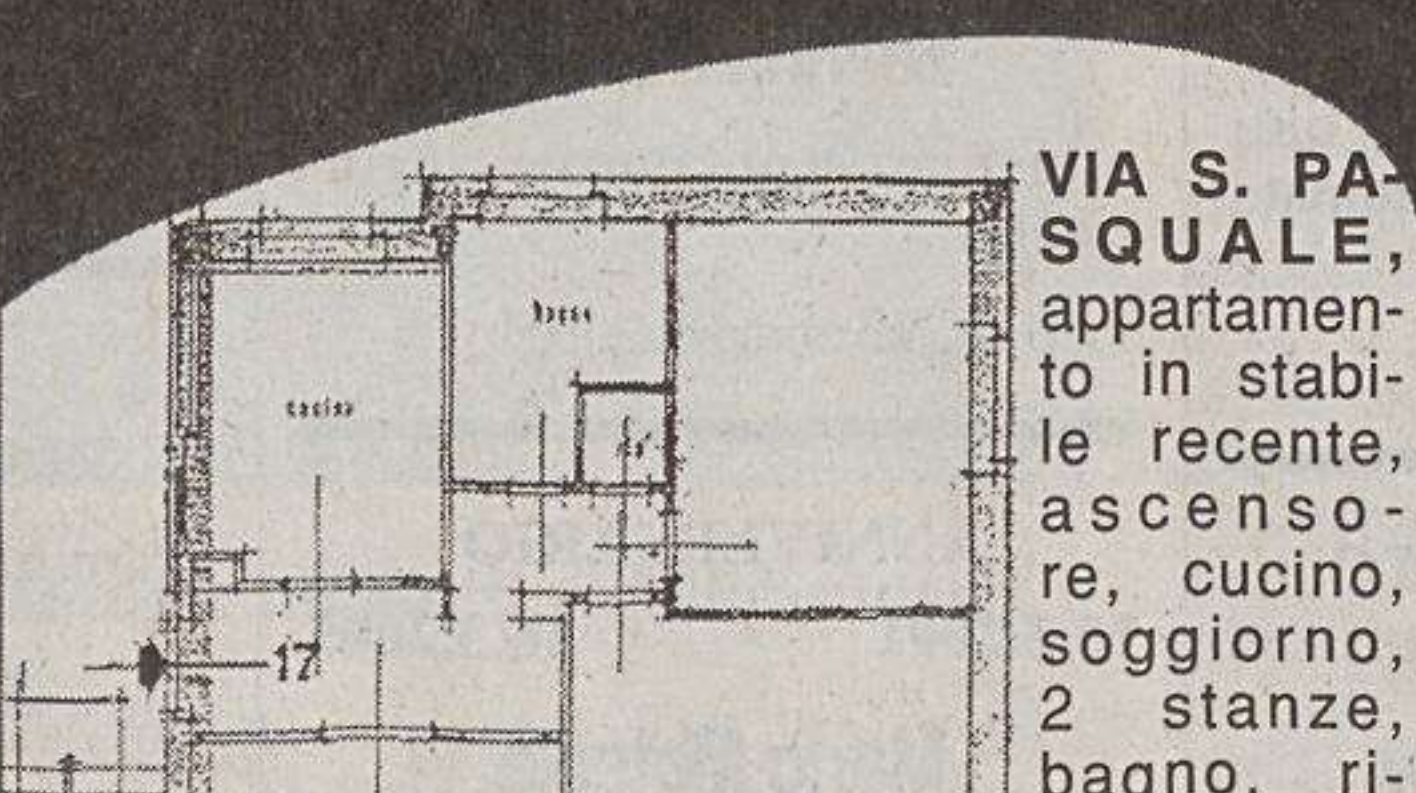
MONRUPINO bellissima VILLETTA su 2 piani, già bifamiliare con 2 alloggi da circa 90 mq l'uno + mansarda sfruttabile, accessori e 2000 mq giardino/bosco. Vista apertissima! Geom. MARCOLIN 040/366901



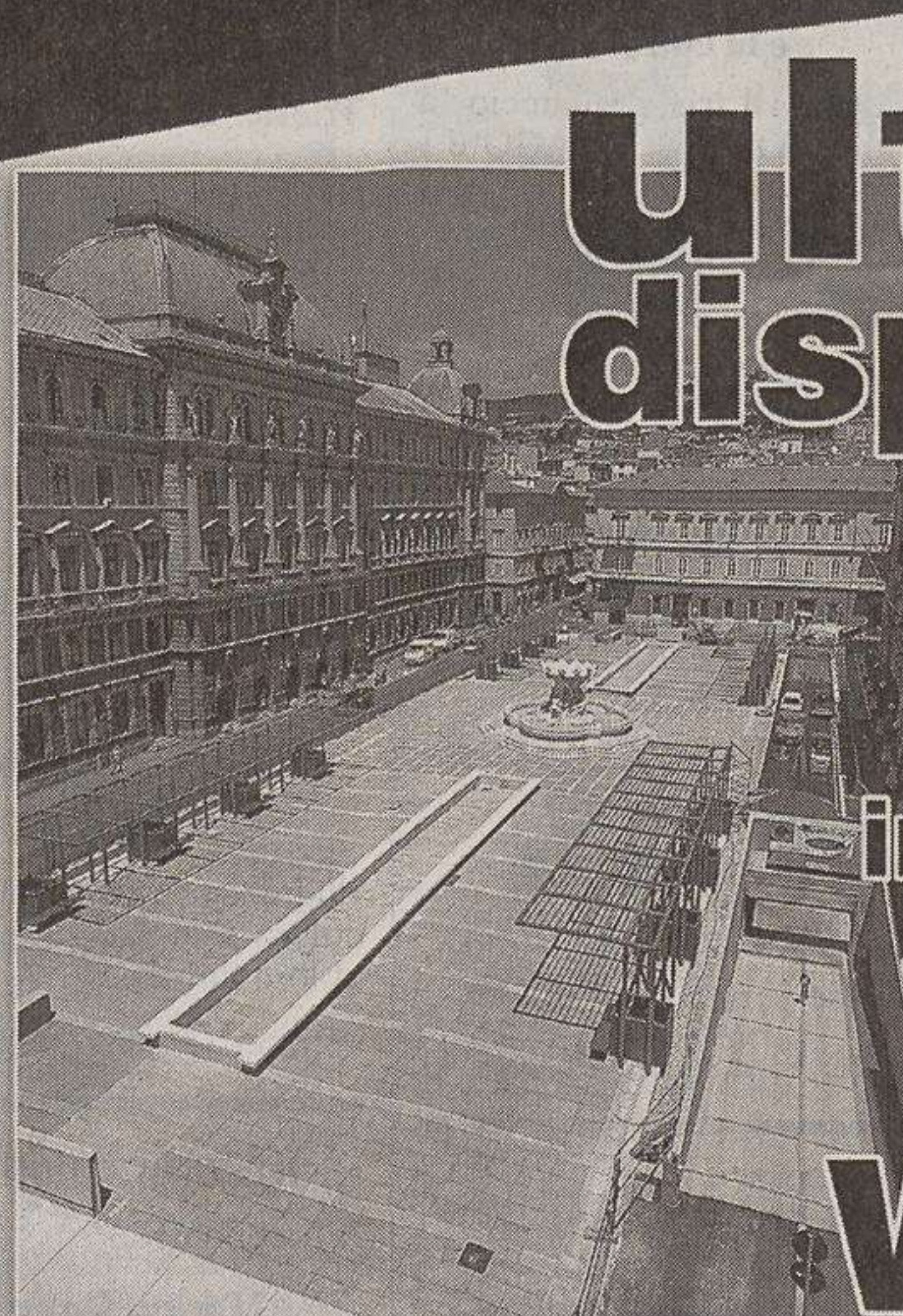
V.ANTONI-STR.LONGERA, in elegante palazzina nel verde: saloncino, 2 stanze, cucina, bagno-wc, ripostiglio, 2 terrazze, cantina, ottime condizioni, € 195.000,00; possibilità grande box € 30.000,00. Altre foto e planimetria su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676



SAN VITO in stabile completamente ristrutturato, ultimo piano vista mare, rifiniture lussuose, ampio salone con travi a vista, zona cottura arredata, matrimoniale, bagno, grande cantina, autometano, ascensore, posto macchina di proprietà. CIVICA & PARTNERS 040/3363333



VIA S. PAQUALE, appartamento in stabile recente, ascensore, cucinone, soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio e cantina, € 160.000,00. GIR 040/367682 o 335/7853968



ultime disponibilità

per il tuo nuovo parcheggio

in piazza

vittorio veneto



PER ACQUISTARE IL PARCHEGGIO IN CENTRO BASTA TELEFONARE ALL'AGENZIA DEL CMT DELEGATO PER LA COMMERCIALIZZAZIONE:

TRIESTE, VIA SAN LAZZARO 5
Tel. 040630174

GLI ELETTORI SPINTI A NUOVE SCELTE

Trieste tradita da Forza Italia

di Gualberto Niccolini

Passata l'ubriacatura di un 2004 denso di grandi avvenimenti che hanno portato il nome di Trieste all'attenzione del nostro Paese e non solo, fra Alpi, Cinquantenario, Barcolana e la coda del mese scorso con la Giornata del ricordo e il semiraduno degli esuli, ma soprattutto dopo la caduta dell'illusione dell'Expo, la nostra città ha ripreso il suo pigro e sonnolento cammino con lo sguardo sempre rivolto al suo meraviglioso passato, volutamente trascurando di quello che si profila come un futuro di declino.

È tornato il nepotismo dei tempi passati, aggravato dalla mancanza di una linea politica

Trieste è la città dal cronico torcicollo, subdolamente imposto da una deludente rappresentanza politica introvata ed egoriferita, impegnata com'è ad occupare tutto il potere senza dedicare un po' del suo tempo alla necessaria progettualità né ad allargare il rapporto con la gente, in una carenza sempre più evidente di democrazia.

Una volta c'erano le assemblee nelle sedi dei partiti, poi fu l'epoca delle grandi riunioni della Lista, nelle sale teatrali, in uno scambio di opinioni con la città. D'accordo che vinceva sempre l'opinione di Manlio Cecovini, ma almeno ci dava il gusto di discutere prima di farci convincere. Oggi si perde meno tempo ed è sufficiente leggere sulle pagine del «Piccolo» brevi comunicati che ci informano di carriere importanti, appannaggio tutte del parente o dell'amico dei nostri «potenti», unico concreto risultato della grande rivoluzione berlusconiana che ha spazzato la «Prima Repubblica».

Complimenti. Ma era proprio questo il Centrodestra che aspettavamo e che abbiamo tanto festeggiato nell'ora della grande vittoria? Ma lo sa Berlusconi come il suo messaggio sia stato tradito sul territorio da quanti sotto l'etichetta di Forza Italia stanno perpetuando, in peggio, il famigerato nepotismo dei tempi passati, aggravato dalla mancanza di linea politica, di progettazione, di costruzione del futuro? I tanto bistrattati morotei che per decenni hanno dominato la vita politica triestina (e quanto li criticavo da queste pagine o dal teleschermo) ci hanno lasciato in eredità qualcosa di concreto, ma fra vent'anni cosa si ricorderà di questo nostro periodo, cosa resterà a futura memoria, un porto dismesso e asfittico? La scomparsa della nostra Cassa di risparmio, l'agnonia del nostro teatro lirico? Qualcuno dovrà chiedersi perché l'elettorato triestino, tradizionalmente di Centrodestra, più moderato di quanto si voglia far credere nonostante le potenti flebo di vetero-nazio-

nalismo controproducente, si stia sciogliendo, cominciando a guardare dall'altra parte dove può trovare tante persone sicuramente non di sinistra, né per storia né per educazione, ma soltanto tradite e non più disponibili a rilasciare cambiali in bianco alla famelicità mascherata di anticommunismo.

Restano le liste civiche come vie di fuga dalla politica delle inaccessibili stanze dei bottoni, stanze buie, insonorizzate, dove si decidono i destini non della città ma di singoli personaggi meritevoli di attenzioni, per legittimi seppur inaccettabili interessi. Come il Melone nacque per la rabbia dei cittadini contro accordi segreti presi alle spalle e contro la città, anche oggi i cittadini hanno il diritto di ribellarsi contro una gestione politica sotterranea e non attenta ai veri problemi triestini. E come al Melone affluirono cittadini di varie provenienze ideologiche e persino di opposte storie politiche, pure oggi il fenomeno ha motivo di rinnovarsi: Illy come Cecovini? Personalità diverse, motivazioni diverse, sensibilità diverse, come diverse storie personali e diversi percorsi, eppure a pensarci bene il paragone tiene. «Cittadini» o LpT, ci sono meno differenze di quanto appaia, anche se questo discorso farà infuriare il mio amico Gambassini.

Molti ex elettori della Lista, molti affascinati da Forza Italia e forse anche da An, hanno già fatto questa scelta e probabilmente altri seguiranno. Traditori? No: traditi, delusi e anche abbandonati a se stessi. Chiamati, corteggiati, vezzeggiati solo all'approssimarsi di turni elettorali. A seggi conquistati, grazie e arrivederci alla prossima volta. Ma fra un turno e l'altro il nulla per la città, per il suo futuro e per i suoi sempre più scarsi giovani.

Illy come Cecovini? Molti della LpT hanno fatto questa scelta e altri li seguiranno

Si comincia con il mugugno, si arriva all'astensionismo, poi qualcuno si schiera, così almeno farà sentire la sua voce. Qui non si tratta di tradire o meno il passato, ma non si può più rischiare di tradire ancora il presente e il futuro di Trieste. D'accordo che il potere logora chi non ce l'ha, ma spesso finisce per divorare chi ne fa uso esagerato gestendo uomini come oggetti e avendo come fine solo l'interesse personale, familiare o di clan. Qualcuno in questi ultimi anni ha aperto gli occhi e ha fatto scelte pragmatiche pur di ribaltare una volta per tutte quella logica della rassegnazione che dà forza a un'autoreferenziale gestione del potere politico. E allora forse è giunta l'ora di stare dalla parte dei «cittadini», visto che dall'altra ci sono le oligarchie legate a interessi che dei cittadini non sono.



Giappone: l'arte della geisha rischia ormai di scomparire

C'è in Giappone una scuola che promuove l'istruzione di nuove geishe, un'arte che ormai rischia di scomparire. La scuola è stata aperta nella località termale di Atami, nella provincia di Shizuoka, e la sua promotrice cerca di riportare ai fasti del passato un mestiere che nel 1960 annoverava 1300 allieve e oggi meno di 300. La geisha, letteralmente «esperta nelle belle arti», è l'incarnazione di un canone estetico tipicamente giapponese, l'iki. Maestra di una seduzione che rivela la fragilità della carne esprimendo la forza dello spirito, la geisha studia la sua parte coinvolgendo tutto il suo essere. Per distinguersi dalle prostitute, deve avere un aspetto poco appariscente e quindi anche i colori del suo abito sono delicati e sobri. Innumerevoli sono i particolari, gli atteggiamenti, i gesti che contraddistinguono la geisha, che deve esprimere quell'insieme di sfumature che noi occidentali definiamo col termine di «grazia».

Nelle foto: a sinistra un'allieva, a destra lo spettacolo che un gruppo di geishe offre ai turisti.

AGENDA 21 ANCHE IN SEDE LOCALE

Ds: lo sviluppo deve essere «sostenibile»

di Fabio Omero*

Il congresso dei Democratici di sinistra, approvando la mozione di Piero Fassino, ha condiviso la necessità che l'idea di progresso si misuri con i limiti posti dalla natura, dalla demografia, dalle fonti di energia e dalla vivibilità ambientale. Ha assunto la sostenibilità ambientale quale orizzonte di ogni nuovo sviluppo, attorno a cui aggregare risorse umane e finanziarie, ricerca, tecnologie, saperi, modi di produrre e di consumare.

Questo significa far convivere ogni progetto di sviluppo, anche industriale, con la qualità dell'ambiente. E questo anche a Trieste.

Nella mozione c'è infatti un esplicito riferimento all'Agenda 21 e al suo obiettivo di sviluppo sostenibile, in grado cioè di soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri.

Nel 1992 la Conferenza delle Nazioni Unite su ambiente e sviluppo a Rio de Janeiro invitava in particolare le autorità locali di tutto il mondo a dotarsi di una propria Agenda 21 locale, in quanto le azioni concrete indirizzate alla sostenibilità possono essere realizzate più efficacemente, o addirittura soltanto, a scala locale, tenendo conto delle peculiarità delle singole realtà urbane e territoriali. «Ogni autorità locale - recitava già allora il documento ufficiale - dovrebbe dialogare con i cittadini, le organizzazioni locali e le imprese private, e adottare una propria Agenda 21 locale. Attraverso la consultazione e la costruzione del consenso, le autorità locali dovrebbero apprendere e acquisire dalla comunità locale e dal settore industriale le informazioni necessarie per formulare le migliori strategie».

Se oggi al Comune di Trieste è stata attivata l'Agenda 21 locale è tutto merito dell'opposizione, che nel novembre 2001 depositò una propria proposta di delibera. Altro invece è la sua realizzazione, che appare riduttiva, limitata al solo problema del traffico e dell'inquinamento da polvere sottili. A luglio del 2004 il Centrosinistra ha depositato poi anche una proposta di delibera perché il Comune rediga il suo bilancio ambientale. Un bilancio che, rispetto al piano economico-finanziario dell'ente, fornisce dati sullo stato dell'ambiente, sull'impatto ambientale delle politiche di settore, sulle relazioni tra economia e ambiente. Agenda 21 e bilancio ambientale sono i presupposti per una politica integrata del territorio, dentro la quale trovano una loro giusta e coerente collocazione il recupero urbano e architettonico della città e dei borghi, la salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico, le bonifiche delle aree industriali dismesse, i progetti di sviluppo della

portualità, dell'industria e del turismo, il polo energetico, la ricerca, i trasporti, la rete distributiva commerciale.

Sottolineo che lo stesso processo non è inteso in termini puramente urbanistici ed ecologici, ma deve definire proprio gli obiettivi di sviluppo delle attività produttive artigianali e industriali, commerciali e di servizio all'interno di un quadro coerente e appunto compatibile.

E quindi indispensabile che venga avviato un processo di concertazione tra gli enti pubblici, le parti sociali, il porto, le imprese, l'università e i rappresentanti di interessi diffusi sull'uso e la gestione del territorio e delle sue risorse, intese quali terra, acqua, aria e fonti di energia per formulare appunto le migliori strategie per Trieste e il suo territorio.

E indispensabile una revisione globale del piano regolatore della città e del territorio della provincia, delle aree e delle infrastrutture produttive e portuali, dei trasporti, con la definizione degli obiettivi economici.

È necessario un passo sottoscritto tra gli enti che hanno competenza di pianificazione, e cioè anzitutto tra Comuni, Autorità portuale, Ezit e Area di ricerca, che li impegni poi a uniformare i loro piani a un disegno condiviso di utilizzo del territorio e delle sue risorse nella provincia di Trieste.

E questo è tanto più necessario oggi su un territorio nel quale chi governa non è stato in grado neppure di redigere un piano di riuso del Porto Vecchio, che stia dentro alla logica complessiva di un piano regolatore generale del porto. Figurarsi come questo Centrodestra triestino possa pensare di gestire in modo integrato la città, il Carso, il porto e le aree industriali.

* consigliere al Comune di Trieste, Ds-Ulivo



SONDAGGIO CENSIS-CONFCOMMERCIO

Siamo di nuovo formiche

Da allegri sciuponi a pessimisti, assediati dalle «bollette»

di Vittorio Emiliani

smo, nel non intravedere una qualche luce in fondo a questo tunnel.

Nemmeno l'otto per cento degli intervistati in questo sondaggio Censis-Confcommercio prevede di incrementare i propri redditi nel 2005. Contro il 50 per cento dei francesi e il 52 per cento dei tedeschi. Un divario, anche psicologico, enorme, penalizzante.

Dopo la «cura» di questi ultimi anni siamo diventati, strutturalmente, più insicuri?

L'ipotesi sembra delle più realistiche: le sole spese, o quasi, che gli italiani prevedono di dover aumentare sono quelle per la salute, e di un pesante 30 per cento. È vero che la nostra è diventata una delle popolazioni più «vecchie» d'Europa e quindi bisognosa di cure (oltre che delle

meno portate, per età, a guardare avanti con spirito vitale).

Ma è altrettanto vero che, altrove, i cittadini si sentono meglio garantiti da una economia più solida della nostra, le cui grandi imprese o sono sparite desertificando interi settori (a cominciare dalla chimica), oppure versano in seria crisi.

In altri Paesi europei i cittadini si sentono pure meglio garantiti da uno Stato meno pesante, meno sfioracchiato, il quale o ha saputo gestire la liberalizzazione dei servizi pubblici o, come la Francia, continua a gestire molto in proprio e però efficacemente.

Da noi l'elettricità, liberalizzata, continua a costare come e più di prima. Va un po' meglio con la telefonia, ma neppure troppo. E

sono tutte bollette pesanti a fine mese, o bimestre. Per non parlare della «bolletta automobilistica»: saremo anche stati spinti a diventare il Paese con più autovetture e con più autotreni d'Europa da una poderosa lobby Fiat, però l'alternativa dei mezzi pubblici, soprattutto su rotaia, è stata ed è la più scadente della Ue. E intanto investiamo miliardi e miliardi di euro in tangenziali, pedemontane, bretelle, ecc.

Soffocandoci da soli.

Mettiamo pure sul conto della più diffusa insicurezza un'offerta di alloggi in affitto nettamente inferiore a quella di Francia e Germania e la latitanza di una politica, nazionale e regionale, per l'edilizia economica.

Inoltre, l'occupazione diminuisce da anni nelle imprese maggiori, mentre si

ingrossano enormemente le file dei precari di vario tipo, milioni di precari - che in settori decisivi come la ricerca e l'Università, la scuola in generale, lo rimangono, molto spesso, a vita - i quali nulla, o quasi, possono progettare del loro futuro.

Bisogna recuperare una programmazione generale, una politica dei redditi (prezzi, profitti, salari). Ma ci vuole una classe di governo che sappia indicare agli italiani - i quali, anche in questa fotografia di famiglia grigia e preoccupata, mostrano ovviamente il voler «vivere bene» - obiettivi comuni di modernizzazione economica e di progresso sociale.

In questi ultimi anni non ne hanno quasi sentito parlare. Lo slogan «Arricchitevi, come me!» chi può incantare oggi?

DIRETTIVA EUROPEA

AMBIENTE, LA REGIONE IN RITARDO BUROCRATICO

di Dario Predonzan*

«Rivoluzionaria», secondo «Il Piccolo» di alcuni giorni fa, l'approvazione, per ora solo in Commissione, del disegno di legge regionale che introduce la Vas (Valutazione ambientale strategica) in Friuli Venezia Giulia.

Va detto però che si tratta dell'adeguamento a una direttiva europea (la n. 42 del 2001), la quale prevede che siano sottoposti alla Vas «i piani e i programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente», cioè quelli nei «settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale e della destinazione dei suoli». Piani e programmi devono essere valutati fin dalla fase preparatoria, confrontando varie alternative, mettendo a disposizione il relativo materiale e prevedendo la consultazione delle autorità competenti e del pubblico interessato, comprese le associazioni ambientaliste. Osservazioni e pareri devono ottenere risposta dall'autorità che adotta il piano o programma.

Il processo valutativo deve continuare anche dopo l'approvazione del piano o programma, con un monitoraggio dei suoi effetti ambientali, per verificare la rispondenza delle previsioni e poter quindi adottare le eventuali misure correttive. Un bel cambiamento, rispetto all'attuale prassi politico-burocratica.

Il disegno di legge regionale rinvia però a successivi regolamenti non soltanto l'individuazione precisa delle procedure della Vas, ma anche le tipologie dei piani e programmi che dovranno esservi assoggettati.

Regolamenti da emanare con decreto del presidente della Regione entro 180 giorni dall'entrata in vigore della legge. Vedremo se il termine sarà rispettato (in Italia non si sa mai...) e fino a che punto i principi della direttiva saranno stati correttamente recepiti.

In attesa di ciò, sarà la Giunta regionale a pronunciarsi, con delibera, sugli effetti ambientali di piani e programmi. Il come, è lasciato nell'indeterminatezza. Lascia alquanto perplessi che si domandi a un organo prettamente politico il compito di «valutare» questioni del genere, per di più senza alcun criterio né indirizzo operativo. Mancano anche, in questo periodo transitorio, garanzie rispetto alla partecipazione dei cittadini.

Bene sarebbe che, in attesa dell'entrata a regime della Vas, la Giunta regionale decidesse una «moratoria» almeno sui piani e programmi potenzialmente più impattanti, per evitare di trovarsi nella condizione di «chiudere la stalla dopo che i buoi sono scappati».

Ad esempio, sul programma dei nuovi elettrodotti di importazione da Austria e Slovenia divulgato l'anno scorso dall'assessore Antonucci: una ventina di nuove linee di varia lunghezza e dimensione, che interessano la maggior parte del territorio regionale con impatti potenziali (su paesaggio, siti di interesse naturalistico, salute pubblica, ecc.) assai rilevanti.

Certo, dallo Stato non vengono esposti positivi. Come la scandalosa «legge obiettivo»: una congerie impressionante di progetti a elevatissimo impatto (autostrade, aeroporti, il Ponte sullo Stretto, ma anche la linea ad alta velocità del «Corridoio 5», ecc.), dichiarati «strategici» per decisione del governo, senza alcuna valutazione né sulla sostenibilità ambientale dell'insieme, né su quella economica, men che meno sulle possibili alternative. Di coinvolgimento dei cittadini e delle autorità locali, neppure a parlare.

* responsabile settore territorio Wuf Friuli Venezia Giulia

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione pagante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA

Condirettore: STEFANO DEL RE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannina Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valduga, COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benamini (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prescrizione e consegna decurtata agli uffici P.T. (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13 L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 470,00 - Necrologie € 3,40 - 6,80 per riga (4 righe). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 12 marzo 2005 è stata di 50.350 copie. Certificato n. 5295 del 2.12.2004



Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

Continuaz. dalla 7.a pagina

**Cristina Fragiaco**
in Hermet

ci ha lasciato.
Lo annunciano la madre FAUSTA, l'amica ALBERTA e il marito GABRIO.
Si ringrazia i medici dott. BOER, BRIGANTI-PICCOLI, CECOVINI, FRANCA, MACALUSO, MARTELLA, OMERO, PASQUA MICHELA, PETZ e SPIVACH nonché il personale infermieristico e non della Clinica Salus.
Il funerale seguirà venerdì 18 marzo alle 13.30 nella Chiesa del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 13 marzo 2005

Ciao

Cristina

con il nostro TRICOLORE e la nostra DALMY.
Tuo GABRIO

Trieste, 13 marzo 2005

E adesso, vola libera verso la Luce

Cristina

cara, indimenticabile, coraggiosa amica di sempre.
- MARINA, CARMELO e famiglia.

Trieste, 13 marzo 2005

Esprimiamo partecipazione e cordoglio per la perdita della carissima

Cristina

ARMANDO, SILVIA, VALENTINA, FABIO, FABRIZIA.

Trieste, 13 marzo 2005

Partecipano: LUCIO con MARINA e nonna GIORGIA.

Trieste, 13 marzo 2005

Sono vicini a GABRIO: DARIO e FRANCESCA.

Trieste, 13 marzo 2005

Le amiche del Movimento Donne Trieste addolorate ricordano la Past President

Cristina Fragiaco

Trieste, 13 marzo 2005

Ciao

Cristina

- EMMA e HELGA.

Trieste, 13 marzo 2005

PINELLA e ARRIGO sono vicini a GABRIO nel suo dolore.

Trieste, 13 marzo 2005

GILIANO si unisce al dolore dell'amico GABRIO.

Trieste, 13 marzo 2005

DONATELLA BALDI della PORTA partecipa commossa al dolore di GABRIO.

Trieste, 13 marzo 2005

Ricordano con affetto

Cristina

- GIANNI e CINETTA SADR.

Trieste, 13 marzo 2005

Ciao

Cristina

- BARBARA.

Trieste, 13 marzo 2005

FURIO e GAIA profondamente addolorati ricordano la cara amica

Cristina

e sono vicini a GABRIO in questo tristissimo momento.

Trieste, 13 marzo 2005



E' mancato ai suoi cari

Nevio Severin

Ne danno l'annuncio la moglie RENATA, la figlia MARINA con GERRY, i nipoti LUCA e GIACOMO, parenti tutti.
La salma sarà esposta martedì 15 dalle ore 11.30 alle 12.40 in via Costalunga.
Il funerale avrà luogo il giorno 21 marzo alle ore 9 nel Cimitero di Muggia.

Muggia, 13 marzo 2005



Il 9 marzo è mancata improvvisamente

Amelie Michelini
(Lilly)

Con dolore lo annunciano il marito DINO, le sorelle DOMIZIANA e IDA, la cognata GENVIEVE, i nipoti MICHELLE e MICHEL, CHRISTIAN e ANALISE, ALAIN e JOHN, GERARD e MONICHE, parenti tutti e la cara MARYSE.

I funerali avranno luogo martedì 15, alle ore 13.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 marzo 2005

Il Presidente, la Direttrice, il Consiglio Direttivo e tutta l'equipe dell'Alliance Francaise di Trieste piangono la scomparsa della signora

Amélie Bruno Michelini

sostenitrice attiva e dolce e tenera amica.

Trieste, 13 marzo 2005

Tutte le famiglie del condominio partecipano profondamente commosse al grave lutto.

Trieste, 13 marzo 2005

Addolorati SAVINA e ALDO.

Trieste, 13 marzo 2005

Addolorati siamo vicini a DINO: RINA, DARIO, ROSANNA, SIRIO, MATTEO, FEDERICA, ROBERTO, NERINA, FERRUCCIO

Trieste, 13 marzo 2005

Partecipano al dolore dell'amico DINO: SERENO e MARIUCCIA

Trieste, 13 marzo 2005

**Lilly**

cara e grande amica, sarai sempre nel mio cuore.

MARYSE con DENISE e DAVIDE

Trieste, 13 marzo 2005

Partecipano al dolore di GALDINO: famiglie CLEMENTI e DOBRAN

Trieste, 13 marzo 2005



Si è spento serenamente

Gennaro Arciero (Gino)

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i nipoti, la nuora, i fratelli VINCENZO, ANGELA e parenti tutti.
Le esequie seguiranno martedì 15 marzo alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 marzo 2005

Ciao nonno

Gino

- LUCA e STEFANO

Trieste, 13 marzo 2005

Ciao

Gino

- UCI e ELDA

Trieste, 13 marzo 2005

Ciao

Gino

- Gli amici del bagno Veronese

Trieste, 13 marzo 2005

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Albert Dew

ringraziano sentitamente.

Trieste, 13 marzo 2005

**Francesco Zaro**

Il nostro caro riposa in pace. Marito e padre esemplare. Lo annunciano la moglie SILVANA, il figlio SERGIO, la cognata PIA, la nipote MIRELLA e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo il 14 marzo alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 marzo 2005

Francesco Zaro

ha raggiunto sua sorella GINA nell'eternità. Un estremo saluto dal cognato car. CARLO BATTIGELLI, la nipote LUCIA, il pronipote FULVIO LAGATOLLA con le figlie DENISE e ALESSIA.

Trieste, 13 marzo 2005

Ciao

Zio Cesco

- LICOTTERO

Trieste, 13 marzo 2005

Partecipano al dolore della famiglia ZARO: DEAN MACOR

Trieste, 13 marzo 2005

Partecipano al lutto del rag. SERGIO ZARO, per la perdita del padre, l'Amministrazione e i Condomini di via Imbriani, 7.

Trieste, 13 marzo 2005

Partecipano al dolore di SERGIO: LUCIANA, LUCA e RENZO ZARABARA.

Trieste, 13 marzo 2005

Siamo vicini a MICUS SAVIOLI

Trieste, 13 marzo 2005

Ciao

Zietto

- MIRELLA

Trieste, 13 marzo 2005

GIULIANO NADRAH ed il personale dello Studio partecipano al cordoglio.

Trieste, 13 marzo 2005

L'Unione Provinciale ANCL di Trieste partecipa al dolore del collega SERGIO ZARO per la perdita del padre.

Trieste, 13 marzo 2005

PAOLO e VIVIANA partecipano commossi al dolore di SILVANA e SERGIO.

Trieste, 13 marzo 2005

Ciao meravigliosa mamma

Rita Corsi**ved. Cernettich**

Vola leggera dal tuo amato DINO. DIEGO con MORENA, ANDREINA con SANDRO, MANUELA con EDI.
Un dolce bacio

Trieste, 13 marzo 2005

Nonna Nonnina

ANDREASTEFANIA, NICOLE, ALESSIO, TANITA, ERMES, ANDREA, ALICE, ELIA.

Si ringraziano tutti coloro che le sono stati vicino e le hanno voluto bene.

I funerali seguiranno martedì 15 alle 13.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte pro ricerca sulle leucemie.

Trieste, 13 marzo 2005

Ciao

Rita

- La sorella VITTORIA con EDI, BRUNO, MELITA, TATIANA, RICCARDO, LARA, MARTINA

Trieste, 13 marzo 2005

Ciao

Rita

- Famiglia GIACHIN MARCELLO e figli

Trieste, 13 marzo 2005

PATRIZIA ed ELISA ringraziano coloro che hanno salutato

Sergio Drobnig

Trieste, 13 marzo 2005



"Chi rimane in Me, porta molto frutto".

Il 7 marzo

Giovanna Valentini
nata Bole

è ritornata nelle braccia del Padre.
Lo annunciano ROBERTO e FRANCO, CHIARA gli adorati nipoti CECILIA, FEDERICO, FRANCESCO, STEFANO, DAMIANO, ROSSANA, SILVIA con ERIC unitamente ai parenti tutti.
Le daremo l'ultimo saluto martedì 15 marzo alle ore 11 nella Chiesa Madonna del Mare.

Trieste, 13 marzo 2005

MARIELLA e PIERGIORGIO STEFANI ricordano con grande affetto la cara

Giovanna

Trieste, 13 marzo 2005

Ciao

Nonna Giovanna

i tuoi "nipoti" ETTORRE e GIULIO.

Trieste, 13 marzo 2005

Partecipa: GABRIELLI GIOVANNA.

Trieste, 13 marzo 2005

Partecipa: famiglia MARUSSI.

Trieste, 13 marzo 2005

Siamo vicini al vostro grande dolore: famiglie COSTA e TOMMASINI.

Trieste, 13 marzo 2005

Siamo vicini a ROBERTO e famiglia: FRANCESCO, MELITTA, SANDRA, PAOLO e MARIUCCIA PARMEGGIANI.

Trieste, 13 marzo 2005

La Direzione, i Medici ed il Personale tutto della Clinica Ortopedica Traumatologica dell'Ospedale di Cattinara si associano al dolore del collega dott. ROBERTO VALENTINI per la perdita della cara Madre.

Trieste, 13 marzo 2005

Sono dolorosamente vicini i condomini di via Gambini 4

Trieste, 13 marzo 2005



Ha lasciato un vuoto immenso nei nostri cuori

Ennio Di Castri

Croce al merito di guerra
addolorati lo annunciano la moglie BRUNA, la figlia LORENA con FABIO, i nipoti CRISTIANO, CHIARA, LUCIA e STEFANO.
I funerali seguiranno martedì 15 marzo alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 marzo 2005

Lo ricordano i cognati NIVES, LILY e BRUNO.

Trieste, 13 marzo 2005

Sempre nel nostro cuore, - tuo fratello BRUNO con FULVIA.

Trieste, 13 marzo 2005

Ciao

Zio

- ALESSANDRA e ANDREA con le famiglie

Trieste, 13 marzo 2005

Addolorata partecipa: famiglia SOTAT.

Trieste, 13 marzo 2005



E' mancata

Carolina Scorza**ved. Dibello**

Lo annunciano i parenti tutti. I funerali seguiranno giovedì 17 marzo alle ore 10.40 da Via Costalunga

Trieste, 13 marzo 2005



Serenamente ci ha lasciati la nostra cara mamma e nonna

Silva Bencina
ved. Cunja

Ne danno il triste annuncio i figli DANIELE e VLADIMIR con famiglie e parenti tutti.
La salma sarà esposta in via Costalunga mercoledì 16, dalle 8.00 alle 9.20. Le daremo l'ultimo saluto sabato 19 nel cimitero di Goce a Vipacco dove sarà esposta nella cappella del cimitero dalle ore 10.00. La santa messa avrà luogo alle 11.30.

Trieste, 13 marzo 2005

Ciao nonna MARTINA, ROBERT e WALTER.

Trieste, 13 marzo 2005

Partecipano: famiglie CREVATIN, GIACOMIN, DESCO.

Trieste, 13 marzo 2005

Siamo vicini a LADI e famiglia: SABINA, GUIDO, LAILA, GIORGIO.

Trieste, 13 marzo 2005

Tutti i dipendenti della CUNJA GROUP partecipano al dolore dei loro titolari DANILO e VLADIMIR, per la perdita della cara mamma

Silvestra Bencina

Trieste, 13 marzo 2005

Il Collegio Sindacale della società Eurocar partecipa al dolore di DANIELE e VLADIMIR CUNJA per la scomparsa della mamma

Silvestra Bencina**ved. Cunja**

Gorizia - Trieste, 13 marzo 2005



Serenamente ci ha lasciati ricongiungendosi al figlio GIORGIO

Carlo Dintignana

Lo piangono l'adorata moglie BRUNA, i figli GIUSEPPE, SERGIO, LOREDANA, i nipoti ELENA con DARIO, RICCARDO con FEDERICA, GIANCARLO con VALENTINA, FEDERICO con FRANCESCA, MATTEO, CLAUDIO, le nipoti BARBARA e ASIA, le nuore GRAZIELLA, SERGIA, LIDIA, il genero GRAZIANO e consuecero. Le esequie seguiranno venerdì 18 marzo alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 marzo 2005

Partecipano al dolore le famiglie LUIN - RONCHI

Trieste, 13 marzo 2005

Lo ricorda MARINA GERASIO

Trieste, 13 marzo 2005

E' vicina NEVEA GREGORI

Trieste, 13 marzo 2005

Partecipa al dolore: famiglia BUZZIN

Trieste, 13 marzo 2005



Serenamente ci ha lasciato

Antonia Musizza**ved. Ghersini**

Lo annunciano le figlie ARDEA e ADRIANA, generi, nipoti e GIORDANA.
I funerali seguiranno mercoledì 16, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 13 marzo 2005



E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Cerquenich
(Pino)

Ne danno il triste annuncio la moglie RENATA, il figlio ROBERTO con ERICA, l'adorato nipote MASSIMO e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 16 marzo alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 13 marzo 2005

Si associano al dolore per la perdita dell'indimenticabile

Pino

ANNA e RENZO COLONI con PAOLO, MARCO e famiglie.

Trieste, 13 marzo 2005

Partecipano al dolore NERINA E FLAVIO CENDA con famiglia

Trieste, 13 marzo 2005

Partecipano al dolore della famiglia ENEA e MARIUCCIA.

Trieste, 13 marzo 2005

Vi siamo vicini. Ciao

Peppo

LIDIA, DANILO e famiglia SORS

Trieste, 13 marzo 2005

Sono vicini con grande affetto gli amici: DAVOR, OTTAVIO, PINO, ROBERTO e famiglie

Trieste, 13 marzo 2005



La nostra dolce e buona mamma

Nerina Driussi
ved. Frandolig

ci ha lasciati.
Lo annunciano i figli MARIA LUISA, LAURA e LUCIANO con CINZIA, SARA, GIULIA e CARLOTTA.
Un grazie al Servizio Medicina d'Urgenza ed al reparto Dialisi dell'Ospedale di Cattinara ed alla dott. OLIVIA GIANNINI per la cortesia e professionalità dimostrate.
Un grazie alle affezionate MARIUCCIA e BIANCA e a tutti coloro che ci sono stati vicini in questi anni.
I funerali seguiranno lunedì 14 marzo alle ore 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

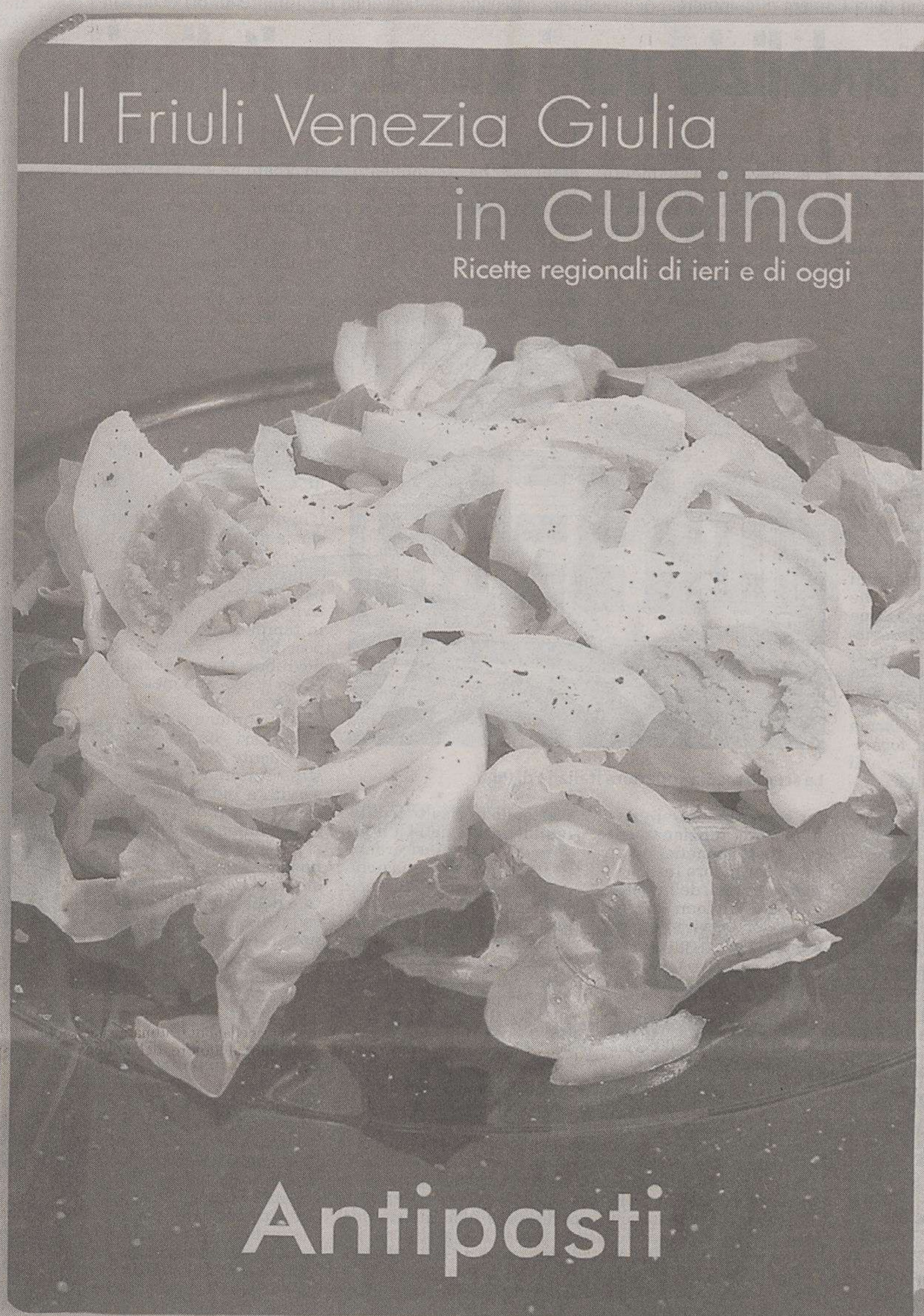
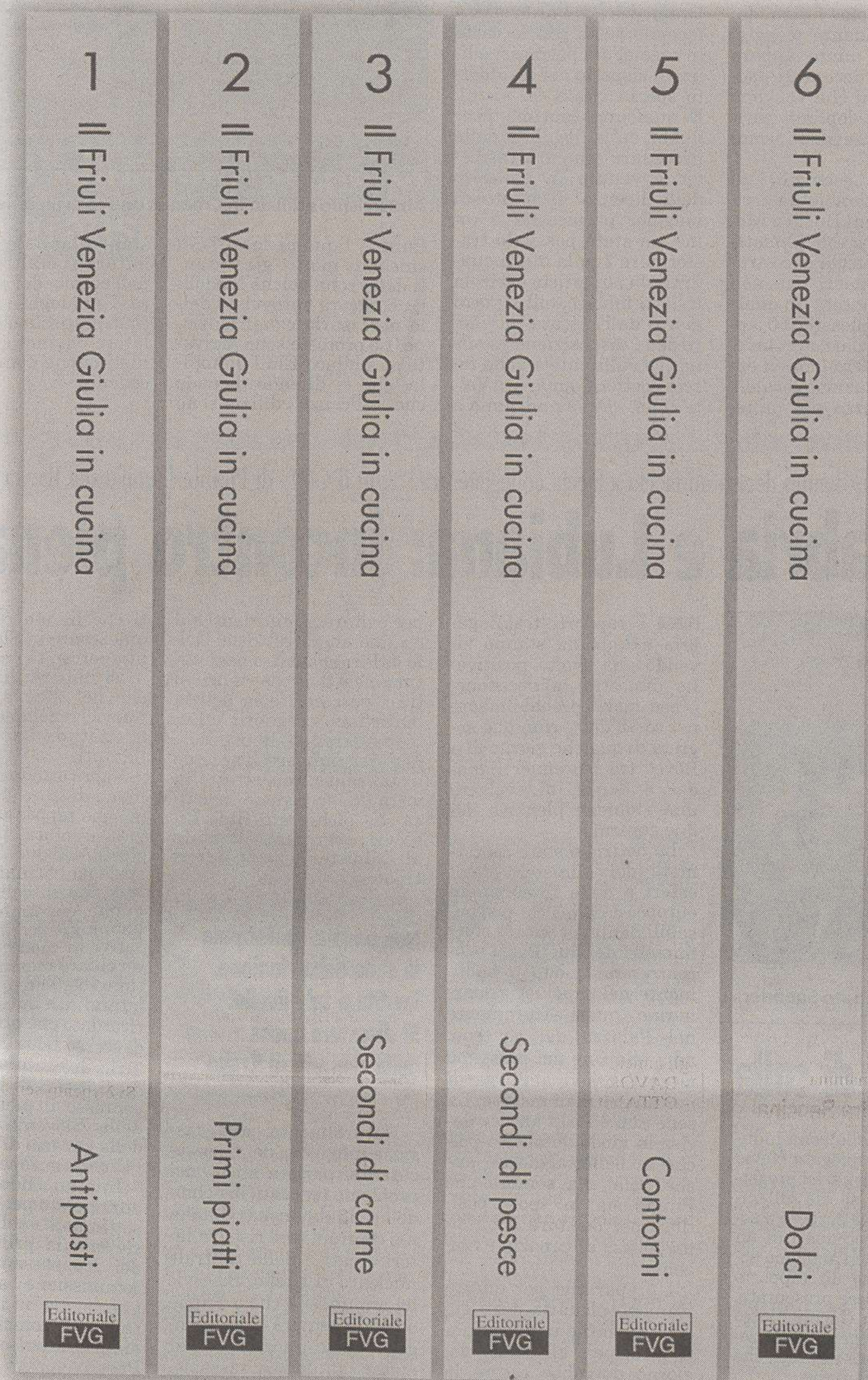
Trieste, 13 marzo 2005

Ciao

Nonna

CARLOTTA

Il Friuli Venezia Giulia in cucina



Il Friuli Venezia Giulia in cucina: in sei volumi tutti i piatti della tradizione regionale e le ricette tipiche di ieri e di oggi. Per riscoprire, in una raccolta unica, il gusto e i sapori della tua regione. Dal pesce dell'Adriatico ai piatti della Carnia, in ogni volume 190 pagine di ricette, fotografie e curiosità.

Il Friuli Venezia Giulia in cucina: la tradizione che si rinnova ogni giorno sulla tua tavola.

Mercoledì 16 marzo
il primo volume "Antipasti"
a soli € 6,90 in più

a richiesta con
IL PICCOLO

(Il Piccolo + Libro € 7,80)

Preoccupazione per la deturpazione paesaggistica ma anche per l'inquinamento: nella zona mancano ancora gli scarichi fognari

Medolino, palazzo in riva al mare

Gli abitanti contestano l'edificio, con 50 appartamenti: «Dubbi sulle licenze»

ECONOMIA

A Pola con l'appoggio della Camera di commercio di Trieste sta nascendo l'associazione degli imprenditori della Cni

Nuovo sodalizio per i manager italiani

POLA Atto finale ieri mattina, alla Scuola media superiore italiana Dante Alighieri di Pola, del corso per aspiranti imprenditori e aspiranti funzionari del futuro organismo che li assocerà nell'ambito dell'Unione italiana: l'Associazione degli imprenditori della Comunità nazionale italiana (Cni). Sono stati così consegnati i diplomi a una quindicina di giovani, alcuni dei quali sono «ritornati tra le mura amiche», come ha osservato la preside Claudia Milotti riferendosi a ex studenti della scuola.

Il corso, lo ricordiamo, fa parte di un progetto finanziato dalla legge 84 del 2001 per 260 mila euro, gestiti dalla Camera di commercio di Trieste, che sostiene la partecipazione di Roma alla stabilizzazione e sviluppo dei Paesi dell'area balcanica. Una delle iniziative in tale senso ha riguardato appunto una «spinta», sotto forma di contributo alla formazione professionale, agli aspiranti imprenditori della Cni in Croazia. L'articolazione del progetto era affidata alla Camera di commercio di Trieste, rappresentata ieri dal suo vice segretario generale Franco Rota e dalla coordinatrice Sabina Drandic. Quest'ultima ha spiegato che

il corso stesso ha avuto la durata di 200 ore e che prevedeva l'insegnamento di materie economico-commerciali, dal marketing al diritto societario e commerciale. Alle lezioni in aula ha aggiunto, seguirà una serie di visite ad aziende italiane, da Udine a Salerno, in modo da

poi del presidente dell'Ui Maurizio Tremul. Quest'ultimo ha sottolineato la necessità di creare un sistema di formazione permanente dei nostri quadri, rimanendo così agganciati alle tendenze mondiali. Ha parlato anche Furio Radin, il deputato italiano al Parlamento croato,

tori della Cni già attivi. Su 80 registrati in territorio croato ne sono intervenuti una cinquantina. L'intento era quello di creare le basi sulle quali costruire la loro associazione all'interno dell'Unione. «La decisione di associarvi o meno spetta a voi», ha spiegato Norma Zani, a capo del settore economia dell'Ui. «Da parte nostra - ha spiegato - offriamo la piena collaborazione e il supporto anche nella prospettiva di poter accedere a fondi del Ministero degli affari esteri, e in un discorso di progettualità europea. L'invito è stato accolto senza distinzione ed è stato subito formato un gruppo di lavoro incaricato di preparare l'assemblea costitutiva del nuovo organismo in tempi quanto più brevi possibile. L'associazione dovrebbe essere operativa entro la seconda metà dell'anno.

«La riunione con gli imprenditori - ha precisato il presidente camerale triestino Antonio Paoletti - è servita a individuare i soci che andranno a costituire formalmente l'associazione nei prossimi mesi, nonché a sottoporre agli stessi la bozza dello statuto e della carta dei servizi redatti dai consulenti economici e legali dell'Ui».



La scuola media superiore italiana di Pola.

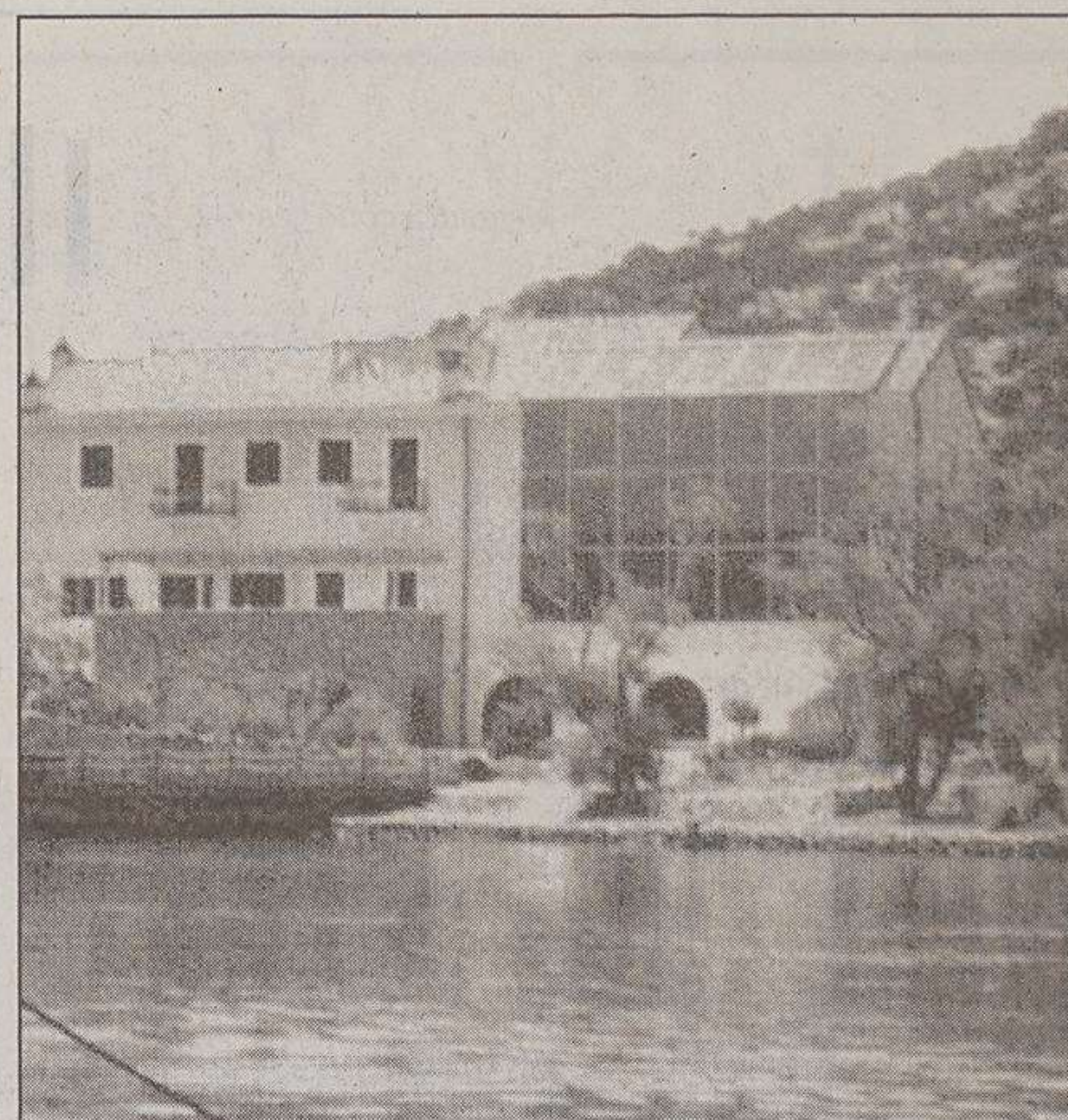
far comprendere ai giovani il loro funzionamento con effetti benefici e vantaggi per la loro futura attività. Prima della consegna dei diplomi ci sono stati dei brevi interventi dello stesso Franco Rota,

mettendo in risalto le ultime iniziative dell'Ui a favore dei giovani, ricordando la recente formazione del loro Forum. L'intensa mattinata alla «Dante Alighieri» si è conclusa con la riunione degli imprendi-

MEDOLINO Lungo la costa istriana i palazzi con appartamenti turistici, molto richiesti sul mercato, spuntano ormai come funghi dopo un'abbondante pioggia, e a questo punto appare chiaro che i decantati paesaggi istriani che vengono proposti sui depliant turistici appartengono ormai al passato.

L'ultimo esempio di schiaccio all'ambiente arriva dal rione di Burle a Medolino, dove a soli 10 metri dal mare sono già in costruzione tre palazzi (tra non molto ne spunterà un quarto) per complessivi 50 appartamenti, pari a un investimento di 3 milioni di euro. La popolazione locale è scesa in piazza per prote-

stare, poiché i palazzi portano via loro il sole e il panorama sul mare. Ma invano: l'investitore, Milan Dragicevic, di Parenzo, sta facendo tutto con le carte in regola, dai permessi edilizi al rispetto del cosiddetto spazio vitale dei vicini. E qualcuno esprime forti dubbi sulla legalità delle procedure con cui Dragicevic è venuto in possesso delle licenze. Il punto di maggior perplessità è come sia stato possibile trasformare 7 mila metri quadrati da superficie agricola in lotti fabbricabili a pochi giorni dall'entrata in vigore della disposizione governativa sulla tutela della fascia costiera, emanata l'altro anno. «Dove andranno a



Abusivismo edilizio in Croazia: una casa illegale a Segna.

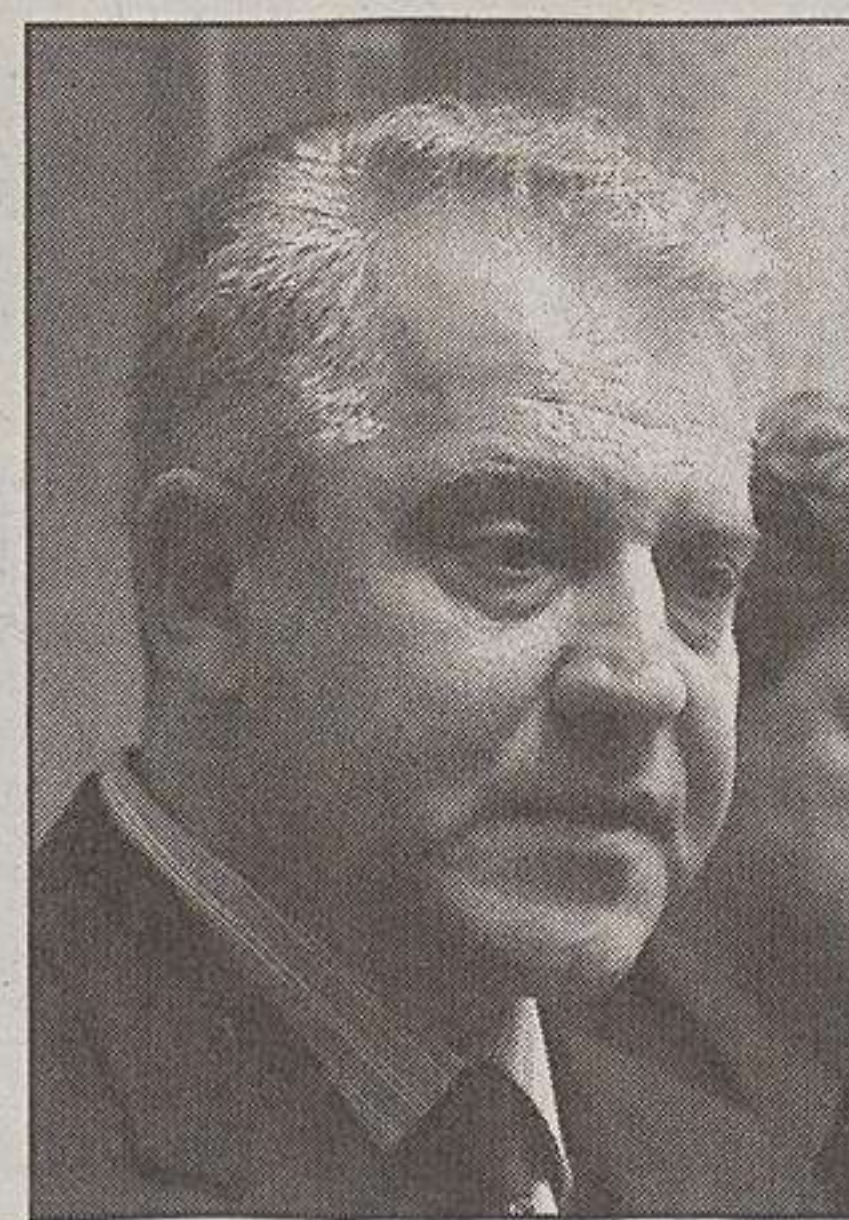
finire i liquami fecali?» si chiedono inoltre gli abitanti della zona poiché Medolino è ancora sprovvisto della necessaria canalizzazione. Le proteste sono arrivate al sindaco Emil Jukopila, che si difende dicendo che le licenze edilizie sono

state rilasciate dalla Prefettura (peraltro più volte nell'occhio del ciclone per casi analoghi) in base al contestatissimo Piano regolatore emanato dall'amministrazione comunale precedente.

p.r.

I due premier hanno deciso un faccia a faccia collegiale: tra i temi il Golfo di Pirano, Ljubljanska Banka e pensioni

Zagabria e Lubiana: incontro plenario



Il premier croato Sanader.

Fiume I rapporti tra Zagabria e Lubiana stanno vivendo una svolta positiva. Lo dimostra la decisione, presa molto probabilmente nel corso della riunione segreta di qualche giorno fa a Bovec tra i premier Sanader e Jansa, di svolgere una riunione plenaria dei due governi.

La notizia è stata confermata dal Ministero degli esteri e delle integrazioni europee croato, i cui responsabili hanno precisato che i ministri dei due Paesi s'incontreranno molto probabilmente nel capoluogo quarnerino (quasi sicuramente nel Palazzo del governo, ndr) alla fine del prossimo mese d'aprile o al più tardi i primi giorni di maggio. La sede non è stata ancora decisa in modo definitivo poiché in ballottaggio c'è anche Pola, ma sembra che Fiume sia in «pole position» per ospitare i massimi politici di Croazia e Slovenia.

I preparativi per questa riunione plenaria sono già stati avviati e uno dei punti principali all'ordine del giorno dovrebbe essere la sottoscrizione dell'accordo

per evitare gli incidenti sul confine, soprattutto nel Golfo di Pirano, teatro negli ultimi mesi di grosse tensioni tra i pescatori e la polizia marittima. «Zagabria e Lubiana faranno il possibile per raggiungere l'accordo in tal senso, soprattutto in vista della stagione turistica» ha dichiarato Hido Biscevic, segretario di Stato al Ministero degli esteri croato.

Non ancora confermata la sede della riunione, inedita a tale livello. Si discuterà anche della centrale di Krsko

Naturalmente, alla sessione congiunta dei due esecutivi si parlerà anche dei problemi inerenti il debito della Ljubljanska Banka nei confronti dei risparmiatori croati e della centrale nucleare di Krsko. Biscevic ha annunciato che a Fiume o Pola si tenterà di raggiungere anche un accordo per evitare la doppia tassazione. Infatti i pensionati croa-

ti che hanno realizzato le quiescenze in Slovenia hanno percepito negli ultimi mesi importi diminuiti anche del 30% a causa dei nuovi regolamenti fiscali adottati da Lubiana, penalizzanti.

Va ricordato che la riunione di fine aprile o inizio maggio rappresenta una novità assoluta, poiché nella storia dei due Paesi non è stata mai attuata una simile forma di collaborazione. Perciò entrambi i governi hanno già avviato i preparativi in modo da lanciare un chiaro messaggio sull'ottimo livello dei rapporti bilaterali. In questo senso va ricordato che proprio venerdì scorso Bozo Cerar, segretario di Stato al Ministero degli esteri di Lubiana, ha espresso il pieno appoggio della Slovenia agli sforzi della Croazia di entrare nell'Unione europea.

Intanto, Hido Biscevic ha annunciato per la prossima settimana nella capitale slovena la prima riunione dei rappresentanti della commissione storica congiunta che ha il compito di trovare le soluzioni per i nodi ancora irrisolti tra i due Paesi.

b.s.

I CAMBI		
SLOVENIA	Tallero 1,00	= 0,0042 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00	= 0,1346 Euro
Benzina super		
CROAZIA	Kuna/litro 7,70	= 1,04 €/litro
Benzina verde		
SLOVENIA	Tallero/litro 206,20	= 0,86 €/litro**
CROAZIA	Kuna/litro 7,11	= 0,96 €/litro
Diesel		
SLOVENIA	Tallero/litro 202,80	= 0,85 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trasmissioni sui servizi di cambio.

Fiume, timori per il progetto di una fabbrica modenese di colla

Fiume La Kerakoll, azienda emiliana che produce e distribuisce adesivi, collanti e prodotti chimici specializzati per l'edilizia, ha intenzione di costruire a breve una fabbrica nella zona industriale di Kukuljanovo, alle spalle di Fiume. Ma gli abitanti della località sono preoccupati per la possibilità che l'impianto dell'azienda di Sassuolo (Modena) possa inquinare l'ambiente. Perciò alcuni rappresentanti di Kukuljanovo hanno voluto partecipare alla riunione del Consiglio di vigilanza della zona industriale, gestita dal Comune di Buccari (Bakar), 20 chilometri a Sud di Fiume, nella quale i dirigenti della Kerakoll hanno presentato il progetto. Ante Milkovic, presidente del Consiglio di vigilanza, ha tuttavia espulso dalla sala i rappresentanti di

Kukuljanovo. «Siamo venuti a sapere che nella zona industriale s'intende costruire la fabbrica - ha spiegato Nevio Bertone, uno degli abitanti - Alla presentazione del progetto italiano volevamo sentire alcuni dettagli, specie sull'impatto ambientale, poiché la fabbrica dovrebbe sorgere a soli 500 metri dalle case e quindi siamo preoccupati di un eventuale inquinamento ambientale. Però, non abbiamo potuto presenziare alla riunione. Chiederemo un rapporto dettagliato sul progetto e, nel caso non ci fosse presentato, passeremo ad azioni di protesta». Radovan Cuculic, altro abitante di Kukuljanovo, è sorpreso dai dirigenti della zona industriale: «Se non ci hanno fatto entrare significa che stanno portando avanti un affare poco trasparente».

Chevrolet, molto di più.

L'unica con GPL gratuito su tutta la gamma*

I possessori di questo biglietto hanno diritto a una Chevrolet

- 50 euro al mese per i primi 2 anni**
- Zero anticipo • Zero maxirata finale

con finanziamento fino a 15.000 euro

■ **MISTER CAR**
Monfalcone (GO)
Via Timavo, 43
Tel. 0481.411.978

■ **SAMAURO**
Muggia (TS)
Strada delle Saline, 7
Z.I. Noghère
Tel. 0409.235.280

CHEVROLET

* L'offerta è gratuita salvo disponibilità degli incentivi statali per GPL di 650 euro ed è valida dalla versione Matiz Nice, fino al 15 marzo. ** Esempio di finanziamento: Matiz Nice clima 8.350 euro, 24 rate mensili da 50 euro e 56 rate mensili da 160,50 euro (T.A.N. 4,54% - T.A.E.G. 5,22%); spese istruttoria pratica finanziata, salvo approvazione Agos.



GARANZIA PER 3 ANNI O 100.000 KM
Fatti salvi in ogni caso i termini minimi di garanzia previsti dalla legge.
(La garanzia copre i vizi e i difetti di conformità dei materiali e di fabbricazione).

CHE SORPRESA, IL PARCHEGGIO È IN OMAGGIO.

Fino a Pasqua al Giulia

la **PRIMA ORA** di parcheggio

è gratis senza obbligo di acquisto
anche se vieni solo a passeggio.

Fai timbrare il tuo biglietto del parcheggio
al banco informazioni o presso uno dei negozi
e la prima ora te la regaliamo noi.



il Giulia

DOMENICA E LUNEDÌ APERTO
7 SU 7 - ORARIO CONTINUATO

Pam

McDonald's

oviesse

Pittarello

SPORTIER

EURONICS

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,35
Festivi 2,00

CASSETTA recente indipendente Terzo Aquileia 90 mq più mansarda finestrata scoperta 450 mq box inintermediari. Euro 158.000. 04055278. 3209746108. (A1611)

CERVIGNANO privato vende solo a privato ampia recente e curata villaschiera su due livelli grande garage giardino e portico. Cell. 3209746108. (A1611)

DOMUS Buonarroti alta, villa prestigiosa, vista mare, disposta su due livelli più taverna e mansarda per oltre 300 mq in totale, terrazzoni, giardino e ampio garage, termotecnico, finiture lussuose. Informazioni esclusivamente in ufficio su appuntamento. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS centrale zona pedonale, appartamento di circa 175 mq da ristrutturare, primo piano, adatto ufficio. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Grotta, magnifica vista mare e città, attico su tre livelli, 120 mq di terrazzi, riscaldamento autonomo, possibilità uno o due box auto, eventuali posti auto scoperti. Informazioni su appuntamento. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Grotta, ultimo piano su due livelli, salone, cucina, due stanze, due bagni, lavanderia, terrazzo vista mare di 30 mq, ingresso indipendente, autometano, possibilità box o posto auto. Informazioni in ufficio. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Opicina villino in zona centrale signorile disposto su due piani soggiorno con caminetto, cucina, 3 stanze, termotecnico, giardino. Tel. 040366811.

DOMUS Salita di Grotta, in costruzione, monolocali o bilocali adatti investimento, con cantina e posto auto coperto, autometano, ogni comfort. Esente mediazione. Da euro 125.000. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Sistiana, palazzina recente, miniappartamenti composti da: stanza con angolo cottura, bagno, terrazzo, posto auto, giardino di proprietà, autometano. Da euro 80.000. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS viale Miramare, prossima consegna, attico bipiano, vista mare splendida: salone, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzi, autometano, box auto, rifiniture di pregio. Esente mediazione. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS via del Collio, monolocale con cottura e bagno, ingresso indipendente, in buone condizioni, possibilità posti auto coperti. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS via Ginnastica alta, nel parco, in posizione soleggiata: salone doppio, matrimoniale, stanzetta, cucina abitabile, due bagni, ripostiglio, terrazzo, giardino condominiale. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS via Romagna, in palazzina nel parco, ultimo piano panoramico: salone, due matrimoniali, tinello con cucinino, due bagni, ripostiglio, terrazzi, cantina, posto auto. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Grotta, ultimo piano su due livelli, salone, cucina, due stanze, due bagni, lavanderia, terrazzo vista mare di 30 mq, ingresso indipendente, autometano, possibilità box o posto auto. Informazioni in ufficio. Tel. 040366811. (A00)

DOMUS Opicina villino in zona centrale signorile disposto su due piani soggiorno con caminetto, cucina, 3 stanze, termotecnico, giardino. Tel. 040366811.

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze Longera in complesso residenziale vendesi nuda proprietà: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazzini, cantina - parcheggio condominiale. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze Marchesetti alloggio panoramico in perfette condizioni: soggiorno con cucinino, matrimoniale, studio, bagno, terrazzo, moderni comforts, euro 140.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 adiacenze via Carisa alloggio in palazzina recente su due livelli: salone con caminetto, cinque stanze, studio, grande cucina, due bagni, ampio box auto, riscaldamento autonomo. Euro 270.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Borgo Teresiano in elegante palazzo d'epoca: grande salone, cinque stanze, cucina, doppi servizi, poggiosi, soffitta, riscaldamento autonomo, ascensore. Euro 270.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Coroneo alta ufficio pari primingresso: quattro stanze, bagno - moderni comforts. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 fine Ruggero Manna in palazzo signorile: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzini. Euro 240.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Gerani / Commerciale in villa bifamiliare di nuova costruzione ultimo piano con mansarda: salone, quattro stanze, cucina, due bagni, grandi terrazzi, box e posto auto - vista panoramica. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Imbriani in elegante palazzo ristrutturato alloggio con rifiniture di pregio: salone, matrimoniale, cucina, due bagni, riscaldamento e aria condizionata autonomi. Possibilità box auto. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Muggia centro alloggio luminoso in piccolo palazzo d'epoca: saloncino, tre stanze, cucina, bagno. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Strada del Friuli / Moncolano alloggio recente con vista totale composto da: grande salone, due stanze, cucina, due bagni, terrazzo, zona taverna con grande porticato e giardino, lavanderia, studio, bagno - doppio box. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 Tor San Piero in casa recente posizione tranquilla: due stanze, cucina, bagno, poggiosi. Euro 115.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 ufficio piazza Oberdan in palazzo storico signorile piano alto luminoso: salone, quattro stanze, grande archivio, doppi servizi, riscaldamento autonomo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 via Beccaria ufficio di cinque stanze piano rialzato in stabile signorile - locato fino al 2008 - euro 200.000. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 via dei Falchi ultimo piano vista mare/città: cucina con veranda, grande zona giorno/notte, bagno, terrazzo. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 via dell'Istria in casa recente piano alto soleggiato ottime condizioni: soggiorno, due stanze, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazzo - moderni comforts. (A00)

IMMOBILIARE BORSA 040368003 nuovo attico luminoso, bicamere, biservizi, terrazzo perimetrale, finiture ottime, travatura a vista, garage. Euroinvest 0481410611. (C00)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via della Con-

cordia n. 27 appartamenti liberi e occupati, a partire da euro 30.000. Ottimo investimento. Tel. 0403476466, 0113402811. (Fil23)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Molino a Vento, in stabile in buone condizioni, appartamento libero di ingresso, 2 camere, cucina e bagno. Euro 70.000. Tel. 0403476466, 0113402811. (Fil23)

NOVA Investimenti Immobiliari Spa vende via Toti n. 7 intero piano sottotetto di mq 200. Usfruibile a fini abitativi. Possibilità di frazionamento. Tel. 0403476466, 0113402811. (Fil23)

NOVA Investimenti immobiliari Spa vende zona largo Barriera in stabile con ascensore appartamento libero di ingresso, cucina, due camere, ripostiglio e bagno, euro 87.000. Tel. 0403476466, 0113402811. (Fil23)

RONCHI in bifamiliare perfetto bicamerino, piano terra ingresso indipendente, giardino, tavernetta, orticello. Opportunità euro 99.000!!! ALFA, 0481798807. (C00)

SAN Canzian terzo/ultimo piano, appartamento mq 100, cucina abitabile, bicamere matrimoniali, terrazzo, grande garage. Luminosissimo. ALFA 0481798807. (C00)

SISTIANA, ultimi due appartamenti bicamere in villa, taverna, giardino, posto auto, ingresso indipendente, finiture extra. Euroinvest 0481410611.

TERRENI edificabili varie opportunità: Fiumicello mq 786, Mariano mq 805, Camponogaro mq 1130! Ottimi per casa singola! ALFA 0481798807. (C00)

VILLE SIGNORILI Contovello, mq 150, giardini, box auto. Posizione ottimale. Consegna 2006. Vende impresa 040351442. (A1684)

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,35
Festivi 2,00

A.A. CERCHIAMO soggiorno, cucina/ino, matrimoniale, singola, bagno, poggioso, massimo 130.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti, 0403476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO stanza, cucina, bagno, massimo euro 80.000, anche affittato. Pagamento contanti. Definizione immediata. Studio Benedetti, 0403476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO ultimo piano soggiorno 3 stanze, cucina, bagno, massimo euro 330.000. Studio Benedetti, 0403476251. (A00)

A.A. CERCHIAMO Valmaura-Borgo S. Sergio soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, poggioso, massimo euro 120.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Benedetti, 0403476251. (A00)

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,35
Festivi 2,00

ARREDATI Brunelleschi matrimoniale, cucina, bagno, euro 320; Largo Canal soggiorno, camera, cucina, bagno, euro 500. Immobiliare Borsa, 040368003. (A00)

BOX auto euro 180 box nel garage di piazza Vittorio Veneto; euro 180 box in via Caripison; euro 140 box in via Fabio Severo; euro 130 posto auto in via Coroneo; euro 120 posto auto in via Ponderes; euro 110; posto auto coperto via Fabio Severo; euro 110 posto auto in via Matteotti; euro 40 posti moto via Coroneo. Immobiliare Borsa, 040368003. (A00)

GRETTA vicinanza Faro palazzina signorile appartamento ammobiliato 90 mq con terrazza vista meravigliosa golfo. Riviera 040224426. (A00)

GRIGNANO mare locale strada 14 mq completamente sistemato impianti a norma. Riviera 040224426. (A00)

IMMOBILIARE Borsa, 040368003 affitta zona Costalunga casa intera da ristrutturare composta da grande locale di 450 mq con annesso appartamento di 100 mq, grande cortile/parcheggio. (A00)

LITHOS affittasi Muggia, palazzina con giardino, bistanze, cucina, servizi, ben arredato, riscaldamento autonomo. Cell. 3403603448. (A1690)

LOCALI Piccardi/Ananias locale mq 65 grandi vetrine euro 500; Barcola locale mq 80 euro 1000; XX Settembre locale mq 150 con sopralci euro 1500; XXX Ottobre locale primingresso mq 132 adattato per ristorazione euro 3000; Ponziana magazzino mq 93 con posto auto euro 500; Zovenzoni magazzino mq 67 euro 500; via della Tessa magazzino mq 33 euro 230. Immobiliare Borsa, 040368003. (A00)

RICERCHIAMO Monfalcone dintorni per ns. referenziati clienti appartamenti bi-tricamere vuoti/arredati. Definizione immediata! ALFA 0481798807. (C00)

VUOTI Giulia ultimo piano salone, camera, cucina, bagno, terrazzo a vasca, euro 425; viale Miramare salone, due stanze, studio, bagno, possibilità box auto, euro 900; Grotta/Tolmezzo vista mare salone, quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, posto auto, euro 1050. Immobiliare Borsa, 040368003. (A00)

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,30
Festivi 2,00

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A. SOCIETÀ operante nella provincia di Trieste ricerca personale anche pensionati per consegne plichi. 3482711236. (A1600)

A. CERCASI apprendista pratica e aiuto commessa panetteria. Presentarsi lunedì 13.30 via Mansanta 1 - Trieste.

A. SOCIETÀ europea con prodotti fortemente pubblicizzati ricerca 5 brillanti collaboratori per servizio propria clientela. Offresi costante formazione professionale e possibilità guadagno 3-4000 euro mensili. Telefono 0354522041 o curriculum a Grizzly Italia, telefax 0355250012. (Fil17)

AFFERMATA azienda settore articoli pubblicitari-promozionali cerca agenti plurimandatari per Udine-Trieste-Gorizia provenienti stesso settore o cancelleria - forniture per aziende; offre consistente portafoglio clienti, interessante trattamento provvisoriale, premi, incentivi. Inviare curriculum a info@polg.it o telefonare 0424-570192. (Fil 7027)

AFFERMATA società italiana, con sede Trieste, nell'ambito del suo costante sviluppo, ricerca 50 persone. Ai selezionati verranno offerti: corso formativo gratuito; reali prospettive di carriera; euro 1550 mensili post-qualifica. Per prenotare colloquio tel. 0402326957 dalle 9 alle 19. (A00)

Continua in 28.a pagina

FIL TAVAGNACCO Via Alfieri 3 Aperto anche lunedì pomeriggio SABATO ORARIO CONTINUATO

FIL TAVAGNACCO Via Nazionale, 45/1 Aperto anche mercoledì pomeriggio SABATO ORARIO CONTINUATO

FIL UDINE Via Marsala, 180/7 Aperto anche lunedì pomeriggio SABATO ORARIO CONTINUATO

FIL CASSACCO 56 Pontebbano km 143 Aperto anche lunedì pomeriggio SABATO ORARIO CONTINUATO

FIL TOLMEZZO Via della Vittoria 48/a Aperto anche lunedì pomeriggio

Con la Fidelity Card avrai uno **sconto immediato del 3%** su tutta la frutta e verdura sfusa OFFERTE ESCLUSE

SCONTO DEL 10% SUL TOTALE DELLA SPESA

VALIDO DAL 21/3/05 AL 23/03/05 SOLO NEI PUNTI VENDITA INTERESSATI DALLE OFFERTE. BUONO NON CUMULABILE.

LA GRANDE MELA

UN MONDO DI FRUTTA E VERDURA

FIL GORIZIA Via Foscato 26 Aperto anche mercoledì pomeriggio VENERDI E SABATO ORARIO CONTINUATO

FIL FOGGIANO REDIPUGLIA Via III Armata 12 Aperto anche mercoledì pomeriggio

FIL GRADISCA D'ISONZO Via Udine 55 305 Aperto anche mercoledì pomeriggio SABATO ORARIO CONTINUATO

FIL MONFALCONE Via Grada s.n. Chiuso lunedì pomeriggio e aperto con orario continuato dal martedì al sabato

Offerte valide per le filiali di Gorizia, Foggiano Realipuglia, Gradisca d'Isonzo e Monfalcone dal 14/03/05 al 19/03/05. Fino ad esaurimento scorte.

PATATE A PASTA GIALLA €0,14 al Kg per cassa

MELE GOLDEN €0,49 al Kg

INSALATA TROCADERO €1,49 al Kg

MELE FUJI €0,69 al Kg

REPERONI GIALLI E ROSSI €1,99 al Kg

ARANCE TAROCCO €0,49 al Kg per cassa

KIWI €0,69 al Kg



FESTA DEL PAPA'

IDEE REGALO • APPUNTAMENTI • TRADIZIONI

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

19 marzo: occasione per un dono di affetto e riconoscenza

Sta per arrivare la Festa del Papà

Le feste e le ricorrenze si susseguono in questi primi mesi dell'anno: il 19 marzo in Italia si festeggia la festa del papà (nei paesi anglosassoni invece la festa viene celebrata nel mese di giugno e non ha alcun legame col santo protettore dei lavoratori). La scelta del 19 marzo può essere considerata ideale, poiché San Giuseppe, secondo la tradizione cattolica, è il padre per antonomasia. Da quando il 19 marzo non è più giorno festivo la ricorrenza ha rischiato di essere penalizzata, ma ogni anno torna più forte che mai. Perché il papà è sempre il papà. Gli psicologi e i sociologi si chiedono se la figura del papà sia in crisi e affermano che i nuovi papà fanno fatica a interpretare il ruolo tradizionale. È nato infatti il "mammo", un papà che ha assunto e svolge parte dei compiti che una volta erano delegati interamente alle mamme. Ma dal momento che le mamme tradizionali sono sempre meno

Molte le idee regalo: gadget tecnologici, abbigliamento, abbonamento in palestra...

numerose ed, essendo quasi sempre mamme lavoratrici, sono spesso assenti da casa, i papà, sempre nei limiti del loro tempo ovviamente, si occupano della cura dei bambini e affrontano numerose responsabilità insieme alla mamma. Spesso però, chiosano gli esperti, la paternità è una carriera che si intraprende senza una verifica sulle proprie capacità e sulle proprie inclinazioni. Il 19 marzo in ogni caso ci sarà una festività fatta proprio per lui. Una festa forse meno acclamata ma fra le più importanti, una giornata che, grazie alla ricorrenza di San

Giuseppe, è consacrata all'ospitalità e all'amore familiare. Sembra che il tempo di dialogo fra padri e figli sia di 8 minuti a settimana. Si parla di scuola e di soldi prima di tutto; poi seguono le discussioni sugli amici che si frequentano e le negoziazioni sul tempo libero. Ecco allora che la festa del papà diventa occasione per parlarsi di più e per fargli un bel regalo che gli faccia capire che a lui ci teniamo. Molti i regali novità che vengono predisposti per la festa del papà: si va dai comodi svuotatasche al termometro-igrometro da finestra, da una luce da bicicletta con led ultrapotenti a un cavatappi ultimo modello, dal portacellulare (con avvisatore che porge il telefonino) all'agenda per auto, da qualche penna particolare alla sveglia portatile, dal registratore digitale con timer per il parcheggio al "cuscino abbraccio" fatto apposta per lui. Sicuramente apprezzato un paio di occhiali da sole (magari il

(il calore di una casa sicura courtesy DAITEM all'armi sicurezza)

necessario ricambio da tenere sempre in auto) con un modello giovane e di tendenza, un buono per andare a rifarsi il look da un bravo parrucchiere, un abbonamento in palestra per tenersi in forma. Importanti le frasi giuste di accompagnamento al regalo: molte le frasi già pronte che si trovano a disposizione su internet insieme alle cartoline virtuali da scaricare.

Le aziende informano

In passato, per San Giuseppe, a ogni angolo di strada era possibile trovare un banchetto che vendeva frittelle, mentre la piazza principale del paese era addobbata a festa. Oltre alle zeppole, per San Giuseppe si preparavano altri dolci tipici come i bigné (nelle regioni del Sud d'Italia) e le frittelle di riso (al Nord). In Veneto San Giuseppe era anche detto "petusaro" perché con l'arrivo della primavera giungeva anche il pettirosso, oggi sempre più raro (perché i metodi moderni dell'agricoltura ne impediscono di fatto la nidificazione). Siamo in genere abituati a immaginare San Giuseppe come un vecchio, ma in realtà era un uomo nel fiore degli anni al momento del suo fidanzamento con Maria. Secondo gli usi di allora il fidanzamento durava un anno, poi incominciava la vita coniugale. Se la donna in questo periodo restava incinta di un altro veniva lapidata, a meno che il fidanzato non accettasse di dare il suo nome al bambino. Prima delle nozze Maria attendeva un bimbo: ma San Giuseppe fu avvertito da un angelo che, secondo tradizione, gli disse: "non temere di prendere con te Maria perché quel che è generato in lei viene dallo Spirito Santo". Il pio falegname accettò il progetto divino e diventando "padre" di Gesù divenne a buon diritto protettore di tutti i papà.

Un regalo tecnologico

Per i papà del Terzo Millennio regali informatici, accessori sportivi, un libro, il classico profumo....



Dal 1968 il giorno che festeggia San Giuseppe, il 19 marzo è diventato in Italia la Festa del Papà. Anche se la ricorrenza non è più un giorno festivo, ugualmente tutti i papà d'Italia ricevono dai loro figli un regalo o almeno un pensiero. Per i papà del Terzo Millennio non si sbaglia scegliendo un regalo nel settore informatico, come i colorati e leggeri Mp3 player che leggono i file musicali in formato digitale, traducendoli

in canzoni. Apprezzati sicuramente i nuovi palmari come Zire della PalmOne, dotato anche di fotocamera digitale da 1,2 megapixel, schermo a colori 320 X320 e tecnologia bluetooth integrata. Sta davvero nel palmo di una mano uno dei più piccoli portatili attualmente in commercio: si tratta del Flybook della Dialogue. È leggerissimo, è dotato di funzioni bluetooth, wi-fi, gprs. Oltre alla comodità di un tablet pc

Qualche idea per le frasi "giuste"



(courtesy AVF electronics, sicurezza in casa)

"Che bello giocare con le costruzioni e quando è sera guardare i cartoni; che gioia dipingere coi pennarelli e mettere insieme i puzzle più belli. Ma il momento magico anche oggi sarà quando ritorni tu: papà". "Se sei arrabbiato perché nel traffico ti sei stancato, caro papà riprendi fiato. Caro papà se sei un po' teso e il lavoro ti sembra un peso, tu pensa sempre: sei nel mio cuore, ti voglio bene a tutte le ore". Queste sono solo alcune delle filastrocche che si possono trovare sui siti internet dedicati, insieme a frasi più ponderate come "Il mio essere diventato adulto nulla ha tolto al tuo ruolo di guida e maestro: nessun altro padre potrebbe essere tanto per un figlio ed è per questo che oggi ti ringrazio, papà".

funge anche da supercellulare grazie al telefono gsm triband. Sempre in campo telefonico il nuovo 9500 della Nokia, telefono e minicomputer insieme consente di essere sempre in connessione per la posta

elettronica e i fax grazie al gsm-gprs, all'Edge e al wi-fi. Per un regalo personalizzato si può optare per una t-shirt o un cuscino con una scritta "su misura", o addentrarsi nel campo dei suoi hobby: l'idea giusta non potrà mancare!

La festa di S. Giuseppe

Falò primaverili e dolci zeppole

La festa di San Giuseppe è collegata al falò che si accendevano per l'arrivo della primavera e a un piatto tipico, le zeppole o frittelle. La ricorrenza, che si colloca alla fine dell'inverno, si è sovrapposta infatti ad alcuni riti della vita contadina, quando si bruciavano i residui del raccolto dei campi ed enormi castelle di legna venivano fatte ardere ai bordi delle piazze. Mentre il fuoco si stava spegnendo gli uomini scavalcavano il falò a grandi balzi, mentre le donne,

continuando a filare, innalzavano inni al santo. Sono molteplici le regioni che festeggiano la ricorrenza di San Giuseppe: in Sicilia c'era l'abitudine di invitare al banchetto di San Giuseppe i poveri, che venivano serviti dal padrone di casa; in altre città i poveri erano invitati in chiesa ed erano serviti dai sacerdoti. Le zeppole erano i dolci tipici di questa vicenda stagionale. San Giuseppe è non a caso anche patrono dei friggitori proprio per l'usanza antica di cuocere le frittelle, per la sua ricorrenza.



(courtesy Family Test, per la salute della famiglia)

Se c'è un'emergenza, c'è Televita

Con Televita non siete mai soli. Televita protegge la vostra serenità e la vostra sicurezza con una presenza discreta e un dialogo costante, per essere pronti ad affrontare insieme piccoli e grandi problemi



Televita

Assistenza 24 ore su 24
Piazza S. Giovanni, 6 • Trieste - Tel. 040.7786111
Via Manin, 16 • Udine - Tel. 0432.505636

800-846079



RISTORANTE - PIZZERIA

DA CIRO

Chiuso LUNEDÌ

SPECIALITÀ PESCE - PIZZA - CARNE ALLA BRACE

200 posti a sedere
in veranda
all'aperto
e in giardino

**OGNI GIOVEDÌ
CABARET
E TANTE RISATE**

Duino s.s. 14 n° 81/c 34013 (TS)
tel/fax: 040 20 82 26
cell.: 339 10 35 768

e-mail: dacirosas@bluedi.com
info@ristorantedaciro.com
sito: www.ristorantedaciro.com
http://www.paginegialle.it/dacirosas
www.ristoranti-italia.com

AMPIE SALE

PER MATRIMONI

BANCHETTI

COMPLEANNI

CERIMONIE - GRUPPI

Forever

salone uomo donna
ricostruzione unghie
da martedì al sabato 8.30 - 17.30

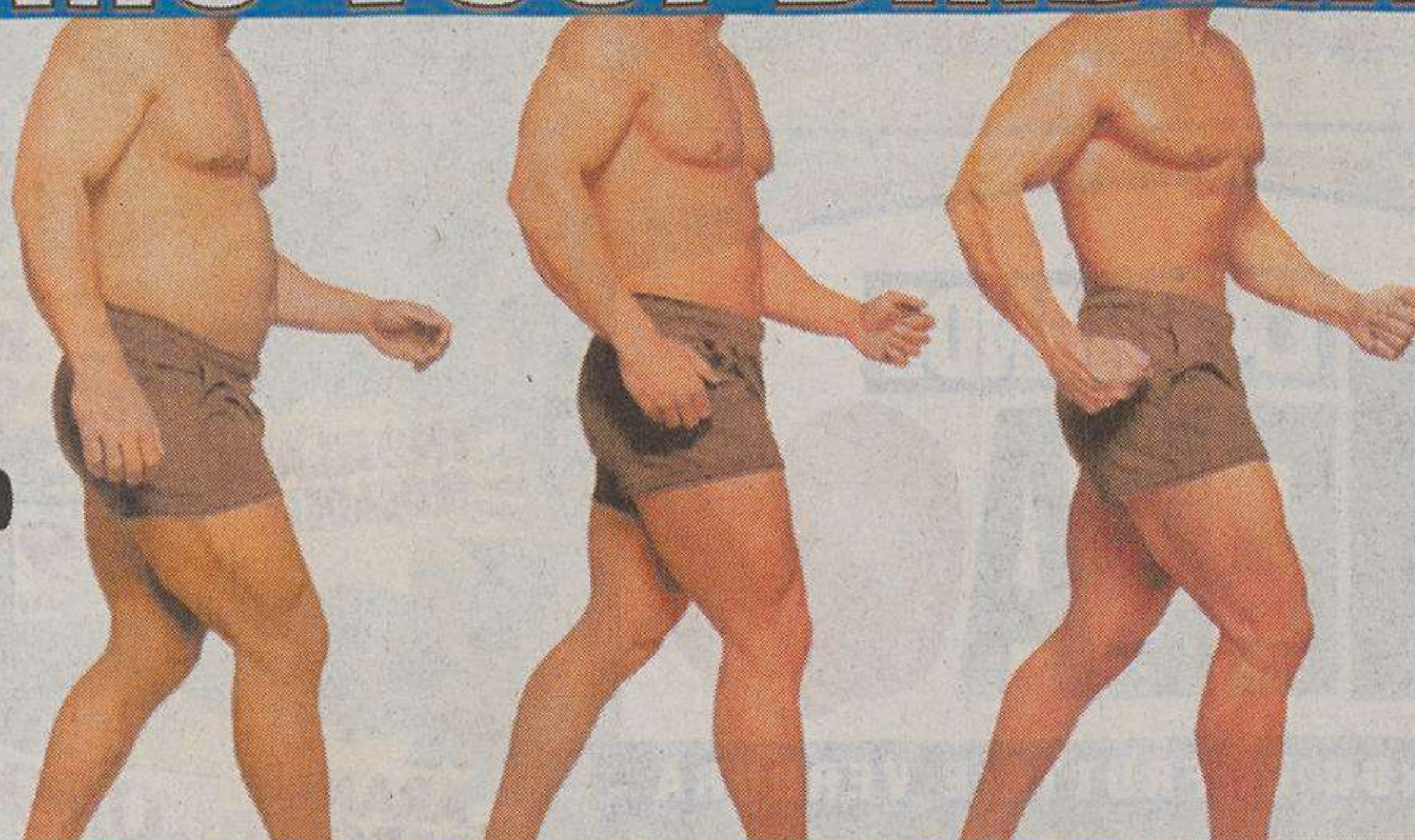
FOREVER
Via Locchi, 28/1 TRIESTE Tel. 040 301263

NOVITÀ

UOMO VUOI DIMAGRIRE?

NOVITÀ

IL NUOVO
CENTRO
DI
DIMAGRIMENTO
PER UOMO
DI TRIESTE



RAGGI INFRAROSSI
Le collaudate apparecchiature a raggi infrarossi ti consentiranno di eliminare il grasso più vecchio, quello più profondo e più resistente a diete e ginnastica
TRATTAMENTO ENDERMICO ASPIRATO
Indicato per il dimagrimento su pancia e fianchi, in abbinamento con l'applicazione di ultrasuoni consente la perdita di molti cm. già dalle prime applicazioni
ELETTRO SCULTURA
Per modellare il tuo fisico zona per zona senza alcuna fatica; indicato per glutei, cosce e pancia
PROGRAMMA DI RIATTIVAZIONE ORMONALE
Appositamente studiato per l'uomo, consente il riequilibrio dei livelli ormonali, scesi con l'età, per riattivare il metabolismo e rinviare la tua linea
BAGNO DI OSSIGENO ATTIVO
Un trattamento complessivo per un dimagrimento globale, su schiena, petto, vita, gambe.
CHECK UP COMPUTERIZZATO
Per controllare costantemente il tuo dimagrimento, per sapere quanto grasso perdere ed in quali zone, per comandare finalmente la tua linea

BODY
DIMAGRIMENTO
LOCALIZZATO
UOMO

TRIESTE - VIA CORONEO 3 - TEL. 040 364750

**3 trattamenti
GRATIS**
VALIDO FINO AL
31 MARZO 05

Ieri mattina allarme all'uscita dell'autostrada «A4». Ma i vigili del fuoco hanno escluso cedimenti della struttura ferroviaria

Il ponte perde pezzi, Lisert chiuso

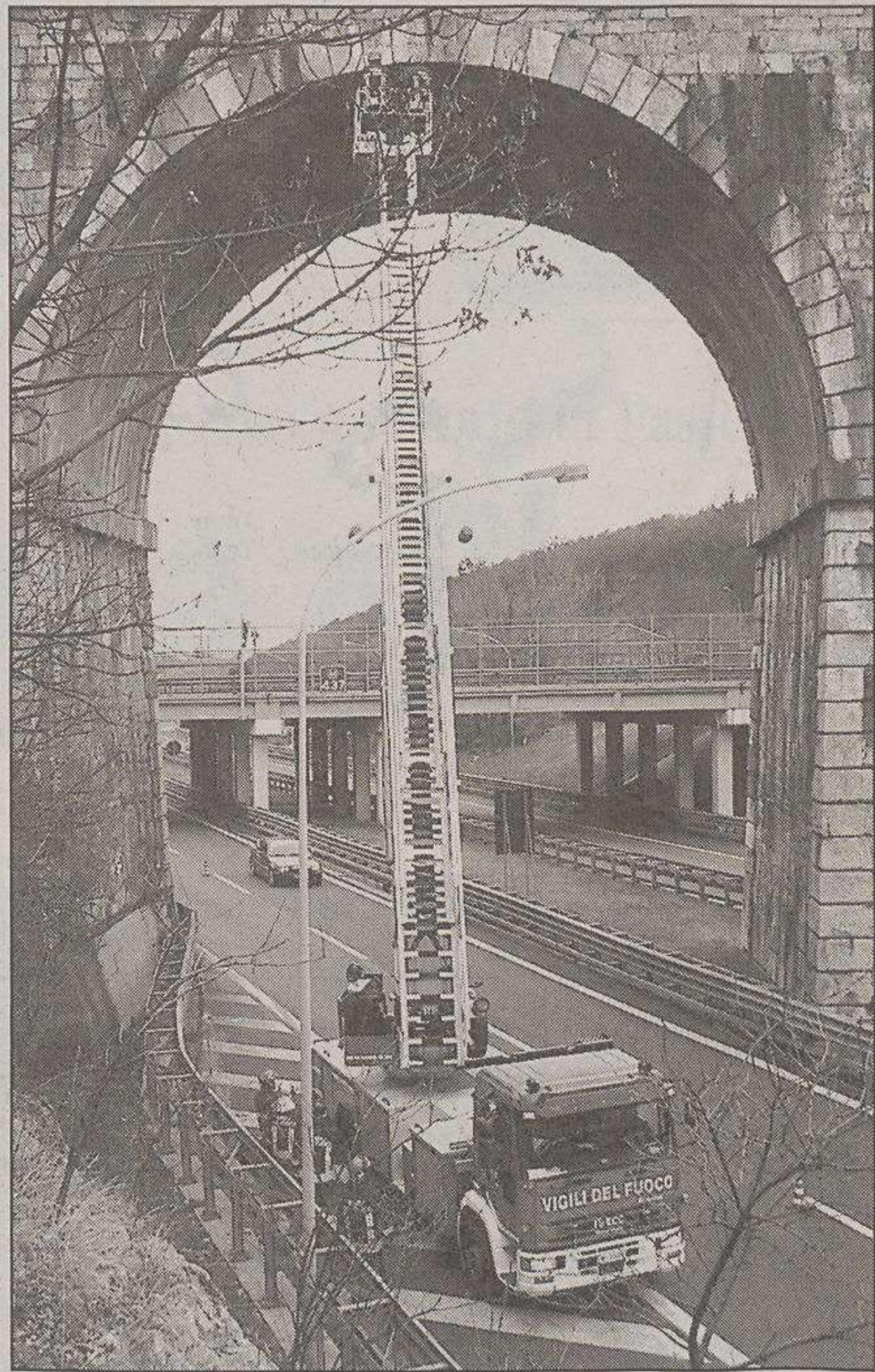
Gli automobilisti: «Cadono pietre dall'alto». Casello riaperto dopo la verifica statica

MONFALCONE Cedono frammenti di ponte ferroviario, calcinacci di materiale calcareo, all'altezza del raccordo autostradale, e si organizza una vera e propria mobilitazione al Lisert. Quella di ieri è stata una mattinata all'insegna delle verifiche, dei controlli, della rimozione delle parti instabili e della messa in sicurezza.

Il primo segnale dello «sgretolamento» è partito attorno alle 10.20: a dare l'allarme sarebbe stato un automobilista che mentre stava percorrendo l'arteria stradale, giunto sotto il ponte ferroviario, in località degli Archi, appena fuori dall'autostrada «A4», ha notato i frammenti finiti sull'asfalto.

Di qui è scattato l'allarme alla Polizia ferroviaria. È stato l'inizio della mobilitazione generale: sono stati coinvolti i tecnici delle Ferrovie dello Stato ai fini di una prima verifica di staticità del manufatto, i vigili del fuoco di Monfalcone che si sono avvalsi dell'ausilio di un'autoscala da Gorizia, gli operatori autostradali. Interessata anche Autovie Venete.

Sono così iniziate le prime prove statiche dell'antico manufatto per appurare la portata del cedimento e valutarne la pericolosità. I vigili del fuoco, da parte loro, hanno effettuato una «ricognizione» constatando che «sul primo arco lato Trieste» della volta del viadotto s'era verificato il distacco di materiale calcareo, il rivestimento: grazie all'utilizzo dell'autoscala, hanno provveduto, per



L'intervento dei vigili del fuoco sul ponte del Lisert.

quanto possibile, ad eliminare tutto il materiale che si stava via via sgretolando. Quanto alle cause, i vigili del fuoco le hanno ricondotte ai fattori meteorologici, complice la vetustà stessa del manufatto: le infiltrazioni d'acqua, il gelo, i rigori delle temperature

di questo inverno avrebbero insomma messo a dura prova la volta. I vigili hanno quindi demandato alle Ferrovie dello Stato, per competenza, una verifica statica completa.

Ieri intanto si è provveduto alla opportuna messa in sicurezza dell'area inte-

ressata dal crollo dei calcinacci. Mobilitazione ma i disagi sarebbero stati limitati al minimo. La carreggiata Ovest, Trieste/Venezia dell'autostrada «A4» è stata chiusa per una decina di minuti, in mattinata, il tempo di permettere a tecnici e operatori di effettuare i primi controlli e gli interventi più urgenti. È stato anche transennato il tratto autostradale interessato dalla caduta del materiale, con l'interdizione del flusso veicolare. La carreggiata Ovest è stata riaperta attorno a mezzogiorno. Si sono resi necessari ulteriori interventi nel pomeriggio: dalle 14.15 fino alle 17 la chiusura ha interessato la carreggiata Est, Venezia/Trieste, con la deviazione sullo svincolo per Monfalcone: i mezzi provenienti dall'«A4», una volta superato il casello, sono stati indirizzati verso l'uscita per la città dei cantieri potendo poi rientrare in direzione Duino e Sistiana. E domani si replica: dal Centro operativo autostradale informano che si procederà nuovamente alla chiusura del tratto interessato dal cedimento sulla carreggiata Trieste/Venezia. Anche in questo caso, hanno riferito dal Coa, potrebbero servire alcune ore per permettere i lavori.

Per quanto riguarda invece la ferrovia, non risultano assunzioni di particolari provvedimenti: dalla Polfer ieri confermavano che non si erano rese necessarie sospensioni di sorta del traffico ferroviario, come pure eventuali riduzioni della velocità.

Laura Borsani

LA SCHEDA

Lo costruì l'Austria nel 1857 per collegare Vienna e Trieste



La stazione di Trieste, ex Meridionale, alla fine dell'800.

TRIESTE Quel ponte ne avrebbe di storie da raccontare. È percorso ogni giorno da decine di treni, vede sfrecciare sotto di sé centinaia di automobili. Non da qualche anno, ma da un secolo e mezzo. È il ponte della «Ferrovia Meridionale», costruita su progetto dell'ingegnere Carlo Ghenga per collegare Trieste con Vienna.

I lavori iniziati nel 1849 si conclusero con l'inaugurazione dell'intero percorso il 27 luglio 1857. Dall'ottobre 1860 la ferrovia voluta dall'Austria collega Trieste anche a Monfalcone, Gorizia e Cormons. Poi arrivò la linea con Udine. Ghenga oltre che il progettista era anche responsabile del progetto che coinvolse 18 mila operai, divisi in ventidue cantieri, decimati

dopo il 1855 dall'epidemia di peste.

La Società privata Südbahn, divenuta padrona della linea nel 1858, decise alcune modifiche al percorso triestino. Il nuovo tracciato da Trieste venne così inaugurato nel 1878 assieme all'ex stazione «Meridionale». L'odierna centrale di piazza Libertà, opera dell'architetto Flattich. Ancora oggi, specie davanti al contestato tracciato del Corridoio 5, l'ex «Ferrovia Meridionale» è riconosciuta dagli esperti e gli ambientalisti un progetto che vanta il primato dell'attenzione per il territorio. È il frutto di uno studio decennale sui possibili tracciati che portò gli esperti dell'epoca a scartare tutte le alternative causa la delicatezza geostutturale del territorio.

IN BREVE

Algerini sorpresi a Udine dai carabinieri

Nascondevano la cocaina sotto un cespuglio Arrestati tre spacciatori

UDINE I carabinieri li hanno arrestati con l'accusa di spacciare cocaina e hascisc a Udine. In manette sono finiti due fratelli, Kaddaour e Abdel Kader Zitouni, di 38 e 40 anni, e Mohamed Bokui, di 37 anni, tutti algerini. L'operazione è scattata la scorsa notte, dopo che i tre erano stati notati mentre vendevano droga nel centro cittadino. Prima di bloccarli, i militari li hanno seguiti, scoprendo il nascondiglio dello stupefacente, custodito sotto un cespuglio. Nel corso di perquisizioni domiciliari i carabinieri hanno quindi sequestrato quattro grammi di cocaina e 40 grammi di hascisc.

Servizio civile nelle Pro Loco, raduno in Villa

CODROIPO Tantissimi ragazzi e ragazze riuniti, ieri, a Villa Manin al secondo raduno regionale dei giovani che svolgono il servizio civile nazionale nelle Pro Loco del Friuli Venezia Giulia. Nel corso dell'iniziativa sono state annunciate importanti novità a partire dal riconoscimento delle Pro Loco, attraverso l'organizzazione nazionale Unpli, come soggetto accreditato in maniera definitiva alla presidenza del Consiglio dei Ministri. La riforma del servizio militare, inoltre, consente da quest'anno a tutti i maschi di aderire al servizio nazionale nelle Pro Loco, servizio prima limitato ai ragazzi riformati o esentati.

Bertossi: «Daremo una testa pensante al turismo»

BORDANO Nel settore turistico «non esiste una struttura di riferimento regionale che elabori le strategie e le coordini a livello periferico». Lo ha detto l'assessore alle Attività produttive Enrico Bertossi, inaugurando l'ufficio Iat a Bordano. «In questi mesi - ha proseguito - abbiamo cercato di informare il territorio e dargli una strategia. Ora ci aspetta un grosso lavoro di ristrutturazione dell'organizzazione». Bertossi ha quindi preannunciato che il prossimo obiettivo è proprio quello di «definire questa struttura pensante». E ha aggiunto che nel disegno di riforma le Aiat diventeranno «organismi di raccordo tra il territorio e l'amministrazione regionale, non strutture slegate da ogni logica di sistema».

La Quercia: «Si completi la carta dei tartufi»

TRIESTE «La cartografia dei siti tartufigeni del Friuli Venezia Giulia va completata con urgenza». Lo affermano i diessini Renzo Petris, Nevio Alzetta e Igor Dolenc, presentando un'interpellanza ad hoc in Consiglio regionale. I tre ricordano che la cartografia attuale, prevista dalla legge regionale, è incompleta: «Mancano ben 38 nuove località in cui è stata accertata la presenza naturale del tartufo. Mancano le previste analisi e i profili dei terreni dei siti che l'Ersa si era impegnata a produrre. E in alcune zone le verifiche sono state eseguite a maglia larga». Petris, Alzetta e Dolenc chiedono pertanto alla giunta di completare la cartografia e, al contempo, di dare attuazione piena alla legge sui tartufi.

Il disegno di legge che apre al pubblico impiego, la possibilità di far carriera a Palazzo inizia l'iter consiliare

Ressa di candidati per 44 posti da dirigente

Da martedì confronto in commissione sul nuovo concorso: sindacati perplessi

IL PERSONALE

Ultimi aggiustamenti alla riforma dell'organizzazione: l'Energia passa a Sonogo

Il servizio Agenda 21 a Viero

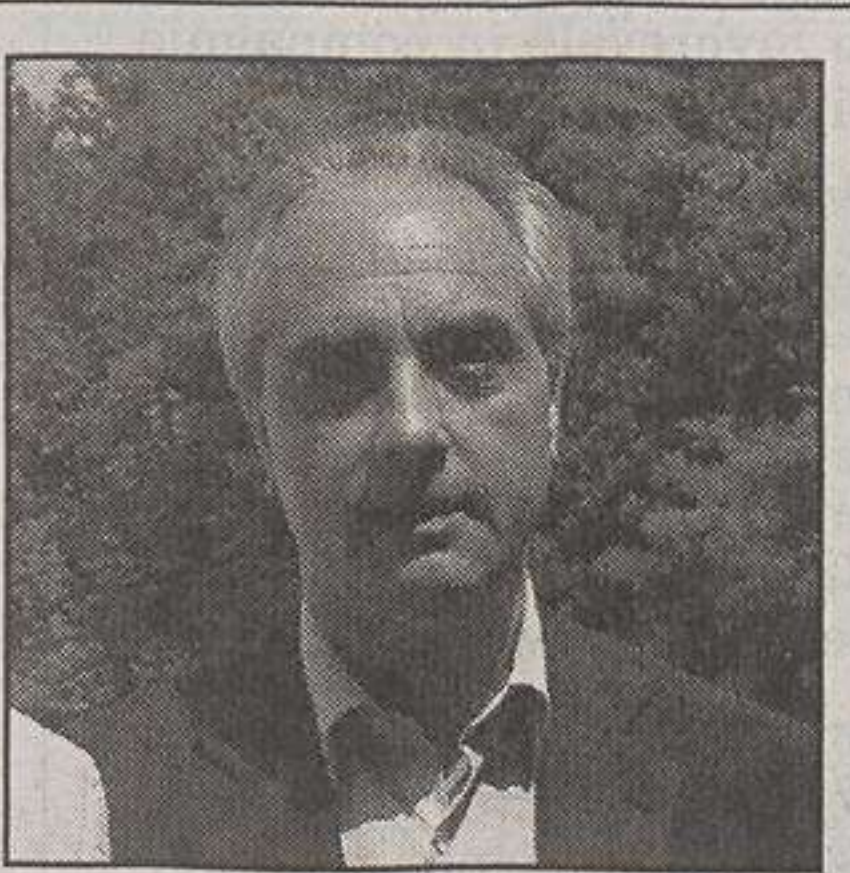
Pecol Cominotto: «La nuova struttura sarà affidata alla direzione generale». Il nodo degli straordinari di autisti e capi segreteria sarà risolto con un regolamento

TRIESTE Non c'è solo il concorso per i dirigenti nel disegno di legge predisposto dalla giunta Illy. Il testo contiene anche una ridefinizione delle funzioni della macchina regionale e una norma sugli straordinari di «Iniziative delle amministrazioni locali di supporto all'Agenda 21», riconosce un ruolo decisivo alle comunità locali nell'attuare le politiche di sviluppo sostenibile. Non solo ambiente, quindi, ma strategie al servizio della comunità regionale mentre l'Air, il servizio che controlla l'azione amministrativa,

la direzione generale». Agenda 21 è un documento di intenti e obiettivi programmatici su ambiente, economia e società sottoscritto da oltre 170 paesi di tutto il mondo. Il capitolo 28 del documento, dal titolo «Iniziative delle amministrazioni locali di supporto all'Agenda 21», riconosce un ruolo decisivo alle comunità locali nell'attuare le politiche di sviluppo sostenibile. Non solo ambiente, quindi, ma strategie al servizio della comunità regionale mentre l'Air, il servizio che controlla l'azione amministrativa,

farà capo alla segreteria generale.

Nel disegno di legge non manca una norma sugli straordinari di «palazzo», indispensabile dopo l'entrata in vigore della normativa europea che fissa paletti molto rigidi, ma assai penalizzante per autisti, capi e addetti di segreteria. La soluzione? Il testo rinvia a un accordo tra la giunta e i sindacati e a un successivo regolamento il compito di fissare quali dipendenti e quali categorie, in deroga, potranno sfondare il tetto comunitario. C'è chi avanza tuttavia sin d'ora più di una perplessità. «È una strada un po' rischiosa. A mio avviso sarebbe stato meglio aumentare adeguatamente

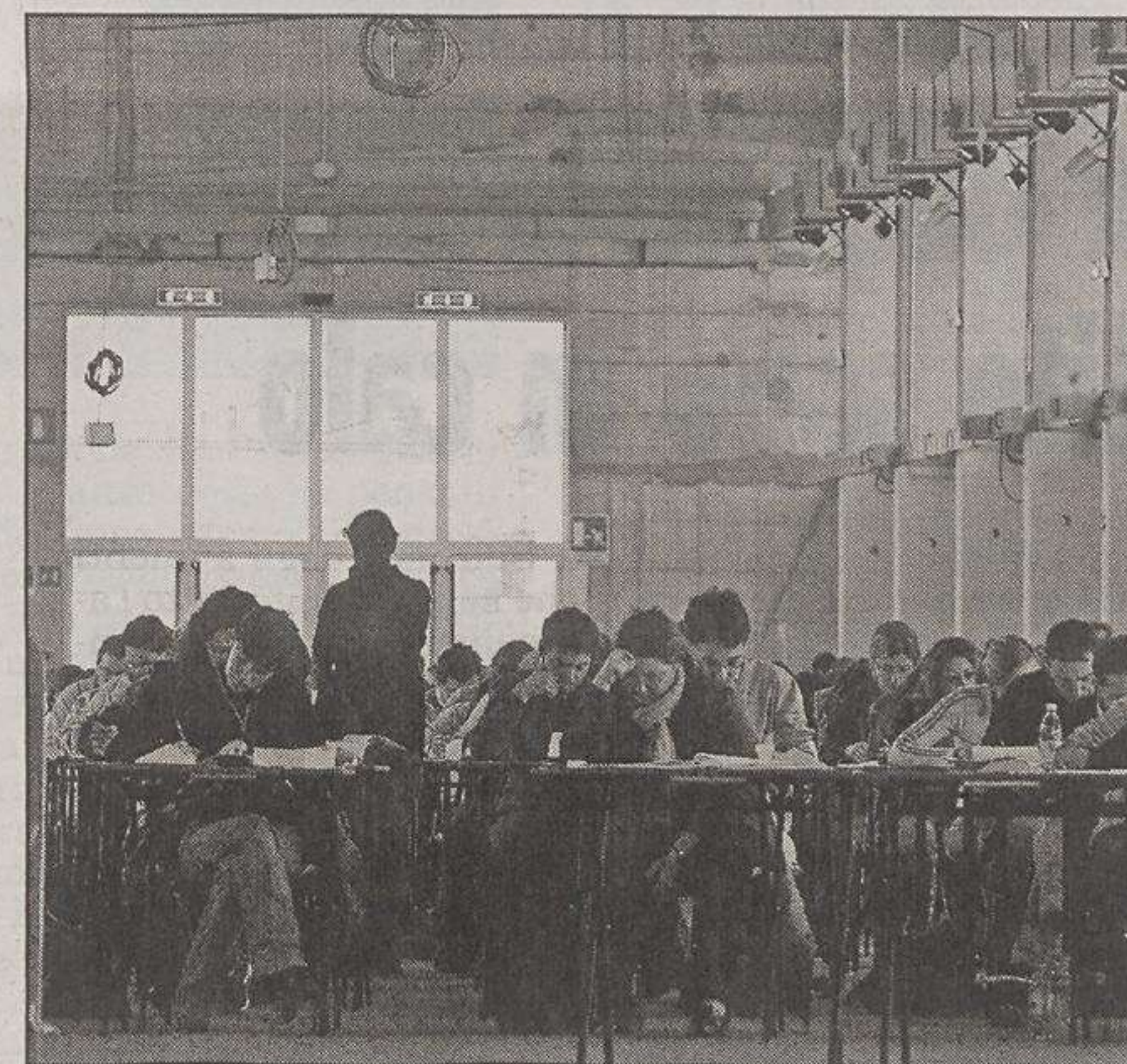


Gianni Pecol Cominotto

afferma Franco Brussa, esponente della Margherita - le indennità onnicomprensive di capi segreteria, addetti e autisti, insomma delle categorie che per le loro caratteristiche non hanno praticamente sfondo. Anche in questo caso però i sindacati durante gli incontri con la direzione al Personale hanno chiesto all'amministrazione di utilizzare i fondi destinati per gli straordinari in tutte le direzioni. Senza distinzione alcuna.

TRIESTE I posti sono soltanto 44 e i legittimi aspiranti, all'interno di Palazzo, sono più o meno 400: i numeri, quelli che i sindacati perplessi confidano e che l'assessore al Personale Gianni Pecol Cominotto conferma, sono inequivocabili. E testimoniano che l'ultima corsa, ormai ai nastri di partenza, sarà spietata e durissima: la Regione, sbloccando una paralisi quasi ventennale che aveva fatto proliferare i sostituti e i sostituti dei sostituti, vuole nuovi dirigenti e indice un concorso ad hoc. Ma non fa sconti a nessuno, men che meno ai suoi dipendenti che possono sperare in uno scatto di carriera dopo un'attesa pressoché infinita, dovendo però vedersela con tanti, tantissimi «sfidanti». Ed ecco, allora, gli inevitabili malumori e gli insopprimibili dubbi.

I numeri, quelli che dovrebbe contenere a meno di sorprese il futuro bando, non rasserenano l'ambien-



Candidati al «concorson» svoltosi negli scorsi mesi.

te. Anzi: se i posti da assegnare sono «solo» 44, dopo la drastica riorganizzazione firmata Andrea Viero, quelli a disposizione degli interni sono appena 22. La metà esatta.

Così vogliono Riccardo Illy e la sua giunta. E pazienza se infrangono speranze e tradizioni: il concorso, che dovrebbe essere bandito entro l'estate, deve essere aperto. Il più aperto possibile: il disegno di legge che regola le norme d'accesso alla dirigenza, preparando il terreno alla grande

corsa, parla chiarissimo. Da un lato, allarga il parco degli aspiranti di Palazzo, aprendo le porte agli ex precari assunti con il «2+2» e freschi di inquadramento; dall'altro, autorizza la partecipazione di tutti i dipendenti con requisiti del pubblico impiego, da Aosta a Catania.

Se il disegno di legge non fa lievitare ancor di più i candidati, autorizzando i privati cittadini a concorrere a un posto da dirigente, lo si deve all'intervento della maggioranza. E della

I quattrocento dipendenti titolati a concorrere dovranno vedersela con i colleghi di tutta Italia. Brussa: «Aspettative deluse. C'è grande scontento»

Margherita, in particolare, battutasi affinché si chiudessero le porte almeno ai privati: «La consideravamo oggettivamente una forzatura perché già oggi, legge alla mano, la Regione può assumere sino al 15% dei suoi dirigenti all'esterno», ricorda Franco Brussa, presidente della prima commissione. Pecol Cominotto conferma: niente concorso per i privati.

Ma sarà abbastanza per i sindacati? E per i dipendenti? In settimana una prima risposta: il disegno di legge, martedì, arriva all'esame della commissione. E, mercoledì mattina, diventa oggetto di confronto con i sindacati: «Li ho già convocati. Ma - afferma, sin d'ora, Brussa - so già che chi aspettava da 20 anni un concorso, e adesso si trova un numero di posti molto limitato e di aspiranti molto elevato, è ovviamente scontento. La mentalità di Viero, d'altra parte, è diversa da quella dei regionali».

Lettera della presidente: «Convocherò l'assemblea ma datemi un anticipo»

TRIESTE «Stagione 2005 congelata». È la dicitura che da qualche giorno compare sulla home page del sito Internet dell'Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia. È una striscia rossa lampeggiante, che spicca in mezzo alla programmazione: progetto Mozart, concerti di Pasqua, Natale, Capodanno, esibizioni al teatro Giovanni da Udine, in Friuli Venezia Giulia e all'estero. Un calendario solo virtuale. Il sito spiega anche il perché: «A seguito dell'art. 5 comma 110 della legge finanziaria 2005 l'erogazione del finanziamento stanziato per il trien-



Donata Hauser Irneri

nio 2005-2007 è subordinata alla definizione del riassetto statutario dell'associazione Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia in conformità a una nuova normativa che a tutt'oggi la Regione non ha promulgato. Senza lo sblocco di 1,4 mi-

Dopo le polemiche i vertici della Sinfonica suggeriscono una via d'uscita. Antonaz conciliante: «Lunedì la mia risposta»

Orchestra, la Hauser chiede un acconto

lioni di euro, quindi, niente concerti. E niente stipendi per la quarantina di musicisti, di cui 25 lavoratori dipendenti, che dallo scorso 14 gennaio non percepiscono la paga. Una situazione molto delicata e ingarbugliata a cui si comincia a intravedere una possibile schiarita. Davanti all'impasse e allo scontro tra l'assessore alla Cultura Roberto Antonaz e la presidente dell'associazione Donata Hauser Irneri, proprio quest'ultima ha spedito nei giorni scorsi una lettera a tutte le parti in causa. Una raccomandata recapitata al governatore Riccar-

do Illy e a tutti i componenti della sua giunta, al presidente del Consiglio Alessandro Tesini, nonché ai presidenti delle quattro Province e al sindaco di Udine, soci dell'Orchestra assieme alla Regione. In esecuzione a quanto deliberato dall'ultimo consiglio di amministrazione, la Hauser invita l'amministrazione regionale a sbloccare i fondi. «Adottando tempestivamente quei provvedimenti normativi indispensabili - scrive - per dare attuazione agli interventi finanziari previsti». Ma aggiungendo anche una sorta di apertura subordinata a un «anticipo» del contributo.

«Posto che, a mio avviso, deve ritenersi non incompatibile con la previsione introdotta dalla norma che nelle more - aggiunge la presidente - ben possa provvedersi all'erogazione di un anticipo sull'intervento già stanziato per il corrente anno, in misura tale da assicurare la già programmata operatività e gli impegni già assunti nei confronti degli orchestrali». Hauser aggiunge lo «zucchero» alla Regione: «Ho già ricevuto mandato dal Cda di provvedere alla convocazione dell'assemblea dei soci dell'associazione per le modifiche statutarie del caso non

appena sarà reso noto il provvedimento adottato dall'amministrazione regionale». Una concessione e una richiesta a cui Antonaz risponderà la prossima settimana. «Attendo di leggere prima la lettera...» si limita a dire l'assessore alla Cultura. Dopo le baruffe, la mediazione sul nuovo corso dell'Orchestra - Hauser ha dato la disponibilità a lasciare anticipatamente la carica dopo il concerto d'inaugurazione a ottobre del nuovo teatro Giovanni da Udine - potrebbe avere imboccato la strada giusta.

Pietro Comelli

Sdag GORIZIA SERVIZI LOGISTICI INTEGRATI Spa

Presso la Stazione Confinaria di S. Andrea e l'Autoporto di Gorizia si affittano:

- MODULI UFFICIO DI VARIE METRATURE
- PARCHEGGI PER AUTOTRENI
- MAGAZZINI CON RIBALTA

Per informazioni: 0481-520344 fax 0481-521809 e-mail: info@sdag.it Prenotazioni anche sul sito: www.sdag.it

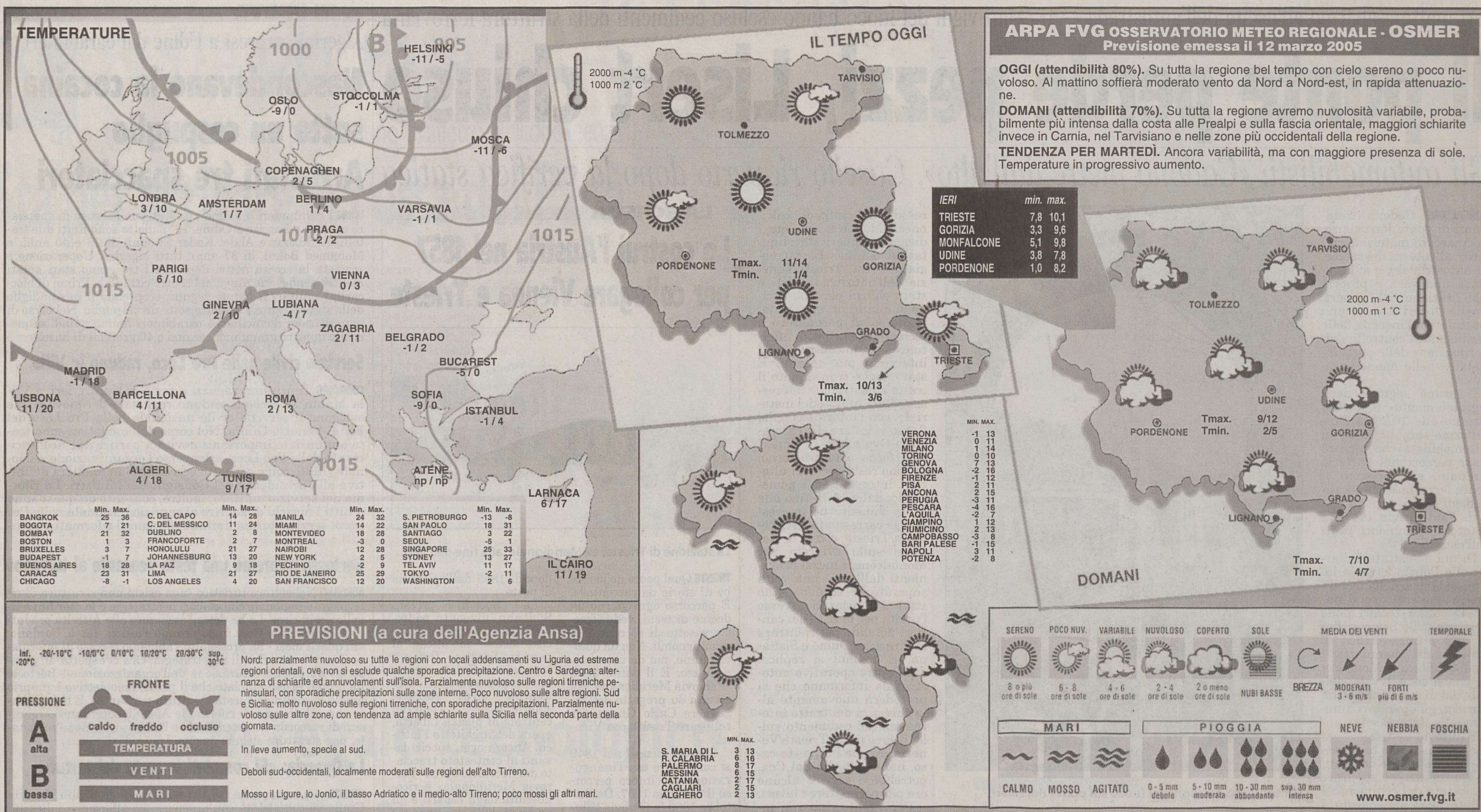
Più autorevole il mezzo più persuasivo il messaggio

am

A. MANZONI & C. S.p.A. Via XXX Ottobre 4 Tel. 040.6728311

Pubblicità di settore Pubblicità di valore

Questo giornale è insostituibile punto di riferimento per i suoi lettori. Sul Piccolo anche l'informazione pubblicitaria ha più peso



Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311
Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. 0432.246611

A. Manzoni & C.
Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432
Filiale di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291
Filiale di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.
Un mezzo d'informazione indispensabile

CANTINA

Mentre si annuncia «Cantine aperte» le botti risentono dei prezzi impennati

Sempre più pubblicità al vino ma le vendite sono in calo

Si terrà da giovedì 7 a lunedì 11 aprile la 39.ª edizione di Vinitaly, il più esteso e partecipato Salone del vino in Italia ospitato nel comprensorio fieristico di Verona. La manifestazione segna la «prima vera» di una Italia tutta «in assaggio», da Aosta a Marsala, dal Collio al Salento.

Numerose le mostre dei vini nella nostra regione, ma altrettanto numerose le occasioni di degustazione in varie parti della penisola. E domenica 29 maggio saranno quasi un migliaio le cantine che dalle 10 alle 18 accoglieranno gli enoturisti tra vignette e «barriques» in occasione di «Cantine aperte», appuntamento fra le vigne creato e organizzato da 12 anni dal Movimento turismo del vino.

«Cantine aperte 2005» si evolve e diventa laboratorio dei nuovi modi di accoglienza in cantina, in una fase in cui l'enoturismo è ormai una realtà

consolidata e imponente (il Censis Servizi ha stimato in 3,5-4 milioni i «praticanti» del turismo per vino) e proprio le aziende socie del Movimento sono già da tempo organizzate a ricevere «ospiti» durante tutta la settimana. Per giunta quest'anno «Cantine aperte» sarà anche un'occasione per fare beneficenza all'Unicef, grazie all'accordo con la Riedel e a Wine for Life.

A fronte di questo fiorire di manifestazioni legate al vino c'è il dato preoccupante di un ristagno, non dichiarato palesemente, delle vendite. Il vino è ancora nelle botti, e nelle bottiglie sugli scaffali della grande e piccola distribuzione. Le Cantine dicono che è un momento difficile e che all'orizzonte si accumulano nubi minacciose. D'altra parte nessuno farebbe pubblicità se gli affari girassero a gonfie vele, come a dire che è la contropartita di una fase in regressione per le aziende produttrici. Dove sta il problema?

Sull'onda degli aumenti che hanno colpito tutto l'agroalimentare italiano, anche e soprattutto il vino ha avuto un'impennata di rincari che ha scoraggiato i consumatori, proprio nel momento in cui si è evidenziata, a partire dagli ultimi anni una diminuzione dei consumi.

Si salvano le aziende che hanno puntato sulla notorietà e sulla qualità. Ma emergono sempre più le cantine che alla qualità stanno abbinando anche una equa politica dei prezzi.

C'è chi ha notato che è positivo che l'Italia abbia superato la Francia nel fatturato di vini esportati negli Stati Uniti. Ma c'è anche chi replica che questo volume d'affari è stato raggiunto inviando negli States il doppio degli ettolitri «made in France», che hanno venduto a cifre alte. Invece la via del contenimento dei listini è forse l'unica vincente.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Accettate inviti e ricambiati, secondo come ritenete più opportuno, ma fate in modo di trascorrere parte della giornata in piacevole compagnia.

Gemelli 21/5 20/6
Siate pazienti e dosate le parole. Non dite nulla che possa provocare le reazioni di coloro che avrete occasione di frequentare. Relax.

Leone 23/7 22/8
Pigri e distratti preferite trascorrere questa giornata in casa ad ozio, piuttosto che uscire, vedere gli amici e dedicare il vostro tempo a riordinare.

Bilancia 23/9 22/10
Vi sentirete agitati e infastiditi dagli avvenimenti del mattino, perché non riuscirete a controllarli. Avrete bisogno della collaborazione del partner.

Sagittario 22/11 21/12
Controllate la vostra esuberanza e riflettete bene prima di parlare. Potreste involontariamente turbare la suscettibilità di qualcuno.

Aquario 20/1 18/2
Frenate il lato ansioso del vostro carattere e attribuite agli avvenimenti della giornata il peso che meritano. Esaminateli a fondo prima di angosciarvi.

Toro 21/4 20/5
Non avete le idee chiare e la situazione è in continua evoluzione. Troverete nel rapporto d'amore la forza per superare un difficile ostacolo.

Cancro 21/6 22/7
Il periodo è importante, ma dovete saper procedere con calma. Potreste trascorrere una serata molto favorevole in compagnia di chi vi sta a cuore.

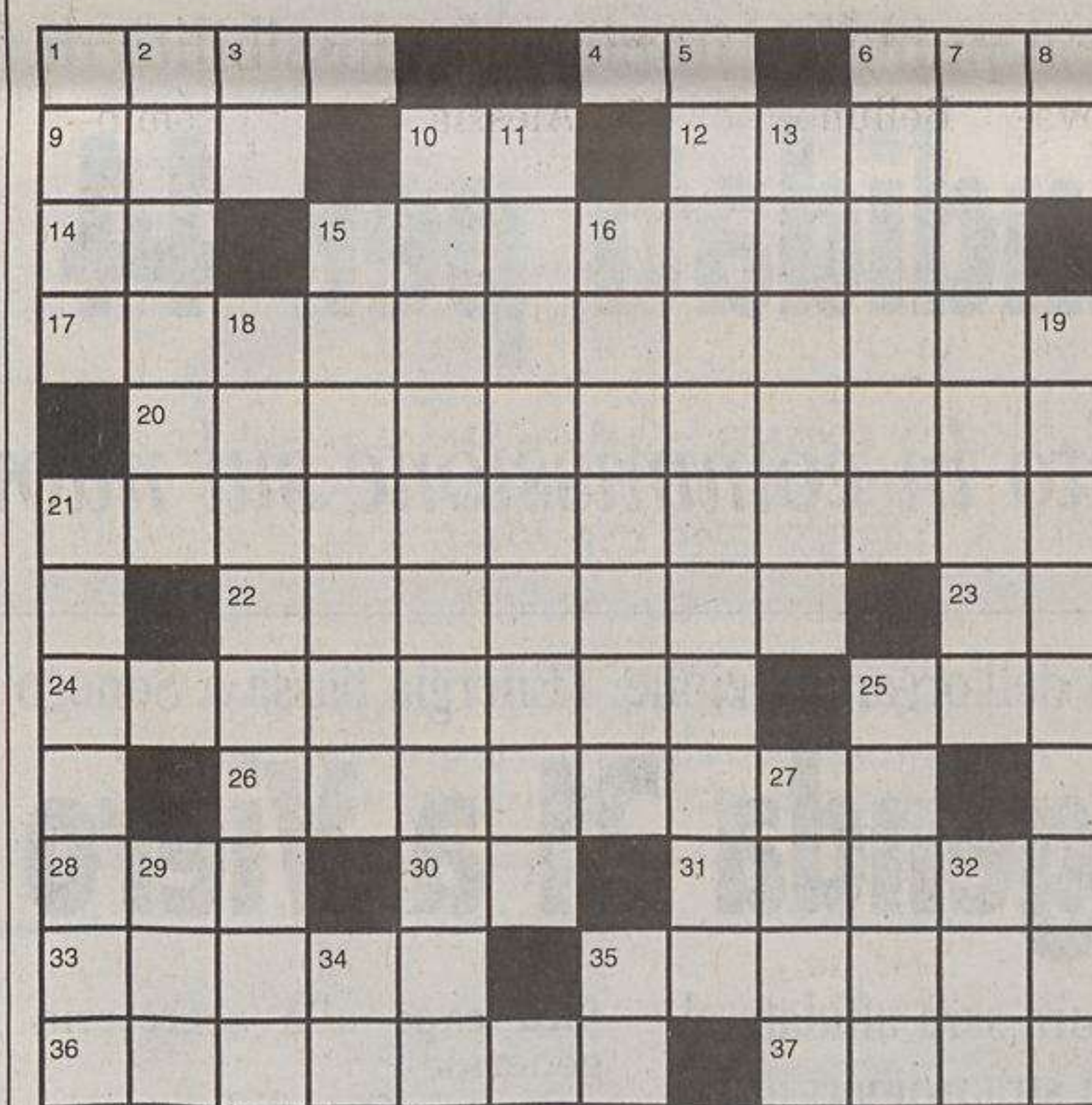
Vergine 23/8 22/9
Specialmente nel corso della mattinata avrete più da fare che se fosse una giornata lavorativa. Riuscirete a far contente le persone che vi sono care.

Scorpio 23/10 21/11
Non è proprio il momento di fare azzardi. Cercate piuttosto di rivedere delle decisioni già prese, sono possibili ritorni di fiamma in amore.

Capricorno 22/12 19/1
Per gran parte della giornata dovrete sentirvi in ottime condizioni di spirito. Sul tardi però la disponibilità diminuisce di parecchio. Buon senso.

Pesci 19/2 20/3
Dedicare la mattinata al riposo. Nelle ore pomeridiane è probabile una discussione con gli amici per futuri motivi. Non prendetela troppo sul serio.

I GIOCHI



SOLUZIONI DI IERI

TRIEDICESIMA
RAPITORE EST
AMORALE ASTE
CICALA SIAL
CADATTO ILL
EIA ARGENTI
NATO ANNA
CASANOVA TE
OLIVIERE
LANA EREMI
OROLOGIO TOP
NE TRICLINIO

Cambio di sillaba iniziale:
PROFESSIONE, CONFESSIONE.

Anagramma:
IL MUTO = ULTIMO.

ORIZZONTALI: 1 Insidia... per pesci - 4 Articolo per signorina - 6 Mercato europeo (sigla) - 9 La «a» dei greci - 10 Responsabilità Civile - 12 Modesto, dimesso - 14 Né si, né no - 15 Piccoli sassi nel letto del fiume - 17 Ispirato da amore ardente - 20 Capolinea per chi viaggia in aereo - 21 Navi da guerra - 22 I medici che seguono l'ammalato - 23 Senza la... lima - 24 Convincenti, dimostrativi - 25 Indumento femminile - 26 Uno zuccherato naturale - 28 La ressa Mussolini (sigla) 30 Nelle cose e negli oggetti - 31 Gioco da osteria... con le mani - 33 Signore... a Madrid - 35 Scrisse «Tifone» - 36 Beffardo, derisorio - 37 Ha dato i natali a Pergolesi.

VERTICALI: 1 Grande vulcano siciliano - 2 La principale isola delle Marianne - 3 Mezza cura - 5 Meccanicità di dispositivi e congelanti - 6 Una grande metropoli italiana - 7 Riservato a pochi - 8 Mezza noce - 10 Che infondono energia - 11 È l'inverso di un seno, in trigonometria - 13 Severi avvertimenti - 15 Leguminosa ottima per foraggio - 16 Fu un'importante città dell'Argolide - 18 Minuto - 19 Pechino ospiterà le prossime - 21 Farsi valere - 25 È leggendaria quella di Babele - 27 Particelle cariche - 29 Il titolo di Brunetto Latini - 32 Autorità abissina - 34 Il deputato in breve - 35 Ultime nell'elenco.

CERNIERA (4/4 = 4)
Preside retrogrado e autoritario
È coccolato e di tutto caparissimo,
il suo poter su interi classi esercita;
nel suo stesso sistema sempre eccelle:
è un vero oscurantista per la pelle.

INDOVINELLO
Una trasmissione satirica
Forse qualche svolazzo fastidioso
la rende noiosetta. Tuttavia
spesso punge sul vivo e si suppone
ch'abbia di pupa una generazione.

Il Trovatore

Marienico

ENIGMISTICA **100** Ogni mese in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI



L'OREFICERIA

Da noi trovi
gli orologi di tendenza
usati da Jonathan
vincitore
del Grande Fratello 5

Trieste - Via Ponziana 5
Tel. 040 7600326

set in®

S.p.A. non solo porte...

ROMA SV
• Porta legno biondo
• Dim. 60/70/80 x 210 cm
• Maniglia ottonata
• Vetro cincillà

COOPLEGNO

255,00 €
POSA INCLUSA!*

ELETTRODOMESTICI

ARREDOBAGNO & TERMOIDRAULICA

CUCINE DI DESIGN

VIA FLAVIA, 35

dal lunedì al sabato 8:30-12:30 / 14:30-18:30

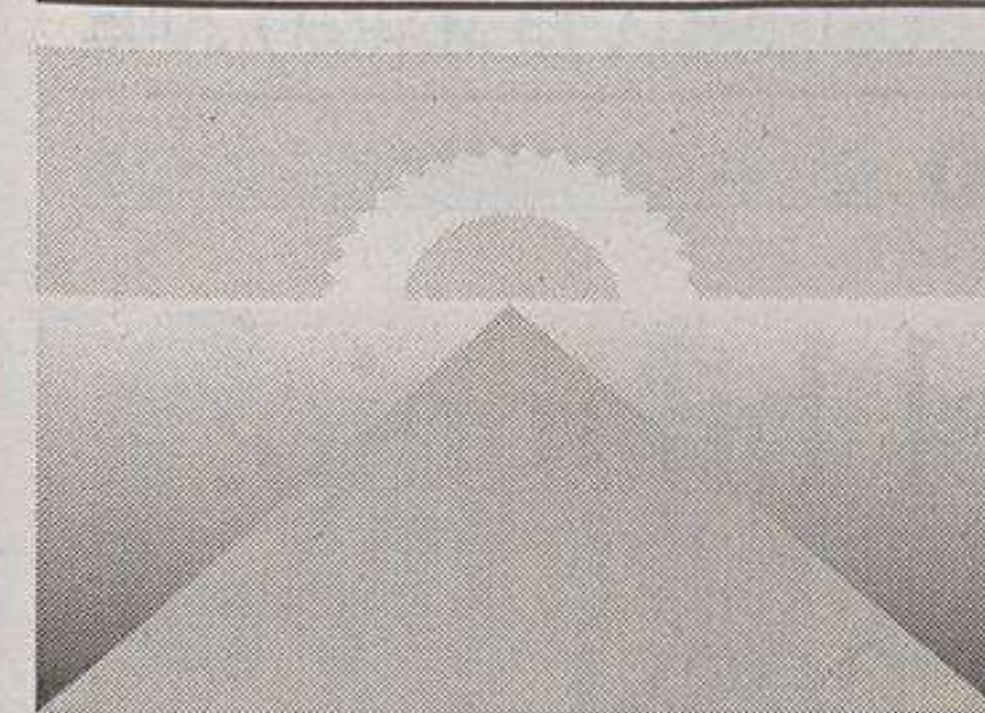
Via Flavia, 35 - 34147 Trieste (TS) - Tel. 040 / 8323451 - Fax 040 / 8324826

LOTTO

BARI	8	14	72	89	75
CAGLIARI	13	58	30	2	26
FIRENZE	88	23	60	59	46
GENOVA	14	50	53	54	86
MILANO	2	54	68	30	10
NAPOLI	74	17	1	70	16
PALERMO	30	9	61	28	55
ROMA	76	27	7	16	74
TORINO	42	67	4	53	32
VENEZIA	37	4	10	35	41

Endolotto (Concorso n. 21 del 12/3/05)

2	8	30	74	76	88	37
Montepremi €	7.392.889,94					
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot €	48.436.957,46					
All'unico vincitore con 5+1 punti Jackpot €	4.191.236,00					
Ai 34 vincitori con 5 punti €	43.487,59					
Ai 4018 vincitori con 4 punti €	367,98					
Ai 142.316 vincitori con 3 punti €	10,38					



OGGI

Il Sole: sorge alle **6.22**
tramonta alle **18.08**
La Luna: si leva alle **7.43**
cala alle **22.06**

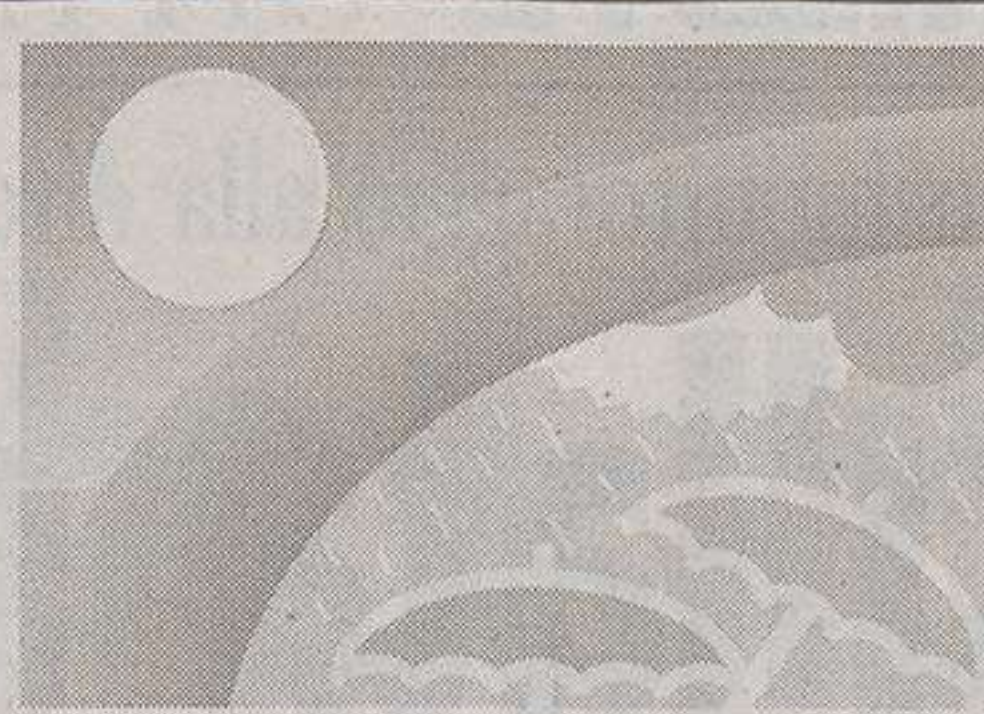
10.a settimana dell'anno, 72 giorni trascorsi, ne rimangono 293.

IL SANTO

V domenica di Quaresima

IL PROVERBIO

Se dirai un'offesa ne ascolterai un'altra.



MAREE

Alta: ore 10.59 **+27** cm
ore 23.10 **+48** cm
Bassa: ore 5.14 **-42** cm
ore 16.40 **-37** cm

DOMANI

Alta: ore 11.30 **+18** cm
Bassa: ore 5.44 **-39** cm

TEMPO

Temperatura: 7,8 minima
10,1 massima
Umidità: 68 per cento
Pressione: 1001,5 in diminuzione
Cielo: coperto
Vento: 7,2 km/h da S-W
Mare: 6,9 gradi



Immobiliare Pozzecco
PER VENDERE, AFFITTARE, STIMARE LA TUA CASA.
TRIESTE - Via Palestrina, 8 - Tel. 040.764416

TRIESTE

Cronaca della città

Immobiliare Pozzecco
PER VENDERE, AFFITTARE, STIMARE LA TUA CASA.
TRIESTE - Via Palestrina, 8 - Tel. 040.764416

Inaugurato ufficialmente il Polo natatorio di Passeggio Sant'Andrea, considerato il migliore d'Italia e uno dei più moderni a livello internazionale

La nuova «Bianchi» capitale europea dei tuffi

Klaus Dibiasi testimonial d'eccezione: «Qui la casa degli azzurri». Intitolate anche le altre vasche



L'esibizione di nuoto sincronizzato, uno dei momenti dell'inaugurazione. (Tommasini)

LE GARE: UNA TRIESTINA IN LUCE

Ci sono voluti sette anni per avere nuovamente una tuffatrice triestina in una finale dei campionati italiani. Nel 1998 Sigrid De Riz si laureò campionessa da un metro, ora una sua atleta, Alessia Bremi (figlia d'arte di quel Mario già campione tricolore), centra la finale dal trampolino dei tre metri in occasione della seconda giornata degli italiani indoor invernali alla «Bianchi» (oggi la chiusura delle 15 dopo le prime prove delle ore 9). Superate le eliminatorie mattutine, la Bremi, in forza alla Trieste Tuffi Edera 1904, si piazza sesta in semifinale, entrando così nel gruppetto delle otto che si giocano il titolo.

La finalissima segna il riscatto di Tania Cagnotto del Gruppo Nuoto Fiamme Gialle/Bolzano Nuoto, giunta seconda venerdì dalla piattaforma: l'olimpionica si impone con 561,95 punti e mette alle spalle Maria Marconi del Gruppo Nuoto Fiamme Gialle Lazio (488,55) e Noemi Batki del Nuoto

Belluno (482,55). Alessia Bremi comincia bene per poi calare a partire dal terzo tuffo e chiude a quota 390,65.

La beffa maggiore, invece, viene servita alla Bremi più tardi, quando prende parte alla finale del sincro assieme alla compagna di club Michelle Turco davanti a quasi 700 persone. Le due concludono quarte (208,85) ad un soffio dalle due coppie, che le precedono: bronzo a Paola Geretto e Anna Paola Tocchio (Fiamme Oro) con 209,10 punti e argento a Nicole Catella (Fiamme Oro) e Gabriella Pavan (Canottieri Milano), con 209,94 punti. Oro al duo Noemi Batki (Nuoto Belluno)-Francesca Dallapé (Buonconsiglio Nuoto), con 242,19 punti.

Francesco Dell'Uomo (Fiamme Oro), infine, giunge primo nella finale dalla piattaforma (584,50), precedendo così Michele Benedetti (Fiamme Oro/513,60) e Gabrio Mauri (Canottieri Milano/477,35).

Massimo Laudani

Trieste diventa capitale europea del nuoto.

Il Polo natatorio di Sant'Andrea inaugurato ufficialmente ieri sera è «il migliore impianto che ci sia in Italia e uno dei migliori in Europa». Lo ha detto il sindaco Roberto Dipiazza, lo hanno ripetuto i rappresentanti della Federazione italiana nuoto, lo hanno confermato due vecchie glorie dello sport nazionale come Klaus Dibiasi e Giorgio Cagnotto. Una vasca di cinquanta metri a dieci corsie per nuoto, pallanuoto, nuoto sincronizzato; una piscina tuffi a otto corsie con quattro piattaforme tuffi e cinque trampolini; una piscina esterna da cinquanta metri a otto corsie: sono queste le principali dotazioni del polo «Bianchi», costato 16 milioni di euro e portato a termine in 19 mesi di lavoro a tappe forzate, varando in corsa una variante d'opera per mettere la struttura in condizioni di ospitare manifestazioni agonistiche «di altissimo livello».

Non sono mancate le magagne, naturalmente, e anzi alcune devono ancora essere sistemate, dagli ascensori dei garage ai pavimenti scivolosi degli spogliatoi fino a una bussola interna all'entrata principale che evita letali giri d'aria quando soffiava la bora. Lacune rilevate dai triestini che già da settimane stanno usando l'impianto. «Ma quando si entra in una casa nuova c'è sempre qualcosa da mettere posto», ha minimizzato ieri Dipiazza, suscitando per questo un accenno di fischi dalla tribuna, mentre l'assessore Giorgio Rossi ha parlato di «correzioni di tiro in corso», come ad esempio l'adeguamento delle docce per i portatori di handicap.

Ad ogni modo i commenti sono stati unanimi: la scommessa è riuscita. È riuscito a beneficio della città, ha voluto sottolineare il sindaco, il gioco di squadra fra destra e sinistra «con un progetto avviato dalla precedente amministrazione e portato a termine dalla nostra». È riuscita la sfida di ultimare i lavori in poco più di un anno e mezzo, come ha ripetuto l'assessore Rossi.

L'impianto di Passaggio Sant'Andrea è stato eletto a Centro federale, «dove si svolgeranno collegiali inter-

nazionali e importanti manifestazioni», hanno promesso il consigliere nazionale della Federazione italiana nuoto Alessandro Valentini e il presidente regionale Sergio Pasquali. Soddisfatto Dibiasi: la Nazionale dei tuffi trova casa a Trieste dopo un vano peregrinare negli anni scorsi.

Non solo, il sindaco - che ieri non ha finiva di abbracciare il suo vice nonché assessore allo sport Paris Lipi per tacitare le voci di dissidi sulla vecchia «Bianchi» - ha tracciato un quadro di collaborazioni sportive tran-

sfrontaliere in parte già realizzato, visto che - ha spiegato il direttore del Polo natatorio Franco Del Campo - «la squadra di Fiume viene spesso ad allenarsi qui». Del resto già la partita Italia-Slovenia del dicembre scorso, che sancì l'inaugurazione ufficiale del Polo natatorio, aveva dato un assaggio di quello che potrà diventare l'impianto in termini di capacità di portare pubblico sulle tribune da quasi tremila posti.

Gli stessi campionati italiani assoluti indoor di tuffi sono stati una degna cornice per l'inaugurazione, con il presidente della Trieste Tuffi Fulvio Belsasso a fare gli onori di casa, la benedizione di don Giampaolo Muggia e la consegna di riconoscimenti a quanti - maestranze in testa - hanno reso possibile la realizzazione del Polo natatorio. Durante l'inaugurazione sono state scoperte parecchie targhe, dedicate a Romana Calligaris (per la piscina scoperta), al pallanuotista Alfredo Toribolo (la vasca coperta) e all'Italia tutta (la piscina coperta dei tuffi). E naturalmente la targa all'entrata della struttura, dedicata a Bruno Bianchi. L'anziana madre di Bianchi, Eufemia, visibilmente emozionata, ha idealmente inviato una lettera alla città (letta dal sindaco) per ringraziare tutti «di avere tanta attenzione verso mio figlio e di ricordare ancora tutta la squadra annientata nell'incidente di Brema del '66. La cerimonia si è conclusa con l'esibizione della nazionale italiana di nuoto sincronizzato. Un augurio, anche qui, per il rilancio della squadra triestina che fino a poco tempo fa militava in A2».

Pietro Spirito

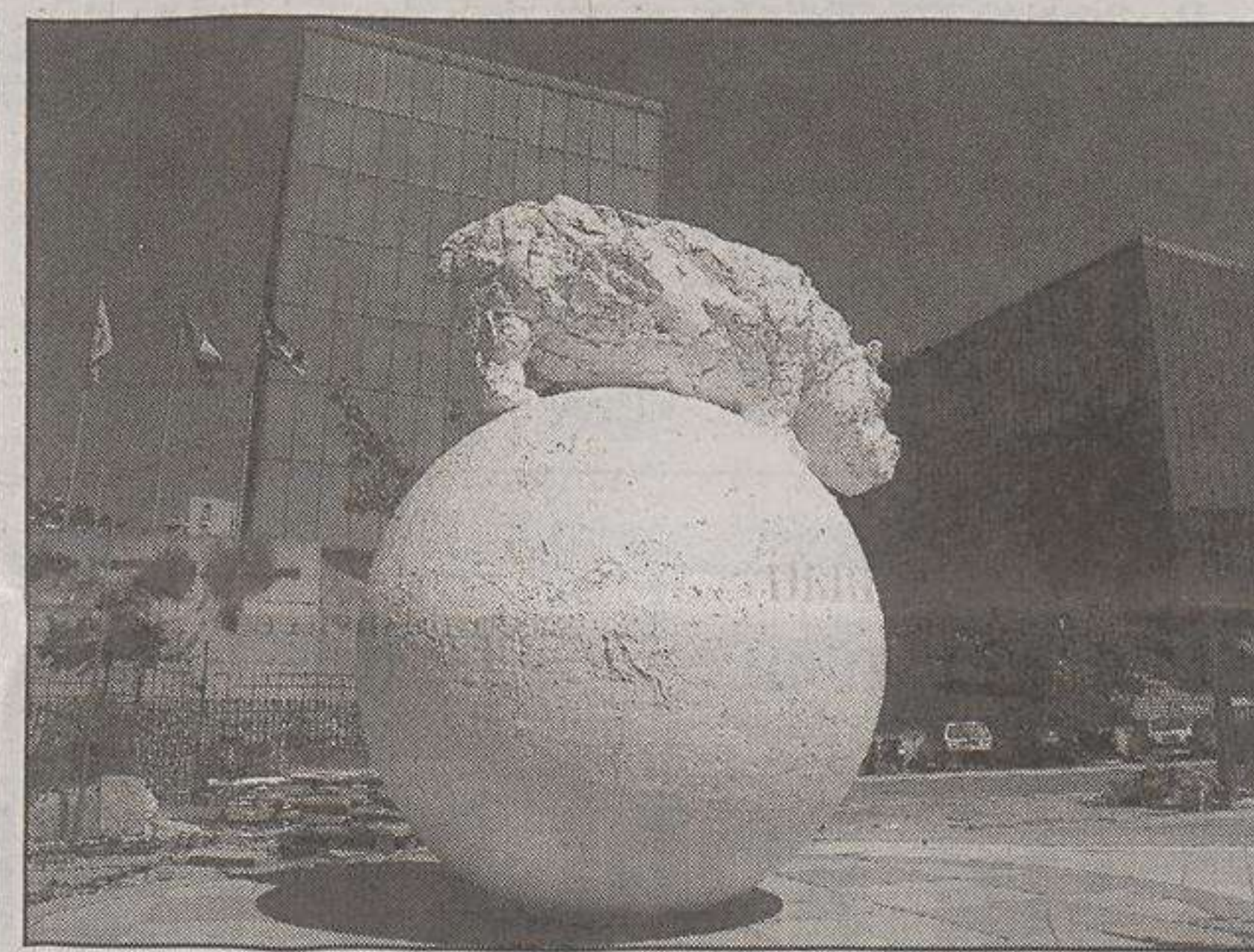
Dedicata al campione morto a Brema



Bruno Bianchi

Bruno Bianchi era nato a Trieste il 26 settembre 1943, e la madre Eufemia lo aveva iscritto fin da giovanissimo, nella nuova piscina coperta, alla scuola nuoto dell'Unione Sportiva Triestina. Le prime gare, le prime copette: a 15 anni Bruno già faceva parte della Nazionale agli Europei di Budapest. Nel '59 Bianchi era il campione italiano assoluto dei 200 stile libero, e nel '60 le Olimpiadi di Roma erano vissute come un premio da quel diciassettenne già protagonista della staffetta mista 4x100, sesta. Trionfale il suo ritorno al liceo scientifico Oberdan. Ma quella vasca da 33 metri gli andava ormai stretta. Erano i tempi in cui il gruppo sportivo Fiat, a Torino, permetteva ai campioni di abbinare lo sport allo studio: l'occasione della vita. Impiegato alla Fiat, studente di ingegneria all'Università, nel '63 riusciva a laurearsi campione italiano assoluto nel 100 stile libero, ripetendosi l'anno dopo. Poi il volo per il Giappone, per la seconda Olimpiade. Bruno Bianchi era il capitano della Nazionale anche se non aveva ancora 23 anni. Erano le 18.51 del 28 gennaio 1966 quando un bimotore della Lufthansa falliva l'atterraggio all'aeroporto di Brema precipitando in fiamme. Morì tutte le persone a bordo: fra queste i nuotatori azzurri, con Bruno Bianchi.

IPPOPOTAMO IMBRATTATO



A qualcuno l'idea dell'inaugurazione del Polo natatorio proprio non andava giù. E così l'altra notte ha pensato bene di imbrattare la statua dell'ippopotamo all'ingresso della struttura con scritte offensive contro il sindaco Dipiazza. Ma il teppista non ha fatto i conti con l'antico senso civico dei triestini: un passante lo ha visto, ha preso nota del numero di targa dell'auto ferma accanto alla statua e l'ha consegnata ai carabinieri. La scritta è stata cancellata in fretta e furia ieri mattina prima dell'inaugurazione, mentre i carabinieri di via dell'Istria non ci hanno messo molto a individuare il proprietario dell'auto, un uomo di 45 anni le cui responsabilità sono adesso al vaglio degli investigatori.

Mentre An insiste per un'altra struttura sulle ceneri della vecchia piscina sulle Rive

Ora l'impianto di San Giovanni

Devono in particolare essere rifatti la vasca con annessi impianti di riscaldamento e depurazione dell'acqua. Verrà rifatto poi il parquet dell'annessa palestra anch'essa tuttora inagibile. È stato previsto che anche quest'impianto verrà gestito dalla Federazione nuoto e anche qui potrà entrare il pubblico con ben tre fasce orarie a disposizione: dalle 7 alle 9, dalle

13 alle 15 e dalle 20 alle 22. Al mattino, dalle 9 alle 13, la piscina sarà a disposizione delle scuole con priorità per il Da Vinci-Sandrinelli e il pomeriggio dalle 15 alle 20 per le società sportive, sembra in particolare per la pallanuoto.

Buone prospettive, dopo le incertezze di qualche mese fa, anche per la piscina terapeutica Acquamarina. È stato scongiurato, infatti, il rischio di chiusura do-

po che il Comune è riuscito a concludere la gara per l'affidamento della gestione alla stessa associazione temporanea di imprese che la gestiva prima, ovvero Pineta del Carso e 2001 di Padova. In realtà erano tre le aziende, ma al nuovo bando di gara si sono presentate in due. E il Comune si è impegnato a stanziare anche 25 mila euro all'anno per la manutenzione straordinaria dell'im-

pianto, per tutti e cinque gli anni del contratto.

Sulle Rive, intanto, sono già cominciati i lavori di demolizione della vecchia piscina «Bianchi» che, salvo improbabili stop dovrebbe essere rasa al suolo entro giugno. Ciò che non è ancora chiaro e cosa verrà realizzato al suo posto. Alleanza nazionale insiste nel sostenere l'opportunità di costruire un'altra piscina proprio lì, ma, come è noto, esistono una molteplicità di idee e progetti che si allargano anche all'area dell'ex Pescheria e a quella del magazzino vini. I prossimi mesi saranno decisivi. c.g.



Klaus Dibiasi tra l'assessore regionale Roberto Antonaz e il sindaco Roberto Dipiazza. (Foto Tommasini)

Con l'inaugurazione del Polo natatorio di Sant'Andrea il parco piscine a Trieste continua la sua fase di espansione e di sviluppo. La vasca di Altura è in piena attività e altre stanno crescendo. Sarà pronta entro un paio di mesi, infatti, la piscina dell'ex maneggio di San Giovanni, mentre la Provincia sta seguendo il progetto esecutivo per la ristrutturazione della piscina del Da Vinci (impianto da 25 metri e 6 corsie) chiusa dal 1995. Ultimata la gara d'appalto ci vorranno ancora altri 8-10 mesi di lavoro per una spesa complessiva di un milione 523 mila euro.

Sconti eccezionali su tutti i modelli. Venite a provare il vostro materasso.

Ancora disponibili reti a doghe e materassi a prezzo forfatti.

Reti a doghe tutto legno **70,00** € PREZZO FORFATTI

Materassi in lattice vari **200,00** € PREZZO FORFATTI

PREZZO MASSIMO **628** €

CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI - LETTI CONTENITORE - DIVANI LETTO

Erresse Notte

STRUTTURA IN LATTICE 100% DI ORIGINE NATURALE CON 10 ZONE DIFFERENZIALI ASIMMETRICHE

100% lattice Origine Naturale

1400 MICROMOLLE IN ACCIAIO A 7 ZONE DIFFERENZIALI

UNA NUOVA IMPRONTA AL TUO RIPOSO

TRIESTE - VIA MILANO, 25 - TEL. 040 36.50.40

L'Azienda per i servizi sanitari dopo la denuncia del Wwf ha chiesto un nuovo monitoraggio alla direzione regionale dell'Ambiente

Fumi, Ferriera «sorvegliata speciale»

Misurazioni mensili e studio sulla diossina. Ferrara: «E' quello che chiedevamo»



L'assessore Ferrara

La Ferriera di Servola diventa «sorvegliata speciale» sul fronte dell'inquinamento ambientale. La notizia giunge a poche settimane dall'ingresso del colosso siderurgico russo Severstal nel pacchetto azionario del Gruppo Lucchini acquisito per il 62% ma anche a qualche giorno dalla visita a Trieste del proprietario della Severstal, Alexei Morosov, accompagnato per la visita agli Industriali e in Regione da Illy e da Giuseppe Lucchini.

L'Azienda dei servizi sanitari infatti, dopo la recente denuncia del Wwf sul caso delle emissioni di diossina, ha formalmente chiesto alla direzione centrale dell'Ambiente e dei Lavori

pubblici della Regione di disporre un monitoraggio vero e proprio delle emissioni.

In particolare chiede prima di tutto di cambiare la cadenza delle misurazioni delle emissioni dal camino, in particolare dalla fonte denominata E5. Non più due controlli l'anno, ma ogni mese. E non è finita: l'Azienda sanitaria ha anche deciso di predisporre uno studio sulle ricadute delle emissioni dello stesso camino e di pianificare una ricerca sulla presenza di diossina nel terreno attorno allo stabilimento e in aree lontane per valutare opportunamente la serietà dell'inquinamento ambientale.

Una lettera della stessa Azienda che annuncia il provvedimento, firmata dal direttore generale Franco Rotelli, è stata inviata (con data 4 marzo) alla Provincia, al Comune di Trieste (a sindaco e assessore all'ambiente), a quello di Muggia e ovviamente anche al Wwf.

Proprio il Wwf all'inizio di febbraio aveva lanciato l'allarme sulla diossina. Gli ambientalisti infatti avevano spiegato di averne avuto conferma dopo indagini specifiche compiute dall'Arpa. A produrre la diossina, elemento tra i più tossici in assoluto dopo il plutonio, sarebbe l'impianto di sinterizzazione dell'agglomerato (serve per cuocere i minerali di ferro) e la diossina ver-

rebbe sparsa nell'aria in quantità rilevante dal camino E5. Secondo gli ambientalisti poi l'impianto di sinterizzazione dell'agglomerato sarebbe ancora più inquinante della cokeria. Le concentrazioni delle sostanze emesse, diossine e furani, insistono gli esperti del Wwf, sono circa 10 volte superiori a quelle dell'inceneritore.

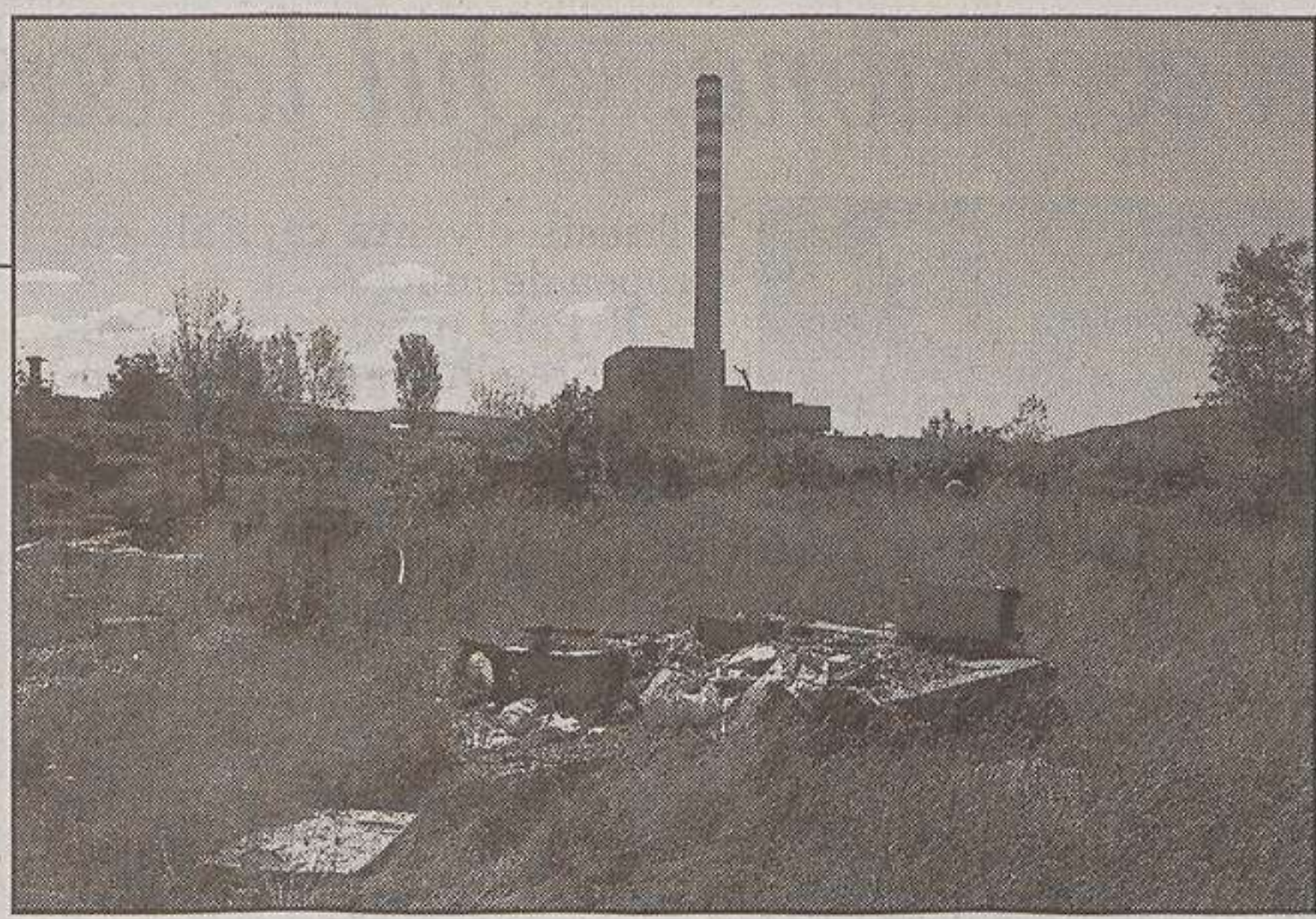
Gravissimo poi, secondo il Wwf il fatto che non siano stati eseguiti controlli affidabili sulle emissioni.

«Due controlli all'anno in effetti sono pochi» commenta l'assessore comuna-

le all'ambiente, Maurizio Ferrara - se cominciamo a fare misurazioni ogni mese ci sarà un vero monitoraggio. Ora su come procedere dovrà decidere l'ufficio regionale dell'ambiente».

L'assessore è soddisfatto: «È un provvedimento importante - spiega in conclusione - perché a questo punto avremo dei controlli sulle emissioni della Ferriera che garantiranno non solo l'amministrazione ma anche la cittadinanza. Ed è quello che chiedevamo da tempo: l'aumento dei controlli».

Giulio Garau



L'area ex Esso, una delle zone che si dovrà bonificare.

Nel corso dell'anno sono state avviate 37 realtà mentre negli incubatori sono partite 15 nuove imprese tra Trieste, Gorizia e Spilimbergo. Attive anche le collaborazioni nell'ambito dell'Euroregione sui progetti transfrontalieri per i capitali di rischio (Slovenia e Carinzia) e con la Commissione europea su un importante pro-

getto per l'industria delle telecomunicazioni con contenuti digitali.

Da ultimo, non per importanza, le ricadute dell'Euronanoforum, il meeting internazionale sui nuovi materiali: è nato un distretto di nanobiotecnologie che lavora in ambito europeo e transfrontaliero.

g.g.

L'ex presidente della Friulia potrebbe guidare la società che coordina le bonifiche all'Eziz

Sviluppo Italia, Asquini bussa al vertice

Cambio in vista al vertice di Sviluppo Italia del Friuli Venezia Giulia, ovvero gli ex Bic-incubatori di aziende di Trieste, Gorizia e Spilimbergo. La poltrona di presidente, attualmente occupata da Marco Perla (responsabile marketing della Serinautica di Muggia, area Fi, nominato dalla giunta Tondo dopo il placet del sottosegretario Antonione), è in scadenza. A quanto emerge dalle indiscrezioni di alto livello sembra ci sia già un'intesa tra l'amministratore delegato di Sviluppo Italia a Roma (il braccio operativo del ministero dell'Economia),

Massimo Caputi e il governatore del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy.

Spetta al presidente della Regione dare l'indicazione del presidente di Sviluppo Italia regionale e a quanto pare il candidato in pole position è Franco Asquini, presidente uscente della Friulia.

Friulia partecipa finanziariamente nel capitale che regge gli incubatori di impresa regionali, e proprio per questo sarebbe stato scelto il nome di Asquini. L'obiettivo strategico potrebbe essere quello di trasferire direttamente le sue

esperienze maturate in Friulia in un contesto di finanza per le imprese innovative. Insomma, un potenziamento delle azioni di venture capital. Ma in ballo c'è anche un secondo fronte: quello delle bonifiche ambientali dopo la convenzione firmata dall'Eziz in gennaio con Sviluppo Italia Aree Produttive per redigere il progetto della caratterizzazione delle aree. Tra pochi giorni, forse già la prossima settimana, si dovrebbe riunire il Consiglio di amministrazione e in quell'occasione sarà fissata la data dell'assemblea dei

soci durante la quale sarà comunicato il nome del nuovo presidente.

Nessuna conferma o indiscrezione invece sul rinnovo dell'attuale Consiglio di amministrazione e soprattutto dell'amministratore delegato, Antonio Sfiligoi. Il 2005 è ancora in fase di avvio per la società regionale, ora alle prese ora con i bilanci, che si è lasciata alle spalle un 2004 molto intenso. A richiedere particolare impegno è stata la gestione soprattutto del cosiddetto Titolo 2, i fondi destinati da Sviluppo Italia per l'autoimpiego e l'avvio di piccole imprese.

La Commissione trasparenza denuncia la mole di interrogazioni e raccolte di firme che non vengono discusse

«Petizioni e mozioni da anni senza risposta»

Decarli: «Così la giunta mostra di non avere rispetto per i cittadini»

Lentezza degli atti amministrativi, assenza di risposte ai consiglieri comunali e alle istanze dei cittadini. Sono accuse trasversali, quelle che i componenti la Commissione trasparenza hanno rivolto alla giunta in una conferenza stampa. «Da molto tempo - ha esordito Roberto Decarli, presidente della commissione - i colleghi hanno rilevato che a fronte di un lavoro intenso di proposta, con richieste, interrogazioni e mozioni, spesso la giunta non dà risposta, e non la dà neanche ai cittadini che chiedono sia migliorata la vita della città».

Per dare un quadro della situazione, Decarli ha snciolato alcune cifre: delle circa quaranta petizioni dei cittadini giunte dal 2002 ad oggi, solo tre sono arrivate in consiglio. Dal 2001 sono 124 le interrogazioni che aspettano risposta, sui temi più diversi. Dal 2002, poi, sono 120 le mozioni che attendono di essere discusse in aula. Sono infine circa 200 le mozioni approvate dal consiglio, ma nessuno ne conosce gli effetti pratici.

«Che rapporto c'è fra cittadino e amministrazione - si è chiesto Decarli - se le do-

tratta di «critiche costruttive rivolte trasversalmente alla giunta», Andrea Vatta (Fi) ha rimarcato che «le istanze dei consiglieri non sono altro che le richieste della gente che li ha eletti», e per evitare ore di discussione in aula sulle mozioni si è impegnato a far sì che a quelle su particolari temi vengano riservate apposite sedute del consiglio.

Quelli creati dalle mancate risposte sono problemi oggettivi che, come ha rilevato Alessandro Minisini (Ulivo), impediscono ai consiglieri di svolgere il proprio ruolo. «Il problema - ha sottolineato - è che non ci sono sanzioni per le mancate risposte della giunta». Minisini ha poi ricordato un caso limite di ritardo nel voto di una mozione, quello di un documento presentato dall'Ulivo che invitava i vertici nazionali dell'Associazione alpina a scegliere Trieste come sede del raduno 2004. La mozione è però arrivata in aula ben dopo il raduno. Si è deciso lo stesso di discuterla, e alla fine è stata bocciata.

Il problema, come detto, è trasversale. Anche Franco Ferrarese (Udc) ha rimarcato che «di fronte alla legge che assegna al consiglio certe funzioni, spesso l'aula viene snobbata in quelle che sono le sue prerogative».

E Ferrarese avanza una soluzione drastica: «Si sospendono i lavori del consiglio finché il sindaco non risponde alle interrogazioni giacenti, e per smaltirle l'assessorato si riunisce da mattina a sera per alcuni giorni».

gi. pa.

Sulli: «L'arretrato dipende unicamente dagli assessori»

«Molti assessori hanno sbrigato interrogazioni e interpellanze, altri sono parecchio indietro». Bruno Sulli, presidente del consiglio comunale, ammette il lavoro arretrato sul fronte delle richieste dei consiglieri, sottolinea che dipende unicamente dagli assessori, ma fa presente che se l'assessore è in aula e il consigliere interessato è invece assente la risposta viene cestinata e l'argomento considerato evaso.

Anche sulle mozioni l'arretrato è consistente. «Per discuterle sono disposto a riunire il consiglio ogni giorno - rileva - ma è necessario che le risposte siano pronte. Le mozioni devono però passare prima in commissione». Sulli fa notare però che la mozione è una delibera del consiglio, quindi l'assessore competente può essere presente o meno, e spetta ai consiglieri votarla.

Quanto alle domande di

attualità, che occupano la prima ora di ogni seduta e in relazione alle quali i consiglieri rilevano la frequente assenza degli assessori, il presidente risponde che «due o tre assessori ci sono sempre. Comunque, per evitare che manchi la risposta della giunta, ho chiesto che i consiglieri mi presentino le domande entro le 12 del giorno della seduta. Da parte mia mi impegno a far sì che l'assessore competente sia in aula».

Il palazzo municipale

Rc, nessuna candidatura di Deborah Berton

L'avvocato Deborah Berton non intende candidarsi alla carica di segretaria provinciale della federazione di Trieste di Rifondazione comunista. Lo precisa la stessa Berton, in relazione ad alcune indiscrezioni che erano emerse nei giorni scorsi. «Il mio nome non è mai stato proposto da nessuno».

Julia viaggi

PASQUA

25-28/3	Budapest e Festa pasquale a Hollókő	€ 340
26-28/3	Baviera: Prien, Passau, Monaco	€ 235
26-30/3	Toscana e Umbria: Montepulciano, Pienza, Perugia, Orvieto, Siena	€ 360
17-24/5	BARCELLONA E REGIONE CATALANA	da € 940

Sono arrivati i cataloghi per le ISOLE GRECHE (Samos, Lesvos, Kos, Karpathos, Mykonos, Tinos, Cefalonia, Lefkada), nonché Djerba, Malta, Romania, Crimea. Sconti di € 50-70 per prenotazioni entro il 2/4

P.zza Tommaseo 2/b, Trieste tel.040/367636-040/367886

viaggi 2005

MACCHERONI, M'HAI PROVOCATO E IO TI DISTRUGGO ADESSO, IO ME TE MAGNO!

Mercatone Uno

Maccheroni Gratis!

tutte le Domeniche dalle 12,30

LA DOMENICA ORARIO CONTINUATO

MONFALCONE VIA C.A. COLOMBO, 51

A Trieste, come nel resto d'Italia, prevale la prudenza in tema di acquisti. Rigutti (Dettaglianti): «Abbiamo solo mantenuto le posizioni del 2004»

Contro il carovita anche i «ricchi» all'hard discount

Confcommercio: «Ma manca ancora un'educazione al consumo che porti a scegliere solo il necessario»

È il carovita la bestia nera degli italiani. Il 96,3%, in pratica tutti o quasi, teme l'inflazione. Una paura comune a tutta Europa, ma decisamente più accentuata qui da noi. Una paura - ed è questo forse il dato più rilevante - che spinge molti a correggere la rotta dei consumi alimentari nel tentativo di spendere di meno: sei italiani su dieci dichiarano di avere cambiato il modo di fare la spesa negli ultimi anni, contro i tre su dieci circa di Germania o Inghilterra. Difficoltà e timori non impediscono però di coltivare «il desiderio di vivere altrimenti», mirando al «salutismo e all'idea del benessere».

I dati emergono da una ricerca Censis-Confcommercio dedicata a «Scenari, simboli e luoghi del consumo: Italia, Francia, Spagna, Inghilterra e Germania a confronto», resa pubblica ieri. Ma sono dati di valenza puramente nazionale? Pare proprio di no. Il punto forse più eclatante della ricerca - quello che dice di un cambiamento di abitudini alimenta-

ri - si evidenzia anche a Trieste, nelle parole e nelle sensazioni degli stessi addetti ai lavori: con i piccoli negozi in difficoltà, con i supermercati che si affannano a proporre le superofferte del giorno, con gli hard discount che catturano nuovi clienti, clienti che in precedenza nemmeno si avvicinavano a un tipo di rivendita frequentata in prevalenza dalle fasce meno abbienti della popolazione, alle quali

Luisa Nemež (consumatori):
«Si parla di ripresa per indurre la gente a spendere più di quanto possa davvero fare, travisando la realtà dei fatti»

si aggiungevano spesso lavoratori provenienti dall'estero, spesso extracomunitari, stanziati a Trieste senza famiglia.

No, adesso nei parcheggi dei discount - accanto a Golf d'epoca e a vecchi furgoncini

con targa straniera - vedi arrivare anche le signore in Cinquecento, i mariti in Audi e pure le famiglie con il Suv. La clientela insomma «è diventata eterogenea». E del resto «la differenza tra scarpe comprate in questo o in quel negozio la possono notare tutti, ma nessuno saprà mai che marca di pelati hai mangiato». Definizione lapidaria e efficacissima del concetto offerto da Giordano Zemanek, responsabile settore alimentare della locale Confcommercio.

Quello proposto da Zemanek ovviamente è solo un aspetto del tema. Perché a fotografare più in generale la situazione, «noi siamo tra quel 96% di italiani preoccupati per il carovita», dice il presidente dell'Associazione commercianti al dettaglio Franco Rigutti - «e questi evidenziano dalla ricerca Censis-Confcommercio non sono certo dati che possano portare all'inizio di quella inversione di tendenza che auspichiamo per il 2005. Un quadro ancora più preoccupante se rapportato a quei



Al supermercato: anche i triestini prudenti nei consumi.

prodotti diciamo non strettamente necessari». I primi due mesi del 2005 hanno visto il commercio al dettaglio «mantenere le posizioni rispetto allo stesso periodo del 2004, senza alcun recupero pur con l'apporto dei saldi», commenta Rigutti.

Quanto al comparto alimentare e agli orientamenti dei consumatori, è ancora Zemanek a fornire una serie di dati nazionali che - dice - possono ragionevolmente valere supereggii anche per lo scenario locale: «Nel 2004 si è avuta una diminuzione del-

l'1,7% nei supermercati e dell'1,2% degli ipermercati. In netto ribasso - parliamo del 2,4 o 2,5% - la piccola distribuzione al di sotto dei 400 metri quadri. In aumento al contrario - ma non solo per l'alimentare - i centri commerciali e gli hard discount, questi ultimi con l'1,2-1,4%».

Con i loro prodotti niente-marca-prezzo-basso e gli ambienti che non concedono spazio all'estetica ma solo al risparmio, sono una delle nuove frontiere del consumatore. Ma più in generale, Zemanek una chiave di lettura per gli italiani che tirano la cinghia sul cibo ce l'ha: «Oggi si vuole risparmiare, ma spesso del risparmio c'è soltanto la percezione. Nel senso che si spende meno solo quando si sa esattamente che cosa comprare, e in che quantità». Troppo spesso invece, sostiene Zemanek, chi entra in negozio finisce per fare acquisti non programmati: «Voglio dire che manca a tutt'oggi un'educazione al consumo che porti a selezionare e a scegliere il necessario». Intanto, davanti al-

l'agguerrita concorrenza dei discount i supermercati non stanno certo a guardare e rispondono a colpi di offerte.

«Il fatto - interviene Luisa Nemež, presidente dell'Organizzazione tutela consumatori - è che negli ultimi anni la classe media è diventata povera. La gente riduce i consumi, ma visto che è impossibile non mangiare, in fatto di cibo cerca quello che costa meno. Proprio le offerte che negozi e supermercati lanciano testimoniano - mi pare - come i commercianti se ne siano resi conto e si affannino ad attirare il consumatore. Escludendo poi dal settore alimentare, rilevante è il fenomeno del credito al consumo, cresciuto parecchio anche nella nostra provincia. Credo comunque - chiude Nemež - che le dichiarazioni sulla ripresa economica che spesso si sentono vengano pronunciate per contagiare il consumatore, per indurlo a spendere più di quanto in effetti possa fare: e non mi pare sia un fatto positivo, bensì un travisamento di quella che è la realtà».

p.b.

Furto alle Torri con borsa truccata: arrestati due croati

Riempendo una «24 ore» rivestita all'interno con carta stagnola hanno fatto razzia nei negozi delle Torri d'Europa e sono riusciti a eledure così i sensori elettronici antifurto, ma sono stati scoperti. Due croati Josip Kutlesa, 28 anni e Nenad Pavlovic, 35 anni sono stati fermati dalla polizia che all'interno della loro Honda Civic hanno trovato un vero e proprio bazar. Tutta merce rubata in poche ore all'interno del centro commerciale. Ma non solo. Prima di andare lì avevano anche fatto una visita al magazzino «Bata» di Muggia dove avevano preso, sempre col solito sistema, diverse paia di scarpe. Inevitabile l'arresto.

Tre adulti e una ragazzina all'ospedale «Frontale» sotto Cattinara sulla grande viabilità Restano feriti in quattro

Pauroso incidente, con quattro feriti, ieri sera attorno alle 19.30 sulla grande viabilità all'altezza di Cattinara. Una «Mazda» con targa slovena diretta verso la zona industriale e con a bordo madre e figlia e una «Honda», sulla quale viaggiavano due coniugi triestini (E.V. 77 anni e la moglie A.B. di 76), in direzione Cattinara, si sono scontrate frontalmente. I due mezzi sono andati praticamente distrutti e gli occupanti hanno riportato ferite sicuramente meno gravi di quanto potesse far temere la violenza dell'impatto solo grazie alle cinture di sicurezza.

Non è ancora stata accertata con esattezza la dinamica dell'incidente, ma di certo la presenza in quel tratto di strada, di un cantiere con restringimento della carreggiata può, verosimilmente, aver contribuito a creare una situazione di difficoltà nella circolazione e conseguentemente aver innescato il sinistro. Sul posto sono accorsi i sanitari del 118 che hanno prestato le prime cure accompagnando poi i feriti più gravi all'ospedale di Cattinara a bordo di un'ambulanza. La giovane figlia della donna alla guida dell'auto slovena è stata ricoverata al Burlo. Il tratto di strada dove si è verificato il «frontale» è rimasto chiuso alla circolazione per consentire i soccorsi e i rilievi dell'incidente effettuati dalla polizia municipale impegnata anche nella regolazione del traffico.

Piazza della Borsa Lega Nord: raccolta di firme contro l'ingresso dei turchi nell'Ue

Anche a Trieste (oggi in piazza della Borsa dalle 9.30 alle 18.30) raccolta di firme della Lega Nord contro l'ingresso della Turchia nell'Ue. «Vogliamo arrivare a un referendum - ha spiegato il segretario provinciale della Lega, Massimiliano Fedriga - I turchi, una volta entrati nell'Ue, rappresenterebbero più del 15% dell'intera popolazione comunitaria mentre il pil turco è pari solo al 2%. Inoltre in Turchia è fortemente condizionata la libertà di espressione e di opinione». La Lega sottolinea poi l'influenza della religione islamica sul governo e il rischio che dalla Turchia ci sia una sorta di esodo verso l'Ue.

Incontro su Islam, Europa e il conflitto in Iraq

Pienone al Miela per il confronto tra Lilli Gruber e Fouad Allam

La politica europea, ragionando sull'Islam, dovrebbe essere capace di ricucire un rapporto tra storia e memoria, recuperando contenuti e epoche condivisi per la costruzione di spazi comuni. E questo un contributo che potrebbe essere fondamentale per aiutare i Paesi mediorientali e nordafricani a risolvere alcune questioni di fondo finora irrisolte.

Il contributo è di Khaled Fouad Allam, docente all'ateneo triestino e autore di «Lettera a un kamikaze», scritto rivolto a un giovane terrorista islamico nel tentativo di dissuaderlo dai propri propositi bellicosi. Accanto al docente, la parlamentare europea e giornalista Lilli Gruber, a presentare «L'altro Islam», un altro libro che

permette al lettore di attingere a testimonianze e verità poco note su di un conflitto iracheno che molti media tratteggiano in modo stentato e quasi sempre condizionato dalle forze sul campo.

La serata, organizzata dall'Associazione Trieste per l'Ulivo con la collaborazione dei gruppi consiliari regionali di diessino e della Margherita, si è svolta in un Teatro Miela esaurito. «La gente deve aver percezione di come la situazione irachena sia davvero complicata. Nessuno deve farsi illusioni - ha spiegato Lilli Gruber - purtroppo questa missione non potrà risolversi in tempi brevi come qualcuno continua a affermare in maniera irrealistica. E di guerra in sostanza si tratta, con ameri-

cani e alleati impegnati nell'occupazione del territorio. L'Italia è coinvolta nel conflitto iracheno con circa 3000 uomini, soldati che, al di là delle dichiarazioni, di fatto non sono certo in missione di pace. Di questa guerra sappiamo spesso solo ciò che ci permettono di conoscere». La Gruber ha evidenziato come la battaglia di Falluja sia stata documentata solo da fonti americane. «E dunque dobbiamo essere grati a quei giornalisti che, rischiando di persona, hanno cercato di porgere brani di verità in uno scenario mediatico complessivamente addomesticato. La guerra irachena - secondo la Gruber - si regge sostanzialmente su bugie. Gli Usa e la Gran Bretagna hanno coin-



Lilli Gruber e gli altri relatori davanti alla platea del Miela.

volto altre nazioni partendo dal presupposto che l'Iraq nascondesse armi capaci di annientare le masse e il proprio rapporto diretto con Bin Laden. Tesi non avvalorate dai fatti».

«Se l'Islam non è ancora riuscito a realizzare degli spazi democratici e a appianare il dislivello esistente tra Stato e Società - ha sostenuto Fouad Allam - una certa responsabilità va imputa-

ta a l'Europa. Sono mancati quasi sempre contatti e progetti che potessero ricucire una memoria storica che esiste tra questi due poli. Il mondo arabo ha bisogno del Vecchio continente per risolvere i suoi problemi di democrazia». «Senza una politica di dialogo e mediazione - ha aggiunto la Gruber - si rischia un conflitto permanente».

Maurizio Lozei

CHI CERCA CASA TROVA GABETTI!



AMPI E LUMINOSI APPARTAMENTI IN PALAZZO LIBERTY RISTRUTTURATO NELLE PARTI COMUNI

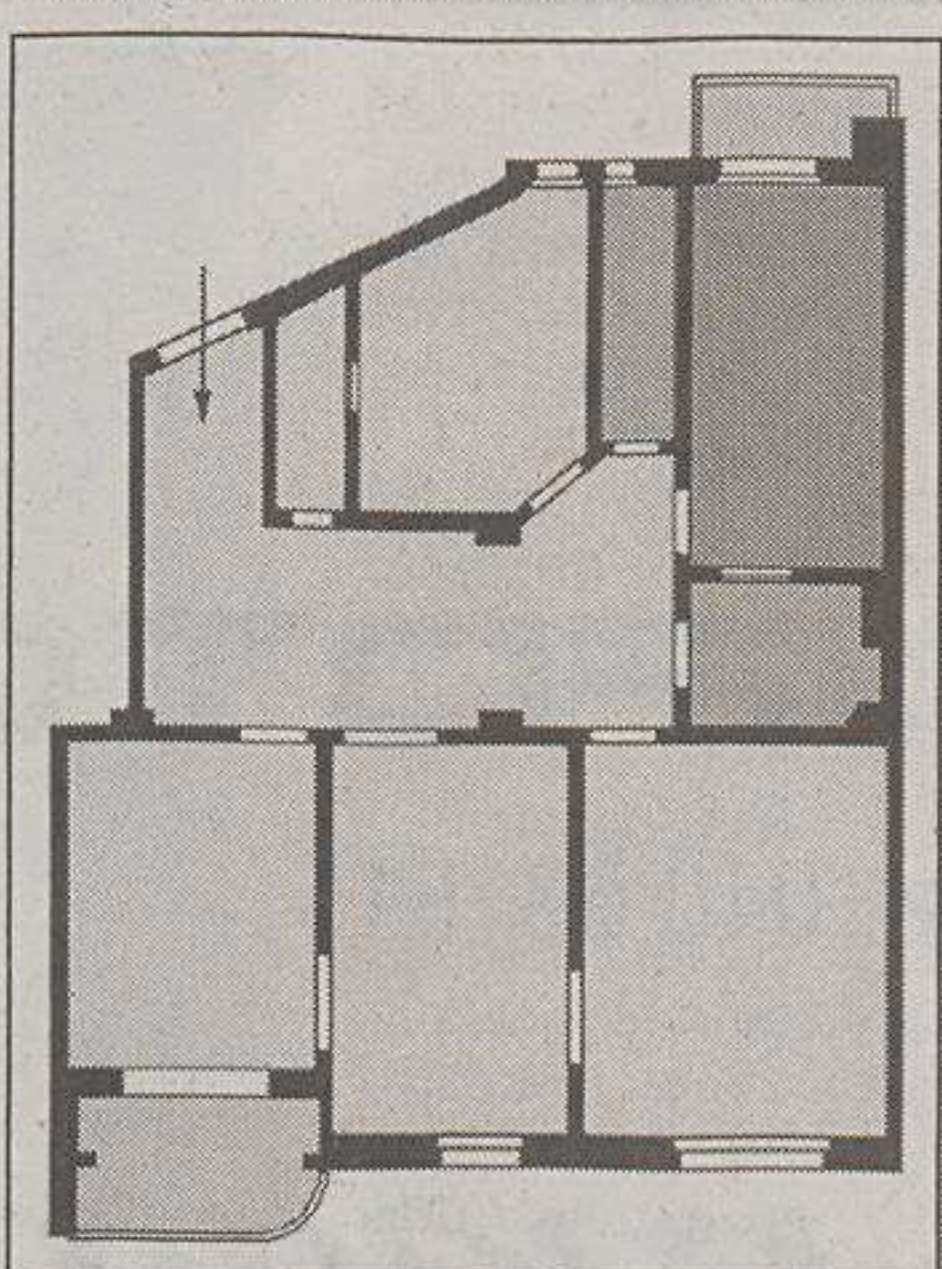
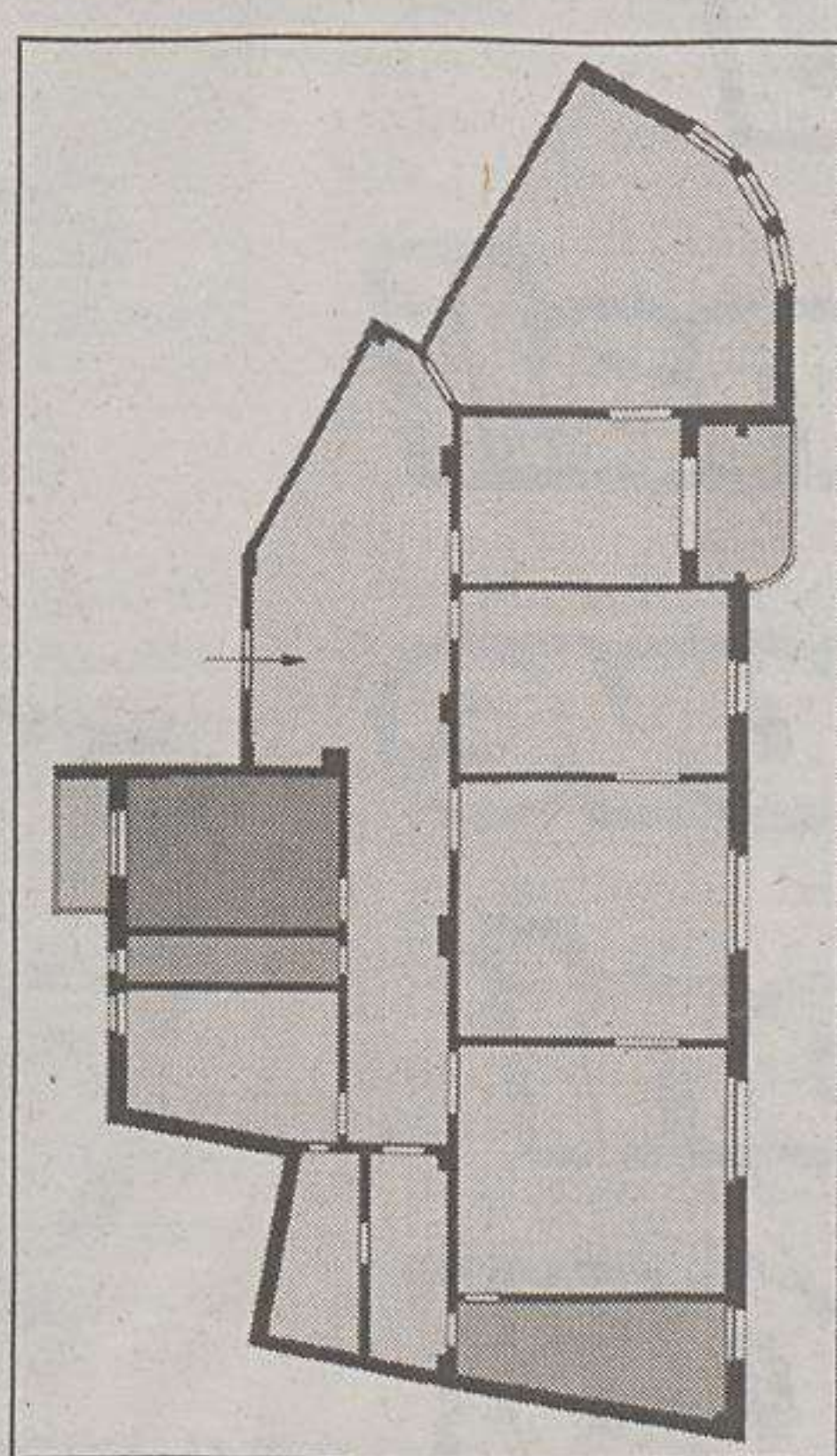
VIA STUPARICH 2 VIA BRUNNER 12/14

APPARTAMENTI SIGNORILI CON BOX AUTO

IN STABILE DI PREGIO ARCHITETTONICO IN POSIZIONE CENTRALE VENDIAMO

appartamenti di varie tipologie locale di ampie dimensioni al piano terra e primo piano box auto

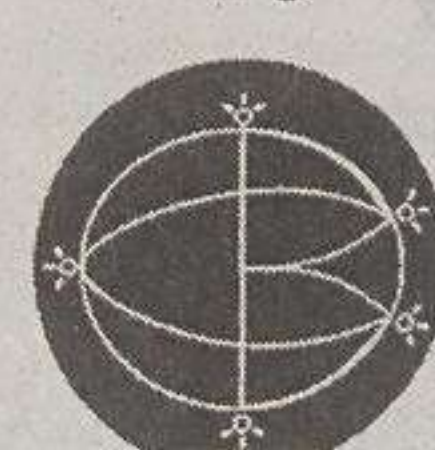
I nostri funzionari sono a vostra completa disposizione a TRIESTE VIA S. LAZZARO, 18/A Tel. 040.763325



gabetti
ORIMM
PAOLO SCHERIANI & C. S.R.L.
http://www.gabetti.it

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

Cucina componibile angolo ontano/ciliegio CM 233x300 completa di elettrodomestici	€ 8.936,30	-45%	€ 4.990,00
Cucina componibile postformato bianca CM 360 completa di elettrodomestici	€ 8.351,97	-45%	€ 4.593,00
Cucina componibile ciliegio CM 240 completa di elettrodomestici	€ 5.181,83	-40%	€ 3.109,00
Componibile per bagno mini CM 55: specchio contenitore, base lavabo 3 cassetti, lavabo	€ 528,00	-40%	€ 316,00
Componibile bagno moderno CM 120 con lavabo integrato Ekotek specchio con luci inserite nelle mensole	€ 2.577,60	-35%	€ 1.546,00
Componibile bagno CM 120 bianco/rosso con lavabo	€ 1.988,00	-50%	€ 994,00
Componibile bagno CM 93 decapè verde senza lavabo	€ 1.799,00	-40%	€ 1.079,00
Scarpiera maxi CM 70x170x20	€ 357,60	-40%	€ 214,00
Cabina doccia completa di piatto doccia, pannello ispezione, miscelatore termostatico, idromassaggio verticale e cervicale	€ 1.915,20	-40%	€ 1.149,00
Sedili per W.C. di tutti i tipi e modelli a partire da			€ 7,56
Accessori bagno a magazzino con sconti 20% extra			
Vasto assortimento doccette idromassaggio con sconto extra 20%			
Vasto assortimento cesti in vimini, bambù, rattan, giunco, midollino a partire da			€ 4,00



CENTRO BAGNO & Cucine

TRIESTE Str. di Fiume 19
Tel. 040 942727 - Fax 040 942728
www.centrobagno.com - E-mail: info@centrobagno.com
parcheggio privato aperto il lunedì

REGALI

Vista UOMO
completo di lenti
progressive
infrangibili
euro **125,00**

Occhiale
da vista completo
di lenti monofocali
antigraffio
euro **80,00**

Vista FASHION
completo di lenti
monofocali
antigraffio
e antiriflesso
euro **99,00**

PASQUALI

Vista DONNA
completo di
lenti progressive
infrangibili
euro **125,00**

**Prezzi
eccezionali
sulle nuove
collezioni
sole 2005!**

Vista a giorno
completo di lenti
monofocali
antigraffio
e antiriflesso
euro **99,00**

GIORNALFOTO

Piazza della Borsa 8 - tel. 040 631515

magazzini Ottici
LE TORRI

Via Italo Svevo 14 - tel. 040 367773 **APERTO 7 SU 7**

magazzini Ottici
GIORNALFOTO MULTISTORE

Largo Riborgo, 2 - tel. 040 771555

Dopo il boom turistico dell'anno scorso il direttore dell'Aiat Bandelli predispone strategie per attirare le case a quattro ruote

Ai Campi Elisi il futuro dei camper

Raduno nazionale il 25 aprile. Parcheggi anche davanti alla Marittima

Inaugurato il nuovo Centro parrocchiale, presente anche il vescovo Ravignani

San Giacomo, ecco la Casa

La comunità cristiana del quartiere di San Giacomo dispone di un ulteriore centro di incontro e di attività pastorale.

Si tratta della nuova Casa parrocchiale, sorta in campo San Giacomo 10, sede inaugurata ieri alla presenza del vescovo, monsignor Eugenio Ravignani, il sindaco Roberto Dipiazza e rappresentanti dell'amministrazione comunale e della Provincia.

La struttura si avvale di tre piani, una serie di ampi uffici parrocchiali e di una attrezzata sala conferenze con capienza superiore al centinaio di posti. La nuova Casa parrocchiale sangiacomina, curata dal parroco Mario Penco, ospita inoltre le abitazioni per il clero e di un ambulatorio al primo piano, gestito dalle suore Elisabetine, rivolto alle prime assistenze. All'interno della nuova sede trova posto anche l'archivio storico, memoria di la-

sciti e documenti legati ai 150 anni di vissuto della chiesa di San Giacomo. La nuova struttura ospiterà anche le sedi del Caaf (centro di assistenza fiscale) e dell'Associazione movimento cristiano lavoratori. Un disegno sviluppatosi nell'arco di poco più di un anno. La

de alla ditta che ha eseguito i lavori. Nella stessa zona sorgerà a breve un parcheggio di 185 posti.

Dialogo, sviluppo sociale, snodo di maggior relazione tra gli appartenenti alla comunità cristiana sangiacomina. Sono i temi evidenziati dal vescovo Ravignani all'atto del taglio del nastro: «Il quartiere e la comunità pastorale di San Giacomo hanno sempre rappresentato un punto di riferimento sicuro per la diocesi cittadina - ha sottolineato - la nascita della nuova Casa parrocchiale deve ora rappresen-



La benedizione del vescovo Ravignani.

tar l'incremento all'immagine della fedeltà, un tema caro tradizionalmente agli abitanti del rione di San Giacomo. Fedeltà al quartiere stesso ma soprattutto - ha concluso Ravignani nel suo intervento - ai criteri della solidarietà e del dialogo».

f.c.

Un raduno nazionale di camper per il ponte del 25 aprile. E la prima tappa del piano per attirare la nuova specie di turisti in crescita, i camperisti, che già lo scorso anno hanno segnato un discreto numero di presenze a Trieste e che in tutta Europa stanno diventando un appetibile esercito di vacanzieri.

E in vista della bella stagione il direttore dell'Agenzia di informazione turistica Franco Bandelli ha intenzione di fare qualcosa per favorire la sosta e il soggiorno dei globe-trotter a quattro ruote, mettendo anche a disposizione nuovi parcheggi oltre all'area di carico e scarico di via von Bruck. «La zona davanti alla Stazione marittima - dice Bandelli - que-

sta estate non sarà ancora interessata dai lavori sulle Rive, per cui lì i camper potranno sostare. Poi - continua il direttore dell'Aiat - voglio organizzare un raduno nazionale a Trieste invitando circa duecento camperisti, da ospitare nell'area in fondo alla Sacchetta, di fronte al mercato ortofrutticolo; infine, in un futuro non troppo lontano, sarebbe opportuno attrezzare a parcheggio a rotazione una parte di viale Campi Elisi». Insomma mano tesa ai viaggiatori autosufficienti, posto che «gli stessi camperisti devono però sfruttare i campeggi e le zone già predisposte, come quella di via von Bruck, la piazzola di Barcola in Piazzale 11 settembre e l'area Agip sulla Grande viabilità».

«Giuste iniziative, ma non bastano», interviene Roberto Conestabo, portavoce dei camperisti triestini, un reggimento di oltre un migliaio di appassionati raggruppati in alcune associazioni come l'Adria Club e il Camper club Trieste, e il cui cruccio principale «è avere un parcheggio dedicato dove non dare fastidio a nessuno». «Ma a parte i nostri problemi locali - spiega Conestabo - ho già detto al presidente dell'Aiat che un raduno nazionale per il ponte del 25 aprile è un'iniziativa bella ma tardiva: bisognava muoversi prima, fare più informazione». Per chi il camper lo vive e se lo gode, il problema principale dell'attrarre il turismo del settore a Trieste è appunto l'infor-



Camper di turisti sulle Rive in una foto d'archivio.

mazione: «L'Aiat - continua Conestabo - dovrebbe partecipare alle fiere di settore (visto che ha anche un suo camper allestito allo scopo), dovrebbe fare pubblicità su riviste del settore. Frequento camperisti in tutta Italia - dice ancora Conestabo - e molti mi dicono di essere stati a Trieste, ma di essersi fermati una sola notte perché non sapevano bene cosa andare a visitare e co-

me muoversi; da anni chiediamo di offrire ai camperisti pacchetti promozionali, ad esempio parcheggio più biglietto gratuito per gli autobus, ma finora senza esito». «La promozione della città nelle fiere spetta alla Promotrieste - replica secco Bandelli - mentre per il raduno ho messo a disposizione i finanziamenti già da tempo».

p.s.

Conclusi i lavori di riqualificazione negli appartamenti di via Timignano: 38 le famiglie interessate

A nuovo lo stabile del «Caccia-Burlo»

Trentotto famiglie che risiedono negli appartamenti dell'istituto «Caccia-Burlo» in via Timignano 1 hanno potuto finalmente dire addio all'umidità, che spesso trapelava nell'edificio vetusto nel quale vivono. Grazie ad un ingente finanziamento di 100mila euro elargito dal Fondo Trieste, infatti, l'istituto «Caccia-Burlo», che si occupa del servizio alloggiativo per le persone in difficoltà, ha potuto avviare alcuni lavori di riqualificazione, terminati di recente. L'intervento ha interessato le pareti esterne dello stabile, che sono state completamente rivestite, isolan-

do così l'edificio dall'umidità, fonte di numerosi disagi soprattutto per gli abitanti dei piani più bassi.

Prima dell'intervento in via Timignano, il Fondo Trieste aveva già messo a disposizione un altro cospicuo finanziamento di 250mila euro, che aveva permesso di intervenire su altri immobili dell'istituto «Caccia-Burlo» e in quelli comunali gestiti dall'istituto stesso.

«Quello della vetustà degli appartamenti, che spesso richiedono interventi di manutenzione straordinaria, non è il nostro unico problema - ha rilevato ieri la presidente del «Caccia-Burlo» Lori Petronio Sampietro - la

questione più importante, infatti, riguarda l'aumento delle richieste di alloggio, che porta all'esigenza sempre più pressante di avere nuovi appartamenti da destinare ai richiedenti».

La questione potrebbe però risolversi a breve, se la Regione finanziaria, come previsto, il secondo lotto relativo al piano di recupero urbano di via Flavia: se ci sarà questo intervento regionale, infatti, nei prossimi mesi dovrebbero partire i lavori che porteranno alla creazione di 96 nuovi appartamenti che il «Caccia-Burlo» destinerà poi ad altre famiglie in difficoltà.

Elisa Lenarduzzi



L'ingresso dello stabile. (Sterle)

Finale in maggio a Prosecco
Ragazzi di corsa
e in mountain bike
tra piazza Unità
Barcola, Basovizza

Domenica 20 marzo sarà piazza dell'Unità a fare da cornice al primo appuntamento di una nuova manifestazione sportiva dedicata ai ragazzi dai 6 ai 16 anni: il trofeo «Coppa Trieste Kids 2005», organizzato dall'Asd Alpe Adria Multisport in collaborazione con il Comune e il Miur Csa di Trieste. Al centro di questo nuovo evento uno sport che sta pian piano prendendo piede anche nella nostra città: il duathlon, ossia una multidisciplinaria che prevede un tratto iniziale di corsa a piedi con una seconda tappa percorsa in mountain bike per poi terminare con un terzo tratto a piedi.

A presentare la manifestazione ieri c'erano il vicesindaco Paris Lippi e Gino Mercari, presidente della Alpe Adria Multisport. «Il duathlon è una disciplina semplice che qualunque bambino è in grado di fare - ha sottolineato quest'ultimo - ecco perché ribadisco che questa gara vuole essere soprattutto un'occasione di puro divertimento, con premi per tutti».

La manifestazione è riservata a tutti i ragazzi nati tra il 1988 e il 1998, che saranno divisi in cinque categorie a seconda dell'età. La competizione si snoderà in quattro tappe: la prima, per l'appunto, si terrà il 20 marzo in piazza dell'Unità con ritrovo alle 9.30 e partenza alle 11; successivamente la gara si sposterà a Barcola il 17 aprile. La terza tappa si terrà invece a Basovizza il 15 maggio. I primi dieci classificati di ogni categoria accenderanno poi alla finale che si terrà a Prosecco il 29 maggio. Per prendere parte alla manifestazione ci si può iscrivere o tramite la propria scuola o il giorno della gara direttamente in piazza dell'Unità. Le uniche cose richieste sono una bici, un casco e un paio di scarpe da ginnastica. Oltre ai giovani partecipanti ci sarà la presenza di alcuni dei migliori specialisti, tra cui Valentina Tauceri, ex campionessa di duathlon.

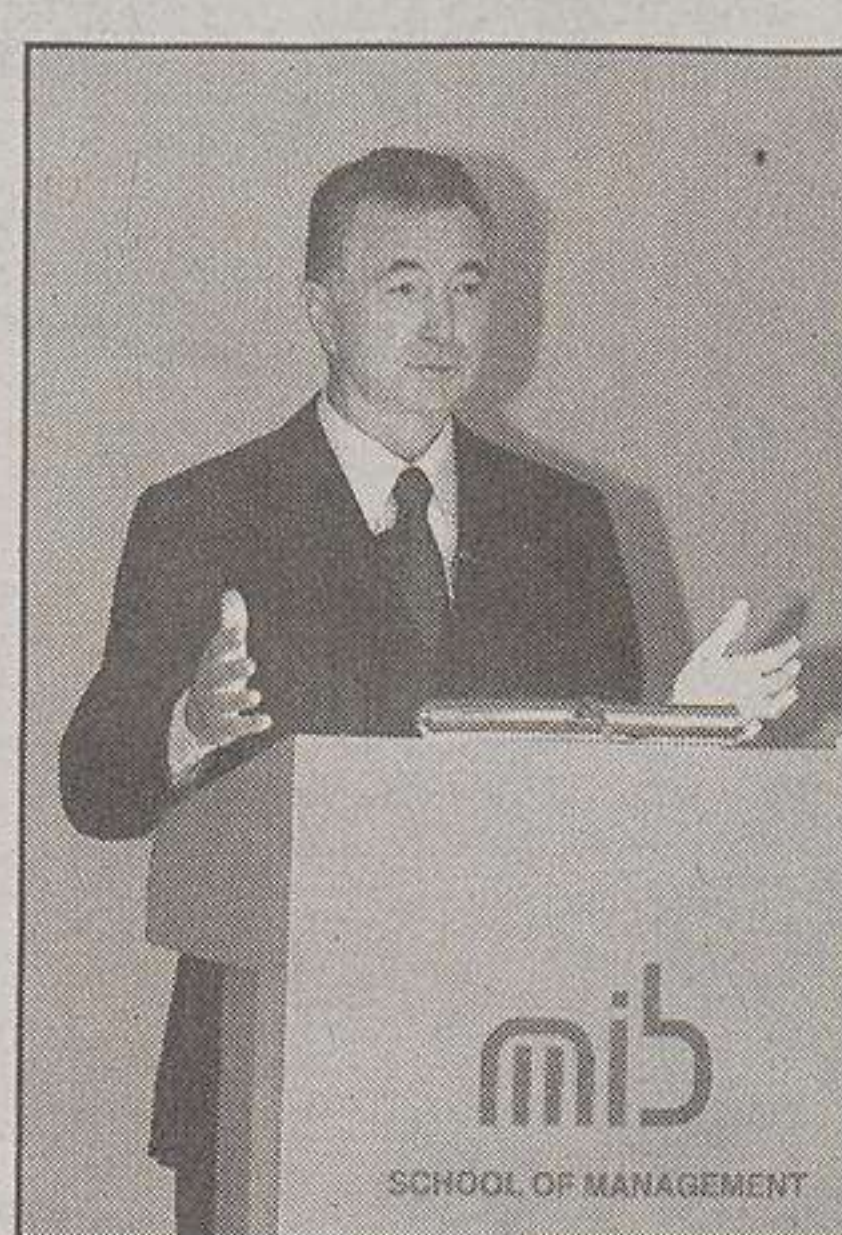
e. le.

Riconoscimenti anche ai partecipanti al master nel settore enologico

Il Mib premia Gianni Zonin col «Wine business award»

Si è conclusa ieri, con la cerimonia di premiazione dei partecipanti, la prima edizione del progetto di formazione manageriale destinato agli operatori del settore vinicolo e della sua filiera distributiva organizzato dal Mib.

All'appuntamento ha presenziato Gianni Zonin, uno dei personaggi più noti nel mondo della produzione del vino in Italia, che ha ricevuto il «Wine business award 2005» per i suoi meriti professionali. Nel corso delle lezioni, sono stati approfonditi temi come le politiche di marketing, la razionalizzazione delle reti distributive, l'analisi della domanda e dell'offerta, la redazione di un piano di investimento, l'analisi di bilancio. L'età media di coloro che hanno concluso questa prima edizione è di 32 anni. «Coloro che hanno sostenuto il corso - ha detto il responsabile del progetto, Francesco Venier - si sono preparati a trasferire alle imprese avanzate strumen-



Gianni Zonin. (Bruni)

ti gestionali e manageriali, patrimonio che storicamente non appartiene alla conduzione delle aziende agricole, ma che oggi diviene indispensabile per la concorrenza sempre più esasperata che si riscontra anche in questo settore».

I progetti preparati dai partecipanti quale fase conclusiva del corso hanno riguardato l'evoluzione delle

modalità di consumo del vino, con particolare attenzione al ruolo della donna negli acquisti e nel consumo del prodotto, gli ultimi sviluppi relativi ai canali distributivi, le concentrazioni, le fusioni e le acquisizioni come strumento di crescita per il settore vinicolo italiano.

Visto il successo della prima edizione, il Mib ha dato subito il via alla seconda, alla quale sono iscritti partecipanti di età media superiore (37 anni) che vantano anche esperienze professionali all'interno del comparto. Il 70% di coloro che hanno iniziato da poco questa esperienza ha responsabilità dirette nella gestione dell'impresa, mentre gli altri ricoprono ruoli legati a specializzazioni funzionali e alla consulenza. Zonin, nel suo intervento, ricordando che «in Italia operano all'incirca 800mila produttori», ha indicato «nella dimensione di queste aziende la difficoltà del settore vitivinicolo del Paese».

u. sa.

TEATRO CONTRO LA RIFORMA MORATTI



Un momento dello spettacolo. (Tommasini)

Maestri e professori in competizione per fare i tutor, libri di testo riveduti e corretti, corsi di studio rivoluzionati.

I cardini della riforma Moratti sono stati messi in scena ieri sera al teatro della Società germanica di beneficenza in via Cumana.

Protagonisti Roberto Mazzini e la compagnia Giolli in un'iniziativa promossa dal Comitato per la difesa e la valorizzazione del tempo pieno e della scuola pubblica con il sostegno del comitato Scuola e costituzione Bruna Turinetti, Ds, Rifondazione, Comunisti italiani, Verdi, Margherita, Umanisti e Cobas. Titolo dello spettacolo «La scuola azienda: come la riforma Moratti cambia il quotidiano a scuola».

Organizzazione:

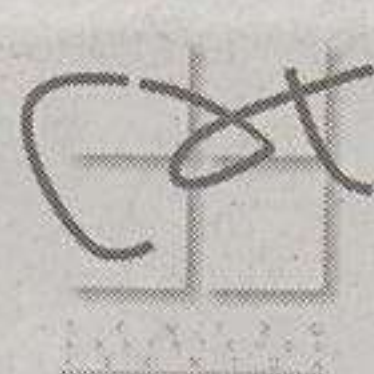


Istituto Tecnico Professionale
Centro Studi
Ecologia-Ambiente

Con il Patrocinio di:



Comune di Trieste



Centro Assistenza Tecnica
Servizi al Commercio



Associazione Italiana
Consulenti Ambientali

In collaborazione con:



Istituto di Certificazione della Qualità
e Gestione Ambientale



JRC CRESA
Consulenza Energia & Ambiente
Politiche U.E.

CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE IN ESCLUSIVA PER TRIESTE E PROVINCIA

Dopo il grande successo ottenuto con il Corso sulle problematiche e normative ambientali dello scorso anno e viste le ulteriori richieste ricevute per l'apertura di un nuovo ciclo di lezioni, informiamo che:

AVRÀ INIZIO A METÀ APRILE PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

IL CORSO SPECIALE PER

CONSULENTE - TECNICO AMBIENTALE

Per la difesa dall'inquinamento e dal degrado ecologico

PER I PRIVATI, POSTI DISPONIBILI PER FREQUENTARE IL CORSO: 42

Inoltre per i Liberi Professionisti, per le Industrie, le Aziende Pubbliche e Private di Trieste e Provincia che ci richiedono la preparazione del personale interno: **POSTI DISPONIBILI PER FREQUENTARE IL CORSO: 28**

Il programma del Corso, curato da docenti altamente qualificati (funzionari del Comune, Tecnici specializzati che operano nel settore pubblico di Trieste e Provincia e dai migliori professionisti in campo ambientale della Regione Friuli Venezia Giulia) prevede l'analisi e la discussione delle principali tematiche ambientali con approfondimenti tecnici e normativi:

- **I RIFIUTI:** Inquadramento legislativo e tecnologie di smaltimento e recupero, autorizzazioni e iter amministrativi, sanzioni. Sistema di gestione degli imballaggi e piattaforme CONAI. Il ruolo dell'ACEGAS e del Comune di Trieste. Compilazione registri.
- **ACQUA:** D.Lgs. 152/99 e successive modifiche, tutela e ciclo delle acque, valutazione dell'inquinamento, processi depurativi, autorizzazioni allo scarico, sanzioni. Il ruolo della Provincia e dell'ARPA FVG.
- **ARIA:** Emissioni in atmosfera, normativa e tecnologie di abbattimento degli inquinanti. Il ruolo della Provincia e dell'ARPA FVG.
- **RUMORE:** Inquinamento acustico, misurazioni e tecnologie di protezione.
- **INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO:** Normativa e aspetti tecnici.
- **SUOLO:** Bonifiche siti inquinati.
- **VIA:** Valutazione di Impatto Ambientale - legislazione di riferimento e applicazioni tecniche.
- **CERTIFICAZIONI AMBIENTALI:** ISO 14001, regolamento EMAS, ECOLABEL ecc.
- **SICUREZZA:** Inquadramento sul rischio negli ambienti di lavoro e nei cantieri esterni.
- **AGENDA 21** del Comune di Trieste, Certificazione IPPC (Prevenzione e Riduzione Integrata dell'inquinamento di Fonte Industriale). Ruolo della Regione Friuli Venezia Giulia.

Direttive CEE, Normativa Statale e Regionale

Inizio effettivo del Corso: Sabato mattina 16 Aprile 2005 presso l'Università degli Studi di Trieste comprensorio di Piazzale Europa n°1

Frequenza per agevolare chi lavora o studia, al sabato mattina (9.30 - 12.30) per sei mesi, (pausa estiva Luglio e Agosto) con visite guidate in aziende e verifica finale. Ai partecipanti verranno consegnati i seguenti volumi di testo: il nuovissimo Codice dell'Ambiente 2005, Guida agli Adempimenti Normativi (Aria - Elettromog - Rumore). Inoltre ad ogni lezione verranno consegnate le dispense redatte dai Docenti, contenenti i metodi di lavoro.

Tutti gli interessati alla Professione e che desiderano partecipare alla selezione motivazionale possono rivolgersi all'**ISTITUTO TECNICO PROFESSIONALE** (Centro Studi Ecologia - Ambiente) tel. **0523-941406 (P.C.)**

dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 compreso sabato mattina dalle 9.30 alle 12.30.

Requisito minimo di accesso: Diploma di Scuola Media Superiore. Il corso viene effettuato in esclusiva in Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige e Veneto.

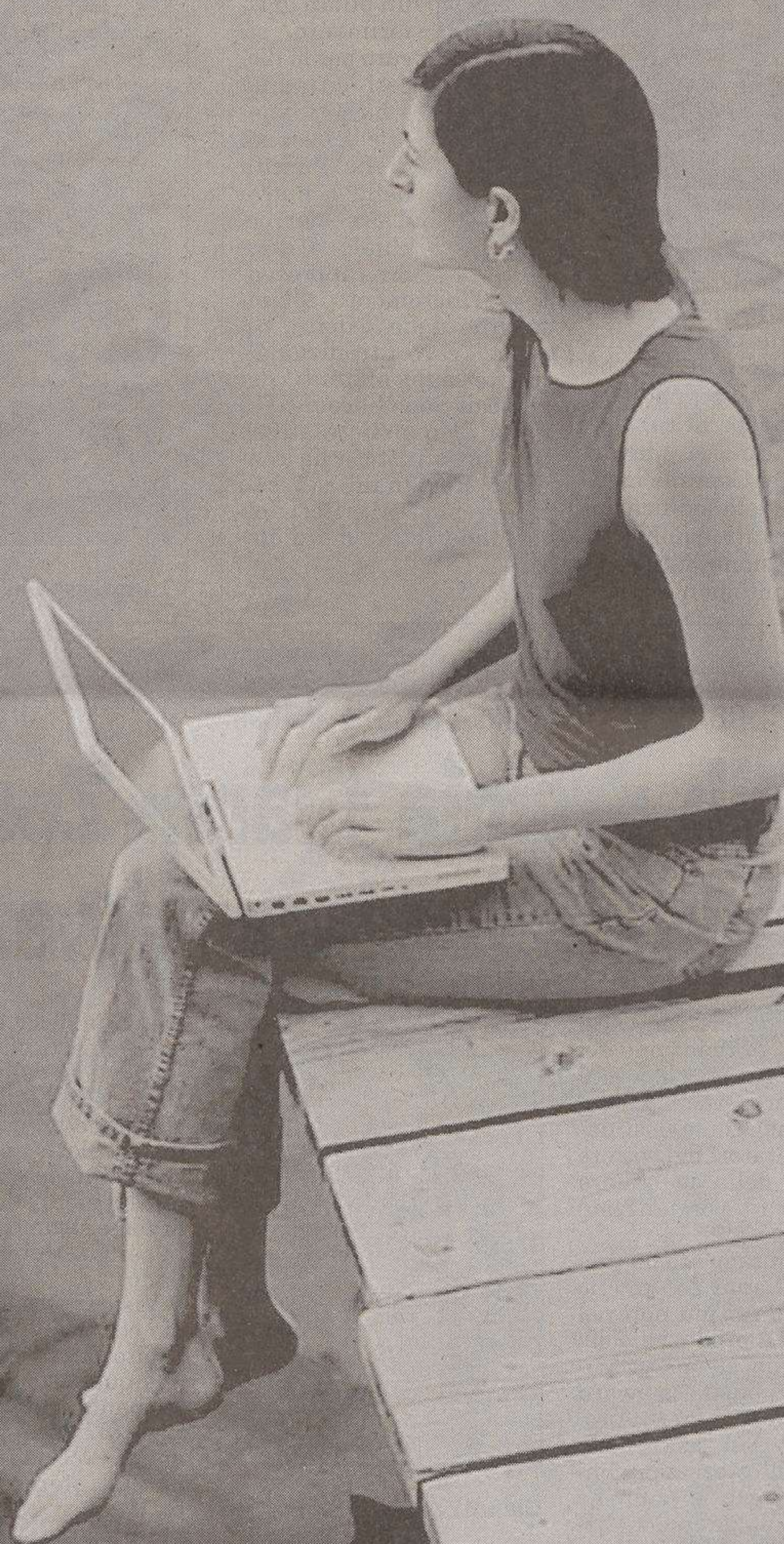
Conseguito l'Attestato di «Consulente-Tecnico Ambientale» si potrà optare per un'attività in proprio al servizio di Enti o Aziende che faranno richiesta di consulenza esterna.

Il Corso viene effettuato con il Patrocinio del Comune di Trieste, del C.A.T. (Centro Assistenza Tecnica Servizi al Commercio) e in collaborazione con A.I.C.A. (Associazione Italiana Consulenti Ambientali), con Certiquality (Istituto di Certificazione della Qualità e Gestione Ambientale) e con JRC CRESA Partner della Comunità Europea per le energie alternative. Inoltre il Corso è particolarmente utile per gli Architetti e Ingegneri, per Biologi e Geologi, per i Laureati in Chimica, Fisica, Scienze Naturali, Dottori Agronomi e Forestali, per gli Agrotecnici, per i Geometri e per i Periti Agrari, Chimici, Industriali, Meccanici. Responsabile della Selezione: Giulia Montorsi (Consulente Ambientale - Libero Professionista).

(Il corso è a pagamento)

AULA MAGNA.

LOWE PIRELLA



IL TUO IMPEGNO NELLO STUDIO, QUANDO E DOVE VUOI. LAUREA ONLINE IN INGEGNERIA INFORMATICA.

La distanza non è più un problema. Con il corso di Laurea OnLine in Ingegneria Informatica puoi laurearti al Politecnico di Milano ovunque tu sia. Puoi frequentare le lezioni, studiare, svolgere esercitazioni, confrontarti con insegnanti e compagni via internet. Tenuto da docenti e tutor del Politecnico di Milano, il corso è attivo da quattro anni e ha già laureato i primi ingegneri informatici. Il prossimo potresti essere tu. Informati e iscriviti sul nostro sito.

WWW.LAUREAONLINE.IT



**POLITECNICO
DI MILANO**

SOMEDIA

In estate verrà di nuovo installata la zattera artificiale ma si lavora per attrezzare anche il Lungomare Venezia

A Muggia qualche spiaggia in più

Ci sono però ancora divieti e problemi accanto a richieste di concessioni

IL DIBATTITO

Teso confronto a Muggia con tre protagoniste

Donne perfide, ma col sorriso Hanno tante dee nel cuore che combattono guerre interne

Perfide come le sorellastre di Cenerentola, segretamente rivali con le amiche, sottilmente ostili con cape e colleghe, velenose e maligne verso quelle che hanno più successo. Sì, le donne conoscono tutte le sfumature della cattiveria, né più né meno dell'uomo. Solo che esprimono la loro aggressività in modo indiretto, prediligendo il pettegolezzo, la critica velata, il sotterfugio. A sfatare ogni illusione sulla dolcezza, comprensione, tolleranza e «sorellanza» femminile, è stata ieri pomeriggio un'affollata tavola rotonda al centro «Millo», organizzata dal circolo «Ottomaro» dell'Udi di Muggia. Titolo del convegno, «Amiche, nemiche o alleate?».

A far nascere questo intrigante interrogativo è stato il saggio «Donna contro donna» (Mondadori, 2003), di Phyllis Chesler, psicologa americana, ricercatrice e teorica del femminismo, convinta assertrice dell'esistenza della «perfidia femminile». E così, in qualità di «cattiva», si è presentata al dibattito una scatenata Francesca Longo, con tanto di incredibile borsetta a forma di rispetto. Giornalista e scrittrice tri-

estina (autrice di «Come sopravvivere con un'adolescente in casa» e di «Mia madre che non vuole invecchiare», che uscirà a breve edito da Baldini Castoldi), si è subito dichiarata, tanto per cominciare, contro i ghehiti. Quello degli ebrei, dei giovani, degli anziani, e anche quello dell'universo femminile, in cui le donne si sono volontariamente infiltrate negli anni '70. «Al di là dei cliché - ha detto - vorrei che alle donne venisse riconosciuta la dignità delle persone». Un cenno doveroso, a proposito di pregiudizi crudeli, è andato poi all'amica e collega del «Manifesto» Giuliana Sgrena.

La psicologa e psicoterapeuta Giulia della Torre di Valsassina ha poi delineato l'importanza cruciale del rapporto tra madre e figlia, ribadendo il diritto a essere in conflitto tra donne, in quanto in esso si esprime la ricerca di differenziazione di sé come individuo, come avviene nel processo di identificazione e poi separazione dalla genitrice. Molto interessante l'idea che ogni donna abbia in sé, più o meno prevalenti, le dee della mitologia greca con il loro back-



Un momento dell'incontro al centro «Millo». (Tommasini)

ground psicologico: Artemide o la sorellanza e la libertà nella natura; Atena, con il suo lato «maschile» e condottiero; Era, la moglie fragile e gelosa; Demetra e Persefone, madre e figlia legate nel profondo; Afrodite, la dea dell'amore. «La rabbia e la rivalsa verso le altre donne - ha sottolineato - nascerebbe quando vediamo in loro gli aspetti oscuri e negati di noi stesse, le dee non realizzate che dormono in noi».

Infine Renata Brovedani, presidente della Commissione regionale Pari opportunità, ha voluto soffermarsi sul contesto sociale in cui va inserita la «cattiveria» di alcune donne, riferendosi alla povertà e al disagio di tanti immigrati, alle torturatrici nelle prigioni irachene o alle kamika-

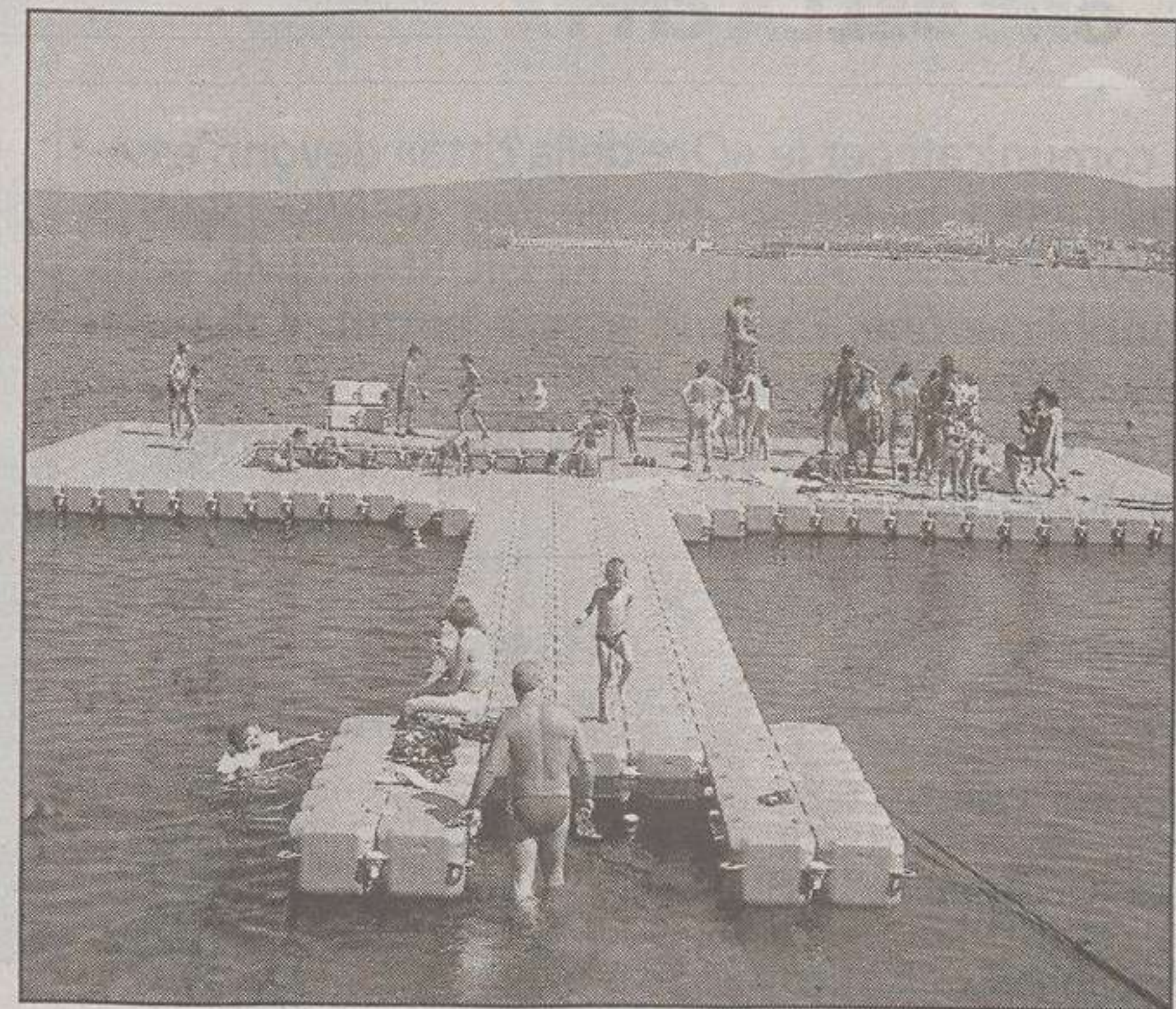
ze cecene e palestinesi, «vittime» della logica dilaniante della guerra. Passando a temi per noi più familiari, ecco invece la capa dura e inflessibile sul posto di lavoro, che ha trasgredito l'aspettativa di tolleranza e dolcezza. Oppure la donna in politica, di solito mai votata dalle altre elettrici (così avviene anche a Muggia) perché percepita come «allineata» alle strategie maschili, una «traditrice» imposta dai partiti.

Insomma, solo «nemiche»? Secondo la Brovedani uno spiraglio c'è: le donne possono essere anche alleate, basta unirsi su obiettivi comuni (uguaglianza, inclusione sociale, pace, lavoro). Ma, come già sottolineato da Alberoni, non è cosa facile.

Barbara Muslin

Potrebbero aumentare quest'estate le zone balneabili sul lungomare muggesano. Tornerà la zattera, forse ce ne sarà un'altra e potrebbero esserci nuovi tratti di mare agibili e sorvegliati. Forse anche sul Lungomare Venezia. Una questione annosa quella della libera fruizione della costa muggesana. Alcuni tratti lo sono già, ma altri sono non balneabili per vari motivi. L'anno scorso, un primo incremento dell'offerta pubblica era stata la zattera, poco lontano dall'ex bagno della Polizia. Zattera che ha ottenuto un certo successo, pur essendo stata installata solo a stagione inoltrata. In quell'occasione dal sindaco Gasperini era giunta una promessa: «Per il 2005 cercheremo di rendere

re agibile anche la spiaggia della collinetta vicino a Porto San Rocco e il molo a «T». La carenza di aree agibili per la balneazione pubblica, in effetti, l'anno scorso aveva persino spinto l'amministrazione ad un pubblico «mea culpa»: «È vero, la costa è povera di spiagge, e ci sono stati ostacoli ai vari lavori previsti dalla variante 19. L'amministrazione sta vagliando ogni possibile soluzione. Ai cittadini chiediamo pazienza». E su questo il Comune sta lavorando. Intanto è stato già chiesto il rinnovo della concessione marittima per l'area della zattera. E potrebbero essere mantenute le promesse dell'anno passato: apertura della spiaggia accanto a Porto San Rocco (al momen-



La zattera per la prima volta in mare lo scorso anno.

to vi è vietata la balneazione per la presenza sul fondale di residui metallici del vecchio cantiere, anche se il divieto non viene sempre rispettato), una nuova zattera e sistemazione del molo a «T». Ma qualcosa si sta muovendo anche per il Lungomare Venezia.

L'area ora è in cantiere, proprio per un ampliamento del fronte mare.

Del resto la ditta installa-

rà anche nuove scalette per un migliore accesso all'acqua, che finora comunque è interdetto, vista la mancanza di sorveglianza e la vicinanza al porto. Il sindaco non vuole anticipare nulla, ma dice: «La prospettiva è di garantire una balneazione pubblica gratuita più estesa possibile. Stiamo ancora preparando i documenti per le varie concessioni».

Sergio Rebelli

DUINO AURISINA Nuovo scontro verbale tra responsabili del Turismo dopo la nota litigata alla Bit di Milano

Bertossi a Romita: «Assessori irrequieti»

Nuovo burrascoso incontro - nonostante gli intenti mediatori del sindaco Ret - tra l'assessore al Turismo di Duino Aurisina, Massimo Romita, e l'assessore regionale Enrico Bertossi. «Si è concluso con un nulla di fatto, o quasi, l'intento di mediazione del sindaco Ret per riportare la calma e la serenità tra Bertossi e Romita», specifica una nota dell'amministrazione duinese che riferisce dell'incontro avuto fra i tre in occasione dell'appuntamento triestino alla Stazione marittima.

Tema della «fibrillazione»: ancora il pubblico scontro avvenuto alla Bit di Milano, quando Bertossi ha male apostrofato Romita che intendeva, a due passi dal collegio regionale, organizzare una conferenza stampa.

«Irrequieti che cercano la polemica

fine a se stessa» ha infine definito gli assessori di Duino Aurisina l'assessore regionale al Turismo, che è stato di recente anche destinatario di una risentita lettera di Romita per il fatto che Duino Aurisina (unico Comune della provincia) non ha avuto un euro di contributo dalla Regione per le sue manifestazioni.

Romita ha voluto ricordare gli eventi della Bit, sottolineando come «il Comune avesse con l'organizzazione di quella conferenza nello stand della Regione accolto e portato avanti il principio di «far squadra» rispettando tutte le indicazioni degli uffici e dalla società preposta all'organizzazione».

Bertossi ha risposto di non aver ritenuto idonea quella sede per la conferenza stampa. Duino ribatte: «L'avevano decisa i suoi uffici». Bertossi in-

siste: «Avrei preferito che tutti avessero avuto la stessa dignità di presentarsi sul palco». Romita rilancia: «Spiace solo che tali nobili intendimenti non siano arrivati prima». Infine l'assessore di Duino ha invitato il collega regionale in visita, ma l'incontro si è chiuso senza strette di mano.

Intanto oggi a Bordano lo stesso Bertossi, inaugurando un nuovo ufficio del turismo nella «città delle farfalle», ha dato pubblica risposta generale sui criteri di finanziamento: «Daremo contributi - ha detto - solo a manifestazioni strategiche e funzionali alla promozione del territorio regionale, verrà evitata la dispersione di fondi per eventi che sono fini a se stessi, e certo non daremo soldi che servono alla sussistenza di chi organizza con interessi meramente personali».

MUGGIA Assemblea pubblica di Sunia e Spi-Cgil per sondare le necessità degli inquilini

Case Ater: «In ansia per l'affitto»

I 900 alloggi (700 occupati) sono bisognosi di manutenzione

«La norma che modifica i canoni Ater va cambiata. Gli aumenti sono spesso insostenibili, soprattutto per i pensionati». Un concetto e un proposito ribaditi l'altra sera a Muggia in un incontro pubblico per affrontare proprio il tema degli aumenti dei canoni dell'Ater, alla presenza di Giorgio Apostoli e Piero Veronese del Sunia (quest'ultimo, anche consigliere comunale del Pdc) e Gianni Menegazzi e Claudio Riaviz dello Spi-Cgil, rispettivamente provinciale e muggesano. Si trattava dell'ultimo di una serie di sei incontri, svoltisi anche in varie zone del capoluogo.

«Abbiamo notato che il clima, le problematiche e i timori della gente sono comuni un po' dappertutto - così Menegazzi -. Abbiamo voluto ascoltare tutti, non solo i pensionati, per continuare il nostro dialogo in regione per rivedere i canoni». Veronese ha rimarcato: «La norma va modificata, e stiamo facendo un ragionamento unitario su un tavolo ora aperto in Regione, sperando che la situazione si concluda per il meglio». La norma che rivede i canoni degli alloggi popolari risale all'inizio del 2000, ma non è stata applicata subito. Apostoli ha detto: «Preferirono spostarne

l'applicazione. Fino ad oggi. Il nostro dissenso lo avevamo già annunciato all'epoca, e lo ribadiamo oggi. Con l'assessore regionale Moretton dobbiamo rivedere le leggi sulla casa, per individuare nuovi meccanismi sui canoni, evitando meccanismi iniqui, sfavorevoli agli utenti».

A Muggia non si è parlato solo di costi, ma anche di manutenzioni. Nella cittadina, in particolare, gli alloggi Ater sono circa 900, di cui quasi 700 sono dati in affitto. Alcuni sono carenti nelle manutenzioni, interne ed esterne. Ma ci sono anche altri problemi, a Trieste come a Muggia: «Per le carenze di manutenzioni a Muggia ci sono gli esempi di Zindis o di viale Frausin - così Menegazzi -. A Trieste poi ci sono anche alloggi vuoti, che causano degrado. Spesso poi ci sono problemi nei cambi alloggi. Gli anziani sono preoccupati».

Annunciando quindi incontri in Regione per rivedere le normative sulla casa, i sindacati convocano anche un nuovo incontro a Trieste giovedì 17 marzo alle 11 al Circolo della stampa di Corso Italia 7 per far conoscere i progressi e sensibilizzare un po' tutti sulla problematica.

s. re.

GLI APPUNTAMENTI

Ragtime a teatro, e in piazza il mercatino dell'artigianato

Si terrà oggi alle 18 al teatro Verdi di Muggia l'annunciato concerto della «Joplin Ragtime Orchestra», che riproporrà brani celebri di questa corrente musicale, la stessa che servì a Robert Redford e Paul Newman a confezionare la colonna sonora del loro celebre «Stangata». Stasera a riproporre le accattivanti note ragtime, con in testa il più famoso dei suoi autori, Scott Joplin, sarà appunto l'orchestra diretta da Livio Laurenti. Il ragtime viene spesso citato come precursore del jazz, la musica rag, però, non contempla l'improvvisazione tipica appunto del jazz ed i musicisti eseguono rigorosamente le parti scritte. Il ragtime quindi è musica immediata, accattivante e di pregiata fattura che contribuisce anche alla diffusione dei primi balli su ritmo sincopato.

Sempre oggi a Muggia, in piazza della Repubblica dalle 8 alle 18 si terrà di nuovo il Mercatino dell'arte e dell'ingegno a cura dell'associazione Hobbistica di Trieste, che presenta oggetti di artigianato artistico.

Da segnalare per mercoledì 16 marzo dalle 16 alle 18 un nuovo incontro informativo sulla riabilitazione organizzato dall'associazione di volontariato Volop a Opicina. Nella sala del Credito cooperativo, via del Ricreatorio 2, si spiegherà come sollevare carichi pesanti senza mettere a repentaglio la propria schiena.

Infine, nella sala congressi del castello di Duino si terrà sabato 19 marzo alle 17.30 il XII congresso regionale dell'Unione sportiva delle Acli nel corso del quale vi sarà l'elezione del nuovo presidente e di tutti gli altri organi statutari.

Dopo l'approvazione in consiglio comunale di provvedimenti per i limiti di velocità e la costruzione di marciapiedi

Lavori ad Aurisina appena nel 2006

I lavori di miglioramento alla viabilità di Aurisina, votati di recente dal consiglio comunale, potranno iniziare appena nella primavera del 2006. Lo afferma l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Pross (An), ricordando che la Regione ha stanziato un milione e 800 mila euro e che con la Provincia sono stati già stretti i necessari accordi. Verrà regolamentato il traffico, saranno allontanate dalla sede stradale le acque meteoriche, vi saranno nuovi percorsi pedonali senza barriere architettoniche.

Anche il capogruppo di An, Mauri-

zio Turrini, si dice soddisfatto di questa iniziativa i cui primi passi sono iniziati già nel 2003 (tempi lunghi dunque, si potrebbe dire, per interventi così «normali»). «Quella strada - afferma Turrini - è pericolosa, e nessuno ci ha pensato prima. Si è permessa la costruzione delle case e dei muri di confine senza lasciare lo spazio necessario alla costruzione dei marciapiedi, e per anni non si sono ascoltate le giuste lamentele dei cittadini sul problema delle acque meteoriche».

Un altro esponente del partito, il consigliere comunale Andrea Humar,

concentra il proprio interesse invece sulla variante agricola, finalmente adottata dopo un percorso lungo e tormentato. «Siamo sulla strada giusta - afferma Humar - per riaffermare il ruolo dell'agricoltura in un territorio che ha una superficie agricola che è circa un quarto di quella provinciale, ma dove le aziende rappresentano ora appena l'11 per cento del totale. Negli ultimi decenni la superficie agricola utilizzata si è ridotta di due terzi a Duino Aurisina. Ora sarà possibile un riutilizzo dei suoli e far avvicinare i giovani a questa importante attività».

E tu, hai già fatto il DEKRA?



PASSA LA REVISIONE CON DEKRA.

Per la revisione della tua auto o della moto affidati alla più grande rete europea di centri revisione veicoli. Fare una buona revisione con noi è facile. Vieni in uno dei centri indicati qui sotto. La revisione è importante, falla bene e non pensarci più fino alla prossima scadenza.

www.dekraitalia.it

Scegli con intelligenza, guida con la testa.

DEKRA
REVISIONI

AUTOFFICINA CARLI Via Martinelli 4 - 34015 Muggia
Tel. 040 9235136 - Fax 040 9235136

LUCIOLI SPA Via Flavia 104 - 34147 Trieste
Tel. 040 8991935 - Fax 040 829695

PNEUSYSTEM Via C. A. Colombo 49/A - 34074 Monfalcone
Tel. 0481 411429 - Fax 0481 792838

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO TRE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Amare Trieste

«Amare Trieste» terrà oggi, fra le 10.30 e le 12.30, nella sala Oceania della Stazione Marittima, un'assemblea pubblica. L'incontro sarà introdotto dal presidente di «Amare Trieste» Daniele Pertot. Seguirà l'intervento di Primo Rovis, quindi ci sarà spazio per il dibattito.

Teatro San Giovanni

Oggi alle 17.30 nel Teatro S. Giovanni di via S. Cilino 99/1 la compagnia «Pat Teatro» replica l'inedita commedia dialettale in due atti «Con domani mi farò...» di Gerry Braidà per la regia dell'autore. Prevendita biglietti e prenotazioni posti al Ticket Point di corso Italia 6/c e alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo. Perchegione non custodito a fianco del teatro. Tutte le informazioni sullo spettacolo e sul cartellone nel sito www.pat-teatro.it.

Giuristi cattolici

Oggi, alle 9.30, si svolgerà al seminario di via Besenghi 16 l'incontro mensile dei medici e giuristi cattolici con la Santa Messa domenicale presieduta da Tarcisio Bosso. Anna Gelletti tratterà successivamente il tema: «Donazione ed espianti d'organo: compiti dell'anestesista e rianimatore».

Rassegna Fuorisena

Questo pomeriggio alle 17.30 all'Associazione «Tabbor» - Casa di Cultura di via del Ricreatore, appuntamento con «Fuorisena 2005» la rassegna teatrale promossa dall'assessorato alla cultura della Provincia con il contributo della Regione e organizzata da «L'Armonia» nell'ambito di «Pro...vinciamo 2005». In scena la Compagnia I Zecanome con la commedia «Quel giorno in stazione (24 maggio 1915)», testo e regia di Gianfranco Gabrielli. Ingresso gratuito.

Comunità ebraica

Concerto del «Weber String Quartet» al Museo della Comunità ebraica di Trieste «Carlo e Vera Wagner» oggi alle 18. Gabriele Zimolo, clarinetto solista; Daniele Chaim, violino; Laura Perich, violino; Franco Anth, viola; Andrejka Mozina, violoncello.

Attività Pro Senectute

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30, il Gruppo vocale e strumentale Catticoro della Parrocchia SS. Trinità di Cattinara diretto da Carlo Tommasi nel suo rinnovato repertorio eseguito da giovani dai 6 ai 18 anni per amanti della musica corale di tutte le età.

Centro diurno

Il Centro diurno Crepez è aperto dalle 9 alle 19.

Prevenzione oncologica Lotta ai tumori Raccolta fondi

Questa è la settimana nazionale per la prevenzione oncologica della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Il concetto essenziale che questa campagna vuole diffondere è, ancora una volta, l'importanza della prevenzione primaria (corretta alimentazione, attività fisica, lotta contro il fumo), secondaria (diagnosi precoce con periodici controlli clinico strumentali) da praticare come impegno culturale, abitudine di vita che ogni persona, fin dall'età adolescenziale, dovrebbe acquisire. I contributi raccolti consentiranno alla Lega di mantenere e consolidare la propria struttura e di offrire i propri servizi gratuitamente. Saremo presenti oggi, il 19 e il 20 marzo in piazza della Borsa, Volti di Chiozza, Opicina Strada per Vienna, Muggia piazza Marconi.

Famiglie adottive Comunicare con efficacia

L'Anfaa, Associazione nazionale famiglie adottive, in collaborazione con il secondo Circolo didattico, organizza il corso di formazione su «Comunicare con efficacia per creare intesa tra famiglia e scuola» per insegnanti, genitori e volontari. Gli incontri si terranno fino all'8 aprile il lunedì e il venerdì alle 16.15 nell'aula conferenze della scuola Duca d'Aosta in via Vespucci 2 tel. 040/300408. I prossimi due incontri saranno tenuti da Silvana Brunelli (Superare le difficoltà d'apprendimento: strategie comuni tra scuola e famiglia) e da Angelo Lippi (Superare le difficoltà di relazione. Imparare ad ascoltarsi per prevenire i conflitti).

Quattro piloti triestini parteciperanno all'edizione 2005 della tradizionale manifestazione Auto storiche in rassegna alla Mille Miglia

Parla triestino un pezzo di storia dell'automobilismo. Per la Mille Miglia edizione 2005 l'Alfa Romeo punta sui triestini: saranno infatti ben quattro i piloti giuliani che parteciperanno con i colori ufficiali del «Biscione» alla corsa di regolarità per auto d'epoca più prestigiosa d'Italia e tra le più ammirate nel mondo. Tutti saranno al volante di vetture di altissimo valore storico, tratte per l'occasione dal museo storico della casa, del quale il triestino Luciano Viaro, pilota plurivittorioso della specialità preparatore, è divenuto da poco il direttore. Viaro alla Mille Miglia sarà la prima guida ufficiale del team, in coppia con il concittadino Maurizio De Marco: con una «6c 1500 S» del 1928 punteranno al titolo assoluto. Triestini



I quattro piloti triestini in corsa alla Mille Miglia.

no anche Maurizio Consoli, che sarà affiancato da un dirigente Alfa Romeo su una «1900 Sport spider» del '54 mentre è ormai da considerarsi una «mula» d'adozione l'altatesina Michaela Mair: insieme alla giornalista del Tg1 Francesca Grimaldi punterà, su una «6c 1750 Gt» del '31 al titolo femminile.

Oltre alle tre «veterane» che vedranno la pattuglia triestina ai loro volanti, la scuderia schiererà altre quattro macchine del suo museo: una «6c 1750 Gt» del 1930 (dell'equipaggio farà parte anche il noto campione Icks), una «8c 2300 Le Mans» del 1931, una «2000 Sportiva» del 1954 e una «750 Competizione» del 1954.

Prima della gara passeranno da Trieste, dove Viaro ne cura i dettagli della preparazione meccanica e tecnica in vista della competizione. Alcune fuoriclasse sono state già viste «sgambare» in zona industriale, altre arriveranno nelle prossime settimane. L'appuntamento finale è a Brescia, luogo di partenza della mitica «freccia rossa», come viene soprannominata la corsa, pure parata internazionale di sportivi e celebrità che giungono da tutto il mondo.

Museo postale

La direzione del Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa comunica che oggi l'entrata del museo è spostata sulla via Galatti. Il museo sarà aperto dalle 9 alle 13, con visite guidate a cura delle Direzioni di Poste Italiane Spa e dei Civici Musei di storia e arte, con la collaborazione dell'Associazione di volontariato Civitavia.

Incontro per anziani

Ogni giovedì dalle 15 alle 18 alla parrocchia catteriniana di via dei Mille 18 è organizzato gratuitamente un incontro di tombola per tutti. Autobus 11 o 25.

Amici dei funghi

Il gruppo di Trieste dell'Associazione Micologica «G. Bresadola» in collaborazione con il Museo di Storia Naturale comunica che domani il tema della serata corredata da diapositive sarà: «Gli acquedotti di Trieste»: relatore Sergio Dolce.

Scienze dell'educazione

Domani, alle 15, alla facoltà di Scienze dell'Educazione di via Tigor 22, undicesimo incontro del tirocinio teorico dal titolo «L'educazione alimentare». Relatore: Giorgio Tonini, pediatra endocrinologo responsabile dei Centri Regionali di diabetologia, endocrinologia e auxologia pediatrica.

Il giardino di Angiolina

Escursioni guidate all'Aquario di Paolo Solimbergo e al giardino delle viole della signora Mirella Collavini a Rivignano con visita al museo enologico e al Parco delle risorgive di Codroipo. Partenza da Trieste in autotrasporto sabato 19 marzo. Prenotate per tempo allo 040/362966 - 338/5681526 «Il giardino di Angiolina», via Ghega 1.

Alcolisti anonimi

Se l'alcol vi crea problemi contattate gli Alcolisti anonimi ai seguenti numeri di telefono: 040/398700, 040/577388, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Informazione sull'Alzheimer

L'Associazione italiana malattia di Alzheimer organizza per i familiari incontri di informazione sulla malattia. Per informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Associazione il mercoledì e il venerdì dalle 10 alle 12, nella sua sede di viale Miramare 3, oppure telefonare allo 040/418781.

Utenti auto

L'Aua - Associazione utenti auto ricorda che la sede di piazza della Borsa 7, tel. e fax 040/661001, è a disposizione tutti i giorni dalle 9 alle 12.30 per consulenza su problemi di contravvenzioni stradali e cartelle esattoriali.

SOS ANIMALI

TELEFONI D'EMERGENZA

ANIMALI SELVATICI (caprioli, volpi, rapaci...)

08-20: E.N.P.A. (Ente naz. protezione animali) 339 199 6881 - 333 179 0771 - 333 177 5353

20-08: Provincia di Ts (Guardacaccia) 348 902 2214 - 348 902 2218 - 348 902 2219 - 348 560 8351

ANIMALI DOMESTICI (cani, gatti, colombi...)

FERIALI 07-13: Canile Sanitario 040 820026

13-20: E.N.P.A. 339 1996881

17-20: E.N.P.A. 040 910600

DOMENICA E FESTIVI

08-20: E.N.P.A. 339 199 6881

333 179 0771 - 333 177 5353

TUTTE LE NOTTE

20-07: Guardia medica veterinaria a pagamento 339 180 8410 - Clinica S. Francesco 335 751 4231

La guardia medica veterinaria è reperibile dalle ore 15 del sabato alle ore 3 del lunedì mattina e nei giorni festivi; la Clinica S. Francesco non garantisce la reperibilità durante la settimana.

VIGILI URBANI 040 366111

VIGILI DEL FUOCO 115

GUARDIA FORESTALE 040 51245

ACEGAS (animali deceduti) 040 779 3780 - 040 779 3111

NOZZE DI DIAMANTE



Marcello e Licia festeggiano 60 anni di matrimonio. Tanti auguri dalla pronipote Martina, dai figli, dai nipoti e da tutti i parenti.

Teatro in dialetto

Questo pomeriggio alle 16.30 al Teatro Silvio Pellico di via Ananiani, per la XX stagione del teatro in dialetto triestino organizzata da L'Armonia, il Gruppo Fariteatro - Fita metterà in scena la commedia brillante «Con noi se pol» di Nicola Cammisuli e Riccardo Tramontini, regia di Nicola Cammisuli. Prevendita biglietti alla Biglietteria Ticket Point di Corso Italia 6/c (primo piano) a Trieste e alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

Salotto dei poeti

Domani, alle 17.30, nel Salotto dei Poeti in via Donata n. 2, terzo piano (Lega Nazionale), i soci e amici dell'Associazione si incontreranno per il consueto laboratorio di poesia. Saranno lette anche le poesie premiate nella sezione C del Premio Golfo di Trieste 2004. In tale occasione potranno essere ritirati i bandi del Premio di poesia e prosa «Golfo di Trieste 2005», i cui lavori dovranno essere presentati entro il 30 aprile 2005. L'ingresso è libero.

Associazione Pantarhei

L'Associazione Pantarhei ricorda che sono aperte le iscrizioni alla gita di domenica 20 marzo «I castelli del Goriziano sloveno e il Brda». Per ulteriori informazioni tel. 040/632420, cell. 335/6654597; e-mail: info@ascutpantarhei.org; sito internet: www.ascutpantarhei.org.

Incontinenza urinaria

Per qualsiasi disturbo di incontinenza è in funzione il Consultorio promosso dall'associazione di volontariato Aprocon (Associazione progetto continenza). Le consultazioni avvengono nell'ambulatorio urologico al Distretto n. 1 in via Stock 2 (Roiano) - II piano stanza 201, su appuntamento, telefonando solo il giovedì dalle 17 alle 19 al numero 040/3997854.

Messa latina cantata

Oggi, alle 17.30, nella chiesa di Santa Maria Maddalena in via Pagano, santa messa in lingua latina secondo l'antico rito, con la partecipazione della confraternita di San Giacomo, di San Martino al Tagliamento.

TRIESTE-MUGGIA

FERIALE

Partenza da TRIESTE 6.45, 7.50, 9, 10.10, 11.20, 14.10, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35

Arrivo a MUGGIA 7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.35, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05

Partenza da MUGGIA 7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05

Arrivo a TRIESTE 7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

TARiffe: corsa singola: € 2,90; corsa andata-ritorno € 5,40; biciclette € 0,60; abbonamento nominativo 10 corse € 9,20; abbonamento nominativo 50 corse € 22,20. ATTRACTION: Trieste - molo peschiera, Muggia - interno diga foranea.

Gli abbonamenti della serie 04M, scaduti il 31 gennaio, possono essere ancora sostituiti fino al 30 giugno 2005 presso gli sportelli aziendali, previo pagamento della differenza. Info: 800-016675

SOLO FESTIVI

Partenza da TRIESTE 10.10, 11.20, 14, 15.10, 16.20, 17.30

Arrivo a MUGGIA 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18

Partenza da MUGGIA 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05

Arrivo a TRIESTE 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35

IL PICCOLO IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ



ELARGIZIONI

- In memoria di Egidio e Diana Chersin nel compleanno 13-14/3 dalle figlie Renata, Luciana e Laura e dalla nipote Luciana 35 pro Astad.
- In memoria di Sergio Fillini dalla mamma Maria Fillini 20 pro Chiesa di Barcola (don Elio).
- In memoria di Claudio Giannotti nel VII anniv. da Maria Grazia Inwinkl 50 pro Emergency.
- In memoria della nostra Olimpia nel II anniv. (13/3) dalle sorelle Bruna, Bianca, Franca e Lily 25 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo (bambini leucemici).
- In memoria di Antonio Pelaschiar nel VII anniv. dalla moglie Etta 25 pro Agmen.
- In memoria di Renato Bertazzi da Luiana 10 pro Astad.
- In memoria di Francesco Flegar da Edoardo e Andreina Battini 15 pro Ass. di Banfield.
- In memoria di Lucia Fontanot dalla sorella Bruna 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria della cara amica Lily da Bruna Dieghi Visintin 500 pro Astad, 100 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Isidoro Majer dai colleghi del Lloyd Adriatico 125 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Anna Marovich da N.N. 50 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Filomena Meola ved. Norcini da Luisa, Maurizio e famiglie 50 pro Ass. donatori sangue.

- In memoria di Mirella da Edda e Camillo 100 pro Ant.
- In memoria di Livia Molino dalle famiglie Carlevaris, Pittacco, Goina, Nemenz, Dagri 20 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Gianni Moren da Claudia e Clara 25 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Leo Paschi dalla famiglia Sofianopulo 50 pro Ass. di Banfield, 25 pro Enpa.
- In memoria di Luigi Persoglia dalla famiglia Samero Azzarelli 30 pro Parrocchia S. Maria del Carmelo (pane per i poveri).

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Buzzai Massimiliano con Pittini Ingrid; Stranscak Frank Anthony con Gulich Laura; Cettolo Paolo con Flego Raffaella; Badin Fabio con Cat Daniela; Germani Fabio con Tassini Caterina; Palazzolo Stefano con Pernarich Maura; De Lazari Damiano con Biason Montina Benedetta; Rugo Andrea con Tudor Paulina; Cerna Sigfrido con Nigris Sandra; Ballaben Roberto con Pelusi Lucia; Zhu Zhong

- In memoria di Mario Pugliese dalla famiglia Vucetti 50 pro Spes.
- In memoria di Mario Rudan da Silva Dorlago Gregori 20 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Lucia Rusciti da Giorgio, Roberto e Lucia 20 pro Conferenza San Vincenzo (Parrocchia San Vincenzo de' Paoli).
- In memoria di Elena Salimbeni Russo dai condomini di Androna della Ferriera 2 75 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Alfredo Seriani da Liliana Cravagna 30 pro Monastero delle Benedettine.

- In memoria del dott. Augusto Trebbi da Ada Zamboni 50 pro Rotary Nord.
- In memoria di Irma Trevisan dalla figlia Lilia 50 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Pierina Zanot da Nives Plossi 30 pro Medici senza frontiere.
- In memoria dei propri defunti da Aldo Comin 20 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Edda Baldi e Lucio dalla famiglia Nino Baldi 200 pro Via di Natale (Aviano).
- In memoria di Norino Bertuzzi dalla famiglia Bruna Mauro Cumani 50 pro Airc.

- In memoria di Giorgio Biagi dalle famiglie Radin, Macchiavelli e Simoni 90 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Francesco Bilotta dalle famiglie Lennova, Postet, Semeraro, Del Savio 200 pro Oratorio salesiano «San Giovanni Bosco».
- In memoria di Vittoria Bozzatto ved. Lagoi dalla nipote Tina 50 pro Aism.
- In memoria di Laura Biscaldi di Flego dai condomini di via G.R. Carli 8 110 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Salve Carboni Pantarrotas da Anna Maria, Ugo e Costanza 50 pro Biblioteca Eleonora Loser; da Margherita Trebbi 100 pro scuola materna Ludovico Deangeli (Tesis di Vivaro, Pn); da Laura Relli Vidulich 50 pro Cro (Aviano); da Natalija Jankovic 15 pro comunità greco-orientale; da Luciana Minzi 30 pro Ass. di Banfield.

- In memoria della prof.ssa Patricia Coales da Noris Terry 50 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Giulio Delez dalla sorella Miranda e figlie 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Lidia Di Adario da Marlena e Carmelo 25 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Chiara Furlan da Laura ed Ezio Tognoli 20 pro Airc; dalle fam. Drugheri, Feriani, Bianchi, Cabriolotto, Perlati, Tatro, Cvetitsa, Buttazzoni, Creci, Cimolino, Bonin, Todaro, Perlich e da Grazia Hrovatin, Giuliana, Fabrizio, Tiziana, Davide, Loredana e Massimiliano 190 pro Astad.
- In memoria di Viviana Gattegno Mantini da Annamaria, Ugo e Costanza 50 pro Biblioteca Eleonora Loser.
- In memoria di Lisetta Giannantonio ved. Ciak dalle famiglie Marzio, Giusti e Fonda

50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria del prof. Nevio Lepore da L. Agnani e N. Giadrossi 20 pro convento frati minori cappuccini (mensa per i poveri).
- In memoria di Stelio Lepini dalle profumerie Limoni 86 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Eugenia Limido da Marisa Fornasaro 50 pro Domus Lucis.
- In memoria di Daria Mervig dalle amiche del corso di pittura 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Enrico Perini dalla moglie e dai figli 25 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Savina Pesaro dai condomini di via Campanelle 74 95 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Maria Scabich dagli insegnanti sc. primaria L. Mauro 100 pro Polo cardiologico Cattinara.

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.

Per questa pubblicità telefonare al 040/6728311

Institute of yogic culture

Riprendono lunedì 14 marzo i corsi del Centro Yoga via S. Francesco 34. Vi ricordiamo inoltre il seminario «Alchimie sonore» con la musicologa Laura Silingardi sabato 19, domenica 20 marzo. Informazioni iscrizioni dalle 16 alle 19, 040635718, e-mail yogaway@tin.it.

Comperiamo Oro, gioielli e orologi anche d'antiquariato

Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò, 36 Trieste
Tel. 040639006 040630037

Laboratorio
per bambini

Nell'articolo «Spazi per aiutare i bambini colpiti da malattie rare», pubblicato domenica 6 marzo, le attività del nuovo laboratorio Andino in via Felluga vengono descritte come rivolte in maniera esclusiva ai bimbi affetti da patologie rare.

In realtà al progetto, finanziato da Azzurra Associazione malattie rare, partecipano bambini che affliggono al Distretto 4 dell'Azienda per i servizi sanitari e sono affetti da diversi tipi di disabilità, non necessariamente da malattie rare. A loro vengono proposte, da cinque operatori specializzati, attività artistiche, di musicoterapia, gioco guidato e pittura.

Emanuela Fragiaco responsabile Distretto 4 Azienda per i servizi sanitari n. 1 Trieste

Debuttante
al «Verdi»

Dev'è complimentarmi con il critico musicale dottor Gianni Gori, per tutte le cose interessanti scritte sul programma di sala in merito alle varie esecuzioni, fin dal 1876, dell'opera «Lohengrin» di Wagner in scena al teatro Verdi di Trieste in questi giorni.

Si leggono aneddoti, indiscrezioni, pettegolezzi, fatti inediti riguardanti gli interpreti di questa stupenda opera. Arriviamo all'esecuzione del 1965, a pagina 49 si legge della «défaillance» del mezzosoprano, del tenore che aveva bevuto qualche «cordiale» di troppo, però non si nomina la debuttante concittadina nel ruolo di Elsa (influenzata alla prima, ma poi ripresasi nelle recite successive con grande successo di pubblico e di critica).

In 150 anni di esecuzioni del «Lohengrin» di Verdi di Trieste, era la prima volta che il ruolo di Elsa veniva interpretato da una giovanissima cantante triestina, scelta dall'allora sovrintendente maestro Antonicelli, dopo averla sentita in un saggio al Conservatorio.

Ebbene, quella debuttante ero io, che in seguito eseguii quel ruolo in diversi teatri, anche alla Fenice di Venezia. Ma oggi, ricordando i vecchi tempi, forse non si è ritenuto interessante nominarmi.

Grazie comunque.
Eleana Meriglioli

I cosacchi
del Lager

Ormai sono passati i giorni del «Ricordo» e della «Memoria» (ma chi, se esule, se li dimenticherà mai?) e io per l'occasione ho voluto rileggermi «Se questo è un uomo» e

LA POLEMICA

Dopo il taglio delle piante a Roiano timori per Viale XX Settembre

Quegli alberi non si toccano

Scrivo a nome di quel «Comitato per la salvaguardia degli storici alberi del Viale», che ha ricevuto a suo tempo l'appoggio e la stima di circa un migliaio di concittadini; torniamo a farci vivi in vista dell'ormai prossimo inizio dei lavori del secondo lotto del Viale perché siamo molto allarmati e preoccupati dopo avere assistito alla devastazione subita dalla piazza Tra i Rivi: se nella nostra precedente segnalazione esprimevamo cauta soddisfazione per come operato nel primo lotto, alla luce di quanto successo a Roiano, e sentite le tragicamente risibili giustificazioni adottate dai tecnici del Comune, cominciamo a paventare per gli alberi del Viale la stessa sorte toccata a quelli di Roiano: può il sindaco rassicurarci?

Vorremmo che quanto avvenuto a Roiano non debba ripetersi mai più in nessuna parte di questa città, e cioè che da oggi in avanti qualunque lavoro

di riqualificazione debba primariamente tenere conto della vegetazione ad alto fusto preesistente e delle rispettive radici, in modo che negli anni futuri nessun albero debba essere abbattuto a causa della sua instabilità procurata da scavi effettuati da chichessia: responsabile, in tutti i casi, deve essere sempre l'amministrazione comunale.

I nostri amministratori dovrebbero tenere conto che sono sempre più numerosi i cittadini, rappresentati anche da quei comitati spontanei che stanno cercando di operare in sinergia, i quali hanno guardato con preoccupazione il palleggiarsi di un importante assessore, come quello del verde pubblico, fra diversi assessori: sarebbe interessante conoscere quali sono ora le difficoltà nel varare finalmente quel Piano organico per il verde pubblico, da diversi anni richiesto a gran voce da più parti, e più volte annunciato dall'assessore ai

lavori pubblici e che non ha mai visto la luce.

Queste e altre rassicurazioni potrebbero essere fornite alla cittadinanza nel corso di quella assemblea pubblica già promessaci dal presidente della Terza circoscrizione allo scopo di illustrare il progetto del secondo lotto: si potrebbe estendere l'invito anche al tecnico che ha compilato la perizia fitostatica sugli alberi del Viale, in quanto la stessa, a nostro parere, risulta nel contempo lacunosa e troppo drastica, poiché colloca nelle classi di più alto rischio ben il 49% degli esemplari, vale a dire 42 alberi.

Ci auguriamo pertanto che il sindaco e l'assessore competente indicano al più presto tale assemblea, dando alla stessa la massima pubblicità, ed invitiamo sin d'ora i cittadini ad intervenire poiché sono in gioco le sorti future di uno dei luoghi più suggestivi di questa città e cari al cuore di tutti i triestini.

Davide Zotti

taria Triestina e all'Area Pianificazione Territoriale del Comune non abbiamo ancora ricevuto alcun riscontro in merito alla nostra segnalazione sullo stato di degrado della via Carbonara, causato dalla presenza del Centro raccolta rifiuti ingombranti. I cittadini continuano ad abbandonare lungo la strada - soprattutto di domenica pomeriggio, quando il centro è chiuso - materassi, frigoriferi, televisori, interi arredi e chi più ne ha più ne metta. Non ultimo domenica 13 febbraio: si faceva fatica a transitare con la macchina tanta era la roba abbandonata lungo la strada. Le persone manifestano la loro inciviltà davanti ad un ormai vecchio e decadente cartello «divieto di scarico» che minaccia multe, e gli enti che abbiamo sollecitato non ci hanno degnato di una risposta. Rimane, lungo una via ormai centrale della città, una bella discarica! Chiediamo un intervento immediato affinché ci sia il personale addetto a mettere le multe e a controllare, e proponiamo nello stesso tempo che siti come questi siano spostati in zone periferiche della città.

Adriana Morgan seguono 11 firme

Un chiosco
per il tram

Chiedo gentilmente alla Trieste Trasporti Spa di considerare l'installazione di un chiosco d'attesa alla fermata dell'Obelisco, a servizio degli utenti della linea 2 («tram de Opicina») e della linea 4. Non esiste infatti alcun altro riparo in quel sito, notevolmente esposto alle intemperie, che vede quasi sempre la presenza di diversi escursionisti e gitanti, anche anziani, tutti affezionati alla classica «Napoleonica», al rinnovato «Cobolli» e ai numerosi altri sentieri adiacenti.

Giorgio de Simon

chi in sella a dei bellissimi cavalli, facendosi ammirare con evoluzioni spericolate.

Il giorno dopo partirono in sella ai loro cavalli: il fronte russo era ormai vicino, e non se ne seppe più nulla. Da notare che non eravamo molto distanti da Bona Monovic.

Marino Trani

Il degrado
di via Carbonara

Dopo aver spedito tre raccomandate (ricevute in data 21.1.2005) rispettivamente all'Acegas, all'Azienda Sani-

UN AMICO DA ADOTTARE

Incrocio di razza norvegese ospite all'Astad di Villa Opicina

Tom, il richiamo della foresta



Tom, il giovane gatto in attesa di trovare famiglia.

Tom, gatto maschio tigrato marrone, incrocio di razza norvegese della foresta, a pelo semilungo, è arrivato al rifugio Astad di Opicina solo da pochi giorni. È stato raccolto perché vagava evidentemente sperduto nelle strade della città. Molto tranquillo, apparentemente di un anno di età, non an-

cora sterilizzato, è stato comunque vaccinato al momento del ricovero al rifugio. Chi fosse interessato all'adozione del giovane e simpatico Tom, può rivolgersi al rifugio Astad, al numero 1098 di Villa Opicina, tutti i giorni dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 17, telefono 040211292.

Al Villaggio vacanze

Fritz è ancora
senza casa

Fritz, il piccolo meticcio maschio proposto la scorsa settimana non ha ancora trovato una nuova famiglia. E ha avuto pochissime richieste. È un cane docile e pieno di vita, con tanta voglia di giocare, buono e ubbidiente. I cani presenti in questo periodo al Villaggio vacanze del cane di via di Prosecco 1904 a Opicina (tel. 040215081, aperto dalle 10 alle 12 tranne il martedì e i festivi) sono tanti ma quasi tutti adulti e di tutte le taglie.

RINGRAZIAMENTO

David e Silvia sono sempre disponibili e aiutano chi ha bisogno

Che bravi i poliziotti di quartiere

Con il passare degli anni sono diventata insopportabile a molti fatti che in gioventù riuscivo a sopportare. Cittadini che parcheggiano selvaggiamente, che non hanno alcuna attenzione per anziani o bambini, che urinano a ogni angolo, che sfrecciano con motorini in zone pedonali, che trasformano le fontane (rigorosamente senza acqua) in deposito rifiuti, che lasciano a terra le deiezioni dei loro cani, spesso lasciati senza guinzaglio e liberi di impaurire o aggredire persone ed altri animali, che infilano nei cassonetti scatoloni

interi senza manco piegarli (obbligando gli altri a lasciare a terra i sacchetti delle immondizie), deprimo il mio animo per l'assoluta mancanza di quel rispetto che ritengo la base essenziale di un vivere civile.

Ma ogni tanto la vita ci riserva qualche positiva sorpresa. Da quando è stata istituita la figura del poliziotto di quartiere, mi sono rivolta spesso a due care persone che rispondono ai nomi di David e Silvia: persone disponibili, preparate, equilibrate e sempre sorridenti che hanno saputo raccogliere le mie lamentele, calmare

i miei bollenti spiriti, intervenire sommessamente ma con determinazione per risolvere tanti problemi. A loro voglio dire grazie per il lavoro di controllo e di risanamento del territorio e del tessuto sociale di Cittavecchia (ma forse anche di altre zone), per quel clima di fiducia che hanno saputo creare e sul quale spero di poter contare anche in futuro. Grazie di cuore perché con il loro lavoro consentono a me (e a tante altre persone sfiduciate e non in grado di ribellarsi) di sperare in una vita migliore condivisa.

Marina Della Torre

50 ANNI FA

13 marzo 1955

● Imputato di istigazione alla corruzione e mendicizia un tale che, con il berretto in mano alla porta della chiesa di Sant'Antonio Nuovo, era stato sorpreso da un agente che gli aveva contestato la contravvenzione, invitandolo a seguirlo. Allora, il tipo gli aveva offerto diecimila lire per tacitarlo. Riconosciuto colpevole, ha avuto sette mesi e sedici giorni di arresto.

● Oggi, a mezzogiorno, dalla «Fiat» di Campo Marzio partirà un corteo formato da una quarantina di «600», la nuovissima utilitaria a quattro posti, più comoda, veloce ed economica (L. 590.000) della «Topolino». Il corteo sfilerà per le rive e raggiungerà San Giusto attraverso piazza Unità e il Corso.

AVVISO AI LETTORI

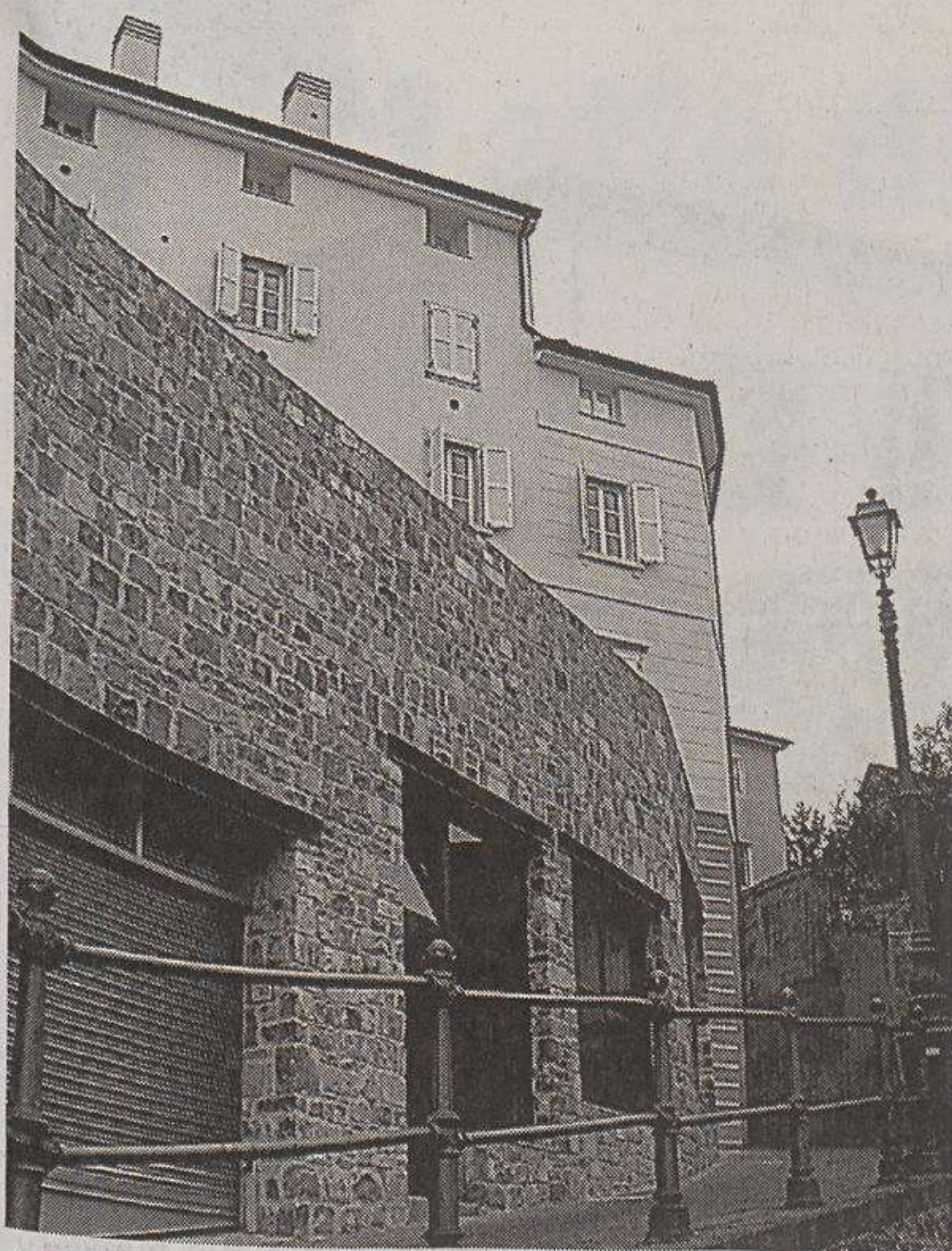
■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

ATER INFORMA - APPUNTAMENTO MENSILE CON I LETTORI

PER GIOVANI COPPIE SI INTENDONO QUELLE I CUI COMPONENTI NON SUPERINO ENTRAMBI I 35 ANNI DI ETÀ

Nuovo progetto casa per le giovani coppie

In fase di studio un programma di 30-40 alloggi di taglio medio in regime di edilizia residenziale pubblica



Edificio di edilizia convenzionata di Via del Seminario

In considerazione della grande richiesta di alloggi che quotidianamente perviene agli Uffici, in modo particolare da giovani coppie, che spesso fanno fatica a staccarsi dal nucleo d'origine, vuoi per le difficoltà a trovare alloggi adeguati, vuoi per l'impossibilità a reperire le risorse finanziarie necessarie, l'ATER di Trieste sta valutando la possibilità di dare avvio ad un programma di circa 30-40 alloggi di taglio medio localizzati nel Comune di Trieste da offrire in regime di edilizia convenzionata.

In base al vigente Regolamento Regionale in

tema di edilizia convenzionata approvato nel corso del 2004, per giovani coppie si intendono quelle i cui componenti non superino entrambi i 35 anni di età, indipendentemente dal fatto che abbiano o meno figli.

Il progetto allo studio prevede la possibilità di acquistare l'alloggio con il versamento di un "acconto" di circa 25.000,00 €, mentre il "canone" mensile iniziale indicativamente si può stimare attorno ai 670,00 €/mese, eventualmente rivalutabile. L'alloggio medio è formato da soggiorno, cucina, bagno e due camere, per una durata del contratto di "lo-

cazione" massima di 30 anni.

Poiché l'Azienda prende in considerazione per la prima volta un intervento di tale genere e intende quindi anche conoscere l'interesse da parte degli interessati, si chiede a chi ritenga di valutare positivamente questa soluzione di voler manifestare la propria volontà, peraltro non vincolante, scrivendo all'ATER di Trieste (piazza dei Foraggi, 6) entro il 24 marzo 2005.

Onde facilitare la stesura di tale lettera è possibile avvalersi del facsimile pubblicato a lato.

IL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
dell'ATER di Trieste

Facsimile della lettera da inviare all'ATER
da parte delle giovani coppie interessate

All'ATER di Trieste
Piazza dei Foraggi, 6
34139 - TRIESTE

OGGETTO: manifestazione di interesse non vincolante.

Il sottoscritto, (nome) (cognome), nato a (località) il (data) residente a (città) in via (.....) telefono (numero) e

La sottoscritta (nome) (cognome), nato a (località) il (data) residente a (città) in via (.....) telefono (numero)

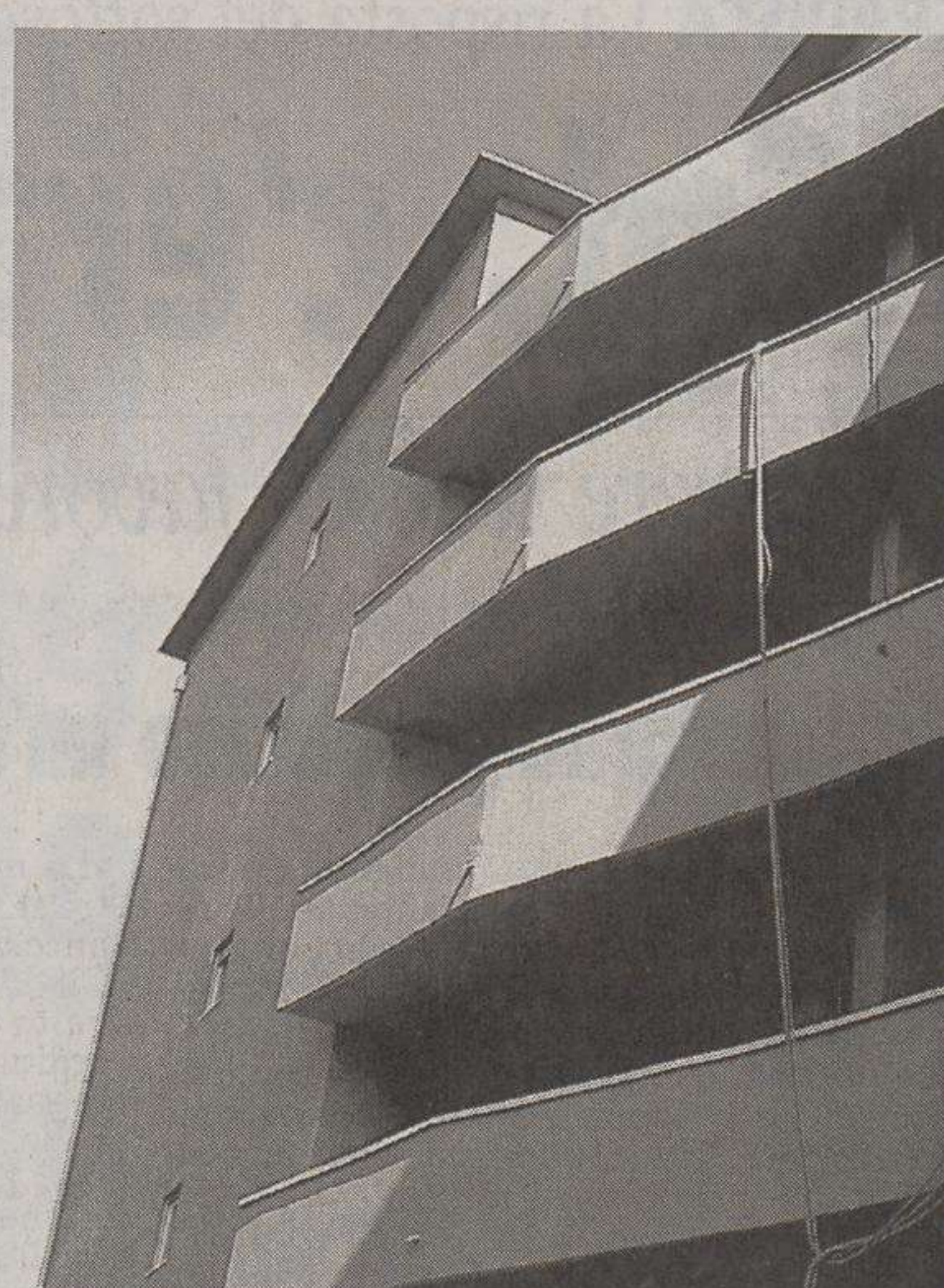
manifestano il loro interesse all'acquisto di un alloggio, localizzato nel Comune di Trieste, come nell'articolo pubblicizzato dall'ATER di Trieste.

Distinti saluti.

data

firma:

firma:



Edificio di edilizia convenzionata di Via Capitolina

U.R.P. piazza Foraggi 5/1a ☎ 040/3999455- 457- 510

orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00 lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.15

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale della Provincia di Trieste

Piazza Foraggi 6 TRIESTE ☎ 040/3999111 fax 040/390885 - www.ater.trieste.it

ROGO NELLA NOTTE È successo a Ronchi. Le vetture erano parcheggiate in strada. Danni alla facciata di una casa

Quattro auto in fiamme per vendetta

Nel mirino il buttafuori ungherese di un night. Fermati due ex clienti del locale

Due auto date alle fiamme nella notte in via Brigata Modena, a Ronchi dei Legionari. E ieri pomeriggio sono stati già disposti anche due fermi di polizia giudiziaria nei confronti di due giovani, un goriziano e un monfalconese, ritenuti responsabili dell'incendio. Sullo sfondo si staglia l'ipotesi del dolo per vendetta. L'incendio è accaduto ieri sera, attorno a mezzanotte, proprio quando i vigili del fuoco erano mobilitati in un altro intervento. A prendere fuoco una Renault Laguna, una Opel Astra, di proprietà di una donna ungherese e di suo fratello residenti al civico 1, e una Suzuki in sosta. Danneggiata anche una quarta vettura.

Sulla matrice dolosa del rogo non ci sono dubbi: sul posto infatti, come risulterebbe dalle testimonianze di alcuni abitanti del posto, è stata rinvenuta una tanica di benzina.

Le fiamme hanno investito anche l'abitazione sotto la quale le auto erano parcheggiate. Anneriti i muri e distrutti i serbatoi, i danni si aggirerebbero attorno ai 15/20 mila euro.

Sull'incendio a catena, sul quale vige il massimo riserbo da parte degli inquirenti, è stata aperta un'indagine. Sono finiti sotto sequestro anche gli automezzi bruciati.

Intanto a raccontare quanto è accaduto sono gli stessi proprietari della Renault e



Via Brigata Modena dove erano parcheggiate le vetture date alle fiamme.

dell'Astra distrutte. Il rogo sarebbe stato appiccato dapprima alla Laguna. Il giorno prima era stato fatto il pieno

di carburante. Il serbatoio, che conteneva una settantina di litri di gasolio, è esploso. Le fiamme hanno ridotto

a uno scheletro anche l'Opel e la Suzuki, investendo, ma in modo minore una quarta vettura. Tutto è avvenuto nel giro di pochi minuti, con l'arrivo in massa di vigili del fuoco e forze dell'ordine.

È sul «movente» che ora si concentrano le indagini di polizia e carabinieri. Ascoltati i residenti del civico 1, proprietari dei mezzi individuati come i «bersagli» dell'attentato. E si profila all'orizzonte una sorta di «vendetta» nei confronti dell'ungherese, risalente a

una «diatriba» avvenuta circa un mese fa in un locale notturno del monfalconese dove l'uomo lavorava come «buttafuori». Al civico 1 abita anche sua sorella, una donna sulla quarantina, proprietaria della Laguna. Un tempo dipendente di un ristorante della zona, gestisce ora un bar a Monfalcone. Era in partenza, spiega, per l'Ungheria dove voleva raggiungere un figlio, studente universitario. Per questo, racconta, aveva provveduto a fare il pieno della Renault. Con lei risiedono anche la figlia, laureanda sempre nel suo Paese d'origine, il fratello, a cui è intestata l'Astra, e la sua compagna. I sospetti dunque si rivolgerebbero alla vicenda scaturita nel «night» monfalconese. Tutto nacque, raccontano gli interessati, a causa del comportamento di due giovani clienti, un monfalconese e un goriziano. Quella sera sarebbero state loro ri-



Vigili del fuoco in azione sul luogo dell'incendio.

fiutate bevande alcoliche. Apparivano già euforici. Con il «buttafuori» ungherese a intervenire per accompagnarli all'esterno. Ne sortì un acceso confronto. Gli ungheresi ieri hanno riferito altresì che «i giovani erano poi rientrati nel locale danneggiandolo». Di quell'episodio è stata inoltrata formale denuncia da parte dello stesso gestore.

E l'altro ieri pomeriggio, hanno sempre riferito gli un-

gheresi, i due si sarebbero presentati a casa in cerca del «buttafuori», che da quel giorno non lavora più nel locale notturno. «Abbiamo risposto loro che non c'era, che era in Ungheria», raccontano le donne spiegando che volevano «proteggere» il fratello. A mezzanotte il botto. L'ungherese esce in strada, credendo si potesse trattare dello scoppio di uno pneumatico, e vede l'inferno.

GORIZIA

Cartelle cliniche consultabili in rete e un Centro unificato provinciale a cui richiedere le prestazioni: sono le novità nel progetto presentato all'Azienda sanitaria

Visite specialistiche prenotabili via Internet

I sindaci spingono per l'informatizzazione dei nosocomi di Gorizia e Monfalcone entro il 2006



Il San Giovanni di Dio sarà un ospedale all'avanguardia.

Cartelle cliniche consultabili via Internet. Un centro unificato di prenotazione (Cup) «in rete» per le visite e le prestazioni specialistiche. E, in futuro, un collegamento diretto con l'ospedale di San Pietro Verboia e con i maggiori nosocomi europei con l'obiettivo di avere tutte le informazioni disponibili in tempo reale.

INFORMATIZZAZIONE. L'ospedale di Gorizia si informatizza. Grazie al progetto portato avanti caparbiamente dal sindaco di San Canzian d'Isonzo, Paolo Pizzoni e presentato in anteprima nell'ultimo incontro fra il gruppo ristretto dei sindaci (erano presenti, oltre a Pizzoni, i primi cittadini di Monfalcone Gianfranco Pizzolotto, di Staranzano Lorenzo Presot, di Turriaco, Alessandra Brumat e di San Lorenzo Isontino Ezio Clocchiatti) e i vertici

dell'Azienda sanitaria isontina. Ad occuparsene è il direttore della Scuola di specializzazione in Ingegneria Clinica dell'Università di Trieste Paolo Inchigolo, uno dei massimi esperti di telematica e integrazione dei servizi nella sanità. «Il direttore generale dell'Azienda sanitaria, Manuela Baccarin - spiega l'assessore comunale ai Servizi so-

ciali, Silvano Ceccotti - si è dimostrato molto interessato al progetto di informatizzazione degli ospedali di Gorizia e di Monfalcone: ci consentirebbe di dare risposte in tempo reale all'utenza. L'Ass potrebbe diventare il centro-pilota in regione». I sindaci vorrebbero riuscire a portare a termine il progetto entro il 2006 o contestualmente con l'apertura

del nuovo ospedale di Gorizia al San Giovanni di Dio. Una proposta importante anche perché parte direttamente dagli amministratori.

OSPEDALE UNICO. Il progetto, inoltre, «ci permetterebbe finalmente di avere un unico ospedale pur se distribuito in due poli - fa eco il sindaco Pizzoni - e i pazienti dell'Isontino curati in

un nosocomio o nell'altro avrebbero un'unica cartella clinica con i dati immediatamente consultabili dai sanitari di entrambe le strutture». Ed è sempre attraverso il potenziamento dei sistemi informatici che, secondo il sindaco di San Canzian, potrà svilupparsi al meglio anche la sanità transfrontaliera che è la vocazione naturale per l'Isontino.

GLI UTENTI. Gli utenti potranno così accedere ai dati sanitari per via telematica e potranno così ricevere informazioni, senza muoversi da casa, relativamente alle proprie cartelle cliniche, ai risultati delle analisi e ad altre informazioni personali relative allo stato di salute. «Ma il progetto - sottolineano ancora Ceccotti e Pizzoni - potrà avere uno sviluppo transfrontaliero con la messa in rete, oltre che degli ospedali isontini, anche dei nosocomi d'oltr confine. Si potrebbe arrivare senza grandi difficoltà alla realizzazione di un centro unificato di prenotazione (Cup) transfrontaliero, naturalmente quando gli ospedali al di qua e al di là del confine saranno accessibili liberamente. Magari attraverso la realizzazione della «prepusnica» sanitaria.

Francesco Fain

Tratti di strade provinciali declassificati a comunali

Saranno classificati a comunali di alcuni tratti di strade provinciali che attraversano i centri abitati. Si tratta della strade provinciali numero 2 (Monfalcone-Pieris), 15 (di Doberdo) e 19 (per Grado) nei segmenti che si trovano all'interno del centro abitato di Monfalcone; inoltre verranno de-

classificati pure i tratti delle provinciali 11 (Ronchi-Staranzano), 12 (San Pier-Ronchi) e 15 (di Doberdo) che attraversano il centro abitato di Ronchi.

La decisione sarà presa dal Consiglio provinciale che si riunirà giovedì, alle 17.30. L'ordine del giorno pre-

vede tra l'altro anche una variazione al bilancio di previsione 2005 e l'elezione dei propri rappresentanti in seno al consiglio di amministrazione dell'Ater. Completano l'agenda dei lavori alcuni ordini del giorno sul porto di Monfalcone, sull'autoporto e sulla tutela del Tocai.

ISONTINO

GRADISCA La risposta del sottosegretario Saponara all'interrogazione di Budin: «La struttura sarà pronta a luglio»

«Cpt, c'era già il sì della Regione»

«Il parere tecnico favorevole fu dato dalla giunta Tondo. E il sindaco sapeva tutto»

Gli immigrati preparano un'altra manifestazione

Anche il Coordinamento immigrati del comune di Monfalcone, che rappresenta oltre 26 etnie per un totale di 2mila persone, interviene sulla vicenda del Cpt di Gradisca, in particolare sulla manifestazione di due settimane fa. Ribadisce la sua condanna degli atti «teppistici» che l'hanno contraddistinto, ma allo stesso tempo ne conferma il sostegno alle motivazioni. «Come coordinamento immigrati siamo contro il razzismo, la discriminazione e la violenza - ha spiegato il presidente, Mejr Maboruk - e quindi anche contro il Cpt, che dovrebbe avere delle funzioni diverse, cioè quelle di accogliere gli immigrati e di prestare loro aiuto e solidarietà. Perché i problemi degli immigrati sono tanti». A partire dalle difficoltà linguistiche, dai rapporti con la comunità locale, fino alla casa e al lavoro.

«La manifestazione che noi volevamo contro il Cpt doveva essere pacifica - specifica ancora il presidente del Coordinamento - Ci dispiace quindi che la violenza abbia vinto sulla ragione». La solidarietà del Coordinamento, comunque, va anche ai due ragazzi le cui case sono state perquisite.

Per rimediare a quanto successo a Gradisca, però, si può fare qualcosa. «Abbiamo in mente una grande manifestazione contro il Cpt a Monfalcone - spiega Maboruk - e chiediamo per questo il supporto della Provincia e degli enti pubblici. Chiediamo ai rappresentanti politici di schierarsi contro il Cpt e a prendere parte alla nostra protesta, che vuole essere un'azione pacifica, ma anche ferma e unitaria. Perché vogliamo che il nostro operato vada a favore degli immigrati e di tutti i cittadini».

Elena Orsi

La Regione Friuli Venezia Giulia nei primi mesi del 2003 aveva espresso un parere tecnico favorevole alla realizzazione del Cpt di Gradisca. Cpt che aprirà in luglio. Queste le notizie contenute nella risposta che il sottosegretario agli Interni Michele Saponara ha dato all'interrogazione del senatore Milos Budin e del collega Guerzoni.

Il tassello mancante. Un'affermazione che mette a posto un ulteriore tassello nel caotico puzzle della vicenda riguardante il centro di temporanea permanenza: la giunta-Tondo, quindi, avallò la realizzazione della struttura dal punto di vista tecnico. «La Regione Friuli Venezia Giulia ha espresso un parere

tecnico favorevole al progetto strutturale predisposto per il centro polifunzionale di Gradisca» le parole del sottosegretario, che contrastano con le speranze dell'attuale governo regionale di scongiurare l'apertura impugnando il mancato coinvolgimento nella commissione tecnico-consultiva. Un organismo istituito nel maggio dello stesso anno, solo alcuni mesi dopo il «via libera» di Tondo.

Silenzi inquietante. Nella risposta a Budin non c'è traccia dei motivi che hanno portato alla mancata partecipazione dell'ente regionale alla commissione, denunciata più volte, l'ultima a fine febbraio, dal governatore Illy al ministro Pisanu. «Un silenzio gravis-

simo - accusano Budin e Guerzoni -, che conferma una volta di più gli imbarazzi del Governo nel motivare i perché di questa deformità di trattamento rispetto alle altre regioni per le quali invece quel decreto è stato applicato. Ci sono ancora molti margini per impugnare il tutto e vincere la battaglia. Qualsiasi Tar, di fronte a queste argomentazioni, assumerebbe decisioni inevitabili». A meno che quel «parere tecnico» regionale nell'inverno 2003 non abbia dato il via libera definitivo, pochi mesi prima della normativa che avrebbe fatto coinvolgere la Regione Friuli Venezia Giulia nelle decisioni. **Pronto in luglio.** Saponara ha quindi ripercorso le



Un interno della caserma Polonio, futuro Cpt.

tappe dell'iter procedurale iniziato nel dicembre 2000 fino ai giorni nostri: «Le opere iniziate nel gennaio 2004, sono in corso: il completamento è previsto nel luglio 2005».

«Il sindaco sapeva». Altra indicazione emersa dalle parole di Saponara è il rapporto fra Prefettura e Comune: «Le prese di posizione non favorevoli manifestate dall'Amministrazione

comunale di Gradisca riflettono una tendenza diffusa di molti fra i Comuni interessati. A ssicuro però che, nelle varie fasi che hanno caratterizzato l'intera procedura, non è mai mancato un contatto diretto e costante fra il prefetto di Gorizia e il sindaco di Gradisca, il quale è stato reso completamente edotto dell'iter della vicenda».

Luigi Murciano

la casa del latte

**SUPERMERCATO
DEL
BIANCO**

GRANDI OFFERTE

PER FESTEggiARE L'APERTURA DEL NUOVO PUNTO VENDITA

a SAN GIACOMO

dal 14 al 19 marzo ad ogni cliente

1 lt LATTE FRESCO + 1/2 KG di PANE

solo **0,99** euro

E IN TUTTI I PUNTI VENDITA

fino al 26 marzo

Ricotta nostrana

€ **0,19** etto

Yogurt Bergamin 125 gr TUTTI I GUSTI

€ **0,19** pezzo

Yogurt Torvis pl. 125 gr x 2 GUSTI ASSORTITI

€ **0,49** conf.

Mozzarelle Ala 100 gr

€ **0,49** pezzo

Latte di montagna UHT PS 1 Lt

€ **0,49** pezzo

Montasio 60 gg Casello PN 239

€ **0,59** etto

Latte fresco Veneto 1 Lt

€ **0,69** pezzo

Passata classica S.Rosa gr 700

€ **0,89** pezzo

Tonno Rio Mare 80 gr x 4

€ **1,99** conf.

* Offerte valide per i prodotti reclamizzati e fino ad esaurimento scorte

AREA

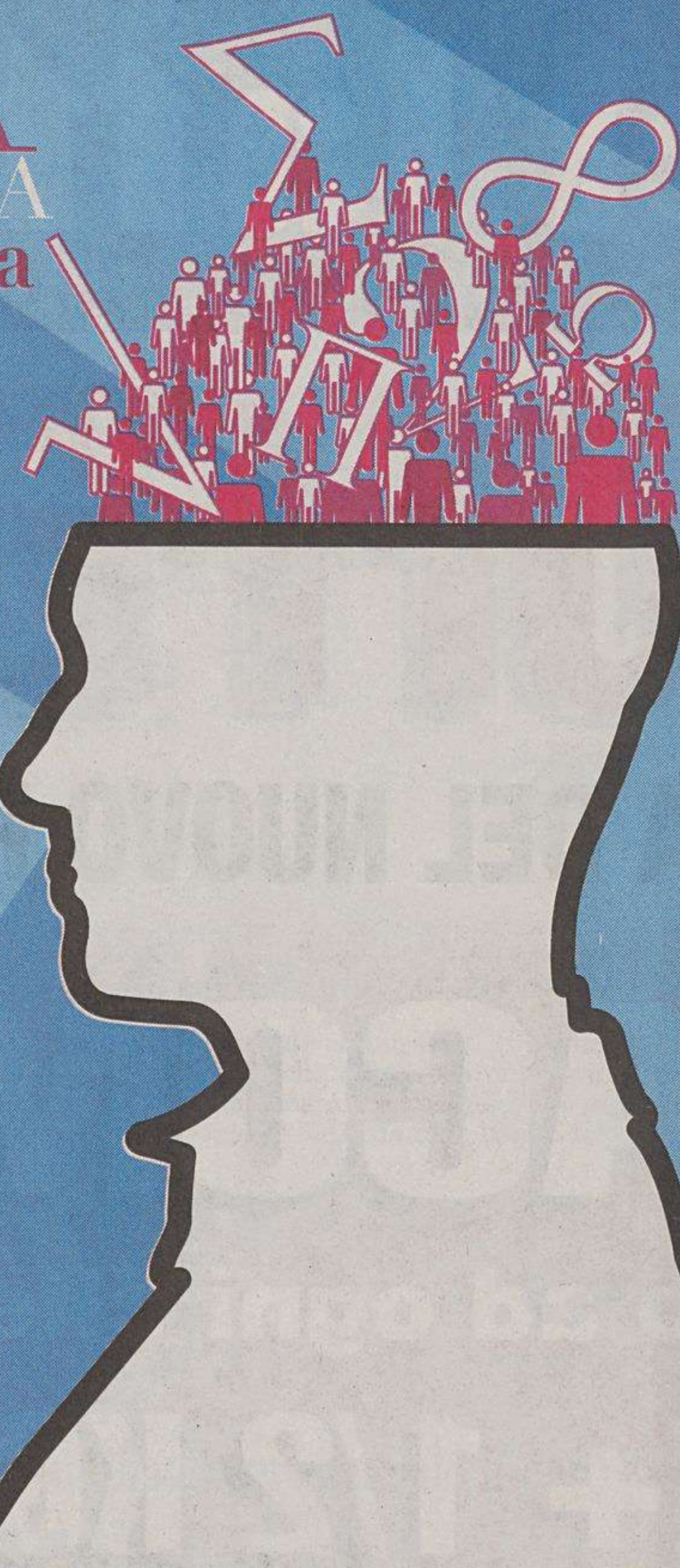
PER LA 15ª SETTIMANA della cultura scientifica e tecnologica

Anche quest'anno AREA Science Park è tra le realtà protagoniste della Settimana della Cultura Scientifica e Tecnologica organizzata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Dalle nuove terapie alle nuove energie, AREA Science Park propone interessanti incontri di approfondimento dedicati ai curiosi della scienza ed in particolare agli studenti, per aiutarli a capire l'impatto costante e rilevante che la scienza e la tecnologia hanno sulla nostra vita di tutti i giorni.

AREA
SciencePark

Per ulteriori informazioni:

Tel. + 39 040 3755201
Fax + 39 040 226142
info@area.trieste.it
AREA Science Park
Padriciano, 99
34012 Trieste



Un mondo a idrogeno: chimera o possibilità?

Martedì 15 marzo, ore 18.00
Trieste, Antico Caffè San Marco
via Battisti 18

Relazione Scientifica:
Renzo Rosei e Erik Vesselli
Lecture da Jukebox all'idrogeno di Allen Ginsberg: **Sara Alzetta**
Pianoforte: **Alfonso Santimone**
Sassofono: **Marco Castelli**
Chitarra: **Marco Steffè**
Voce: **Alexia Pillepich**
Direzione Artistica e Regia: **Daniela Picoi**
L'appuntamento sarà registrato e trasmesso da "EXPLORA" - la TV delle Scienze, sul canale satellitare RAIEDU2.

In collaborazione con la Casa della Musica

cbm

Lunedì 14 marzo, ore 18.00
Casa della Musica - via Capitelli 3, Trieste

"Le nuove frontiere della ricerca nello studio e nella cura dei tumori"

Una serata evento di musica e divulgazione scientifica, promossa da AREA Science Park e dal Consorzio per il Centro di Biomedicina Molecolare, in collaborazione con la Lega Italiana Lotta ai Tumori e la Casa della Musica
Introduzione: prof. Maria Cristina Pedicchio, Presidente di AREA Science Park
Intervento: prof. Gianni Del Sal, LNCIB - Laboratorio Nazionale del Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie

In collaborazione con:
Casa della Musica
Consorzio Interuniversitario per le Biotecnologie

Lega per la vita contro i tumori
SEZIONE PROVINCIALE DI TRIESTE

"Energia sostenibile: l'idrogeno... e altro"

Hotel Savoia Excelsior - Sala Azzurra
Riva del Mandracchio 4, Trieste

Incontri

Martedì 15 marzo (h. 10.00-13.00)

Fuel Cells: prospettiva economica o mito?

prof. **Claudio Bianchini** - ICCOM (Istituto di Chimica dei Composti Organometallici) CNR Firenze
prof. **Agostino Iacobazzi** - Grande Progetto Idrogeno e Celle a Combustibile, ENEA Roma

Mercoledì 16 marzo (h. 10.00-13.00)

A quando l'economia dell'idrogeno?

dott. **Fabio Matera** - ITAE (Istituto delle Tecnologie Avanzate per l'Energia "Nicola Giordano"), CNR Messina
prof. **Andreas Züttel** - Swiss Hydrogen Association HYDROPOLE, Svizzera

Sezione Espositiva

Martedì 15 e Mercoledì 16 marzo (h. 10.00-18.00)

Una rassegna di prototipi e dimostratori di sistemi di sviluppo e gestione dell'energia dai laboratori dell'AREA Science Park e dell'Università degli Studi di Trieste:

- TASC Tecnologie Avanzate e nano-Scienza dell'INFM
- CETA / Centro di Ecologia Teorica e Applicata
- LABOR
- Dipartimento di Ingegneria Meccanica dell'Università di Trieste

Continuaz. dalla 13.a pagina

AGENZIA generale di assicurazioni seleziona collaboratori da inserire nell'organico commerciale, con la qualifica di subagente. Ottime condizioni economiche. Inviare curriculum alla casella postale 1351, Trieste. (A1584)

AZIENDA commerciale veneta ricerca 10 agenti qualificati residenti nel Triveneto. Offresi elevato anticipo provvisoriale, programmi di formazione e affiancamenti prospettive interessanti. Telefonare 0421244273, fax 0421245021. (FIL84)

AZIENDA operante nel settore marittimo/portuale, seleziona collaboratore con conoscenza lingua inglese esperienza lavorativa o titolo di studio attinente. Inviare CV a: cargocontrol@libero.it. (A1585)

CALL CENTER di Trieste ricerca operatori/ori per attività serale. Chiamare il numero 0409869861. (A1676)

CATENA negozi alimentari ricerca responsabile per coordinamento punti vendita con provata esperienza nel settore. Curriculum fax 0481712682. (C00)

CERCASI addette mensa disponibili turni pranzo e cena si garantisce applicazione Cncl. Telefonare ore ufficio 0408326434. (A1583)

CERCASI apprendista bancario buffet zona Borgo Teseo festività libere tel. 040660945. (A1065)

CERCASI apprendista parrucchiere veramente motivata. Telefonare lun. 3489168801. (A1677)

CERCASI centralinisti part-time età 18-45. Telefonare dalle 12-15 o 18-21 allo 0481413227. (C00)

CERCASI personale marittimo con titoli professionali di coperta e macchina per imbarco immediato. Cell. 3395283284. (A1596)

COOPERATIVA servizi operante provincia Gorizia ricerca coordinatori per strutture residenziali per anziani. Necessaria esperienza gestione personale, qualifica socio-sanitaria. Lavoro tempo pieno. Stipendio molto buono. 043182934. (C00)

IMPORTANTE società seleziona pensionati recapiti zona Trieste - Muggia inoltre operatrice telefonica esperta ore pomeridiane. Telefono 0403481053. (A1692)

IMPRESA costruzioni cerca per assunzione impiegata al-

la segreteria, richiesta conoscenza lingua inglese e tedesco. Predisposizione al contatto con il pubblico. Curriculum al fax 0431970069 e-mail costruzioni@merluzzi.it. (Fil 47)

LAVORO domicilio. Arte della bigiotteria, immediati ottimi guadagni 800-126-744 telefonata gratuita esclusi i cellulari. (Fil52)

MANPOWER Gorizia ricerca urgentemente magazzino addetto presse età massima 24 anni, diplomato tecnico conoscenza disegno meccanico disponibilità turni, impiego commerciale ottimo tedesco / buon inglese e francese. Tel. 0481538823, www.manpower.it. Manpower S.p.A iscritta all'Albo delle Agenzie per il lavoro Sezione I autorizzazione ministeriale prot. n. 1116 - SG rilasciata in data 26 novembre 2004.

MANPOWER Monfalcone ricerca, carpentieri, meccanici, addetti vendita, capo officina, operai, impiegata contabile. Tel. 0481791686. Autorizzazione ministeriale prot. n. 1116 - SG del 26/11/2004.

MANPOWER Trieste, iscritta Albo Agenzie Lavoro Sezione 1 Aut. Min. 1116 - SG 26/11/04, ricerca giovane ragioniere conoscenza inglese; operai turnisti; cuoco esperto; meccanico auto per officina

autorizzata; tecnico centralini telefonici; tecnico chimico; giovane tecnico sistemi energetici conoscenza inglese; diplomate max 35 anni per lavoro in industria; elettronici; impiegata ottimo sloveno e tedesco; esperto 626 e gestione rifiuti; giovane impiegato commerciale; fisioterapista; commessa abbigliamento max 30 anni; giovani saldatori tubisti frigoristi; impiegato esperto spedizioni mare; tornitore. Corso Cavour 3, 040368122 www.manpower.it. (A00)

PRIMARIO istituto bancario in fortissimo sviluppo ricerca per la zona di Trieste persone laureate età minima 25 anni da inserire nel proprio organico, max riservatezza. Inviare curriculum C.P. 1261 Trieste. (A1686)

PROGRAMMATORE esperienza sviluppo applicazioni database ambiente SQL Server + ASP.NET, linguaggio VB.NET, software house ricerca. Gradita esperienza VB6, T-SQL e conoscenza di base HTML/Javascript. Curriculum e recruitment@infoprostudium.com. (A1602)

SEGRETARIA max 29 anni, diploma, conoscenza inglese, pc. Inviare curriculum info@despa.it o casella 3634 - 34147 Aquilina Trieste. (A1656)

SOCIETÀ italiana seleziona 30 operai telefonici di legge immediato. Per colloquio tel. 040308398. (A00)

STUDIO commercialista cerca per proprio reparto contabile (Ced) laureato/a economia commercio con pratica almeno quinquennale presso altro studio esperienza bilanci - lva. Scrivere a Fermo Posta Ts centro C.I. n. AD 9823169.

STUDIO tecnico cerca apprendista part-time max 24enne pratico disegno Cad. Inviare curriculum sintetico casella postale 1229 Trieste 3. **UNIVERSAL** System Monfalcone cerca 15 telefonisti part-time per lavoro telemarketing. No vendita. Contratto a norma di legge. Telefonare 0481413204. (C00)

VORWERK industria tedesca da 66 anni operante in Italia, per ampliamento organico proprio settore di Gorizia, Trieste e provincia seleziona 4 persone da inserire a tempo indeterminato. Richiedesi disponibilità immediata, residenza in zona, cultura media, automuniti. Offresi contratto di categoria con stage iniziale pratico-formativo e minimo garantito di euro 1000 + incentivazione. Per colloquio telefonare al n. 040418821 ore ufficio.

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75
Festivi 0,75

RAGIONIERA esperienza decennale offresi per collaborazione studi commercialisti o società. Garanzia massima riservatezza F.P. Agenzia 3 C.I. AG6707191. (A1606)
SIGNORA 46enne da Lussino madrelingua italiana, con esperienza badante anziani offresi. Tel. 0038551236167 ore pasti. (A1576)
SIGNORA referenziata offresi assistenza anziani - baby sitter ore diurne o notturne tel. 3343366036. (A1597)

UTOMEZZI
Feriali 1,25
Festivi 2,00

ALFA Romeo 145 1.6 T.S., 1997, 80000, Blu met, Clima SS, CONCINNITAS Tel. 040307710.
ALFA Romeo 156 1.8 Twin-spark, 01/98, bordeaux m., clima, autoradio, garanzia, euro 6.800. Autosalone Girometta Tel. 040384001.
ALFA Romeo 156 2.0 Distinctive colore grigio anno 2001 Km.27.500 euro 10.500 AUTOMARKET TRIESTE 040381010.

ALFA Romeo 156 Sw 1.9 Jtd Distinctive 2001 km 73.000. 14.490 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automeccato Tel. 040825182.
AUDI A3 2.0 Fsi Ambiente Anno 2003 Km 8000 Argento Euro 20.600. Dino Conti. Tel. 0402610000.
AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130cv, colore grigio anno 2003 pochissimi chilometri occasione da non perdere. AUTOMARKET MONFALCONE 0481790782.

AUDI A4 1.9 Tdi Avant 130cv Anno 12/2003 Km 29000 Blu Met Euro 24.900. Dino Conti. Tel. 0402610000.
AUDI A4 1.9 Tdi 130cv Anno 2003 Argento Km 50000 Euro 22.000. Dino Conti. Tel. 0402610000.
AUDI A4 1.9 Tdi 130 cv, 2001, 87000, Gr Atlante, CD Sedili sdop specchi abbattibili, CONCINNITAS Tel. 040307710.

AUDI A4 1.9 Tdi 130 Cv, aziendale, imm. dic. 2004, Km. 5.000, garanzia Audi fino a 12/2006, euro 27.700. Eurocar Trieste, 040568332.
AUDI A4 1.9 Tdi 130 Cv, imm. 2002, Km. 100.000, col. rosso, perfetta, garanzia Audi, rateazione a tasso zero, euro 17.000. Eurocar Trieste, 040568332.
AUDI A4 3.0V6 QUATTRO - grigio met. - 2002 - full optio-

nals - ottime condizioni - certificata. Euro 19.500,00. Padovan & Figli tel. 040827782.
AUDI A6/S6 4.2 Avant Quattro, 04/96, argento, clima, tetto apribile, pelle, controllo trazione, cerchi lega, garanzia, euro 6.000. Autosalone Girometta Tel. 040384001.

AUDI A6 AVANT 1,8 T QUATTRO - blu met. - 1998 - full optional - int. pelle beige - ottime condizioni - certificata. Euro 9.900,00. Padovan & Figli tel. 040827782.

AUDI Avant 4x4 Ambition 1.8 Turbo Anno 2000 Km 70.000 Verde Metallizzata Aziendale Fatturabile Euro 14.000,00 + lva. Autosandra Tel. 040829777.

AUDI TT Coupe' 1.8 T 225 Cv Quattro, imm. 2003, Km. 35.000, col. argento, garanzia Audi, rateazione a tasso zero, euro 26.000. Eurocar Trieste, 040568332.

AUDI TT Roadster 1.8 T 150 Cv, imm. 2002, Km. 50.000, col. argento, garanzia Audi, rateazione a tasso zero, euro 19.500. Eurocar Trieste, 040568332.
BMW 320 d 150 cv, 2001, 34000, Blu met, C.lega-CD, CONCINNITAS Tel. 040307710.

Continua in 33.a pagina

RESPONSABILE DI PRODUZIONE alle dirette dipendenze del Direttore Generale

TITOLO DI STUDIO RICHIESTO: Laurea in Ingegneria o Diploma di Perito.
Che abbia maturato qualifiche esperienze nella conduzione di strutture produttive nel settore cartario, che sappia unire alla necessaria presenza di terreno la capacità di dirigere, e organizzare il lavoro del personale di turno. L'inquadramento e la retribuzione verranno commisurati all'esperienza dimostrata e saranno in grado di soddisfare le candidature maggiormente qualificate.
Presentare candidatura su internet a: www.lavoro.kataweb.it/cartiera

L'A.S.S. n.1 Triestina ha bandito 2 avvisi pubblici, per la copertura a tempo determinato nei seguenti profili professionali:

POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE CAT. D
POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - OSTETRICA CAT. D

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DAL 7.3.2005 AL 21.3.2005

I bandi sono pubblicati sul sito aziendale: www.ass1.sanita.fvg.it e possono essere ritirati presso U.O. Acquisizione Personale - SL612 V.P. - Via del Fiameto n.3 - Trieste

Corso di specializzazione in management dell'impresa editoriale.

Il Gruppo Editoriale L'Espresso promuove e organizza un **Corso di specializzazione in management dell'impresa editoriale** che si svolgerà tra il 30 maggio 2005 ed il 10 febbraio 2006.

Il Corso - della durata complessiva di circa sei mesi, con obbligo di frequenza - prevede una prima fase dedicata alle attività didattiche in aula, che verrà svolta a Roma, seguita da uno stage operativo presso una delle società del Gruppo Espresso in Italia.

La partecipazione è riservata ai cittadini italiani che alla data del 7 marzo 2005 non abbiano compiuto il 28° anno di età, siano in possesso di diploma di laurea in economia o ingegneria gestionale o giurisprudenza, con votazione non inferiore a 105/110, ed abbiano ottima conoscenza della lingua inglese.

Per favorire la partecipazione dei candidati prescelti è previsto un rimborso spese di 9.000 euro complessivi, al lordo delle ritenute fiscali.

Le domande di ammissione vanno inviate entro e non oltre il 27 marzo 2005, esclusivamente tramite posta elettronica, compilando in tutte le sue parti l'apposito "format" presente sul sito di Samedia www.samedia.it.

Il Gruppo Editoriale L'Espresso si riserva di individuare, all'interno delle domande regolarmente pervenute, i candidati che, a proprio insindacabile giudizio, saranno ammessi alla successiva selezione.

Le prove e i colloqui dei candidati ammessi, si svolgeranno a Roma tra mercoledì 20 aprile 2005 e martedì 10 maggio 2005. I candidati definitivamente prescelti per la partecipazione al **Corso di specializzazione in management dell'impresa editoriale** saranno informati entro venerdì 13 maggio 2005

Regolamento e domanda di ammissione sono disponibili sul sito di Samedia www.samedia.it.

Gruppo Editoriale L'Espresso

SOMEDIA

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO CENTRO E NORD-EST ITALIA DI AZIENDA LEADER MONDIALE NELLA TELEFONIA SATELLITARE

CUI AFFIDARE IN ESCLUSIVA LE SEGUENTI ZONE:

RIE. 1) PE-TE-CH
RIE. 2) RI-AQ-IS-AP
RIE. 3) ROMA-GR
RIE. 4) VT-PROV. RM NORD
RIE. 5) LT-ER-PROV. RM SUD
RIE. 6) PE-TR
RIE. 7) EL-PO
RIE. 8) AR-SI-GR
RIE. 9) LI-MS
RIE. 10) PI-PT-LU
SI RICHIEDE L'CAPACITA' RELAZIONALE E COMUNICATIVA. DISPONIBILITA' A LAVORARE PER OBIETTIVI COSTITUENDO REQUISITI PREFERENZIALI LA PROVENIENZA E/O PRECEDENTI ESPERIENZE NEL SETTORE DELLA NAUTICA O DELLA TELEFONIA. SI OFFRE ZONA IN ESCLUSIVA, PRIVILEGIO DI LAVORARE CON AZIENDA LEADER MONDIALE DEL SETTORE, PROVVISORI AL PIU' ALTI LIVELLI DI MERCATO, GARE INCENTIVI, CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E AGGIORNAMENTI IN SEDE.
GLI INTERESSATI AMBOSSESSI SONO INVITATI AD INVIARE DETTAGLIATO C.V. INDICANDO IL RIF. D'INTERESSE, RECAPITO TELEFONICO E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.LGS 196/03).
AD AS&AP SRL FAX: 06-7141639
MAIL: gerscorporation@tiscali.it opp. inform@sterromag@thurayitalia.it

OMNIA

LA SOCIETÀ OMNIA SRL LEADER NEL SETTORE DENTALE NELLA PRODUZIONE E VENDITA DI DISPOSABLE MEDICAL DEVICES CERCA

PER IL POTENZIAMENTO DELLA PROPRIA RETE DI VENDITA SULLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
AGENTI DI VENDITA MONO/PLURIMANDATARI
SI RICHIEDE ISCRIZIONE ALLA CCIAA. AUTO PROPRIA. SI OFFRE CONTRATTO ENASARCO, PROVVISORI, PREMI ED UN FISSO MENSILE. IL PROFILO DELLA PERSONA CHE CERCHIAMO DEVE ESSERE AMBIZIOSA E CON FORTE ORIENTAMENTO A LAVORARE PER OBIETTIVI A PROVENIENZA DAL SETTORE ODONTOLATRICO COSTITUIRA' TITOLO PREFERENZIALE. COLORO CHE PENSANO DI AVERE I REQUISITI RICHIESTI POSSONO INVIARE IL PROPRIO CURRICULUM VITAE A:
OMNIA SRL, VIA CARDANO 44 - 43036 FIDENZA (PR)
www.omniasrl.com info@omniasrl.com
OPPURE TELEFONARE AL N. 0524527453 CHIEDENDO DELLA Sig.na ILENIA. FAX 0524525230
Gli interessati (ambosessi - L.903/77) dovranno inviare c.v., autorizzando il trattamento dei dati personali (L.196/03)

elettra

La Sincrotrone Trieste S.C.p.A., Società di interesse nazionale che gestisce il Laboratorio di Luce di Sincrotrone Elettra, ricerca le seguenti figure professionali:

- Approvvigionatore (rif. SA/05/01)
- Analista Programmatore (rif. A/05/01)

Per maggiori dettagli sulle posizioni e modalità di partecipazione si invita a consultare il sito della società all'indirizzo:

<http://www.elettra.trieste.it/employment/>

Ringraziamo fin d'ora tutti coloro che risponderanno inviando il loro Curriculum Vitae.

CONSULENTI DI CREDITO IMMOBILIARE

Libenter Superum S.p.A., iscriz. Albo Med. Cred. UIC n. 5477, operante nella distribuzione di mutui per primario Istituto Bancario, è alla ricerca di nuove RISORSE, età 28-40 anni, con preciso interesse all'attività di vendita e alla libera professione.
per le province del Friuli Venezia Giulia e del Veneto.
E' previsto un programma di formazione qualificante ed un trattamento economico importante con fisso iniziale garantito, provvigioni ed incentivi sul risultato.
Inviare Curriculum completo di autorizzazione al trattamento dei dati personali (D.Lgs. 196/2003) e citando RIF. Rp 01 all'indirizzo e-mail: selezione@libenter.it

SOCIETÀ MIRÒ SRL PRIMARIA NEL SUO SETTORE CERCA COLLABORATORI

PER ATTIVITÀ DI RECUPERO CREDITI DOMICILIARI PER LE PROVINCE DI TRIESTE, GORIZIA, UDINE, PORDENONE, TREVISO E VERONA.
TEL. 051/6241648 FAX 051/6245424
E.MAIL curricula@mirosrl.net

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

CULTURA & SPETTACOLI

NARRATIVA «Con le peggiori intenzioni» dello scrittore romano è diventato un caso letterario in meno di un mese

Piperno: è lui il nuovo Proust, o no?

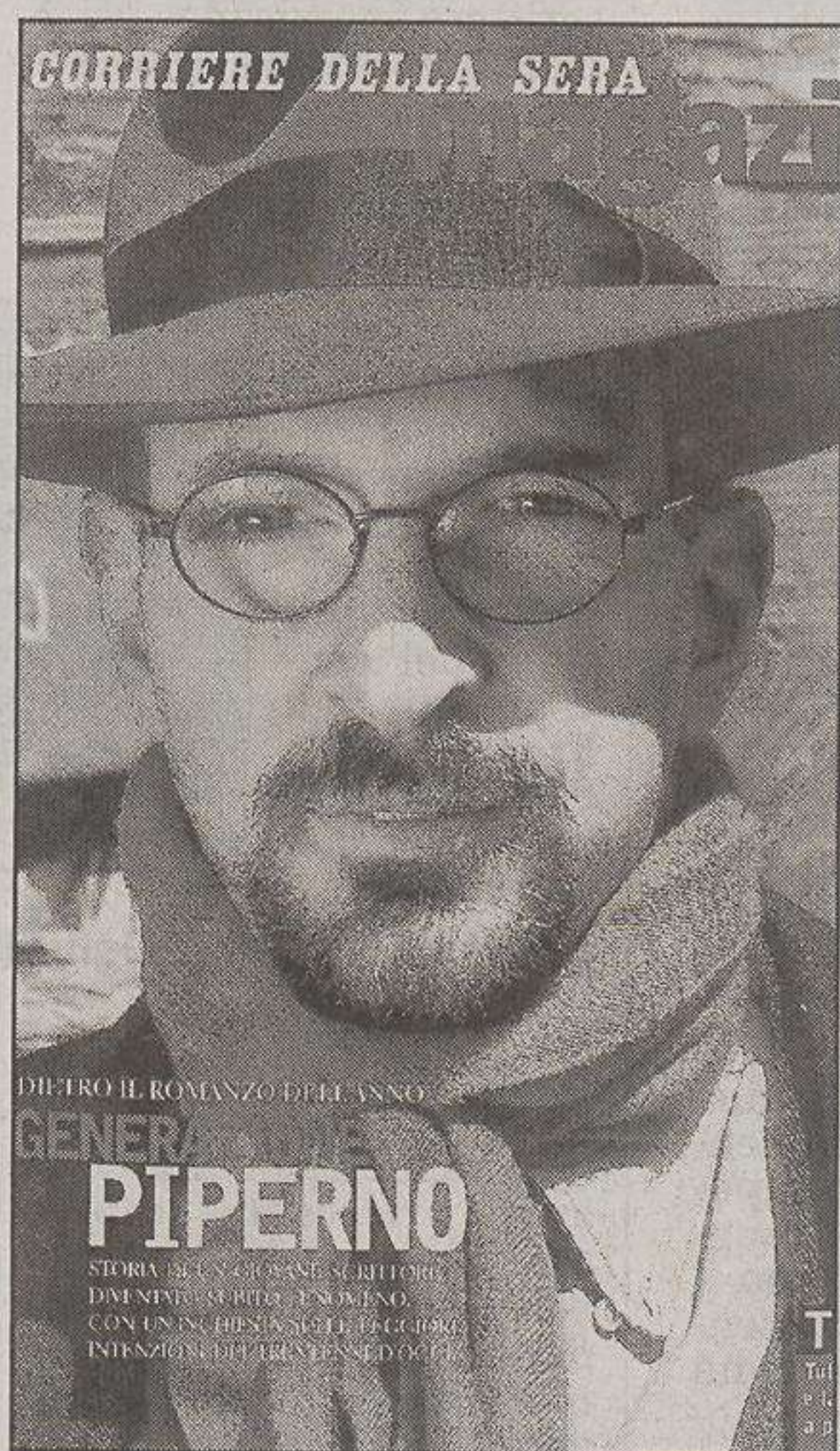
Il romanzo edito da Mondadori è la saga di una ricca famiglia di ebrei

No, incoronarlo miglior scrittore italiano vivente non si poteva proprio. Perché quel titolo, tre anni fa, era già stato regalato a Giorgio Faletti. Sull'onda dell'entusiasmo suscitato dal suo romanzo di debutto: «Io uccido». No, per lanciare in orbita il giovane esordiente Alessandro Piperno serviva un titolo ancor più roboante. Qualcosa che chiudesse la bocca agli scettici. Così, l'autore romano si è trovato tra capo e collo l'ingombrante etichetta di «nuovo Proust». Nientemeno.

Dal nulla alle stelle. Con un solo libro alle spalle, il trascurato saggio «Proust antiebreo» pubblicato nel Duemila da Franco Angeli, Alessandro Piperno, da meno di un mese, deve recitare la parte dell'autore di culto del romanzo «Con le peggiori intenzioni», pubblicato da Mondadori (pagg. 307, euro 17). Primo in classifica, 84 mila copie vendute nel giro di quindici giorni, giovani lettrici che non esitano a definirlo «il mio scrittore preferito». È una litania di lodi che deborda dalle pagine dei quotidiani, delle riviste. Perfino dallo schermo televisivo, dove meno si parla di letteratura meglio è.

Ad accendere la miccia del «caso Piperno» è stato un inventore di nuovi miti letterari. Quell'Antonio D'Orrico che, dalla sua stanza di caporedattore del «Magazine» del «Corriere della Sera», ha lanciato in orbita il Vito Catozzo televisivo: Giorgio Faletti. E, prima di lui, Susanna Tamaro.

D'Orrico si è innamorato subito di «Con le peggiori intenzioni». Tanto da confessare: «Che Piperno fosse un



Da sinistra: la copertina del «Magazine» del «Corriere della Sera» che rende omaggio a Piperno; Marcel Proust; Lev Tolstoj. Sotto, un favorevole e un contrario all'osannato autore del romanzo «Con le peggiori intenzioni»: il giornalista Giuliano Ferrara e lo scrittore Tiziano Scarpa.

grande scrittore lo avevo capito un mesetto fa, leggendo le bozze del suo romanzo». Così lo ha trasportato seduto stante nel Gotha della letteratura di ogni tempo: «Un grande romanzo dove Piperno è riuscito a mettere insieme qualcosa di Bellow, qualcosa di Roth, qualcosa di Capote. Ma anche qualcosa di Proust e qualcosa di Tolstoj».

Allo squadrone del «Corriere», che ha schierato in campo anche Franco Cordeli (un po' meno osannante) e Paolo Di Stefano per supportare il «fenomeno» Piperno, si è accodato presto Giuliano Ferrara, pronto a dedicare al trentaduenne scrittore romano una puntata intera del programma «Otto e mez-

zo». Cose mai viste. Più a sinistra, se di schieramenti ideologici vogliamo parlare, gli ha fatto eco Pietro Cheli,



che sul «Diario» ha definito il romanzo «da non perdere».

Non bastava ancora. For-



se per rintuzzare i primi segni di insofferenza (Giovanni Pacchiano sul «Sole 24 Ore» ha scritto di essere disposto a salvare solo «singoli pezzi riusciti» del libro in mezzo a «lungaggini insopportabili»; lo scrittore veneziano Tiziano Scarpa ha definito Piperno un «beejay», cioè un «book-jockey» capace di farsi bello miscelando mille suggestioni prese a prestito da grandi libri; Andrea Di Consolo sull'«Unità» ha preferito sottrarsi a quello che considera un «gioco mediatico» costruito a tavolino), il «Magazine» del «Corriere» ha pensato di rilanciare. Sbattendo Piperno in copertina e costruendogli attorno il ritratto di una generazione, quella dei trentenni, agguerrita e in cerca di

successo. Di consacrazione. Come lui.

Piperno, frastornato, adesso bisbiglia. «Ho spettacolarizzato la mia vita». E, forse, comincia a capire che il successo è un'arma a doppio taglio. Perché è braccato dai giornalisti, inseguito dai fan, maledetto dai detrattori, vivisezionato da chi lo ama e da chi lo detesta.

Meglio sarebbe ripartire da zero. Da «Con le peggiori intenzioni». La saga di una famiglia di ebrei romani, i Sonnino, che in breve passa dalla strafottente ricchezza del nonno Bepi alla sgherata ignavia del nipote Daniel. Passando per le stanze dorate della buona borghesia romana, per i riti transitori di un mondo destinato a sgretolarsi. Su cui troneggiano storie di corna e tracolli finanziari, isterie di giovani rampolli dorati e amori naufragati in un'ovvero di onanismo e di feticismo. Sullo sfondo di una Roma dove gli ebrei ricchi finiscono per vergognarsi dei loro parenti tornati vivi dai lager nazisti. Perché con la loro magrezza, l'inguaribile angoscia, si rivelano inadatti allo «scintillio delle argenterie e al brio euforizzante dei cocktail di quegli anni fantastici».

Prologo di richiami a Proust e Tolstoj, scritto con grande ricercatezza linguistica e ammicchi continui alla cultura «alta», desideroso di «épater le bourgeois», di scandalizzare e stupire, il romanzo di Piperno trabocca di nichilismo e volgarità. Un libro furbo, gigione, che si fa leggere al galoppo, ma dove non si scorge nemmeno l'ombra lontana del modello a cui qualcuno ha voluto accostarlo: la «Recher-

Alessandro Mezzana Lona



Alessandro Piperno fotografato da Gianni Giansanti.

«C'os'è questa: una busara? Che se la mangi il cuoco! Due pomodori rinsecchiti e tre code di scampi, che nel golfo di Trieste erano arrivate in aereo, condividevano un piatto di spaghetti di quel noto ristorante di cui avevo più volte elogiato la busara, la ricetta più succulenta della nostra tradizione adriatica. Motivo? Era stato assunto un giovane cuoco «creativo» che «rivisitava» i piatti. Purtroppo lui la busara non l'aveva neanche mai vista e ho preferito non visitare più quel locale.

Ma non mi è andata meglio lontano dalla nostra regione. A Ragusa Ibla, in Sicilia, in un ristorante osannato dalle guide, mi è stato servito pesce crudo in crema di formaggio e spaghetti in succo freddo di carote da sorbire con il cucchiaino. Sono venuta a sapere che il creativo siciliano in questione era partito barman alla volta di New York e ritornato chef, dopo un breve corso di cucina a stelle e strisce. Infatti, il giorno seguente ho visto le stelle a causa di quelle strisce di pesce crudo pescato chissà quando. A Milano invece, ad un elegante ricevimento, il catering di uno dei più raffinati ristoranti milanesi ha servito dadini di pesce e carne in purezza, sormontati da un dischetto di tartufo. Meno male che c'erano i grissini.

Per seguire la moda culinaria del Sol Levante, siamo ritornati all'età della pietra: di far salire al cielo fumi odorosi per ingraziarsi gli dei ai cuochi neppure interessa, perché gli dei sono loro. La cucina della tradizione è diventata una religione i cui fedeli devono guardarsi bene dal professarla in pubblico. Dove appunto il pesce crudo fa da padrone, insieme alla sua carica batterica, ma il gastronomo sopporta stoicamente le ga-

COLLANA Da mercoledì in vendita nelle edicole con «Il Piccolo» il primo di sei volumi dedicati alla gastronomia
Viaggio nel Friuli Venezia Giulia, passando per la cucina
 Oltre ottanta ricette per preparare gli antipasti secondo la tradizione regionale

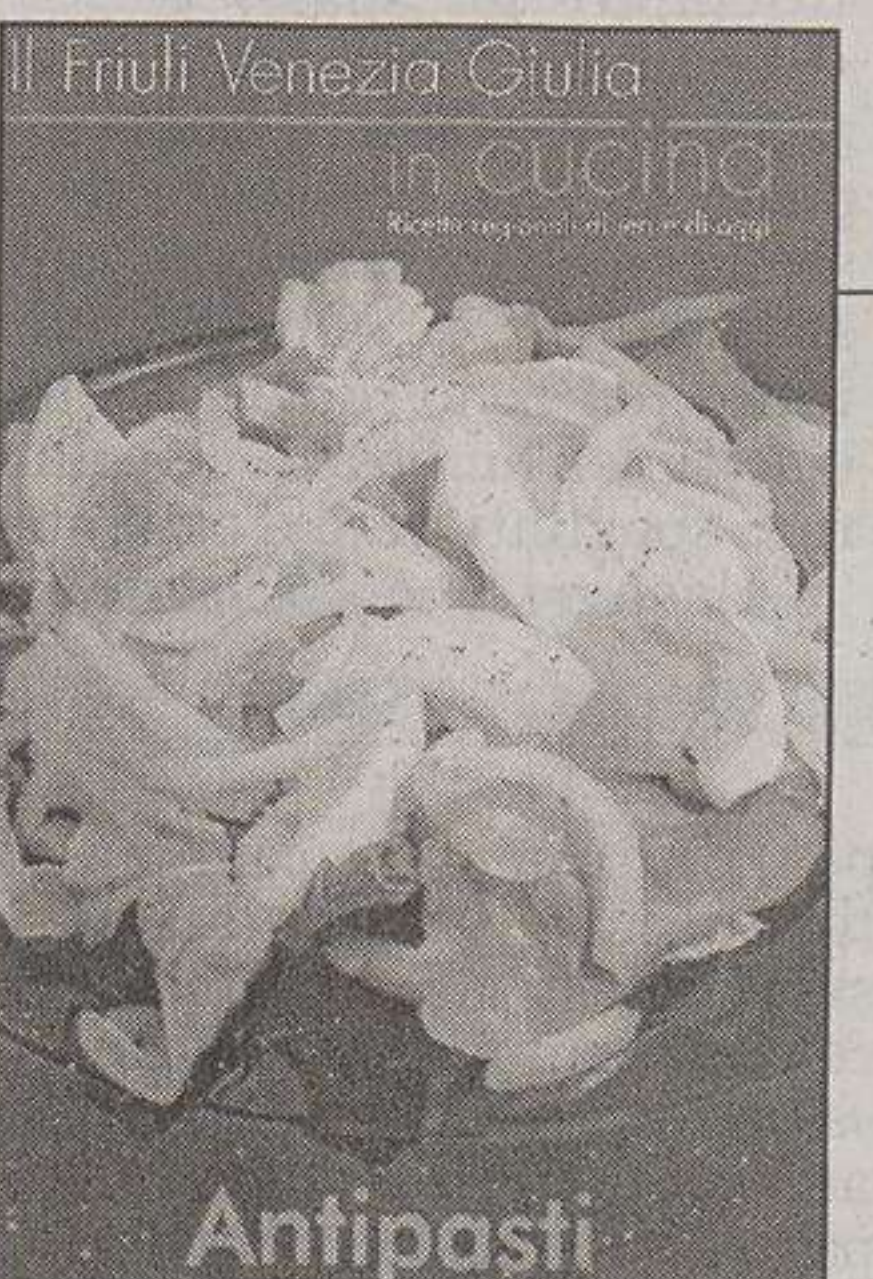
Si intitola «Il Friuli Venezia Giulia in cucina. Ricette tipiche di ieri e di oggi». È la nuova collana di libri che «Il Piccolo» propone ai suoi lettori per sei settimane.

A partire da mercoledì nelle edicole si potrà acquistare il primo dei sei volumi, intitolato «Antipasti», abbinato al «Piccolo» al prezzo di 6,90 euro in più (o al prezzo scontato di 5 euro negli uffici di via Guido Reni 1, dal lunedì al ve-

nerdi dalle 9 alle 18).

Nella collana inedita, formata da volumi in carta patinata che formeranno un'opera davvero unica dedicata alla gastronomia regionale, al libro sugli antipasti seguiranno «Primi piatti», «Secondi di carne», «Secondi di pesce», «Contorni e menù storici», «Dolci e dessert».

Ogni volume contiene oltre 80 ricette e un piccolo dizionario di cucina.



Antipasti

striti pur di passare da esperto del gusto pseudo-esotico. Se branzino cotto è, che sia in letto di patate e noccioline, annaffiato di vino barricato, che spesso ha visto solo il truciolo. Per finire in dolcezza: un tortino con cuore di cioccolato liquido. Alzi la mano chi, dalle Alpi alla Sicilia, non si sia visto proporre questo mattone digestivo, ultima moda in fatto di dessert. Sospetto inoltre che sia preconcetto, solo da infilare in forno per cinque minuti.

Brillant-Savarin, il primo filosofo della buona tavola, nella sua «Fisiologia del gusto» scrive: «L'ordine dei cibi è: dai più sostanziosi ai più leggeri». Alla corte asburgica a fine pasto non si servivano dolci a base di farina, considerati pan dolce, bensì dolci al cucchiaino, di ispirazione francese. Infatti la Sacher imperiale era preparata senza farina.

Cari chef, se volete fare cultura della tavola, acculturatevi. E prima di seguire dubbi corsi di cucina, aprite un bel ricettario di cucina

della tradizione per sperimentarne le proposte con la farina del vostro sacco. Siamo stufi di piatti che agli occhi sembrano un'opera d'arte, ma alla bocca risultano un esperimento mal riuscito. Accostare due ingredienti insoliti è appunto una creazione d'artista qualora egli riesca ad ottenere un terzo gusto, altrimenti quel piatto rimane soltanto un accostamento mal assortito e dunque mal gradito al palato e alle volte anche allo stomaco. Meglio allora un buon piatto della tradizione, magari alleggerito di grassi e

impreziosito di sapore dall'estro dello chef. C'è jota e jota, risotto e risotto di pesce, gnocchi e gnocchi, brodetto e brodetto, fritto e fritto, goulash e goulash... sapori mittelladriatici, che sanno di terra e di mare, di Mitteleuropa e Adriatico.

Fra le nazioni del centro-est europeo, che facevano parte dell'Impero asburgico, scorreva una medesima cultura fatta di tradizioni millenarie che si nutrivano e crescevano con gli stessi valori anche se di lingue ed etnie diverse. Così la cucina, le pietanze erano le stesse, con piccole varianti, da Trieste all'Istria, da Gorizia alla Slovenia al Friuli alla Carnia alla Carinzia fino a Vienna. Ma il mare ha portato per secoli a Trieste anche i piatti della tradizione veneziana, diffusa lungo tutte e due le sponde dell'Adriatico. Fare tabula rasa della cucina della nostra tradizione mittelladriatica non è come cambiare un guardaroba, è buttare via le nostre origini. Di cui invece dovremmo andar fieri.



La cucina del Friuli Venezia Giulia: una tradizione gastronomica tutta da riscoprire.

«Dimmi quello che mangi e ti dirò chi sei», scrive ancora Brilliant-Savarin. Tuttavia qualche ricetta va lasciata alla storia. Come quella bianca minestra d'ossa, consumata otto ore sul fuoco, né buona né sana, di cui va fiero una certa trattoria del Carso. Anche i mobili non sono tutti belli per il solo fatto di essere antichi.

Quella che, invece, non va trascurata è la materia pri-

ma. Né va spacciato il pesce di valle per pesce di mare solo perché è stato allevato in una vasca d'acqua salata. Il sapore di fango infine ne tradisce la provenienza e infagottarlo di vegetali è un escamotage che non rende onore all'oste. Meglio ingegnarsi a preparare il povero pesce azzurro dell'Adriatico, come sgombrì e sardoni, il cui sapore è ineguagliabile in tutto il Mediterraneo.

La buona cucina non dipende dal costo degli ingredienti né dall'investimento sulla cantina che ha fatto un locale. Certo, è dura anche per i ristoratori, quando si vedono fare delle richieste d'innovazione dai loro clienti gastronomi. I quali poi viaggiano per mangiare, ma poco gustano perché molto bevono. E conoscono ovviamente la regola principale del saper bere: impugnare il

calice per il gambo, per non rovinare la temperatura del vino. Peccato però che tuttora pochi conoscano le più antiche regole dello stare a tavola per non rovinare la piacevolezza del convivio ai propri commensali.

Ah, la professionalità nel saper servire. Scrive Camillo Langone nella sua «Maccheronica. Guida reazionaria ai ristoranti italiani» (Mondadori): «Non mi importa che lo chef in cucina sia un dio se poi in sala spadroneggiano i diavoli sotto forma di camerieri scortesi, sommelier presuntuosi...». E considera autentici strafalcioni, che ha collezionato perfino in ristoranti di gran nome: «I grissini confezionati, il menù pieno di errori di ortografia, i piatti quadrati alla penultima moda, il pane di plastica, il vino bianco caldo, il vino rosso ghiacciato».

Langone dice di preferire un'onesta trattoria, che fa bene i due soliti piatti, al ristorante furbo che ne fa male venti, pseudoinnovativi. Né gli interessano i piatti perfettamente eseguiti ma senza passato e senza futuro, senza luogo e senza anima, perché il genio per definizione è loco. Che a Trieste ha individuato nello chef dell'«Harry's Grill», Stanislao Puzzer (ora Ai Fiori), nel «mitico» Mario Suban e in Majda Furlan. «L'unica cucina etnica che mi interessa è la cucina regionale italiana, primo perché è la mia, secondo perché corre molto più il pericolo di estinzione di quella cinese...».

Langone ha scoperto la jota, i knödel, i kipfel, le patate in tecia, le palacinke, la carne prussiana, gli gnocchi accontentanti all'interno una prugna: pura Austria-Ungheria». E si è sentito un po' il poeta Carolus Cergoly i cui scritti l'avevano portato a Trieste.

Elisabetta de Dominis

RASSEGNA Via libera della giunta regionale e del cda (che ha approvato il bilancio) sul candidato alla presidenza

Mittelfest: Pelizzo Ok, purché accetti

Nella prossima edizione più spettacoli provenienti dall'Europa orientale



A giorni l'agognato «sì» di Lorenzo Pelizzo

QVIDALE Definitivamente «sdoganata» la candidatura di Lorenzo Pelizzo a presidente del Mittelfest di Qvidale. Ieri, all'assemblea dei soci dell'associazione cui fa capo il festival della Mitteleuropa diretto da Moni Ovadia, l'assessore regionale alla Cultura, Roberto Antonaz, ha potuto segnare il primo punto a favore di Pelizzo guadagnando l'ok unanime dell'assemblea alla sua proposta di nominare il presidente della Banca di Qvidale e della Società filologica quale successore di Demetrio Volcic.

Resta da superare lo scoglio di un eventuale «gran rifiuto» da parte del candidato, che non ha ancora sciolto la sua riserva. Certo un «niet» del presidente della Banca, apprezzato per le sue capacità da tutta l'associazione Mittelfest, della quale è socio e del cui cda è già membro, potrebbe scompaginare di nuovo i piani dell'esecutivo regionale. Antonaz, da parte sua, è ottimista: «Il consenso unanime della Giunta – commenta –, e la netta presa di posizione del consiglio d'amministrazione dovrebbero rassicurare il candidato sulla generale condivisione della mia proposta».

Finalmente, insomma, l'assessore può tirare un sospiro di sollievo per quanto riguarda la spinosa questione della presidenza, rimasta a lungo in sospeso. «Questa candidatura – ammette Antonaz – pone fine ad un'attesa nevrotica, dopo le dimissioni di Maurensig e di Volcic, ai quali sono grato, comunque, per aver operato in tempi difficili. Ci siamo presi il tempo necessario per riflettere – prosegue –, anche perché di candidature sul tavolo ce n'erano molte. Sono convinto che quella di Pelizzo possa essere una scelta di legislatura, ossia che il presidente resti in carica fino al 2008, dando all'associazione la stabilità di cui ha bisogno». Una precisazione, secondo Antonaz, dev'essere fatta sul presidente e sul cda. «Contro alcune inutili speculazioni in cui mi sono imbattuto di recente – spiega –, tengo a sottolineare che nessun membro del consiglio, presidente compreso, riceve alcun compenso per questo compito impegnativo che attiene al buon funzionamento dell'associazione e alla riuscita del festival».

Dopo il via libera del cda e l'agognato

«sì» di Pelizzo, «che – dichiara l'assessore – dovrebbe arrivare all'inizio della prossima settimana», va evasa l'incombente della nomina «ufficiale» da parte della Giunta Illy. «Spero che la formalizzazione possa avvenire già nella riunione del prossimo venerdì», auspica Antonaz, sicuro dell'assenso del presidente Illy e degli altri assessori.

L'assemblea dei soci del Mittelfest, intanto, ha approvato il bilancio consuntivo e preventivo della manifestazione, ed è stata presa in esame la bozza del programma elaborato dal direttore artistico Moni Ovadia per l'edizione 2005. «Anche sul programma – fa sapere Antonaz –, si è registrato un amplissimo consenso. Abbiamo condiviso la necessità che nella prossima rassegna – conclude –, ci sia una maggiore presenza di spettacoli provenienti dall'area dell'Europa orientale cui il Mittelfest per vocazione s'affaccia». Confermati gli eventi già annunciati, mentre lo staff di Ovadia annuncia che il calendario, con oltre trenta appuntamenti, potrebbe essere pronto la prossima settimana.

Alberto Rochira

SCRITTORI «Dedica» a Pordenone

Taibo II racconta le lotte operaie

PORDENONE Strano tipo di comunista Paco Ignacio Taibo II, che sembra piacere quasi a tutti in questa «Dedica» a Pordenone. Anche se propriamente comunista non è («sono comunista anarchico o dopo la mezzanotte comunista libertario») sta di fatto che il sindaco di Pordenone, Sergio Bolzonello, nutre da tempo ammirazione per questo straordinario scrittore messicano – si è fatto autografare la personale copia di «Senza perdere la tenerezza» – e anche l'assessore regionale alla

giallo si tratta, non di una storia poliziesca per cui è conosciuto in tutto il mondo Taibo II, ma la traduzione di alcune storie di lotta operaia tutte scritte intorno ai primi anni Ottanta e per la prima volta raccolte e tradotte in italiano da Pino Cacucci per Marco Tropea editore.

Una sorta di epica proletaria trascritta però con il consueto gusto per la vita e l'irresistibile senso dell'umorismo che pervade tutti gli altri lavori dello scrittore messicano «senza senso dell'umorismo siamo morti».

Un epica che si rifà alla vera esperienza di Taibo II come agitatore sindacale, organizzatore di scioperi, in cerca della più schietta e genuina classe operaia fatta anche di fabbriche con meno di venti operai o di ultrasessantenni, donne, decise a battersi per i propri diritti. E la profonda cultura umana di Taibo II passa attraverso la rilettura in chiave socialista di Biancaneve e i sette nani piuttosto che la lezione sul «Manifesto del partito comunista». Un sindacalista viscerale, dolce, umano, ricco di aneddoti che hanno il sapore della vita vera, sublimata in letteratura, fortemente consapevole che l'unica strada per il Paradiso passa attraverso l'Inferno. Ma sempre con il sorriso.

Teresa Bobich



Paco Ignacio Taibo II

A Mantova, aveva 92 anni
**Morto l'ebraista
Vittore Colorni**

MANTOVA Si terranno domani a Mantova i funerali di Vittore Colorni, uno dei maggiori studiosi di ebraismo in Italia, morto all'età di 92 anni. Colorni (la cui famiglia appartiene di ceppo aschenazita, uno dei più antichi, presente a Mantova dal '500) era stato docente di storia del Diritto italiano all'università di Ferrara fino al 1987.

La prestigiosa bibliografia di Colorni sulla storia degli ebrei in Italia dall'epoca antica ai nostri giorni, e sull'ebraismo in generale, si chiude nel 1998 con l'analisi di alcune voci ebraiche del Nuovo Digesto italiano.

CINEMA Il film di Neri Parenti trionfa a Saint Vincent, premio alla carriera al regista Claude Lelouch
Grolla d'oro «Christmas in love», il più visto



Una scena di «Christmas in love» di Parenti

SAINT VINCENT «Christmas in love» di Neri Parenti, prodotto da Aurelio De Laurentiis, ha vinto ieri sera la Grolla d'oro per il film italiano di maggior successo nel 2004 nell'ambito del Premio Saint Vincent per il cinema italiano. Ha incassato 17,5 milioni di euro.

Questi gli altri premi: a «Il paradiso all'improvviso» di Leonardo Pieraccioni il film italiano più venduto in home video; a «Che ne sarà di noi» di Giovanni Veronesi per il film italiano più noleggiato in home video; a «Non ti muovere» di Sergio Castellitto per il film italiano più venduto all'estero; a «L'ameglio gioventù» di Marco Tullio Giordana per il film italiano più visto in un paese estero; a «Private» di Saverio Costanzo e «Vento di terra» di Vincenzo Marra per i film italiani più presenti nei festival stranieri; a «Il paradiso all'improvviso» per il film italiano più acquistato in Pay tv; a «Confidenze troppo intime» di Patrice Leconte la Grolla d'oro del gemellaggio-cinema; a «Fiumi di porpora 2» di Olivier Dahan la Grolla d'oro del gemellaggio-home video.

Infine, a «Dopo mezzanotte» di Davide Ferrario e a «La spettatrice» di Paolo Franchi la Grolla d'oro per l'innovazione che premia il film italiano che nel 2004 si è distinto per lo spirito e la pratica innovativa. La Grolla d'oro alla carriera è stata assegnata alla regista francese Claude Lelouch. Premi speciali a Marco Duraloni e alla memoria di Giovanni Bertolucci.

Il cantante Stewart, 50 anni
**Rod in ginocchio
chiede: «Sposami!»**

LONDRA «Ti amo, vuoi sposarmi?»: con queste le parole Rod Stewart, in ginocchio, ha chiesto alla modella Penny Lancaster, sua compagna da cinque anni, di suggellare la loro unione con il matrimonio. Il cinquantenne cantante britannico ha formulato la fatidica domanda, condandola con un pizzico di romanticismo, davanti ai divertiti avventori di un esclusivo ristorante sulla Torre Eiffel.

Stewart, due matrimoni alle spalle e cinque figli avuti da tre donne diverse, ha regalato alla raggiante Penny il classico anello di diamanti.

MUSICA Quattromila fan in delirio al palasport di Pordenone

Gli Europe riuniti dalla voglia mai smarrita dell'hard rock

PORDENONE Rieccoli gli Europe, dopo tredici anni di silenzio di nuovo affiatati in tour nonostante i numerosi progetti solisti all'interno della band che invece sembravano riconfermare lo scioglimento del 1991.

In un palasport di Pordenone già riscaldata dall'hard rock degli italiani Mantra, il cui cantante offre acuti niente male, gli Europe giungono su un palco non ancora illuminato, mentre la voce del biondo Joey Tempest (oggi un po' stempiato) già trasuda la stessa sete di rock di vent'anni fa. E dopo la nuovissima «You've Got To Have Faith», comincia il tuffo nel passato con «Ready Or Not» e «Superstitious», mentre Tempest si diverte con acrobazie da front man anni '80 roteando l'asta del microfono, mandando in delirio i 4 mila fan.

Qualche problema di voce si nota invece nell'immane ballata «Carrie» che Joey Tempest, accompagnandosi con la sola chitarra acustica, fa cantare al pubblico sotto un'onda di accendini accesi. A suggestionare la platea è anche la parola «Pordenone», la cui pronuncia fa progressi durante la serata, mentre lui assicura che «la prossima volta da queste parti» parlerà l'italiano perfettamente.



John Norum, chitarra degli Europe.

Entusiasmano anche le nuove «Wake Up Call» e «Hero» di cui, nonostante la recentissima uscita nei negozi dell'ultimo cd «Start From The Dark», i fan conoscono già i testi, cavalcanti nella scia melodica di un eighties hard rock impennato però su suoni più duri, quasi a coprire le tastiere di Mic Michaeli, applaudito nella sua esecuzione strumentale, sotto i colpi all'enorme batteria a doppia cassa suonata a piedi nudi da Ian Haugland, onnipotente e taciturno ma rumoroso regista dello show.

Momento di gloria per l'acclamata chitarra di Norum nella strascicata intro di «Girl From Lebanon», sempre davanti allo storico logo fluorescente «Europe» che luccica alle spalle della band tra i fumi dello show. Il momento clou arriva nel bis con «Rock The Night» e «Cherokee», urlate

te nota per nota da tutto il palasport, verso il gran finale con «The Final Countdown».

Tra nuovi brani e vecchie hit fedelissime alle versioni immortalate nei dischi, della serata resta un suono focoso e aggressivo, risultante di una voglia di hard rock mai smarrita che è riuscita a riunire un gruppo mitico.

Walter Specogna

La dimora dell'attore sul lago di Como

Giallo sui vandalismi alla villa di Clooney

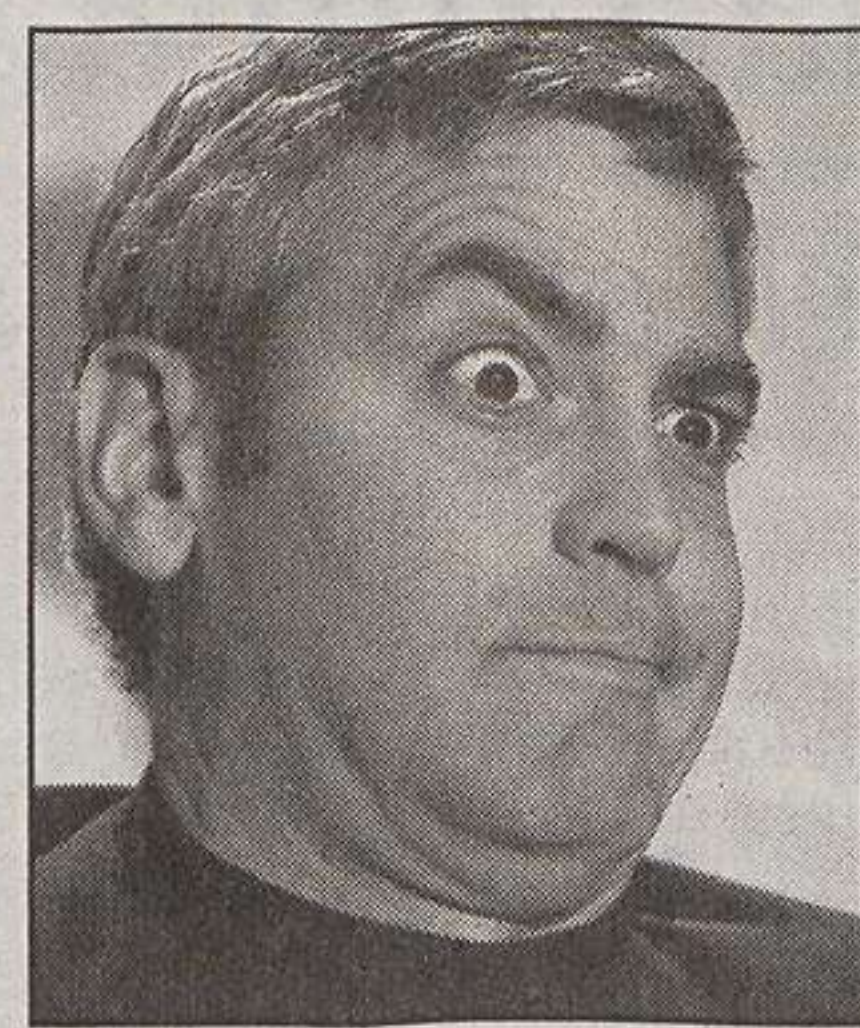
COMO È nato un giallo su presunti vandalismi di cui sarebbe stata oggetto Villa Margherita, la villa ottocentesca di Laglio, sul lago di Como, appena acquistata da George Clooney, e al centro delle polemiche dopo la richiesta dell'attore di poter acquistare la spiaggia pubblica antistante.

Secondo un settimanale americano, la villa (disabitata) sarebbe stata bersaglio di sassate e vi sarebbero comparso delle scritte, proprio all'indomani della pubblicazione della notizia dell'intenzione da parte di Clooney di acquistare la spiaggia.

Ieri mattina i carabinieri della compagnia di Menaggio hanno effettuato un sopralluogo. Ed effettivamente alcuni vetri al primo pia-

no risultano rotti, presumibilmente da sassate, ma la villa è abbandonata da anni ed è facilmente raggiungibile, per cui l'evento non sembra direttamente collegabile a una sorta di rivalta contro Clooney.

Per quanto riguarda le scritte, sui muri di villa Margherita sono comparse frasi, sigle e disegni, opera di graffiti. Varie le scritte: la più evidente dice «I like bitch». Bitch, cagna, è termine spregiativo per prostituta, ma volendolo interpretare in chiave polemica, potrebbe anche essere un gioco di parole con «beach», spiaggia. E di fianco a un «Barbie forever», c'è il disegno di un uomo che al collo porta un medaglione con il simbolo del dollaro.



L'attore George Clooney.

La studiosa olandese ospite del Progetto Maqôr a Villa Manin
Val Wolde: unire scienza e fede

La studiosa olandese ospite del Progetto Maqôr a Villa Manin
Val Wolde: unire scienza e fede

sino Gibellini per parlare della «Creazione e valutazione del mondo», la studiosa si è soffermata sul primo capitolo della Genesi. Apparentemente semplice e logica, ma affascinante negli esiti, l'idea di partenza: esaminare i versetti biblici, sulla scorta di due approcci differenti, per poi porre in relazione i risultati con quelli che scaturiscono da scienze come la biologia e la cosmologia.

Esperta teologa, biblista ed ebraista, formatasi anche alla scuola di semiotica di Umberto Eco, nonché

membro del Comitato di direzione della rivista internazionale di teologia «Concilium», Van Wolde ha pubblicato, fra l'altro, «Racconti dell'inizio», uscito nel 1999.

«Un tema che tocca il cuore – ha detto la studiosa – perché è in ballo la nostra identità».

Quattro i passaggi fondamentali del discorso: la storia della Genesi, la definizione del modo lineare di pensare, caratteristico del mondo occidentale e mutuato da Aristotele, l'introduzione al tema centrale, cioè quello di un possibile approccio diver-

so di pensiero, non lineare. Di qui, infine, la proposta di una lettura alternativa, che permette di dimostrare sia il valore dell'approccio della scienza, sia quello dei «racconti della visione» come la Genesi stessa, che non hanno pretesa di metodo scientifico, in modo da allargare i nostri orizzonti.

Il ragionamento non lineare applicato al testo biblico, per la studiosa, fa sì che questo venga ricollocato nella prospettiva di chi l'ha scritto, inducendoci ad abbandonare una lettura cronologica e contraddittoria,

Applaudita performance etnico-autoreale al Teatro Miela

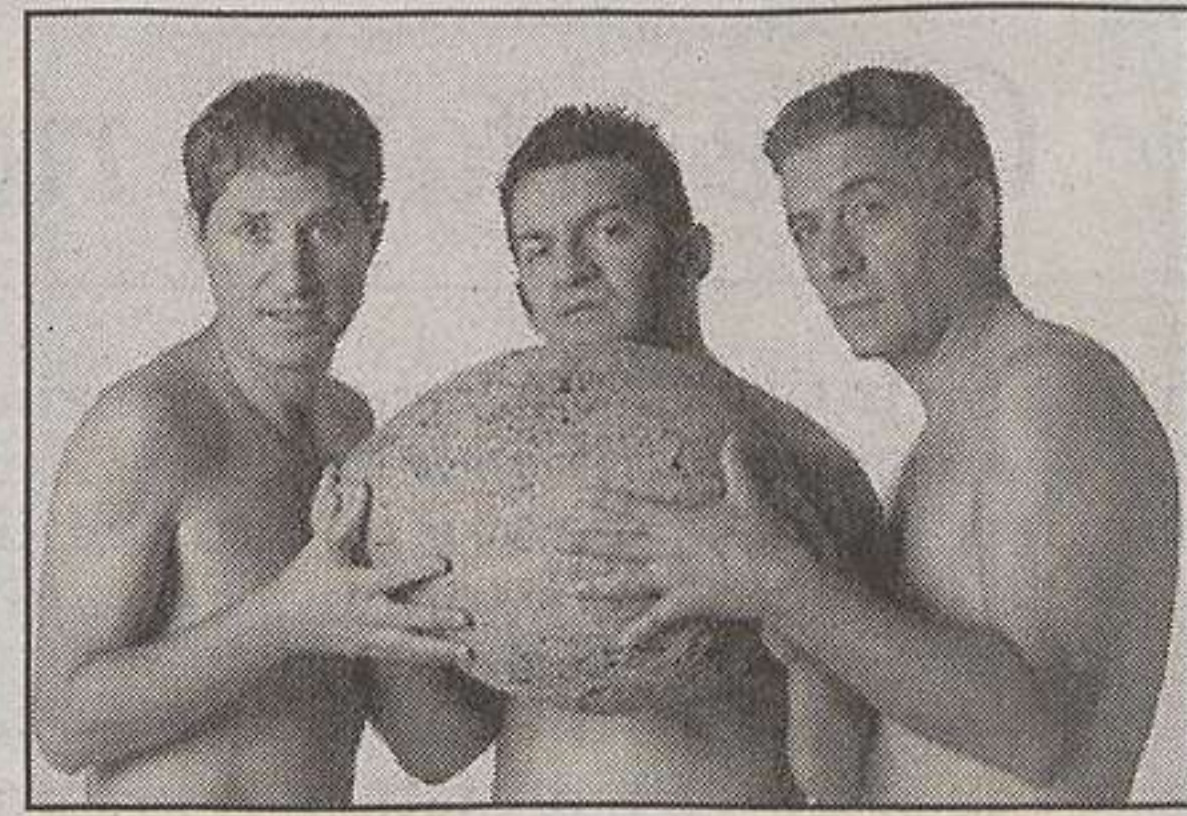
Quell'irresistibile «onda calabrese» del Parto delle Nuvoles Pesanti

TRIESTE Il tour che venerdì ha visto approdare in un Teatro Miela completamente gremito il Parto delle Nuvoles Pesanti, ha confermato la svolta verso un filone più marcatamente etnico-autoreale imboccata dal gruppo calabro-bolognese con il nuovo album «Il Parto». Svolta premiata dalla risposta del pubblico e ribadita dalla scaletta dei brani del concerto – un concentrato di energia musicale allo stato puro – dedicata

flexioni su un disagio sociale sempre meno sommerso, «La guerra di Piero», doveroso omaggio a De André nonché ideale collegamento a «Roccu u sturtu», entrambe metafore degli orrori della guerra. E dal cd di «Roccu» – spettacolo teatrale del '99 – anche «Nescia Sule» (Esce il sole) l'accuse sullo sfruttamento della prostituzione, e «Raggi», altra riflessione sull'emigrazione. «Riturnella», «Andrebbe bene un gelato al limone», temi tradizionali dal cd «Quattro battute di povertà» come «Lupu», in cui i cinque musicisti abbandonano i consueti strumenti per dar vita a una lunga coinvolgente sessione percussiva in mezzo a un pubblico.

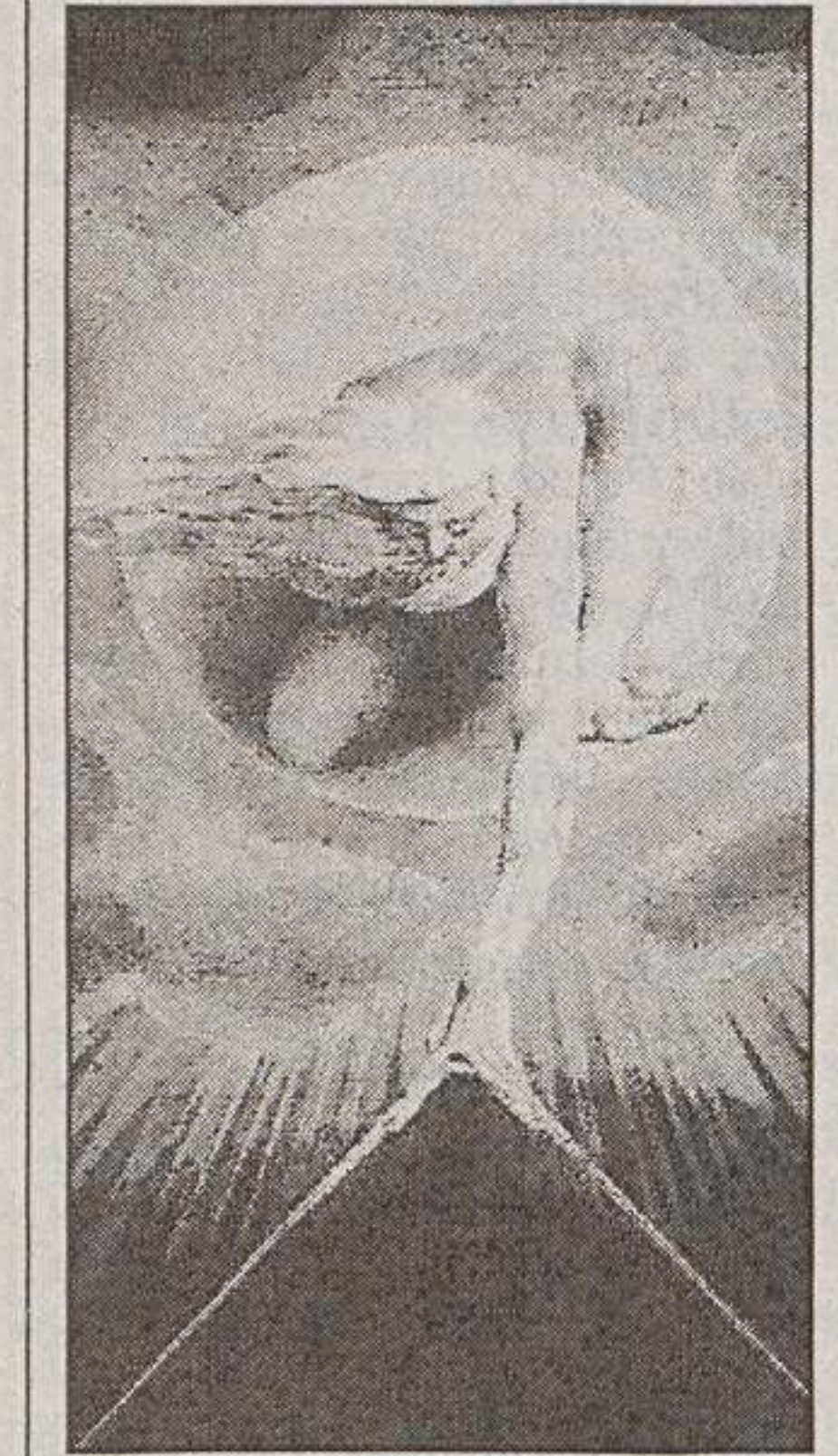
Infine, ecco la struggente cascata di suoni del piano a introdurre quello che forse è il capolavoro del cd, «Cantare», la sola voce di Peppe Voltarelli, che alla fine fa esplodere l'intero teatro in un'ovazione. Saluti finali con «Eguo Canone», sarcastico ricordo della difficoltà «logistiche» degli anni studenteschi, «Albana per Togliatti», rivisitazione di un brano tradizionale sull'onda dei risultati elettorali di metà anni '70, e il messaggio ambientale «Attenzione all'estinzione».

Giorgio Coslovich



Il Parto delle Nuvoles Pesanti a Trieste.

PERSONAGGI



La Genesi di William Blake.

PASSARIANO Biodiversità come via per comporre l'anno dissidio fra scienza e fede. Ecco l'originale grimaldello usato per addentrarsi in un percorso suggestivo di confronto da Ellen Van Wolde, docente di esegesi dell'Antico Testamento e di ebraico all'Università di Tilburg, in Olanda, intervenuta venerdì a Villa Manin di Passariano nell'ambito dell'edizione 2005 di Progetto Maqôr.

Il dibattito, promosso dall'Associazione «don Gilberto Pressacco», si è sviluppato sul crinale che separa sapere scientifico e riflessione umanistica, nel segno della cosiddetta «terza cultura», per scandagliare in particolare lo spinoso tema dell'evoluzione.

Introdotta dal teologo Ro-

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

Monfalcone SALA BINGO
0481 791977

Il PRANZO DELLA DOMENICA è al
BENNIGAN'S
IMPERDIBILE!
Ogni domenica dalle 11.00 a mezzanotte Cucina Tipica Triestina.
(sala Baby Parking)
040 306840

Federica Forgari

CONCERTI Sarà il musicista libanese con il suo Group ad aprire la rassegna sabato 26 al Teatro Verdi

Abou Khalil: virtuosismi jazz a Gorizia

Atteso anche il William Parker Quartet, gran finale con il Miroslav Vitous Quartet

GORIZIA La nuova stagione jazzistica regionale sboccia a Gorizia, dove sabato 26 si inaugura Gorizia Jazz 2005, il cartellone promosso dall'assessorato alla Cultura del Comune e realizzato dal Circolo Controtempo.

I cinque appuntamenti in programma sono stati presentati ieri in Comune alla prima uscita ufficiale del nuovo presidente di Controtempo, Remigio Gabellini. Quattro serate della rassegna vanno a costituire la formula disponibile anche in abbonamento, mentre l'ultimo concerto - che cadrà giovedì 28 aprile, nella giornata del «compleanno» di Gorizia - sarà a ingresso libero.

Grande attesa per la prima serata, unica data nazionale per il **Rabih Abou Khalil**

Khalil Group che inaugurerà Gorizia Jazz. Il virtuoso libanese dell'oud sarà sul palco del Teatro Verdi insieme a Gavino Biondi (voce e sax) e Luciano Biondi (fisarmonica), al grande Michel Godard alla tuba e a Jarrod Cagwin alla batteria.

Gorizia Jazz si trasferirà poi all'Auditorium per tre concerti. Domenica 10 aprile di scena **Jason Moran and the Bandwagon**, e anche per questo gruppo sarà l'unica data italiana del tour. La formazione è guidata dal pianista texano, classe 1975, giudicato uno dei nomi più interessanti tra le nuove leve del jazz di oggi. A dispetto della giovane età, Moran rivela una cultura musicale enciclopedica



Il pianista Jason Moran (a sinistra) e William Parker.

che si riflette in uno stile capace di mescolare l'acustico con l'elettronico, la musica classica con le voci del



l'Oriente, i suoni graffianti dei ghettoni neri statunitensi con qualche apertura al pop. Su «Bandwagon» viag-

giano anche Marvin Sewell (chitarra), Tarus Matten (contrabbasso) e Nasheet Waits (batteria).

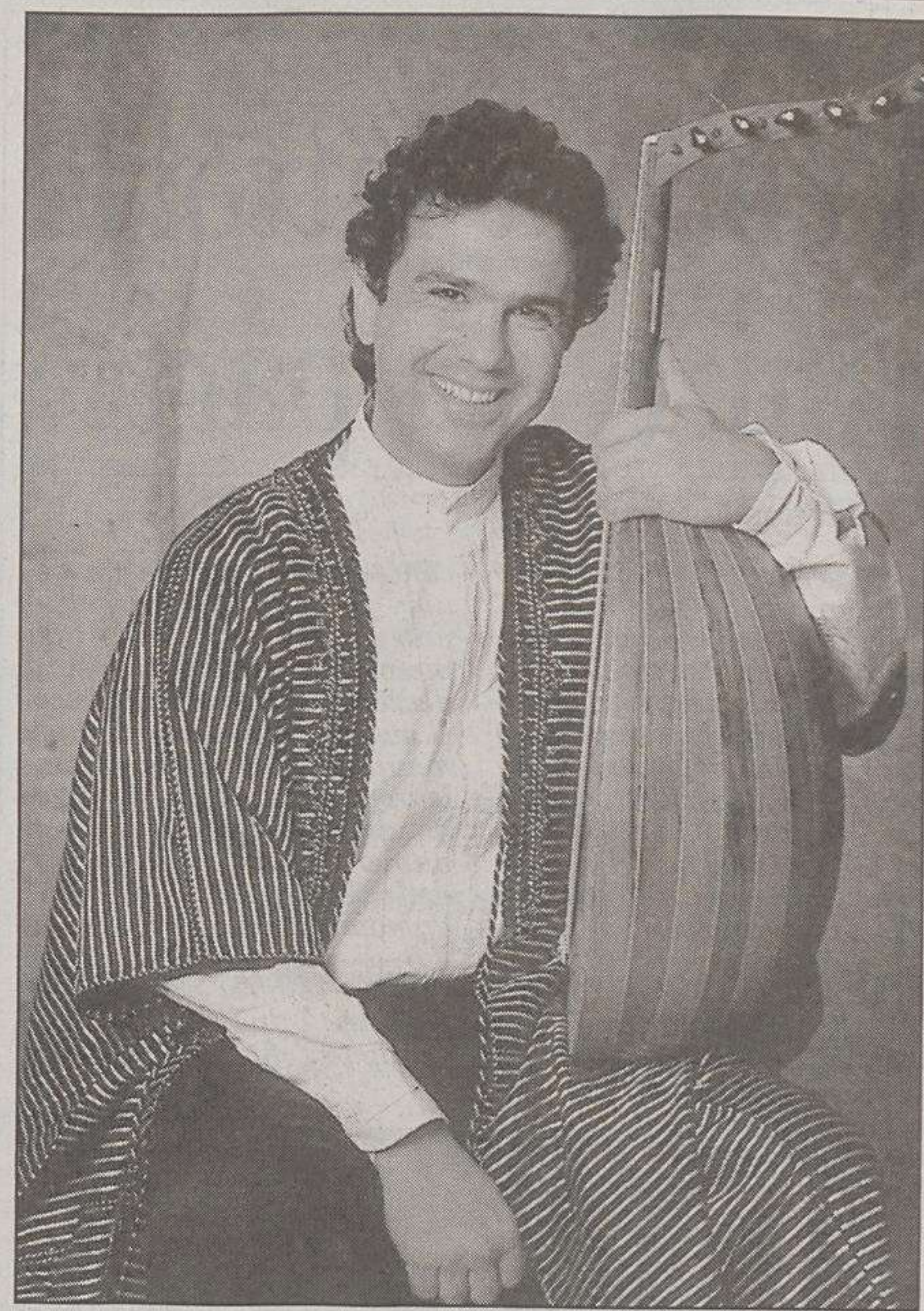
Sabato 16 aprile approderà a Gorizia il musicista dell'anno secondo gli oltre sessanta critici specializzati di Top Jazz 2004. Il **William Parker Quartet** schiera il contrabbassista erede principe di quell'avanguardia che comprende giganti come Mingus, Coltrane e Cecil Taylor. Con Parker ci sono Lewis Barnes (tromba), Rob Brown (sax contralto) e Hamid Drake (batteria), formazione che ha inciso il cd «O'Neal's Porch».

Maestro e allievo in concerto insieme domenica 24 aprile. E sarà l'unica data italiana per ascoltare il **Dave Liebman-Elery Eske-**

lin Quartet. Della primavera del 2004 è l'incontro tra Liebman - maiuscolo al sax tenore e al soprano, ma polistrumentista di vaglia - e il suo ex allievo Eskelin, reputato uno tra i più interessanti sax tenori emersi negli ultimi anni. I due in quartetto sono affiancati da Tony Marino al contrabbasso e Jim Black alla batteria.

Per il gran finale, nell'evento a ingresso libero sul palco del «Verdi», a fine aprile, il **Miroslav Vitous Quartet**, capitanato dal versatile musicista praghese che ha saputo trasformare magistralmente il ruolo del contrabbasso. Con Vitous suoneranno Gary Campbell ai sassofoni, il pianista Raimondo Ciammarughi e il batterista Gerald Clever.

Dalia Vodic



Il virtuoso libanese dell'oud Rabih Abou Khalil.

APPUNTAMENTI

Muggia: la Joplin Ragtime Trio «aperitivo» a Ruda

TRIESTE Oggi, alle 16.30, al teatro Pellico il fariteatro replica «Con noi se poi».

Oggi, alle 17.30, e fino al 20 marzo, al teatro dei Salesiani, la Barcaccia replica «Sfrati, amor e... gelosia» di Carlo Fortuna.

Oggi, alle 18, al «Verdi» di Muggia Joplin Ragtime Orchestra in concerto.

Oggi, alle 18, al Teatro Verdi, concerto straordinario con il violista Yuri Bashmet e i Solisti di Mosca.

Oggi, alle 18, al Museo della Comunità ebraica concerto del Weber String Quartet.

Oggi, alle 17.30, all'associazione Tabar di Opicina, in scena «Quel giorno in stazione» con la compagnia I Zercanome.

Domani, alle 20.30, al Politeama Rossetti per la Società dei Concerti recital dell'Orchestra di Bergamo con il pianista Gerhard Oppitz.

Domani, alle 18, al Rossetti, per i Pomeriggi Musicali dell'Associazione dell'Operetta, recital di Cheryl Porter accompagnata al pianoforte da Michele Bonivento.

Domani, alle 18, all'Università della terza età in via Corti, Irene Visintini presenterà il libro «Dito sottovoce», raccolta di poesie di Silvano Andri, che sarà presente. Letture di Ugo Amodeo.

UDINE Oggi, alle 11, in sala Ajace, concerto-conferenza realizzato in collaborazione con l'Universi-

tà di Udine: nella prima parte il professor Frederick Mario Fales introdurrà da Paolo Pascolo terra una conferenza dal titolo «Contaminazioni», mentre nella seconda parte si esibirà il duo violino-pianoforte di Lucio Degani e Andrea Rucchi.

Oggi, alle 11.30, in sala Quargnal a Ruda, concerto aperitivo con un Trio di neodiplomati del conservatorio Tomadini (Anna Gotvetto flauto traverso, Hilary Sdrigotti clarinetto e Fabrizio Furci chitarra).

Da domani a mercoledì, alle 20.45, al Nuovo va in scena «Woyzeck» di Büchner per la regia di Giancarlo Cobelli.

MANGIA Oggi, alle 16, al teatro Verdi, va in scena per i più piccoli «Taxi a due piazze» di Ray Cooney con Iaia Fiastri.

LATISANA Domani, alle 20.45, al teatro Odeon, in scena «Sesso e bugie» con il Teatro Vittoria-Attori & Tecnici.

GORIZIA Oggi, alle 17.30, all'Auditorium di via Roma 23, concerto con immagini intitolato «La musica del Goya» con il Quartetto d'archi Stradivarius.

Domani e martedì, alle 20.30, al centro Bratuz, in scena «Deja Husu» dello Stabile sloveno di Trieste.

CODROIPO Domani, alle 20.45, al teatro Verdi, andrà in scena lo spettacolo «primo piano» con Stefano Bollani e la Banda Osiris.

TEATRO Fino a domenica prossima si replica al «Cristallo» la nuova commedia dell'autore, interprete e regista napoletano Vincenzo Salemme

«Cose da pazzi!», comicità estremista e a tratti imbarazzante

TRIESTE Pacchetti misteriosi vengono recapitati ogni mese in casa di un funzionario statale. Contengono molto, moltissimo denaro e scatenano il finimondo in famiglia. «Cose da pazzi!» lo spettacolo che Vincenzo Salemme replica in questi giorni, fino al 20 marzo, al Teatro Cristallo, comincia come una commedia di Eduardo De Filippo, con una discussione in cucina.

Salemme è conosciuto come uno dei pochi autori-registi capaci di incarnare, vent'anni dopo, lo spirito eduardiano. In realtà Salemme incarna lo spirito di entrambi i De Filippo, Eduardo e Peppino. Ne estremizza i tratti e li travolge nella sua scottatissima ricerca di consensi e risate tra il pubblico.

Lo si vede bene in questo spettacolo, diviso di netto in due parti. Nella prima è lo spirito di Peppino a dominare. Non il Peppino surreale del film con Totò, ma il Peppino televisivo e «povero di spirito» che si chiamava Pappagone. Al modello pappagonesco, estremizzato per il pubblico odierno, si ispira in-

fatti questa comicità che fa leva sull'ignoranza della lingua italiana (Salemme dice «genitali» al posto di «genitori», e il pubblico ride), sul ridicolo delle disabilità (uno dei personaggi-caricatura di Salemme sembra affetto da distrofia muscolare, e il pubblico ride), sugli ammicchi sessuali (gli attori della compagnia mostrano come sono bravi a dime-

neare il bacino, e il pubblico ride).

Le platee, si sa, sono bestie buone. Ridono a comando, e soprattutto ridono del peggio. Nel primo tempo la gag che ha fatto divertire di più il pubblico del Cristallo era a base di alito cattivo e scorpacciate d'aglio. Siamo a un passo dalla cinematografica a petti del «piero» Alvaro Vitali. «La gente vuole

ridere», spiega Salemme attraverso il titolo di un'altra delle sue commedie. E c'ha quasi ragione.

Però nel secondo tempo il palcoscenico ruota, il tempo fa un balzo all'indietro, il tono dello spettacolo cambia completamente. Dalla cucina della piccola borghesia napoletana la vicenda si sposta nell'appartamento di

uno sconfitto dalle ideologie. Il signor Felice C. è stato un comunista convinto. Il crollo del muro di Berlino (il testo è stato scritto subito dopo) ne ha quasi distrutto l'esistenza e ora, inabile alla vita, Felice C. esige una pensione di invalidità.

In questo secondo tempo è l'insegnamento di Eduardo a prevalere. Ma non è l'Eduardo «artefice magico» a fare scuola (Salemme ave-

va lavorato accanto a lui negli ultimi anni). Si respira piuttosto l'aria dell'Eduardo moralista, quello che investiva il proprio ruolo di autore di un compito sociale rilevante, come se veramente il teatro potesse cambiare il mondo. E mentre la vicenda comincia farsi più macchinosa e irrilevante, Salemme si infervora e si lancia nel dibattito, lasciando il pubblico orfano delle risate che aveva puntellato il primo tempo. Si finisce con un comiziato sul potere che ha il denaro di pervertire anche gli animi onesti.

«Cose da pazzi!» è una commedia banale nella sua profondità e comicamente superficiale, ma ha di buono il lavoro di chi ci lavora dentro: la naturalezza dello stare in scena, l'immediatezza con cui gli attori danno vita ai personaggi. Al pubblico, che non vuole ridere soltanto, sono piaciuti soprattutto Maurizio Casagrande, un uomo qualunque veramente speciale, Bianca Maria Lelli e Teresa Del Vecchio, rispettivamente moglie e sorella.

Roberto Canziani



Vincenzo Salemme

The Servant: pop per pochi ma fin troppo carezzevole

PORDENONE Sicuramente ci si aspettava una partecipazione più numerosa per il concerto dei The Servant, l'altra sera al Deposito Giordani di Pordenone. O, per lo meno, una partecipazione più calda da parte del pubblico. Invece la serata si è svolta all'interno di una rarefatta e quasi indifferente atmosfera di pigrizia pachidermica, sotto le note flemmatiche di un pop rock quotidiano, privo di slanci innovativi, ma in fin dei conti carezzevole.

Il progetto The Servant, gruppo composto da Dan Black (voce, chitarra), Matt Fisher (basso), Chris Burrows (chitarra) e Trevor Sharpe (batteria), in effetti non convince del tutto. Manca di originalità, cerca di coniugare in uno stesso luogo musicale vibrazioni punk, funk ed elettroniche, riferimenti agli Eighties, note dance e hip hop, ma ciò che ne esce è un comune pop allegro e poco impegnativo.

Certo, il concerto è impeccabile. Dall'esecuzione di Dan Black, pacata e precisa, alla compattezza musicale di chitarre, basso e batteria. Ciò che sconcerta è la distanza del

pubblico. I fan non acclamano Black né si agitano sotto il palco. L'unico momento in cui si accendono è quando vengono suonate le due hit «Orchestra» e «Liquefy». Ma questa lieve scossa non è sufficiente a scaldare l'atmosfera: seguita da «Jesus Says», chiudono un'esibizione pacata e sobria. Forse la band, come da routine, si aspetta da dietro le quinte che venga reclamato il bis, ma il pubblico pigro resta appiccato al palco in silenzioso mutismo e «Not Scared, Terrified» e «Devil», previste naturalmente in scaletta come canonico bis, non vengono neppure eseguite.

Forse ci si aspettava qualche pazzia in più da parte di Dan Black (abituati ai suoi raptus schizofrenici ai tempi dei Planet Funk è in effetti difficile immaginarlo nelle vesti di leader compunto). Forse ci si aspettava un concerto più grintoso, dalle sfumature più punk e acide, in grado di rispecchiare l'immagine eclettica che il gruppo vuole dare di sé.

Emanuela Pezzetta

Una zanzariera d'Oriente sipario su «Calendidonna»

UDINE Due ombre, due silhouette di donna, si stagliano sul bianco di un telone. «Questo è un corpo occidentale», «questo è un corpo orientale» dicono le loro voci. L'ondata d'acqua e di commozione che in dicembre ha scosso il sud-est dell'Asia deve aver pesato non poco sull'elaborazione dello spettacolo nel quale la regista Rita Maffei aveva già deciso di riscrivere un'esperienza di tre mesi di residenza artistica a Ahmedabad, in India. «Western woman», donna occidentale, è il titolo di questo particolare lavoro, che è racconto di un'avventura culturale, registrazione di stati d'animo esasperati dalle contraddizioni di un paese estremo, meditazione in cerca di se stessa dopo lo spaesamento di un viaggio assai diverso da quelli dei turisti. Con l'ultima replica in programma oggi al Teatro San Giorgio, «Western woman» conclude Calendidonna 05, l'iniziativa del Comune di Udine dedicata all'altra metà dell'India, quella femminile.

Corpi orientali e occidentali. Era proprio l'appartenenza dei corpi che i media sottolineavano, nello loro cronaca sullo tsunami, faticando a distinguere, nell'orrore delle fosse comuni, i corpi dell'Est da quelli dell'Ovest. Ma se un volto si può mascherare, se il travestimento degli abiti può farci diversi da come siamo, se lingue e voci si possono contraffare, la verità del corpo è proprio ciò che non si truca. Nel corpo che non mente c'è la radice di ogni razzismo (che dei corpi vede soprattutto il colore), ma anche l'ingenuità di chi ci proclama tutti indistintamente uguali (mentre a tutti è evidente che non lo siamo). «Diverse, non differenti» dicono invece le due donne dello spettacolo. Diverse per tradizione, religione, cultura, emotività. Non differenti.

La valigia con cui Rita Maffei era partita da Ovest, la Samsonite rossa che in un filmato vediamo rotolare di aeroporto in aeroporto, era piena di miti, di immagini pre-confezionate dell'India, spiritualismi e cinematografica di Bollywood. Ma si è svuotata subito nell'incontro con Malika Sarabhai, il corpo orientale che l'ha accolta ad Ahmedabad, e ha scambiato il pesante libro dei tragici greci che Maffei recava in dono con il sapere leggero del teatro indiano, quel teatro che danza per raccontare.

E adesso, giunta qui da Oriente, la forte e bella Malika danza con la flessuosità e il rigore della propria scuola d'arte e di pensiero, mentre l'occidentale Rita tende a proteggersi sotto la zanzariera, l'oggetto simbolico che rimane al centro di questo spettacolo, intriso di paura (gli insetti, le medicine, la carta di credito, i rischi di una donna che viaggia sola) ma anche di curiosità reciproca.

Finché le diversità si incontrano (ma non si confondono) e il corpo orientale di Malika narra con la sua danza baratha natyam il «Lascia chi piove» di Haendel, la musica scelta dal corpo occidentale di Rita. E due mondi si incontrano e si compenetrano. Diversi, non differenti.

canz.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Concerto straordinario «I solisti di Mosca» diretti da Yuri Bashmet. Pianista Natalia Morozova. Oggi ore 18 al Teatro. Vendita dei bi-

ilRossetti
Oggi alle ore 16 - ultima replica
Politeama Rossetti
«Musical & grandi eventi»
Turno P

regia associata Patrick Rossi Gastaldi
regio Christopher Malcolm
durata 2 ore e 30' con intervallo
Oggi alle ore 17 - Sala Bartoli
Compagnia di prosa Maura Catalan
Rigoletto
di Enrico Groppl con Giancarlo Condé

giletto presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 17-19. Tel. 040-6722111; info: www.teatroverdi-trieste.com

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2004/2005. «Kibbutz contemporary dance company». Spettacolo di balletto. Prima rappresentazione martedì 15 marzo ore 20.30 turno A. Repliche mercoledì 16 marzo ore 20.30 turno B, giovedì 17 marzo ore 20.30 turno C, venerdì 18 marzo ore 20.30 turno E, sabato 19 marzo ore 16.30 turno S e ore 21.30 turno F, domenica 20 marzo ore 16.30 turno D. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 17-19. Tel. 040-6722111; info: www.teatroverdi-trieste.com

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». In collaborazione con il ROSSETTI TEATRO STABILE DEL FRUIRI VENEZIA GIULIA. POLITEAMA ROSSETTI. Spettacolo del Balletto Nazionale della Georgia. Fuori abbonamento. 22, 23, 24, 25 marzo ore 20.30; sabato 26 marzo ore 16.30. Sconti per gli abbonati e giovani under 25. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi orario 9-12, 17-19. Tel. 040-6722111; info: www.teatroverdi-trieste.com

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2004/2005. Prossegue al botteghino la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli della Stagione Lirica e di Balletto 2004/05. Tel. 040-6722111; info: www.teatroverdi-trieste.com

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2004/2005. Inviando il messaggio «list»

teatroverdi.sms» al numero 3803802000 si potranno ricevere gratuitamente via sms informazioni sugli spettacoli in programma al Teatro Verdi, alla Sala Trapirovich e alla Sala del Ridotto e informazioni sulla disponibilità dei biglietti last minute per ogni spettacolo.

TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA. Ore 16.30 «Cose da pazzi!» scritto, diretto e interpretato da Vincenzo Salemme. 2.30. Parcheggio gratuito. 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it

SOCIETÀ DEI CONCERTI. TEATRO POLITEAMA ROSSETTI. Ore 20.30. Domani recital dell'orchestra di Bergamo e Gerhard Oppitz. In programma musiche di Bach / Busoni (concerto in re minore per pianoforte e orchestra, Bwv 1052), Haydn (sinfonia in fa minore Hob. I n. 49 «La passione») e Mozart (concerto in mi bemolle maggiore, Kv 271, per pianoforte e orchestra).

L'ARMONIA. TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Anian. Ore 16.30: il Gruppo Fariteatro - Fita presenta la commedia brillante «Con noi se poi» di Nicola Cammisuli e Riccardo Tramontini, regia di Nicola Cammisuli. Prendi biglietti al Ticketpoint di corso Italia 6/c (l.p.) a Trieste e alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

CASA DI CULTURA - ASSOCIAZIONE «TABORA». Via del Ricreatore - Opicina. L'assessorato alla Cultura della Provincia di Trieste con il contributo della Regione autonoma Fvg presenta «Fuorisca», rassegna teatrale organizzata da L'Armonia nell'ambito di «Pro...vinciamo 2005». Ore 17.30 la

Compagnia I Zercanome presenta la commedia «Quel giorno in stazione» (24 maggio 1915) testo e regia di Gianfranco Gabrielli. Ingresso gratuito.

TEATRO SALESIANI/LA BARCACCIA. Tel. 040-364863. Ore 17.30: «Sfrati, amor e... gelosia». Interi 8 €, ridotti 6 €. Parcheggio interno. Prendi biglietti al Ticketpoint di corso Italia 6/c (l.p.) a Trieste e alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

TEATRO S. GIOVANNI. Via San Ciliro 99/1 (capolinea autobus 6-9). Oggi alle ore 17.30 la compagnia «P.A.T. Teatro» presenta «Con domani mi farò...» di Gerry Braid. Prendi biglietti e prenotazioni posti al Ticketpoint di corso Italia 6/c e alla cassa del teatro un'ora prima dello spettacolo.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-562424. 11, 16, 18, 20.05, 22.15: «Hit», lui si che capisce le donne» con W. Smith. Alle 11 a 4 €.

ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040-304222. Ore 16, 18.05, 20.10, 22.15: «Hotel Rwanda» di Terry George con Don Cheadle, Sophie Okonedo, Nick Nolte, Joaquin Phoenix. Africa 1994: una storia vera. Premiato miglior film a Toronto, candidato a tre Oscar, apertissimo alla Berlinale 2005. Domani: «La sera della prima» di John Cassavetes.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro commerciale «Torre d'Europa», via D'Alviano 23. Park 1 € per le prime 4 ore. Dal 2 marzo ultima corsa autobus notturno 1 (da via D'Alviano a piazza Goldoni). Prenotazioni e pre-acquisti 040-6726800; www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.

«Hit», lui si che capisce le donne: 10.50, 15.10, 17.35, 20.20. «Nascosto nel buio»: 10.50, 15.15, 20.20.

«Blade Trinity»: 10.50, 15.05, 17.25, 19.50, 22.15. «Constantine»: 10.50, 15.10, 17.30, 19.55, 22.15. Per la prima volta con proiezione digitale: la perfezione di immagine e suono che la pellicola non vi ha mai dato!

«Shark tale»: 11, 14.50, 15.45, 16.40, 17.35, 18.30, 20.20, 22.10. «Million dollar baby»: 10.45, 14.50, 17.20, 19.55, 22.25. Vincitore di 4 Premi Oscar.

«Mi presenti i tuoi?»: 10.55, 17.30, 19.55, 22.15. **EXCELSIOR - SALA AZZURRA.** Via Muratti 2, tel. 040-767300. 16.15, 19, 21.45: «La vita è un miracolo» di Emir Kusturica. Presentato al 57.º Festival di Cannes.

15.30, 17.40, 20, 22.20: «Il mercante di Venezia» di Michael Radford con Al Pacino, Jeremy Irons, Joseph Fiennes e Lynn Collins. **F. FELLINI.** www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 16.15 e 20.15: «Cuore sacro» di Ferzan Ozpetek. 18.15 e 22.15: «Constantine» con Keanu Reeves.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 15.50, 18, 20.10, 22.20: «Million \$ baby» di Clint Eastwood. Vincitore di 4 Oscar.

a piazza Goldoni). Prenotazioni e pre-acquisti 040-6726800; www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo ingresso 5 €.

«Hit», lui si che capisce le donne: 10.50, 15.10, 17.35, 20.20. «Nascosto nel buio»: 10.50, 15.15, 20.20.

«Blade Trinity»: 10.50, 15.05, 17.25, 19.50, 22.15. «Constantine»: 10.50, 15.10, 17.30, 19.55, 22.15. Per la prima volta con proiezione digitale: la perfezione di immagine e suono che la pellicola non vi ha mai dato!

«Shark tale»: 11, 14.50, 15.45, 16.40, 17.35, 18.30, 20.20, 22.10. «Million dollar baby»: 10.45, 14.50, 17.20, 19.55, 22.25. Vincitore di 4 Premi Oscar.

«Mi presenti i tuoi?»: 10.55, 17.30, 19.55, 22.15. **EXCELSIOR - SALA AZZURRA.** Via Muratti 2, tel. 040-767300. 16.15, 19, 21.45: «La vita è un miracolo» di Emir Kusturica. Presentato al 57.º Festival di Cannes.

15.30, 17.40, 20, 22.20: «Il mercante di Venezia» di Michael Radford con Al Pacino, Jeremy Irons, Joseph Fiennes e Lynn Collins. **F. FELLINI.** www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 16.15 e 20.15: «Cuore sacro» di Ferzan Ozpetek. 18.15 e 22.15: «Constantine» con Keanu Reeves.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 15.50, 18, 20.10, 22.20: «Million \$ baby» di Clint Eastwood. Vincitore di 4 Oscar.

15.30, 17.40, 20, 22.20: «Il mercante di Venezia» di Michael Radford con Al Pacino, Jeremy Irons, Joseph Fiennes e Lynn Collins. **F. FELLINI.** www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 16.15 e 20.15: «Cuore sacro» di Ferzan Ozpetek. 18.15 e 22.15: «Constantine» con Keanu Reeves.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 15.50, 18, 20.10, 22.20: «Million \$ baby» di Clint Eastwood. Vincitore di 4 Oscar.

15.30, 17.40, 20, 22.20: «Il mercante di Venezia» di Michael Radford con Al Pacino, Jeremy Irons, Joseph Fiennes e Lynn Collins. **F. FELLINI.** www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 16.15 e 20.15: «Cuore sacro» di Ferzan Ozpetek. 18.15 e 22.15: «Constantine» con Keanu Reeves.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. 15.50, 18, 20.10, 22.20: «Million \$ baby» di Clint Eastwood. Vincitore di 4 Oscar.

17.15, 19.35, 22: «La fiera della vanità». Dopo «Ragione e sentimento» un ritratto ironico dell'Inghilterra vittoriana di Mira Nair. Leone d'oro a Venezia.

15.15: «Le avventure acquatiche di Steve Zissou». 5/4 €. **NAZIONALE MULTISALA.** www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163.

11, 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «La terza stella» con Ale & Franz. Alle 11 a 4 €.

11, 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Shark tale». Alle 11 a 4 €.

18.15: «Sideways». Il film più amato dalla critica di tutto il mondo.

16.30, 20.15, 22.15: «Alfie» con Jude Law.

11, 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Nascosto nel buio» con R. De Niro. Alle 11 a 4 €.

SUPER. www.triestecinema.it, via Paduina 4, tel. 040-367417.

16, 18, 20: «Mi presenti i tuoi?».

22.15: «Blade Trinity».

2.ª VISIONE
ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. 16, 18.30, 21: «Una lunga domenica di passioni» di Jean Pierre Jeun

TELECOMANDO

Vecchia fattoria con Iva a parte

di Valentina Cordelli

Una settimana all'insegna della musica, «sgorgheggianti» a ogni ora e canale. Passato Sanremo si continua a cantare, raccontare (Bonolis sugli allori), prenotarsi per la prossima conduzione (Fiorello nega). In questi giorni inoltre è uscito il nuovo film di e con Christian De Sica «The Clan», ispirato (mooolto alla lontana) al trio Sinistra-Martin-Davis Jr. De Sica è apparso, in veste di regista-attore-cantante confidenziale, ovunque, anche sull'isola felice (e affollata di vip) di Fazio in «Che tempo che fa...».

La botta musicale finale è arrivata venerdì sera da RaiDue con la seconda edizione del reality «Music Farm», trasmissione che l'anno scorso avevo evitato causa Amadeus (non supero i 10' di

cantanti non sono in un beauty farm in Umbria ma in una grande loft e solo una piccola parte del tempo sarà dedicata al benessere fisico. Il meccanismo generale è ormai fisso: c'è un ritiro iniziale in cui i partecipanti fingono di conoscersi meglio; il numero 1 nella hit parade della settimana è immune da nomination e ha il privilegio di scegliere le canzoni con cui esibirsi per se e per gli altri; i due nominati dal gruppo si sfideranno a colpi

di televoto. Chi sceglie il numero uno? La solita giuria specializzata presente in studio - in questo caso alcune celebrità e sufficientemente severe firme dei quotidiani nazionali. L'opinione leader della prima serata? Una Valeria Marini particolarmente a suo agio con



Iva Zanicchi a «Music farm».

l'amica conduttrice. Fortunatamente oltre alla battuta pronta della Ventura (estenuante quando ne trova una che le piace - cfr. la «telecamera serbelloni mazzanti vien dal mare»...) ci sono anche dei cantanti dotati di voce e belle speranze (a volte di ritorno). La leader in pectore è parsa subito Iva Zanicchi applaudita dal pubblico e amata dalla giuria. Come ha riassunto la Ventura: «L'aquila di Ligoncio! Stiamo mica qua a pettinare le bambole». Poco dopo, entrata nel loft, la Zanicchi si è messa subito a proprio agio togliendosi le scarpe. Consumata spontaneità o un segnale inquietante? Chi è ormai veramente a casa durante un reality show: il telespettatore o l'artista pronto a tutto?

RAIUNO

- 6.05 LA BUONA NOTIZIA DI ANIMA
6.10 RITORNO AL PRESENTE. Con Chiara Torelli.
7.00 ANGELO IL CUSTODE. Con Lino Banfi.
10.00 LINEA VERDE ORIZZONTI
10.30 A SUA IMMAGINE. Con Lorena Bianchetti.
10.55 SANTA MESSA
12.00 RECITA DELL'ANGELUS
12.20 LINEA VERDE IN DIRETTA DALLA NATURA. Con Paolo Brosio.
13.30 TG1
14.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier e Massimo Giletti e Paolo Limiti.
16.25 CHE TEMPO FA
16.30 TG1
16.35 DOMENICA IN. Con Mara Venier e Massimo Giletti e Paolo Limiti.
18.00 90MINO MINUTO
19.00 DOMENICA IN. Con Mara Venier e Massimo Giletti e Paolo Limiti.
20.00 TG1
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 ORGOLOGIO CAPITULO SECONDO. Con Daniele Pecci e Elena Sofia Ricci.
22.40 TG1
22.45 SPECIALE TG1
23.45 OLTREMODA. Con Katia Noventi.
0.15 TG1 NOTTE
0.30 CHE TEMPO FA
0.35 CINEMATOGRAFO
1.25 POESIA E POESIE
2.00 COS'È LA MIA VITA... SOTTO VOCE. Con Gigi Marzullo.
2.45 AFFARI TUOI (R). Con Paolo Bonolis.
3.15 VEDOVATO, ANTANTE, BISOGNO AFFETTO OFFRESI. Film (commedia 71). Di Jack Lemmon. Con Charles Aidman e Walter Matthau.
5.00 ALL'ULTIMO MINUTO Telefilm. «La scelta»
5.30 REPLAY SHOW

RAIDUE

- 6.00 SCANZONATISSIMA
6.05 L'OPINIONE
6.10 SCANZONATISSIMA
6.15 BUONE NOTIZIE
6.35 L'AVVOCATO RISPONDE. Con Nino Marazzita.
6.45 MATTINA - IN FAMIGLIA. Con Adriana Volpe e Livia Azzariti.
7.00 TG2 MATTINA
8.00 TG2 MATTINA
9.00 TG2 MATTINA
9.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.00 TG2 MATTINA
10.05 APRIRAI
10.15 DOMENICA DISNEY
11.25 MEZZOGIORNO - IN FAMIGLIA. Con Adriana Volpe e Tiberio Timperi.
13.00 TG2 GIORNO
13.05 TG2 MOTORI. Con Gino Rocca.
13.20 METEO 2
13.45 QUEL CHE ASPETTANO... Con Gene Gnocchi e Simona Ventura.
14.55 QUELLI CHE IL CALCIO... Con Gene Gnocchi e Simona Ventura.
17.10 STADIO SPINTE
18.05 TG2 DOSSIER
18.50 TG2 EAT PARADE. Con Bruno Gambacorta.
19.05 THE DISTRICT Telefilm. «La seconda identità»
20.00 DOMENICA SPRINT
20.30 TG2 - 20.30
21.00 JAG - AVVOCATI IN DIVISA Telefilm. «Avvocati in divisa: Guerra di parole-Picchetto d'onore». Con Catherine Bell e David J. Elliott.
22.30 LA DOMENICA SPORTIVA
0.30 LA DOMENICA SPORTIVA L'ALTRA
1.00 TG2
1.20 PROTESTANTISMO
1.50 METEO 2
1.55 MUSIC FARM
2.30 BUONE NOTIZIE
3.00 TG2 SALUTE (R)
3.20 VIDEOCOMIC
4.10 IL POSTINO SUONA SEMPRE TRE VOLTE
4.15 NET.TUNO - NETWORK PER L'UNIVERSITÀ
5.45 TG2 COSTUME E SOCIETÀ (R)

RAITRE

- 6.00 FUORI ORARIO
7.00 ASPETTANDO È DOMENICA PAPA
8.00 È DOMENICA PAPA
9.00 RAI SPORT: da Lenzersheide, Super speciale maschile 1a e 2a manche, Maratona di Roma e Slalom speciale femminile 1a manche
12.10 TELECAMERE
12.15 TG3
12.25 RAI SPORT: da Lenzersheide, Slalom gigante femminile, 2a manche
13.20 PASSEPARTOUT. Con P. Daverio.
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3
14.30 ALLE FALDE DEL KILIMANGIARO. Con Licia Colò.
18.00 PER UN PUGNO DI LIBRI. Con Neri Marcorè.
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 BLOB
20.10 CHE TEMPO CHE FA. Con Fabio Fazio.
21.00 ELISIR. Con Michele Mirabella.
21.05 TG3
23.10 TG REGIONE
23.20 PARLA CON ME. Con Serena Dandini.
0.20 TG3
0.30 TELECAMERE
1.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.30 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
◆ Trasmissioni in lingua slovena
20.00 L'ANGOLINO
20.30 TGR (in lingua slovena)
20.50 INCONTRI
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

CANALE 5

- 6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.40 LE FRONTIERE DELLO SPIRITO. Con Ravasi Monsignor.
9.30 ULTIME DAL CIELO Telefilm. «Cuore di pietra»
10.30 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO. Con Davide Mengacci.
12.30 IL MAMMO Telefilm. «Partita al buio»
13.00 TG5
13.35 BUONA DOMENICA. Con Claudio Lippi e Maurizio Costanzo.
18.15 FINALMENTE SOLI Telefilm. «Topo 23». Con Gerry Scotti e Maria Amela Monti.
18.45 BUONA DOMENICA SERA. Con Maurizio Costanzo.
20.00 TG5
20.40 SCHERZI A PARTE. Con Alessandra Marcuzzi e Diego Abatantuono e Massimo Boldi.
23.30 BELLI DENTRO Telefilm. «L'inserzione»
0.00 NONSOLOMODA - È... CONTEMPORANEAMENTE. Con Silvia Toffanin.
0.30 CORTO 5
0.50 TG5 NOTTE
1.21 PARLAMENTO IN
2.11 L'IMMAGINE DEL DESIDERIO. Film (drammatico '97). Di Juan José Bigas Luna. Con Olivier Martinez e Romane Bohringer.
4.05 SHOPPING BY NIGHT
4.35 CHIPS Telefilm. «La notte dei folli»
5.30 TG5 (R)

ITALIA 1

- 6.15 CASA KEATON Telefilm. «Istituti primari»
7.00 SUPERPARTES. Con Piero Vigorelli.
7.30 TINY PLANETS
7.45 DRAGHI E DRAGHETTI
8.00 IACCHI DU - DU
8.10 TOM & JERRY KIDS
8.25 ERNESTO SPARALESTO
8.35 ZOIDS
9.05 SPIDERMAN
9.40 CAMPIONI, IL SOGNO - LA PARTITA. Savignese-Cervia
11.55 GRAND PRIX
12.25 STUDIO APERTO
13.00 GUIDA AL CAMPIONATO
13.45 LE ULTIME DAL CAMPI
13.55 MEDIASHOPPING
14.00 POKEMON 3. Film (animazione 01). Di Kunihiko Yuyama e Michael Hagney.
15.55 KARATE KID - PER VINCERE DOMANI. Film (avventura '84). Di John G. Avildsen. Con Pat Morita e Ralph Macchio.
18.25 MEDIASHOPPING
18.30 STUDIO APERTO
19.00 SQUADRA EMERGENZA Telefilm. «Confessione di colpa». Con Catherine Bell e Michael Beach.
19.55 WILL & GRACE Telefilm. «Il letto, il bagno e oltre». Con Debra Messing e Eric McCormack.
20.30 GRANDI DOMANI Telefilm. «I miserabili - Alla ricerca dell'identità perduta». Con Francesco Pannofino e Irene Ferri.
22.35 CONTROCAMPO
0.50 STUDIO SPORT
1.15 MEDIASHOPPING
1.20 FUORI CAMPO
1.45 SHOPPING BY NIGHT
2.10 NESSUNO SAPEVA. Film (drammatico '96). Di Eric Laneville. Con Kellie Martin e Kevin James Dobson.
3.40 MEGASALVSHOW
3.45 COLLEGE Telefilm. «La recita»
4.35 DON TONINO Telefilm. «Delitto sul ring». Con Andrea Roncato e Gigi Sammarci.

RETE 4

- 6.00 UN MEDICO TRA GLI ORSI Telefilm. «Istituti primari»
6.55 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
7.10 TG4 - RASSEGNA STAMPA
7.20 MURDER CALL Telefilm. «Cenere alla cenere»
8.25 MEDIASHOPPING
8.30 DOMENICA IN CONCERTO
9.30 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Con Tessa Gellio.
10.00 S. MESSA
11.00 PIANETA MARE. Con Tessa Gellio.
11.30 TG4
11.40 PIANETA MARE. Con Tessa Gellio.
12.20 MELAVEDE. Con Edoardo Rappelli.
13.30 TG4
14.00 MARNIE. Film (thriller '64). Di Alfred Hitchcock. Con Sean Connery e Tippi Hedran.
16.30 L'AQUILA DEL DESERTO. Film (avventura '50). Di Frederick Cordova. Con Rock Hudson e Yvonne De Carlo.
18.30 COLOMBO Telefilm. «L'ultimo saluto al commodoro». Con Peter Falk.
18.55 TG4
19.35 COLOMBO Telefilm. «Scacco matto a Scotland Yard». Con Peter Falk.
21.00 L'URLO DELL'ODIO. Film (azione '98). Di Lee Tamahori. Con Alec Baldwin e Anthony Hopkins.
23.20 BOOGIE NIGHTS - L'ALTRA HOLLYWOOD. Film (drammatico '97). Di Paul W. S. Anderson. Con Heather Graham e Julianne Moore.
1.50 TG4 - RASSEGNA STAMPA
2.05 DOMENICA IN CONCERTO
3.00 IL BUONGIORNO DI MEDIA SHOPPING
3.15 MIO ZIO BENIAMINO - L'UOMO DAL MANTELLO ROSSO. Film (commedia '69). Di Edoardo Molinaro. Con Claude Jade e Jacques Brel.
5.00 TG4 - RASSEGNA STAMPA
5.10 COME ERAVAMO



LA7

- 7.00 OMNIBUS WEEKEND.
9.05 I FORTI DI FORTE CORAGGIO Telefilm.
9.30 LA STORIA DI PEARL WHITE. Film (commedia '47). Di George Marshall. Con Betty Hutton e William Demarest.
11.30 ANNI LUCE. Con Dario Buzzolan.
12.10 TG LA7
12.50 LA SETTIMANA DI ELKAN
13.05 THE PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI Telefilm.
14.05 QUEBEC. Film (avventura '51). Di George Templeton. Con Barbara Rush e Patric Knowles.
15.55 PUGGY - TORNEO 6 NAZIONI: Scozia - Galles
18.00 I TRE DELLA CROCE DEL SUD. Film (commedia '63). Di John Ford. Con John Wayne e Lee Marvin.
20.00 TG LA7
20.30 SPORT 7
21.00 STAR TREK - ENTERPRISE Telefilm.
23.30 I FANTASTICI 5
0.30 TG LA7
1.00 M.O.D.A.
1.35 PULPO SERA. Film (drammatico '90). Di Francesca Archibugi. Con Marcello Mastroianni e Sandrine Bonnaire.
3.40 CNN - NEWS

MTV

- 6.00 WAKE UP
10.00 PURE MORNING
11.30 MAKING THE MOVIE
12.00 EUROPEAN TOP 20
14.00 PERFETTI, MA NON TROPPO Telefilm. Con Andrea Parker e Sara Rue.
14.30 PIMP MY RIDE
15.00 SPECIAL SUNDAY
15.30 VIDEOGRAPHY
18.55 FLASH NEWS
19.00 MADE
20.00 BOILING POINTS
20.30 HIT LIST ITALIA +. Con Paolo Ruffini.
22.30 FLASH NEWS
22.35 AVERE VENT'ANNI. Con Massimo Coppola.
0.00 YO!
1.00 SUPEROCK
2.00 MTV NIGHT ZONE

SKY TV

- 6.30 FILM. GLI ANGELI DI BORSELLINO - SCORTA QS21 (03) di Rocco Cesareo con Brigitta Boccoli e Pino Insegno
8.00 FILM. 24 ORE - TRAPPED (03) di Luis Mandoki con Charize Theron e Kevin Bacon
9.45 SKY CINE NEWS
10.15 FILM. LA BOTTEGA DEL BARBIERE (02) di Tim Story con Ice Cube e Kevin David
12.00 FILM. 44 MINUTES: THE NORTH HOLLYWOOD SHOOT - OUT (03) di Yves Simoneau con M. Van Peebles e Michael Madsen
13.30 FILM. TUTTA COLPA DI SARA (02) di R. Hudlin con Elizabeth Hurley e Matthew Perry
15.10 LOADING EXTRA
15.20 FILM. LA RIVINCITA DI NATALE (04) di Pupi Avati con Alessandro Haber e Diego Abatantuono
17.00 FILM. SNOW DOGS - 8 CANI SOTTO ZERO (02) di Brian Levant con James Coburn e N. Nichols
18.40 SKY CINE NEWS
19.10 FILM. THE ITALIAN JOB (03) di

- F. Gary Gray con Donald Sutherland e Edward Norton
21.00 FILM. LA FELICITÀ NON COSTA NIENTE (03)
22.40 FILM. IN THE CUT (03) di Jane Campion con Jennifer Jason Leigh e Meg Ryan
0.40 FILM. SON D'EMER (01) di Juan José Bigas Luna con Edward Fernandez e Sergio Caballero
2.20 FILM. AL CALARE DELLE TENEBRE (03) di Jonathan Liebesman con Emma Caulfield e Grant Piro
3.50 FILM. CABIN FEVER (02) di Eli Roth con Joey Kern e Jordan Ladd
5.25 FILM. SIN (03) di Michael Stevens con Alicia Coppola e Gary Oldman
■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirli di effettuare le correzioni.

SKY SPORT

- 6.45 Bundesliga 2004/2005: Bayer Leverkusen-Hertha Berlino
8.30 Lo sgaiato Egido
9.30 Campioni, il sogno - La partita: Prepartita
9.45 Campioni, il sogno - La partita: Savignese-Cervia
12.00 10
13.00 Futbol Mundial
13.30 Sky Calcio Show
14.55 Serie A 2004/2005: Reggina-Messina
17.00 Sky Calcio Show
19.00 Sport Time
19.15 Sky Calcio Prepartita
20.25 Serie A 2004/2005: Chievo-Juventus
22.30 Sky Calcio Postpartita
23.15 Sky Calcio Show
0.00 Sport Time
0.30 Serie A 2004/2005: Chievo-Juventus
2.15 10
2.35 Liga 2004/2005: Barcellona-A. Bilbao
5.00 Sky Racconta: Calcio e letteratura

I FILM DI OGGI



«PER VINCERE DOMANI...» (1985) di John G. Avildsen con Ralph Macchio (nella foto), Pat Morita e Elisabeth Shue (Italia 1, ore 15.55). Un adolescente, orfano di padre, si trasferisce in California. Durante una rissa con una banda di giovani interviene in suo favore un anziano maestro di arti marziali.

«L'AQUILA DEL DESERTO» (1950) di Stuart Walker con Yvonne De Carlo (nella foto), Richard Greene e George MacReady (Retequattro, ore 16.30). Il califfo di Teheran taglieggia la popolazione, difesa soltanto dal valoroso guerriero Omar, detto l'Aquila del deserto. Questi rapisce Sherazade, promessa sposa del califfo...



«L'URLO DELL'ODIO» (1997) di Lee Tamahori con Anthony Hopkins (nella foto), Alec Baldwin e Elle Macpherson (Retequattro, ore 21). Un miliardario e il suo migliore amico (in realtà l'amante della moglie), si ritrovano sperduti tra lande gelide alle prese con mille insidie. Dovranno unire le forze, malgrado l'inimicizia.

Canale 5, ore 13.35 / I Nomadi a «Buona domenica»
Anna Tatangelo, i Nomadi, Rossana Casale, le letterine di «Passaparola» e Gigi Sabani saranno tra gli ospiti di oggi a «Buona domenica», condotto da Maurizio Costanzo, Roberta Capua, Claudio Lippi e Luca Laurenti.

Raitre, ore 23.20 / Paolo Rossi a «Parla con me»

Paolo Rossi, Giuseppe Cederna, Paola e Chiara, il magistrato e scrittore Giancarlo De Cataldo, il direttore sportivo della Roma Franco Baldini, saranno ospiti oggi di Serena Dandini a «Parla con me».

Raitre, ore 20.10 / Totti e la Caselli da Fazio

Ospiti del talk show di Fabio Fazio saranno oggi Caterina Caselli, mitico «casco d'oro» degli anni '60, e il capitano della Roma Francesco Totti, fidanzato prossimo al matrimonio con Ilary Blasi.

Raiuno, ore 14 / «Domenica in» ancora su Sanremo

I grandi successi e gli interpreti del Festival di Sanremo in primo piano oggi alla «Domenica in» condotta da Mara Venier con Massimo Giletti e Paolo Limiti. Tra gli ospiti: Toto Cutugno e Annalisa Minetti, Franco Califano, Le Vibrazioni, Dj Francesco, Umberto Tozzi, Marcello Bella e Paola e Chiara.

TELEQUATTRO

- 6.00 UNA RICETTA AL GIORNO
6.15 ANTONELLA Telenovela
6.40 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
6.45 FOX KIDS - MATTINA
8.00 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
8.05 CONCERTO
9.30 ANTONELLA Telenovela
10.00 TONY E IL PROFESSORE Telefilm
11.35 ROTOCALCO ADNKRONOS
11.50 FEDE, PERCHÉ NO?
12.00 COLLEGAMENTO CON PIAZZA
12.05 SPRINT PER L'ANGELUS
12.10 ITALIA MAGICA
12.45 L'INCHIESTA
13.00 WORK UP
13.20 TGSI
13.35 AUTOMOBILISSIMA
13.55 LE RICETTE DI ZIBADONE GOLOSIO
14.00 LIBERAMENTE
14.30 FESTA IN PIAZZA
18.00 FOX KIDS
19.30 SPRINT
21.00 TGSI
21.15 FESTA IN PIAZZA
23.00 TRENDY
23.10 AUTOMOBILISSIMA
23.15 LIBERAMENTE
0.05 DIAMONDS
1.40 INCONTRI DI LA VERSILIANA
3.10 A CONTATTO CON LA MORTE. Film TV (commedia)
4.35 ITALIA MAGICA
5.00 LA STORIA DEL ROCK

ANTENNA 3 TS

- 7.00 DOCUMENTARI
7.30 IL TG DEL NORD (R)
8.00 SHOPPING
13.30 DOCUMENTARI
14.00 QSVS POMERIGGIO SPORTIVO
18.00 A MARENDIA COI BELUMAT
19.00 SPECIALE ISTRIA
20.00 ACQUA. Con Antonello Sassu.
20.30 PUNTO FORTI: APPROFONDIMENTO
20.45 QUI STUDIO A VOI STADIO
23.00 RISULTATI E COMMENTI
23.50 AGORA. Con Antonello Sassu.
0.00 PENTHOUSE
6.30 MADE IN ITALY
7.00 TELEGIORNALE DEL NORD
8.30 STORIE DI PALAZZO
9.10 TELEVIDITA
10.00 BOTTEGA DELL'ARTE: GLI ACQUISTI IN TV
13.00 L'ALTRO CALCIO DELLE PROVINCE DI UDINE E GORIZIA
14.30 IL PENSIERO
15.00 BOTTEGA DELL'ARTE: GLI ACQUISTI IN TV
19.00 SPORT NORD EST
21.10 UNA FINESTRA SULLA PROVINCIA DI UDINE
23.10 PIANETA FRIULI VENEZIA GIULIA
22.10 SPORT NORD EST
0.25 EROTICO
1.35 SPETTACOLO DI ARTE VARIA
2.05 ENJOY TV

CAPODISTRIA

- 14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 COPPA DEL MONDO DI SCI ALPINO: Da Lenzersheide (Svizzera), slalom speciale maschile e slalom gigante femminile
15.30 CAMPIONATO DEL MONDO DI BIATHLON: Da Hochfilzen (Austria), partenza di massa femminile e maschile
17.00 PAESE CHE VAL...
17.30 ITINERARI
18.30 CITY FOLK
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.30 IL MITO DELL'AUTOMOBILE
20.00 L'UNIVERSO E...
20.30 ISTRIA E... DINTORNI
21.00 DOCUMENTARIO
21.55 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.10 TG SPORT DELLA DOMENICA
22.25 ALPE ADRIA
22.55 CONCERTO

TELEFRIULI

- 6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
6.45 ANTEPRIMA SPORT
7.15 RUGBY: Magazine
8.00 TELEGIORNALE F.V.G.
12.30 CAMPAGNA AMICA (R)
13.00 TRIGEMINO
14.45 BIANCONEROGOL
17.00 UDIN E CONTE
17.05 SISTEMA BASKET PN
17.30 SNAIDERO LINE
18.00 TG PRIMOKA
19.00 1 X 2: CALCIO DILETTANTI
19.30 SETTIMANA FRIULI
20.00 LIBERAMENTE
20.30 SPORT IN...
21.30 B & V
22.00 1 X 2: CALCIO DILETTANTI (R)
22.30 MUSICAFÉ
23.30 B & V

TELENORDEST

- 6.00 ENJOY TV
6.30 SANFORD & SON Telefilm
7.00 IL GRANDE WRESTLING
8.00 TELEVIDITA
11.45 COMING SOON - GUERRINO CONSIGLIA
12.00 MONDO AGRICOLO
13.00 MONITOR
14.00 COMING SOON
14.30 TNE CONSIGLIA
19.00 EXPLORER - PIANETA CONOSCENZA
21.00 FILM
23.00 MONITOR
23.59 FILM

RETE AZZURRA

- 7.00 SENORA Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
7.30 BIMBOONE
8.30 PARLIAMO DI...
9.20 HOPPTVA IN CITTÀ. Film (animazione)
12.00 CUCINAE
13.00 HARD TREK
13.30 IL LOTTO È SERVITO
14.00 SPORT WINNER
14.30 SENORA Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
15.30 SUPER SIX
17.30 BIMBOONE
18.20 HAPPY END Telenovela
19.00 LOTTO
20.00 TUTTO RUNNING
20.30 SENORA Telenovela. Con Carlos Mata e Mary Carmen Regueiro.
21.30 CAVALLI RUGGENTI
22.00 INTERRUPT
23.00 VOGLIA DI VOLARE
23.30 BODY SHOW. Con Floriano Omoboni.



TELECHIARA

- 7.00 SETTE GIORNI
7.30 S. ROSARIO
12.00 REGINA COELI
12.15 VERDE A NORD
13.30 S. ROSARIO
14.00 NOVASTADIO
18.15 91MO MINUTO
19.30 NOVASTADIO SERA

Radiouno

- 6.00: GR1; 6.03: Bella Italia; 6.08: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Habitat magazine; 7.00: GR1; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Culto evangelico; 8.00: GR1; 8.29: GR1 Sport; 8.36: Capitano Cook; 9.00: GR1; 9.06: Danubio - l'Europa verso est; 9.15: Tam Tam Lavoro; 9.30: Santa Messa; 10.10: Diversi da chi?; 10.15: Persone e interpreti; 10.30: GR1; 10.37: Radiogames; 10.53: I Nuovi Italiani; 11.00: GR1; 11.08: Oggi Duemila; 11.30: GR1; 11.55: Oggi Duemila; 12.40: GR Regione; 13.00: GR1; 13.24: GR1 Sport; 13.33: Contemporanea; 13.48: Voci del mondo; 14.00: Domenica sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.00: GR1; 17.00: GR1; 18.00: GR1; 18.30: Pallavolo; 19.00: GR1; 19.18: TuttoBasket; 20.00: Ascolta, si fa sera; 20.23: GR1 Calcio; 21.00: Sospesi; 21.20: GR1; 23.00: GR1; 23.33: Radioscrigno; 23.52: Oggi Duemila; 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Dermo; 1.30: Baobab di notte; 2.00: GR1; 2.05: Incredibile ma falso; 3.00: GR1; 3.05: Incredibile ma falso; 4.00: GR1; 4.05: Bella Italia; 5.00: GR1; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.45: Bolinare; 5.50: Permesso di soggiorno.

Radiodue

- 6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 7.54: GR Sport; 8.00: Radio2.rai.it; 8.30: GR2; 9.00: Psicologo; 10.00: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2; 11.33: 610 (sei uno zero); 12.30: GR2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR2; 13.38: Ottovolante - Comici sulla corda; 14.30: Catersport; 15.49: GR2; 17.00: Strada Facendo; 17.30: GR2; 19.30: GR2; 19.52: GR Sport; 20.00: Catersport; 21.17: GR2; 22.35: Fans Club; 0.00: Lupo solitario; 1.00: Due di notte; 3.00: Libro Oggetti; 3.30: Solo Musica; 5.00: Prima del Giorno.

Radiotre

- 6.01: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45:

GR3; 9.01: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Uomini e profeti; 10.15: Il Terzo Anello Musica; 10.45: GR3; 10.50: Il Terzo Anello; 11.50: I concerti della Quirinale di Radio3; 13.10: Di tanti palpiti; 13.45: GR3; 14.00: Razione K; 14.30: Il Terzo Anello Musica; 15.00: Il Terzo Anello; 16.15: Domenica in Concerto; 17.10: GR3; 18.15: La Grande Radio; 80 anni; 18.45: GR3; 19.06: Cinema alla radio; 20.00: Radio3 Suite; 20.15: Samarcanda; 20.30: Il Cartellone; 23.30: Siti terrestri, marini e celesti; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

Notturno italiano. 0.00: Rai il Giornale della Mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.12: Le più belle canzoni italiane; 2.12: La grande musica di ieri, dal 1920 al 1963; 3.12: Le nuove tendenze della musica italiana; 4.12: Jazz, rock e cantautori di sempre; 5.12: I suoni del mattino; 5.30: Rai il Giornale del Mattino; 5.57: I suoni del mattino.

Radio Regionale

- 8.40: Tg3 Giornale radio del Fvg; 8.50: Vita nei campi; 9.15: Santa Messa; 12: Racconti sceneggiati; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 12.50: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.00: Programmi per gli italiani in Istria; 14.30: Strade di casa; 15.30: Notiziario; 15.40: Il pensiero religioso.
Programmi in lingua slovena: 8: Segnale orario - Gr del mattino; 8.20: Calendario; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: Santa messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; 9.45: Rassegna della stampa slovena; 10: Easy listening; 10.30: Teatro dei ragazzi: «Acadde in un mucchio di rifiuti». Radioscena di Vinko Möderdorfer; 10.50: In allegria; 11.20: Musica religiosa; 11.40: La chiesa e il nostro tempo; 12: Magazine della Canzina; 13: Segnale orario - Gr delle 13; 13.20: Musica e ricerca; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Tajana Turko: Buonumore alla ribalta. Sceneggiato radiofonico in 13 puntate. Decima puntata. Regia di Sergej Verc; 14.40: Musica leggera; 15: Domenica pomeriggio. Realtà locali: da Muggia a Duino, Gorizia e dintorni; 16:

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafico viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekomando, con Sara e Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.05: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafico viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi 70/80 con di Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando di; 15.02: The Club Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Ce-

sare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Branti; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafico viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20

Continuaz. dalla 28.a pagina

BMW 320 TD COMPACT CONFORT automat./sequenz. - nero met. - 2002 - full optional + int. Pelle beige + tetto apribile elett. - 25 km. Euro 21.000,00. Padova & Figli tel. 040827782.

BMW Z3 1.9 16 v Roadster, 1998, 24000, Verde ch met, Hard top Pellenere CD fendi ASC, altro nero met., CONCINNITAS Tel. 040307710.

CHRYSLER Voyager Sette Posti Promiscuo Diesel Anno 1994 Buone Condizioni. Full Optional Euro 4.500,00. Autosandra Tel. 040829777.

CITROEN C2 1.1 Elegance colore blu Km.21.000 anno 2004 Affarissimo.AUTOMARKET MONFALCONE 0481790782.

CITROEN C3 1.4 Hdi Esclusiva 2002 km 70.000. 11.390 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato Tel. 040825182.

CITROEN C8 2.0 Hdi Elegance colore grigio full opt. anno 2003 Km.70.000 euro 18.500 AUTOMARKET TRIESTE 040381010.

DAEWOO Matiz Planet, 2000, 35000, Argento, SS clima RadioCass, CONCINNITAS Tel. 040307710.

DAIHATSU Move Automatica Km. 35.000 Anno 1998 Occasione Euro 4.850,00. Autosandra Tel. 040829777.

FIAT Multipla 1.9 Jtd 2000 km 71.000. 11.990 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato Tel. 040825182.

FIAT Multipla 105 Jtd Elx anno 2000 Km.69.800 prezzo strepitoso.AUTOMARKET MONFALCONE 0481790782.

FIAT Panda Anno 1992 Catalizzata Buone Condizioni Euro 900,00. Autosandra Tel. 040829777.

FIAT PUNTO 1.2 Elx 3p 2002 km 58.000. 5.990 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato Tel. 040825182.

FIAT Punto Dynamic 1.2 anno 2003 vari colori da soli 7.900 euro.AUTOMARKET MONFALCONE 0481790782.

FIAT Seicento 1.1 Sx 2001 km 64.000. 4.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato Tel. 040825182.

FIAT Stilo Sw 1.9 Jtd Active 2003 km 20.000. 13.890 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato Tel. 040825182.

FORD Focus C-Max 1.6 Tdci vari colori anno 2003 pochissimi chilometri come nuovi prezzi pazzi.AUTOMARKET MONFALCONE 0481790782.

FORD FOCUS Sw 1.6 16v TREND 1999 km 110.000. 7.590 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato Tel. 040825182.

GILERA 180 Dna Anno 2001 Perfette Condizioni Come Nuova Pochi Chilometri Euro 1.700,00. Autosandra Tel. 040829777.

HONDA Jazz 1.2 Ls Anno 2003 Argento Km 11000 Euro 10.900. Dino Conti. Tel. 0402610000.

LANCIA Lybra 1.8 Lx Sw, 11/00, blu met., 2 airbag, clima, Abs, lega, euro 11.800, garanzia. Autosalone Girometta Tel. 040384001.

LANCIA Lybra 1.8 16v LX colore bordeaux anno 2000 km.31.000 prezzo vero affare.AUTOMARKET MONFALCONE 0481790782.

LANCIA Y10 Anno 2001 Km 48.000 Grigio Metallizzato Possibilità Finanziamento Euro 6.200,00. Autosandra Tel. 040829777.

LANCIA Y 1.2 16v LX 2001 km 46.000. 7.190 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato Tel. 040825182.

LAND Rover Freelander 1.8 Sw Anno 2000 Km 94000 Verde Euro 14.500. Dino Conti. Tel. 0402610000.

MAZDA Demio 1.3 Exclusive 2001 km 60.000. 6.990 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato Tel. 040825182.

MAZDA Demio 75 Glx 1.3 16v, 07/99, rossa, clima, airbag, centralizzata, vetri elettrici, servosterzo, garanzia, euro 6.000. Autosalone Girometta Tel. 040384001.

MERCEDES Clk 200 Kompr. Cabrio Avantgarde, imm. 2000, Km. 10.400 documenti, interni pelle ecc., garancia Audi, euro 23.000. Eurocar Trieste, 040568332.

MERCEDES Clk 230 Kompr. Avantgarde, imm. 2001, Km. 65.000, full opt., rateazione a tasso zero, garancia Audi, euro 18.500. Eurocar Trieste, 040568332.

MERCEDES E200 KOMPRESSOR AVANTGARDE - blunero met. - 1998 - Full optional, pelle nera, ottime condizioni, certificata. Euro 11.300,00. Padova & Figli tel. 040827782.

MINI Cooper 1.6, imm. nov. 2001, Km. 33.000, col. argento/nero, interni pelle, ecc., garancia Audi, rateazione a tasso zero, euro 14.200. Eurocar Trieste, 040568332.

MITSUBISHI Pajero 2.5 TD GLS 3p, 1994, 110.000, Argento, Antifurto Abs Clima SS Super Select, CONCINNITAS Tel. 040307710.

MITSUBISHI Pajero Di-D 3.2 16v Anno 12/2000 Km 90000 Azzurro Met Euro 23.500. Dino Conti. Tel. 0402610000.

MITSUBISHI Space Runner 2.0 16v Glx, imm. 2001, Km. 55.000, col. blu, full opt., garancia 12 mesi, rateazione a tasso zero, euro 8.500. Eurocar Trieste, 040568332.

NISSAN Primera Sw 1.8 Lx 2000 km 50.000. 8.390 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato Tel. 040825182.

NISSAN Primera Sw 2.2 Td Acenta 2003 km 40.000. 17.390 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato Tel. 040825182.

NISSAN Primera Sw 2.2 Td Acenta 2003 km 40.000. 17.390 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato Tel. 040825182.

EUROPEA INTERNATIONAL d.o.o.

Ufficio commerciale: Via sp. SKOFIJE 182 - SKOFIJE (SLO)
+38641248301 - +393482902687

ACQUISTA - PRENOTA LA TUA CASA IN SLOVENIA

Prossime realizzazioni a:
Plavie, Skofije, Cosina, Colombano, Pesek, Portorose.

ALCUNE PROPOSTE:

SKOFIJE - Villetta Bifamiliare, consegna fine 2005, ogni abitazione € 130.000,00.

PLAVIE - Appartamenti su due piani e mansarde con incantevole vista mare Capodistria - Golfo di Trieste.

SKOFIJE - Pronta consegna, villa indipendente con due appartamenti, proposti anche separatamente, ottime rifiniture.

Particelle varie metrature con progetto.

VI OFFRIAMO LA NOSTRA CONSULENZA PER EVENTUALI
MUTUI IN SLOVENIA ANCHE AD ITALIANI

**COSTRUIAMO-VENDIAMO,
CERCHIAMO CASE E TERRENI.
CONTATTATECI.**

CORRISPONDENTE E COLLABORATORE PER L'ITALIA:

CASAMANIA sas

+3940330400 - +393482868028

NISSAN Tino 1.8 Lx, imm. 2001, Km. 72.000, col. argento, rateazione a tasso zero, euro 10.000. Eurocar Trieste, 040568332.

OPEL Astra 1.4 16v Club SW, 1998, 29000, Argento, Clima SS Fendi Radio, CONCINNITAS Tel. 040307710.

OPEL Astra 1.8 16v S.W., 1994, 125000, Blu met, SS clima fendi, CONCINNITAS Tel. 040307710.

OPEL Astra Sw 2.0 Dti Club 2001 km 90.000. 7.390 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato Tel. 040825182.

OPEL Vectra Sw 2.0 Dti Cd 100 1999 km 109.000. 8.290 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato Tel. 040825182.

OPEL Zafira 1.8 Cambio Aut. Anno 2002 Nero Met Km 45000 Euro 11.800. Dino Conti. Tel. 0402610000.

CORSA Anno Dicembre 1996 Km. 97.000 Colore Nero Revisionata Euro 2.300,00. Autosandra Tel. 040829777.

PEUGEOT 206 SW 1.4 S - giallo perseguiti met. - 11/2004 - abs, clima, airbag, cerchi lega fendi aziendale fatt. I.V.A. esposta euro 11.100,00. Padova & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 206 SW 1.6/16V AUT. SEQUENZ. - 9/2004 - grigio Islanda met. - full optional - 3.900 km - aziendale fatt. I.V.A. esposta. Euro 13.450,00. Padova & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 206 XT 1.4/16V 5P - vari colori - 2004 - aziendali fatt. I.V.A. esposta - full optional. Euro 10.500,00. Padova & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 307 C.C. 2.0 - giallo perseguiti met. - 2/2005 - full optional + int.pelle nera - aziendale fatt. I.V.A. esposta. Euro 21.200,00. Padova & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 307 HDi 90cv Sw Anno 2004 Km 17000 Blu Met Euro 16.000. Dino Conti. Tel. 0402610000.

PEUGEOT 406 COUPE PININFARINA 2.0 - blu met. - 1998 - uniproprietario - full optional ottime condizioni, tagliandata. extra garanzia 2 anni. trattative riservate in sede. Padova & Figli tel. 040827782.

PEUGEOT 407 SW 2.0 HDI 136cv/6m Sport Pack - alluminio met. - 9/2004 - full optional e gps + imp. Tel. - aziendale fatt. I.V.A. esposta. Euro 22.950,00. Padova & Figli tel. 040827782.

PIAGGIO 125 Et4 Anno 1998 Euro 950,00. Autosandra Tel. 040829777.

PORSCHE Boxster 2.7, imm. dic. 1999, Km. 76.000, col. argento, garancia Audi, euro 29.000. Eurocar Trieste, 040568332.

QUADRICICLO Aixam 400 Motore Cubota Diesel Anno 2003 Colore Blu pochi chilometri veicolo senza patente Euro 7.000,00. Autosandra Tel. 040829777.

QUADRICICLO Aixam 400 Nuovo da immatricolare senza patente Euro 9.400,00. Autosandra Tel. 040829777.

RENAULT CLIO 1.4 16v PRIVILEGE 3p 2003 km 2.500. 8.490 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato Tel. 040825182.

RENAULT ESPACE 2.0 16v PRIVILEGE 2002 km 105.000. 14.390 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato Tel. 040825182.

RENAULT Laguna 2.0 Grandtour Privilege, 09/02, argento, pelle, controllo trazione, lega, full optional, euro 12.700, garancia, Autosalone Girometta Tel. 040384001.

RENAULT Laguna Sw 1.9 Dci Iniziale 2001 km 118.000. 14.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato Tel. 040825182.

RENAULT Megane 1.9 dCi S.W. Air, 2002, 77000, Bordeaux met, Clima SS, CONCINNITAS Tel. 040307710.

RENAULT Megane Coach 2.0 Si 1998 km 98.000. 4.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato Tel. 040825182.

RENAULT Scenic 1.9 Dci Air Anno 2002 Verde Met Km 39000 Euro 13.400. Dino Conti. Tel. 0402610000.

RENAULT TWINGO 1.2/16V PRIVILEGE - 2003 - grigio bo reale met. - clima, airbag, ABS, radio, fendi, specchi el., ottime condizioni, fatt. I.V.A. esposta. Euro 6.480,00. Padova & Figli tel. 040827782.

RENAULT Twingo 1.2 Cincit 2001 km 30.000. 5.590 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato Tel. 040825182.

ROVER 414 Si Clima 1998 km 83.000. 5.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato Tel. 040825182.

ROVER 620 Anno 1995 Colore Blu Full Optional Morote Honda Euro 2.300,00. Autosandra Tel. 040829777.

SAAB 9-3 2.2 Tid S.S. Linear, 03/04, Blu M., Km 15.000, 6 marce, radio/cd, controllo trazione. Euro 23.000, garancia Saab Autosalone Girometta Tel. 040384001.

SAAB 9-5 3-0 Tid Vector Wagon, 12/01, Steel Gray, pelle+elettrici-riscaldati, bi-xenon, Spa. Euro 18.500, 2 anni garancia Autosalone Girometta 040384001.

SAAB 9-3 Se 2.0t.S., 04/99, nero, clima, pelle, cerchi lega, autoradio, garancia, euro 7.800. Autosalone Girometta Tel. 040384001.

SAAB 9-3 S 2.0i, 05/98, blu M., clima manuale, autoradio, garancia, euro 5.400. Autosalone Girometta Tel. 040384001.

SAAB 9-5 Sw 2.3t Aero 2000 km 62.000. 13.690 compreso passaggio di proprietà. Progetto 3000 Automercato Tel. 040825182.

SMART Passion, 2001, 24000, Blu/argento, CONCINNITAS Tel. 040307710.

SUZUKI 413 Samurai Hard Top, 1987, 109000, Grigio/bianco, CONCINNITAS Tel. 040307710.

SUZUKI Gran Vitara 1.6 16v Anno 2001 Km 57000 Bianco Euro 11.500. Dino Conti. Tel. 0402610000.

SUZUKI Jimmy 1.3 16v 4wd colore azzurro full optional anno 2001 km.38.000 euro 8.900 AUTOMARKET TRIESTE 040381010.

SYM Shark 125 Anno 1999 Euro 950,00. Autosandra Tel. 040829777.

TOYOTA Rav 4 2.0 16v Sport colore blu full opt. anno 1999 euro 9.900 AUTOMARKET MONFALCONE 0481790782.

VOLKSWAGEN Golf 1.6 5p Comfortline, 1998, 99000, Verde ch met, Cerchi lega ABS clima SS, CONCINNITAS Tel. 040307710.



PROVINCIA DI TRIESTE
CONTRATTI-GARE
Prof. n. 10792/18-2005

Trieste, 11 marzo 2005

AVVISO DI GARA

La Provincia di Trieste indica una procedura negoziata, previa gara ufficiosa, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 12/2003, del R.D. 827/1924 e, per quanto applicabile, del Decreto Legislativo 157/95, come modificato dal Decreto Legislativo 65/00, per l'aggiudicazione del servizio di gestione del giardino botanico "Carsiana".

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa (qualità: max punti 35; prezzo: max punti 65). L'importo complessivo netto a base di gara ammonta ad € 131.250,00 (euro centotrentunomiladuecentocinquanta).

Gli interessati a partecipare alla gara sono tenuti a presentare offerta entro il

25 marzo 2005

Tutta la documentazione necessaria per la presentazione dell'offerta è rinvenibile presso il sito internet della Provincia (www.provincia.trieste.it) oppure ritirabile presso la Funzione Contratti e Gare (via S. Anastasio, 3 - III piano).

Informazioni tecniche: Cultura (tel. 040/3798-469);
Informazioni Amministrative: Contratti e Gare (tel. 040/3798-458-457-549).

LA RESPONSABILE DELLA FUNZIONE
CONTRATTI E GARE

**COMUNICAZIONI
PERSONALI**
Feriali 2,70
Festivi 4,00

A.A.A.A.A.A.A.A. BIONDISSIMA 19 enne 3337870705. (A1678)

A.A.A.A.A.A.A. PATRIZIA 7.a misura 22 enne completissima, bellissima. 3338218289. (A1678)

A.A.A.A.A.A. ITALIANA riceve a Trieste 3493906269 Elisa. (A1555)

A.A.A.A.A.A. NOVITA affascinante 21enne bellissima completissima 3478037193.

A.A.A.A.A. GORIZIA bella V misura 24 enne disponibile. 3333976299. (A1673)

A.A.A.A.A. MONFALCONE nuovissima Adriana bellissima massaggiatrice. 3341717294. (A1681)

A.A.A.A.A. «KAROL» dotatissima nuovissima bionda femminile grossissima sorpresa. 3460883431. (A1697)

HO una particolare predisposizione per gli uomini sposati, contattami in gran segreto. 339/5090273 - 1782612350 sicilvia De Gasperi 30 Pa euro 0,30 + iva al minuto durata illimitata. V. m. 18.

NOVITA' BELLISSIMA cioccolata, caldissima come il fuoco ti aspetta tutti i giorni 3336094487. (A1624)

NOVITA' PRIMA volta, Trieste, giovane, super dotatissima, affascinante, grandiosa sensazione. 3398629003. (A1680)

PRIMA VOLTA Trieste provocante coccolona simpatica 20 enne 5.a disponibile senza limiti 3460874886. (A1682)

**VACANZE E
TEMPO LIBERO**
Feriali 1,55
Festivi 2,00

A. VIESTE del Gargano Garden Hotel Ripa 4 stelle sul mare aperto da Pasqua da euro 39,50 richiedere depliant tel. 0884708258 fax 0884708249 www.hotelripa.com; info@hotelripa.com. (FIL44)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,50
Festivi 3,70

A. FINANZIAMENTI in 24 ore restituibili con bollettini postali o addebito in conto corrente. Euro Fin Med. Cred. 665. Telefono 040636677. (B00)



Turismo vacanze

è una iniziativa della A. Manzoni & C. S.p.A. **am**

Hai un appartamento turistico da affittare?

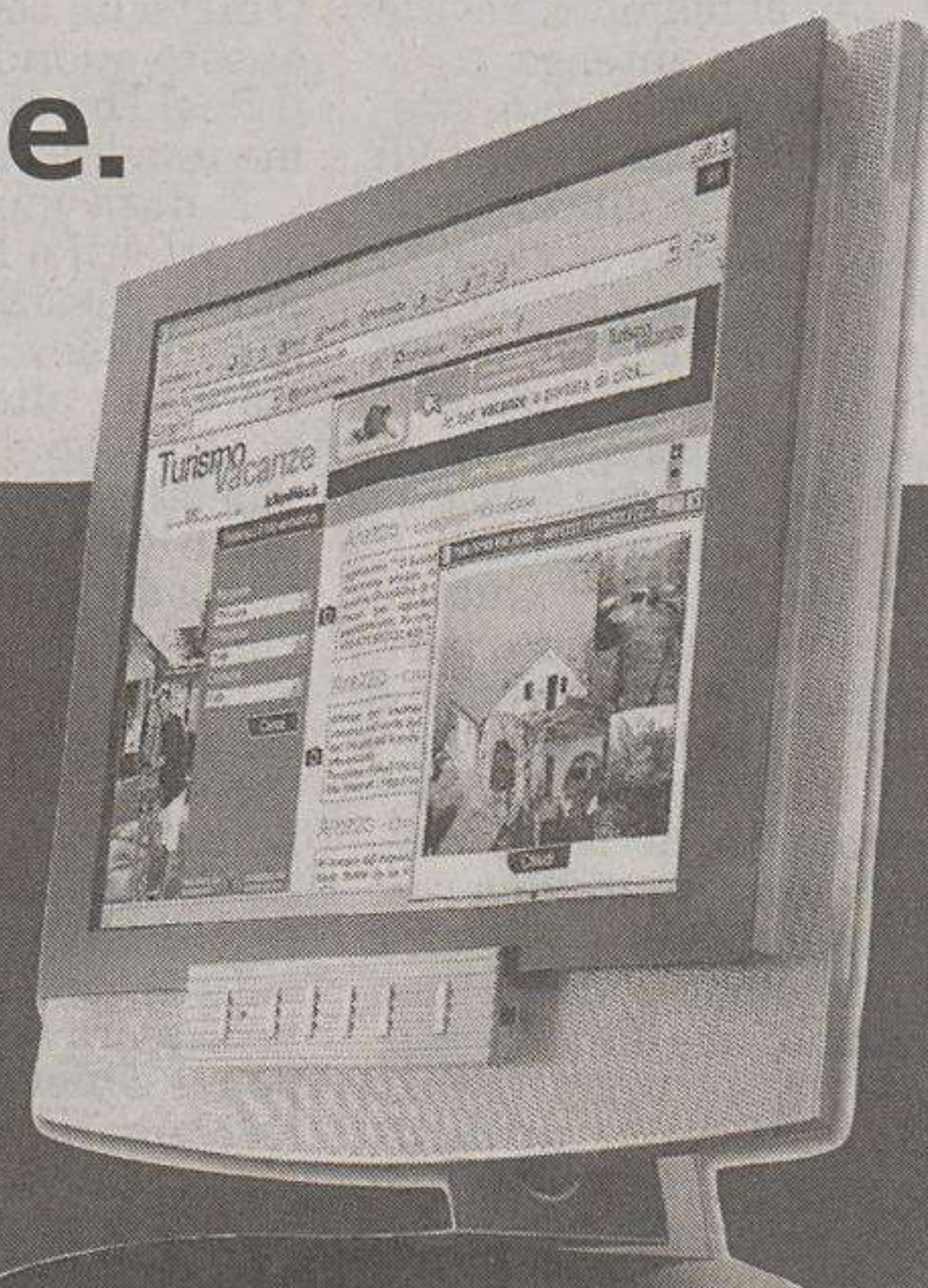
Pubblica il tuo annuncio su **turismo-vacanze**

Prezzo a partire da **42 €** per 3 mesi di pubblicazione.

Possibilità di inserimento foto e testo evidenziato.

Puoi accedere al sito da **Repubblica.it**,
da **Kataweb.it** e da tutti i quotidiani on-line
del Gruppo l'Espresso cliccando **Turismo Vacanze**
oppure collegandoti a **www.affitti-turistici.it**

am
è una iniziativa della
A. Manzoni & C. S.p.A.



ALTERNATIVA A GALLIANI

«Per le elezioni in Lega la nostra cordata ha già individuato una valida e concreta alternativa al nome dell'attuale presidente Adriano Galliani. Non posso rivelare l'identità di questa persona, ma solo perché non ci ha ancora dato il suo sì. Confidiamo in una sua risposta affermativa in tempi brevi» - Maurizio Zamparini ha rivelato la mossa di alcuni presidenti.

OGGI IN TV

9.00 Rai Tre: Rai Sport da Lenzheide, Super speciale maschile 1a e 2a manche, Maratona di Roma e Slalom speciale femminile 1a manche	12.25 Rai Tre: Rai Sport da Lenzheide, Slalom gigante femminile, 2a manche	14.10 Capodistria: Coppa del mondo di Sci Alpino Da Lenzheide (Svizzera), slalom speciale maschile e slalom gigante femminile	Messina
11.55 Italia 1: Grand Prix	13.00 Italia 1: Guida al campionato Sky Sport 1: Futbol Mundial	14.55 Sky Sport 1: Serie A 2004/2005 Reggina-	18.05 Raiuno - Novantesimo minuto
			20.25 Sky Sport 1: Serie A 2004/2005 Chievo-Juventus
			22.30 Rai Due: La Domenica Sportiva

GIOCHI 2012, BENE PARIGI

«Eccellente qualità»: così Nawal el Moutawakel, ex medaglia d'oro nei 400 m. ostacoli e ora presidentessa della commissione di valutazione del Cio, ha reso omaggio al dossier di Parigi 2012, al termine di tre giorni di visita nella capitale francese candidata ai Giochi olimpici. Per el Moutawakel, quello del comitato parigino è «un eccezionale lavoro di equipe».

ACI Club

PASSAGGI DI PROPRIETÀ
RINNOVI PATENTI - MEDICO IN SEDE
BOLLI AUTO
TESSERE ACI

Piazza Duca d'Abruzzi, 1 - Tel. 040/363856

SPORT

CON TE.
SEMPRE

ENTRA NEL NOSTRO CLUB

Informazioni all'Ufficio Soci della Sede ACI
Via Cumano, 2 - tel. 040/393222

28.A GIORNATA La Lazio in vantaggio nel primo tempo con Filippini, viene raggiunta da Cruz

La solita Inter pareggia all'Olimpico

Emre e Veron, partiti come esterni di centrocampo, finiscono per fare i registi

Dopo aver chiuso la prima frazione sul 2-0, la squadra di Zeman si fa rimontare dalla Fiorentina

I viola recuperano due gol al Lecce

LECCO La Fiorentina si salva grazie ad un difensore, Maggio, e conquista un pari che appariva insperato alla fine del primo tempo, disputando comunque una gara mediocre. Il Lecce si mangia le mani per l'occasione persa, per il doppio vantaggio non sfruttato e per le troppe disattenzioni difensive che bruciano punti importanti.

I primi 20 minuti scivolano via senza grossi sussulti. Al 28' l'arbitro reputa fallata una lieve spinta di Dainelli su Vucinic quasi al limite dell'area. Punizione che Dalla Bona sfrutta al meglio con un destro violentissimo: la barriera si apre improvvisamente e la palla prima schizza sul palo interno sinistro e poi finisce in rete. Due minuti dopo il Lecce raddoppia con una ripartenza esemplare. Ledesma recupera palla a centrocampo e lancia lungo Vucinic scattato sul filo del fuorigioco ma in posizione regolare. Stop in corsa del mon-

Lecce	2
Fiorentina	2

MARCATORI: pt 28' Dalla Bona, 30' Vucinic, st 2' Jorgensen, 41' Maggio.
LECCO: Scignano, Angelo (31' st Giacomazzi), Stovini, Diamantini, Rullo, Casseti, Ledesma, Dalla Bona, Vucinic, Valdes (42' st Konan), Pinardi, All. Zeman.
FIORENTINA: Lupatelli, Uffalusi, Viali (1' st Maggio), Dainelli, Chiellini, Di Livio (1' st Riganò), Piangerelli, Obodo, Ariatti, Jorgensen, Miccoli (33' st Fantini), All. Zoff.
ARBITRO: Gabriele.
NOTE: Ammoniti Obodo, Ariatti, Chiellini, Ledesma, Piangerelli.

tenegrino ed esterno destro che fa fuori Lupatelli in uscita.

Neppure sotto di due gol la Fiorentina cambia atteggiamento tattico. Miccoli resta sempre troppo isolato in avanti, Jorgensen cerca di dargli una mano insieme ad Ariatti ma la squadra viola è troppo contratta, quasi incapace di reagire. In compenso il Lecce sino all'intervallo rischia un paio di

volte di segnare il terzo gol prima con Casseti e poi con Vucinic.

Ad inizio di ripresa Zoff lascia negli spogliatoi Viali (brutta partita dell'ex) e Di Livio (la lucidità non è più il suo forte), inserendo Maggio e la seconda punta Riganò. A sorpresa dopo un minuto e mezzo i viola ripartono la gara. Ariatti sfrutta un'apertura di Obodo sulla sinistra e crossa rasoter-

ra: la palla attraversa tutta l'area leccese e viene raccolta da Jorgensen che insacca con un diagonale di destro.

Il gol di Jorgensen sembra frutto del caso più che di una reazione vera dei viola, che tengono di più palla ma senza creare pericoli mentre il Lecce cerca di sfruttare le ripartenze e gli spazi lasciati dai toscani. Al 38' Valdes si mangia il terzo gol spedendo alto appena entrato in area e quando tutto lascia pensare che il Lecce stia incamerando i tre punti, ecco arrivare la doccia fredda per i tifosi salentini, una fotocopia del primo gol dei viola. Dainelli duetta con Fantini sulla sinistra, entra in area sulla sinistra e crossa rasoter: la difesa del Lecce sta a guardare e Maggio, a difensore, azzecca il tiro vincente. E il 42', il Lecce non ce la fa a riprendersi una partita che si è vista sfuggire di mano per due disattenzioni difensive.

Lazio	1
Inter	1

MARCATORI: pt 44' A. Filippini, st 25' Cruz.
LAZIO: Sereni, Oddo, Siviglia, Couto, Zauri, A. Filippini, Giannichedda, Liverani (st 38' Cesar), E. Filippini, Rocchi (st 33' Muzzi), Bazzani (st 14' Dabo), All. Papadopulo.
INTER: Toldo, Ze Maria (st 27' van der Meyde), Cordoba, Materazzi, J. Zanetti, Veron, C. Zanetti (st 21' Stankovic), Emre, Kily Gonzalez (st 14' Coco), Adriano, Cruz, All. Mancini.
ARBITRO: Trefoloni.
NOTE: Espulso Giannichedda. Ammoniti Adriano, Materazzi, Giannichedda, E. Filippini, Muzzi.

ROMA La Lazio guadagna un altro punto, l'Inter anche. Ma i nerazzurri sembrano abbonati al pareggio, ieri sera raggiunto dopo essere andati sotto. Mancini non riesce a dare una fisionomia precisa all'Inter e anche ieri sera ha dato prova di una certa confusione nelle sue idee se è partito schierando Veron ed Emre ai lati del centrocampo, mentre nella ripresa li ha fatti giocare da centrali.

L'Inter parte lenta, troppo lenta per impensierire la Lazio che con i gemelli Filippini soffoca Veron e Kily. Quindi Adriano e Cruz sono stati sempre soli in avanti perché nessuno del centrocampo si degnava di

seguire l'azione d'attacco. Ma nemmeno la Lazio ha mostrato cose deliziose di gioco, ci ha messo tanto fiato e tanta grinta.

Il primo tiro in porta è avvenuto dopo 21' di gioco con Adriano su punizione da 30 metri che Sereni ha raccolto. Lo stesso Adriano si è visto annullare un gol per fallo di mano che forse neanche c'è stato.

Il finale di tempo è di marca Inter, che spinge abbastanza ma senza riuscire a impensierire Sereni. E arriva la beffa con un'azione a sinistra, Liverani tocca a Rocchi, cross teso nel vuoto dell'area e Antonio Filippini si è buttato di testa, infilando Toldo.

La ripresa vede l'Inter



Adriano si dimena guardato da vicino da Filippini.

che parte con rabbia e la Lazio resiste: molte mischie ai limiti e dentro l'area di Sereni, da parte sua neanche tanto sicuro nelle uscite sui palloni alti che spiovevano dalle sue parti. E così al 25' arriva il pareggio che, tutto sommato, ci sembra equo. Uno spiovente di Ze Maria e Cruz a saltare nell'area piccola e infilare sotto la traversa.

Giannichedda viene espulso per un fallo di mano che sinceramente ha visto solo l'incerto Trefoloni, studente molto fuori corso

a Siena. Una Lazio in dieci ci mette ancora più grinta a difendere il punto racimolato con tanta fatica. L'Inter insiste sotto la compassata regia di Veron ma con la vivacità di Stankovic e van der Meyde che qualche affanno procurano.

A tempo scaduto, Stankovic viene ispirato da un pallone rimbalzante: il destro terribile finisce sulla traversa. Ma una vittoria dei nerazzurri sarebbe stato un premio eccessivo e una punizione severa per la Lazio. Il pareggio non soddisfa nessuno, quindi è giusto.

ALLA PROVA

Dopo le notti di coppa La Samp punta in alto, il futuro sarà di Paulinho

Stasera nel posticipo la Juventus è di scena al Bentegodi

Capello: «Restiamo concentrati perché il Chievo è temibile»

TORINO Grande consapevolezza riconquistata dopo la serata con il Real, ma anche notevole dispendio di energie psichiche: la diagnosi sulla Juventus di Capello ha i connotati della botta di ottimismo ma anche della massima prudenza: «Il Chievo è in grande salute».

In questa Juventus che si rifugia nel campionato dopo due partite di grande spessore come quelle con Roma e Real, convivono sensazioni diverse: «Stiamo recuperando pian piano energie. Ne abbiamo spese tante in termini nervosi e il campionato ci offre subito una tappa insidiosissima, perché il Chievo gioca molto bene e la sua classifica è bugiarda. La serata di mercoledì ci ha lasciato una impressione chiara, che possiamo battere chiunque. Ma è stata più fondamentale ancora quella dell'Olimpico, in cui abbiamo ritrovato una squadra intensa e attenta, che ha messo le premesse per la partita con gli spagnoli di tre giorni dopo. L'ho detto anche ai ragazzi, dopo il Real, che nessun traguardo ci è precluso, a patto però di mantenere alta la concentrazione indispensabile per lottare su due fronti così impegnativi. Il Milan ha fortuna? Quanto noi, visto che siamo pari. Se segna spesso nel finale è perché ci crede fino in fondo. Il Milan gioca meglio? Giochiamo bene tutt'e due, magari in maniera diversa. A me piacciono le squadre concrete e per questo stimolo Mourinho, che fa poca filosofia».

Sul tema concretezza c'è però un giocatore che non risponde ancora all'appello. Ma non toccate a Capello Zlatan Ibrahimovic: «Vedre-

te, diventerà anche lui un goleador. Non ci sarà problema per lui per migliorare lo score. Alla fine di Juve-Real, quando non ha dato la palla a Olivera tutto solo, l'ho capito, perché in quel tiro c'era tutta la rabbia per avere fatto mezzo campo da solo». Insomma, il pupillo di Capello, che lo ha fortissimamente voluto, non si tocca e l'allenatore è sempre pronto a mettere la mano sul fuoco circa un futuro alla Van Basten per lo svedese. Ciò non toglie che potrebbe godere di un turno di riposo, perché ha sempre tirato la carretta da quando è arrivato.

Quanto all'euforia insolita per un tipo compassato come Capello, manifestata al termine del match con il Real, il tecnico rivela un particolare inedito: «C'era una punizione contro di noi a due minuti dal termine e temevo un colpo-Milan. Per questo quando ho visto che il Real l'ha fallita è stato come una liberazione».

E dura guardare in basso, attenti a non cadere nel fondo classifica, per chi come il Chievo è stato tante volte in alto. Ma ora la squadra gialloblù, ex provinciale dei miracoli, è alle prese con la stagione più delicata da quando è in A. Naviga a vista, e stasera la aspetta al Bentegodi una gara spartiacque in ottica salvezza. A Verona è di scena la Real Juventus che farà di tutto per restare in vetta, conoscendo già il risultato del Milan. Contro la Signora scenderà in campo un Chievo che ha masticato amaro tutta la settimana, dopo la rocambolesca sconfitta con la Samp, patita nel finale dopo aver fallito l'occasione di un rigore.



Zlatan Ibrahimovic

Contro la Sampdoria a San Siro, l'allenatore del Milan teme la temperatura più calda

Ancelotti non cambia i titolari

Novellino non è mai riuscito a vincere una gara coi rossoneri

MILANO «Non cambierò molto rispetto alla gara col Manchester: nonostante i molti diffidati non intenzione di cambiare molto» - così Carlo Ancelotti, alla vigilia del match casalingo con la Sampdoria. Il tecnico rossoneri lascia intendere che potrebbe anche ripresentare la formazione a una punta, visto che i risultati gli hanno dato ragione.

Intanto Shevchenko sta dando segnali sempre più incoraggianti sulla sua ripresa, e «se va tutto bene, potrebbe anche rientrare contro la Roma» - ha detto Ancelotti.

Quanto agli avversari di oggi pomeriggio, «Novellino - ha commentato Ancelotti - ha sempre dato un

assetto ben definito alle squadre che ha allenato. E un tecnico che stimo e che ha sempre ottenuto buoni risultati. La Samp ha un ottimo equilibrio difensivo e ha giocatori veloci a ripartire sulle fasce, poi davanti ha giocatori come Flach che stanno facendo

un grandissimo campionato».

«A questo punto del campionato comunque - ha aggiunto Ancelotti - tutte le partite sono molto delicate, soprattutto quelle pre e post gare di coppa. Per noi sarà importante considerare anche il clima del pome-

Recoba operato alla cavaglia

MILANO Alvaro Recoba è stato sottoposto a un intervento chirurgico di riduzione della frattura malleolo-tibiale che si era procurato settimana scorsa infortunandosi in allenamento. L'intervento è perfettamente riuscito. L'operazione è durata meno di un'ora. Recoba, dopo un periodo di riposo articolare di circa dieci-quindici giorni, potrà iniziare il programma di riabilitazione. Non sono stati definiti i tempi del ritorno all'attività agonistica.

La sfida contro il Palermo per un posto in Champions League propone due formazioni molto rimaneggiate

L'Udinese più coperta, rinuncia al tridente

UDINE Più che uno spareggio per la Champions League, sembra una sfida a chi sta peggio. Guidolin, che deve fare senza Zaccardo, Mutarelli e soprattutto senza un centravanti di ruolo, vista la squalifica di Toni, può consolarsi pensando ai guai di Spalletti, anch'egli alle prese con una vigilia più difficile del solito. Il ritiro deciso da Pozzo dopo la sconfitta al Friuli col Bologna non sembra aver portato molta fortuna alla causa bianconera: fuori Sensi per stiramento e Jankulovski per squalifica, nei tre giorni di allenamento trascorsi a Roma Spalletti ha perso per problemi

muscolari prima Kroldrup e poi Pieri, i due naturali sostituti dell'argentino e del ceco.

Un'emergenza che costringerà Spalletti a schierare una difesa del tutto inedita - formata dal trio Belleri, Bertotto, Felipe - e a schierare Mauri come esterno sinistro di centrocampo. L'altra novità è la rinuncia al tridente: Di Natale partirà dalla panchina per far posto a un centrocampista in più, Pinzi, al suo rientro da titolare dopo lo stop per l'influenza e la squalifica.

L'Udinese cambia veste e forse non è un caso che Spalletti scelga la formula che

l'anno scorso risultò vincente in una partita molto simile a quella di oggi: la sfida Uefa vinta a Genova contro la Sampdoria. Vero che la partita di oggi arriva a 11 giornate dalla fine e che calendario alla mano non può essere già considerata un'ultima spiaggia per la Champions League, ma Spalletti ammette che il colpo di una sconfitta sarebbe difficile da assorbire: «Non tanto per la classifica, quanto per il morale».

Il clima è quasi da spareggio, insomma, e ad aggiungere pepe c'è il derby tra Pozzo e Zamparini, due friulani che probabilmente si stima-

no ma che sicuramente non si amano dopo il fallimento della trattativa che qualche anno fa doveva portare al passaggio di mano della società bianconera. Col senno del poi quel mancato affare ha portato bene a entrambi, ma un po' di ruggine è rimasta. Soltanto buoni ricordi, invece, quelli lasciati a Udine da Guidolin. Nostalgia che oggi lascia spazio a un rispetto quasi di prammatica: «Quella dell'Udinese è solo una crisi di risultati, non di gioco. Dobbiamo fare molta attenzione, anche perché dopo il ritiro loro arriveranno caricatissimi».

Riccardo De Toma



Nestor Sensi

Vibranti notti di Coppa, e Juve e Milan si fanno perdonare i «furti» perpetrati in campionato ai danni di Roma e Atalanta.

Gattuso. Crespo protagonista con il Manchester? Più interessante, forse, segnalare la definitiva maturazione di Gattuso, che ormai da tempo non si limita a «ringhiare» ma mostra anche buona tecnica. Si annuncia un bel duello con il centrocampo dorian.

Novellino. 51 anni, campione d'Italia come giocatore del Milan nel 1979, come allenatore si era guadagnato la fama (in varie categorie) di specialista in promozioni. Ora punta più in alto: la sua Samp sente il profumo della zona Champions, e il passaggio per la Scala del calcio è una tappa fondamentale.

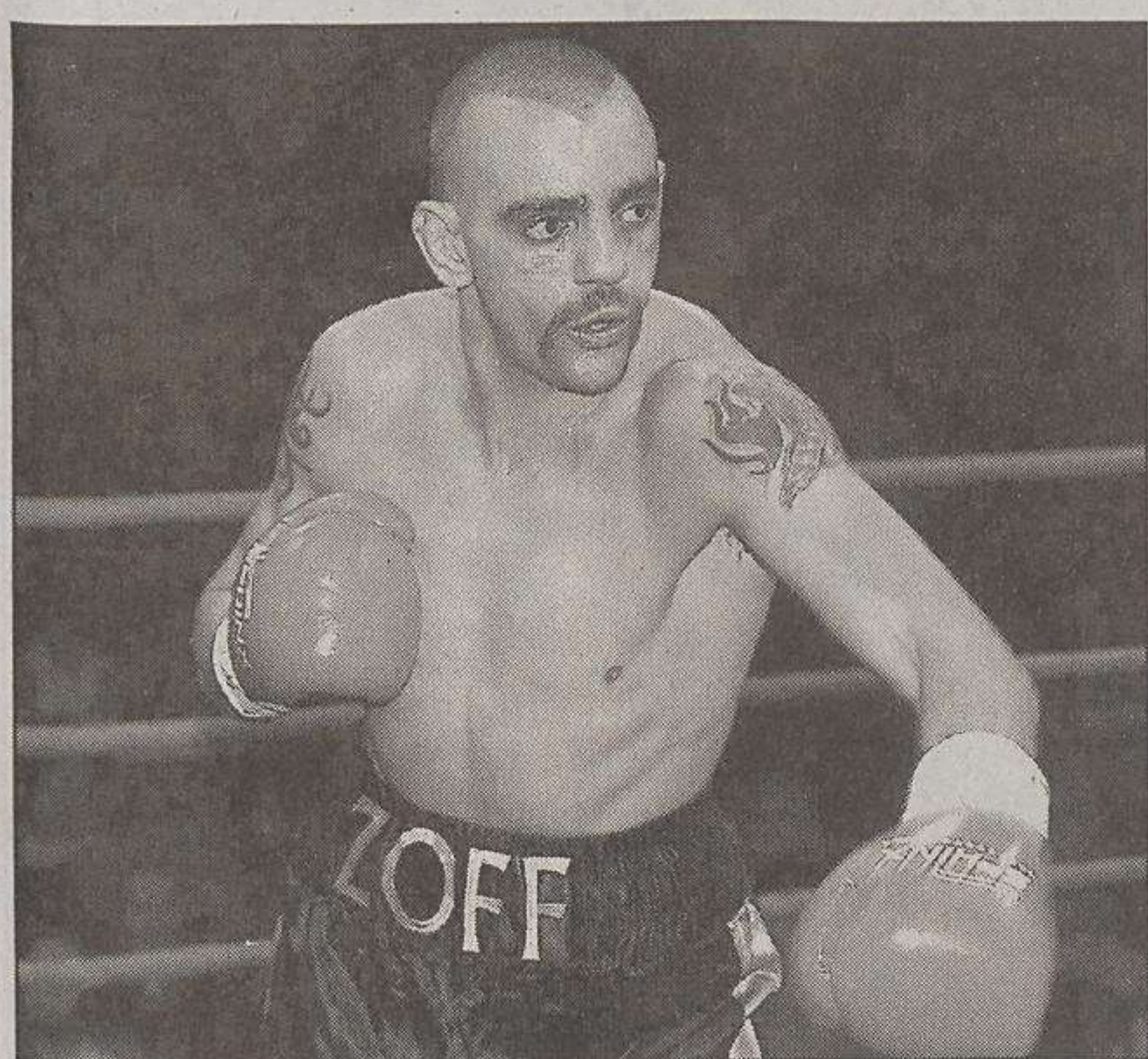
Spalletti. Si lamenta, giustamente, del ritiro «punitivo» che la società ha imposto alla squadra. Ma che vogliono all'Udinese? La squadra ha avuto una lieve flessione dopo una galoppata entusiasmante, e in vista dello spareggio-Europa con il Palermo andava forse aiutata in altro modo.

Daniele Conti. Dopo la bufera di Roma-Juve e le dure esternazioni di Totti, la Roma va a Cagliari e trova non solo il tridente Espósito-Zola-Langella, ma il figlio di Bruno Conti.

Paulinho. Il Livorno presenta contro il Brescia un nuovo possibile gioiello, il 19enne brasiliano Paulinho. Sarà pari alle aspettative del presidente Spinelli?

Sergio Rinaldi Tufi

PUGILATO



Un'altra netta vittoria per Stefano Zoff.

Nella maxi-riunione di Milano limpida vittoria ai punti del boxeur monfalconese sul danese Kristjansen

Zoff vince e conserva il titolo europeo dei leggeri

Ora è pronto per il mondiale. Stefano ha cercato invano di chiudere il match anzitempo

MILANO Nella serata-evento della boxe italiana al Mazda Palace di Milano, c'è Stefano Zoff (39 anni il prossimo venerdì) a difendere il titolo europeo dei pesi leggeri contro Martin Kristjansen, ventisettenne incognita danese. Le premesse sono delle migliori per il monfalconese: lo sfidante allenato dal padre e imbattuto, ma con soli 12

match alle spalle (disputati tutti in Danimarca), e Zoff, sul ring per la 54ma volta, lanciato verso la sfida per il Mondiale Ibf del 21 maggio contro lo statunitense Levander Johnson. Già dalla prima delle dodici riprese in programma il monfalconese, bandana in testa e tatuaggi su tutto il corpo, cerca di aprire la guardia del danese col suo sinistro, ma è nella secon-

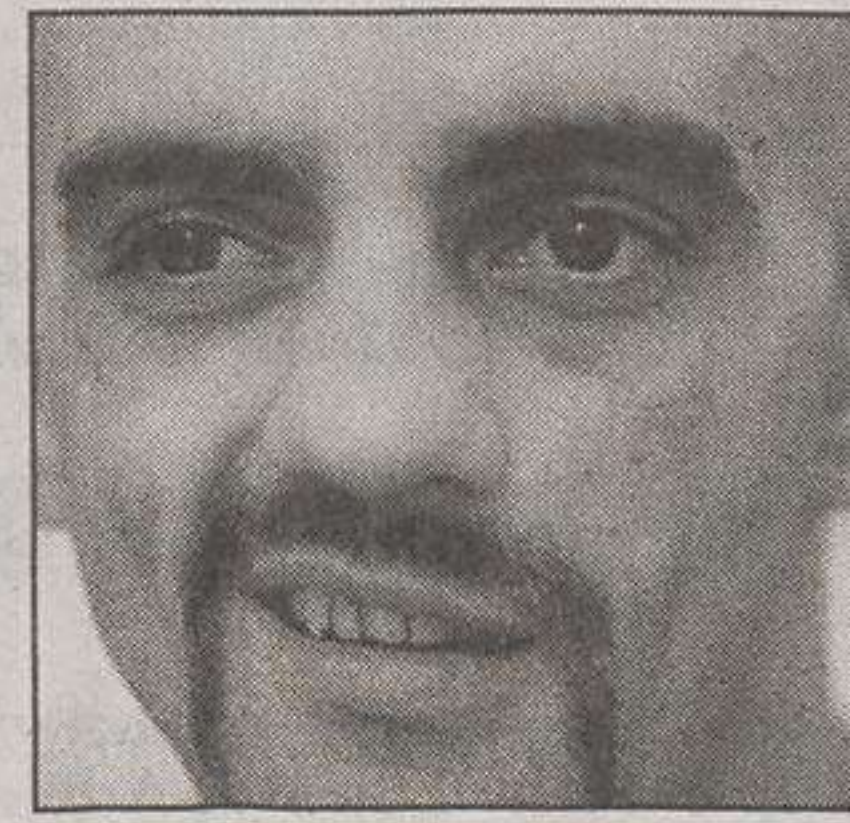
da che arriva il primo colpo significativo dell'incontro, con Zoff che si fa sentire con un diretto destro in pieno volto. La risposta del danese, che sfrutta una guardia un po' aperta del campione, è un rapido uniduo al volto. Il terzo round si apre con Zoff all'attacco, deciso a terminare la fase di studio, sfruttando la combinazione jab sinistro-montante destro che lo

scandinavo pare soffrire particolarmente.

Con il passare delle riprese appare sempre più evidente il divario tra i contendenti, con il danese che già dalla quarta ripresa inizia a sanguinare da naso e zigomo sinistro e Stefano Zoff che sembra non voler affondare i colpi, ma piuttosto continuare a studiare l'avversario per trovare il colpo decisivo e chiudere anzitempo il match.

L'assedio del monfalconese non porta però i frutti sperati (anche per l'indubbia resistenza fisica di Kristjansen) e Stefano Zoff si deve accontentare di una vittoria ai punti, mantenendo così il titolo continentale e, cosa più importante, caricandosi a dovere per il titolo Mondiale Ibf contro Levander Johnson.

m.p. Stefano Zoff



CALCIO SERIE B Una giornata anomala lunga quasi una settimana che fa felice Sky. In programma sette partite

Triestina al palo nel turno spalmato

Alabardati in campo giovedì al «Bentegodi» ma oggi si allenano. Rossi rischia l'esonero

Tifosi del Crotonese e dell'Empoli a pranzo assieme

CROTONE Prima a pranzo e poi allo stadio, tutti insieme: è quello che faranno oggi i tifosi del Crotonese e dell'Empoli, legati da un rapporto di gemellaggio sancito in occasione della gara di andata e che ha cementato un'amicizia cresciuta nel corso degli anni.

I tifosi rossoblù, portatori dell'ospitalità tipicamente calabrese, hanno deciso di organizzare una particolare accoglienza ai supporter toscani, alcuni dei quali sono arrivati già ieri. E così, oggi, i tifosi dell'Empoli saranno ospitati in un locale cittadino. Quindi tifosi rossoblù e azzurri andranno insieme allo stadio per godersi lo spettacolo della partita che, comunque, ha anche un suo valore per la classifica vista la posizione occupata dalle due squadre: l'Empoli impegnato nella volata promozione e il Crotonese impelagato nella lotta per non retrocedere.

Per oggi, inoltre, la società del Crotonese consentirà alle donne di entrare gratis allo stadio nel settore tribuna scoperta, così come le scolarie sono state invitate, come già accaduto nella partita con l'Arezzo, a seguire la gara in base ad un accordo tra la società e il Provveditorato agli studi.

TRIESTE Una giornata di serie B con partite spalmate come fossero Nutella su un arco di quasi una settimana non si era ancora vista. Il turno più lungo nella storia del calcio italiano è cominciato venerdì con Pescara-Perugia (2-1, pessimo risultato per la Triestina), proseguirà oggi con una tranne di sette gare e domani con Ternana-Catania e si concluderà giovedì sera quando si daranno battaglia Verona-Triestina (20.45) e AlbinoLeffe-Treviso (19). Un parto lunghissimo per la felicità di Sky che disporrà di quattro eventi televisivi serali mentre i tifosi sono un po' disorientati e indecisi.

Ma a determinare un turno così ampio è stato anche il caso o meglio un incidente di percorso del cervellone che ha elaborato i calendari. Oggi l'Unione dove essere di scena al «Bentegodi» dove c'è già in programma Chievo-Juve che ovviamente ha avuto diritto di precedenza. L'AlbinoLeffe ha trovato invece il campo occupato da Atalanta-Parma. Queste situazioni una volta accadevano nel campionato oratorio dove si correva con il pallone sotto braccio dopo scuola trovando però spesso occupato dai più grandi con i quali non c'erano margini di trattativa. Le due partite sono state spostate in maniera indolore solo perché domenica prossima la serie ca-

detta è ferma.

Per la Triestina oggi una strana domenica senza partita (come in occasione degli anticipi e posticipi) ma Attilio Tesser non fa sconti. Stmane tutti in campo per una normale seduta di allenamento. Al pomeriggio, invece, tutti a dare un'occhiata su Sky a cosa combinano le squadre in corsa per la salvezza. L'allenatore si sintonizzerà su Crotonese-Empoli. Agli alabardati interessano tutti gli incontri: Bari-Ascoli (gratuito l'es), Cesena-Torino (meglio il 2), Crotonese-Empoli (da evitare l'1), Genoa-Arezzo (c'è da sperare nell'uno fissa), Modena-Catanzaro (un bel pari?) e Piacenza-Salernitana (piace sempre l'uno). «Ci metterei anche Venezia-Vicenza», osserva Tesser. E' arrivato il momento di «gufare» contro chi lotta per lo stesso obiettivo. E' politicamente scorretto? Ma chi se ne frega. Cesena-Torino ha anche un altro significato: nella città della Mole danno per certo l'esonero di Ezio Rossi in caso di sconfitta o di un grigio pareggio. Pare sia stato allertato Nevio Scala. Ci sono quindi due buoni motivi per tifare per il Toro. Per riempire questo buco di dieci giorni (dalla gara con la Ternana a quella di Verona) la Triestina ha organizzato per domani pomeriggio (ore 15) un'amichevole a Capriva contro la locale formazione di dilettanti. E' l'occasione per una interessante gita sul Collio dove si mangia bene e si beve meglio.

Maurizio Cattaruzza



Attilio Tesser

IL PERSONAGGIO

Il centrocampista sostiene che il buon momento della squadra è determinato soprattutto dall'ottima condizione fisica del gruppo

Parola: «Con Briano mi trovo a meraviglia»

TRIESTE Le partite si vincono con le serpentine e le punizioni di Baù, con la ritrovata vena di Moscardelli, con una difesa arcigna e attenta. Tutto vero. Ma le partite si iniziano a vincere soprattutto lì in mezzo, a centrocampo. Dove si pressa, si aggredisce l'avversario per non farlo respirare, e una volta presa palla si deve dare ordine alla manovra. Ed è lì che nelle ultime partite, grazie al 4-4-2, la Triestina ha azzeccato l'accoppiata vincente Parola-Briano. Tra i due l'intesa è stata immediata, quasi giocassero assieme da una vita. E il pelato centrocampista pisano, 26 anni tra poco più di un mese, conferma di aver trovato in Briano un ottimo compagno di reparto: «Con Mauro mi sono trovato subito molto bene», racconta Andrea Parola - in due centrali si difende meglio il campo, si riesce anche a pressare con maggior efficacia e a conservare più lucidità quando si ha il pallone tra i piedi e si deve impostare l'azione. Ora dobbiamo continuare in questo modo, tutti, e soprattutto fare di nuovo punti fuori casa. A partire da Verona, che sarà davvero una trasferta tosta».

Questo modulo, comunque, per Parola è tutto fuorché una novità: «Infatti prima di venire a Trieste ho sempre giocato così, anche a Pisa e Grosseto, per cui ci sono abituato e onestamente



Parola in azione contro il Catania mentre Baù è di spalle. (Foto Lasorte)

te è quello nel quale mi trovo meglio. Ma capisco che in certe occasioni può magari venire utile l'altro schieramento: in quel caso nessun problema, come si è fatto tante volte posso anche giocare solo davanti alla difesa. Anche perché, ripeto,

quello che conta è la condizione fisica».

Ed è proprio questo l'aspetto su cui insiste Parola per spiegare la svolta positiva dell'Unione: «Al di là dell'atteggiamento mentale, che è comunque importante, secondo me conta moltis-

simo la buona condizione fisica della squadra. Stare bene dal punto di vista atletico è fondamentale. Noi abbiamo avuto per tutta la prima parte dell'anno vari problemi, anche a livello di infortuni. Ora stando tutti bene è un'altra storia, in ogni

zona del campo: si riesce ad aggredire gli avversari, gli attaccanti sono più pericolosi e ci si difende meglio. Poi abbiamo anche un Baù in grande condizione, è vero, ma in generale è l'atteggiamento della squadra che è cambiato».

Cosa ti senti di dire alle vittime illustri di questo modulo, Princivalli e Rigoni su tutti? «Difficile dirlo, stare in panchina dopo aver giocato tante partite non è facile e non fa certo piacere, ma la mia convinzione è che non è un problema di singoli. Anzi, penso che chiunque entri in questo modulo ora si troverebbe bene vista la condizione fisica generale. Insomma, può sembrare scontato dirlo, ma qui sono tutti titolari. Fatto sta che però a inizio anno non si pensava a una stagione così piena di sofferenze. «Onestamente ammette Parola - pensavo di affrontare un campionato più tranquillo, e se magari veniva qualcosa di più tanto di guadagnato. Ma purtroppo è andata così, tra episodi sfortunati, qualche sbaglio e vari infortuni ci siamo trovati in zone pericolose. Io stesso in certi momenti mi allenavo poco causa i vari acciacchi, e quando ci si trova in queste condizioni poi è facile andare in affanno durante le partite. Ora che la condizione c'è, si vedono i frutti. Anche se dobbiamo ricordarci che la strada verso la salvezza è ancora molto lunga».

Antonello Rodio

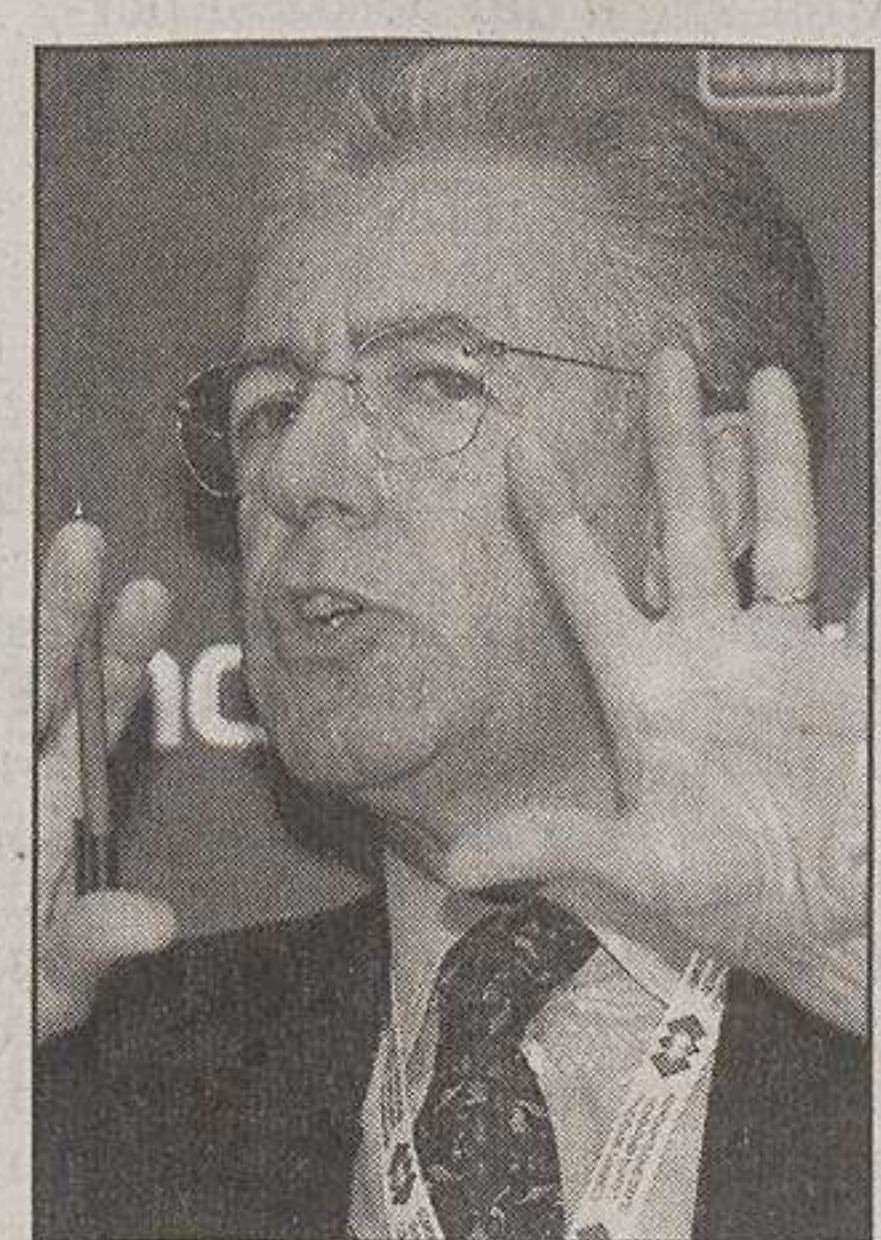
Ma l'accordo con l'Ue costerà mezzo miliardo di euro ai club italiani

Compromesso con Bruxelles sul decreto «salva-calcio»

BRUXELLES Si profila un'intesa tra Roma e Bruxelles per chiudere il contenzioso del decreto salva-calcio. Un accordo però che nel 2007 potrebbe costare un totale di mezzo miliardo di euro a quelle squadre, soprattutto alcune grandi, che hanno fatto ricorso alla misura spalmadebiti.

La circostanza è emersa da informazioni circolate in Italia e da dichiarazioni rese ieri dalla Commissione europea a Bruxelles. In balzo c'è il decreto «salva-calcio» del febbraio 2003 che ha consentito alle indebitate società di calcio di svalutare il patrimonio calciatori spalmandone l'onere in dieci rate annuali, ciascuna pari ad un decimo del passivo totale, senza concentrarlo in un unico esercizio come previsto dalle norme in vigore. Come noto, si sono avvalsi del decreto diverse squadre tra cui Inter, Milan, Lazio, Roma (ma non la Juventus) attraverso svalutazioni stimate in un totale di circa 1.100 milioni di euro.

Nel luglio scorso, la Commissione aveva chiesto for-



Mario Monti

malmente all'Italia di modificare il decreto e per ottenere subito un risultato aveva emesso un «parere motivato», avviando così la seconda fase della procedura d'infrazione che prevede la possibilità di un rinvio del Paese alla Corte di giustizia dell'Ue in mancanza di una «reazione soddisfacente entro due mesi». In questi mesi, fra Roma e Bruxelles sarebbe però maturato

un compromesso che prevede di dimezzare a cinque anni gli effetti spalmadebiti del decreto, fino al 30 giugno 2007. I club sarebbero però costretti a ricapitalizzarsi in totale per circa 550 milioni di euro (la metà dei 1.100 di svalutazioni compiute nel 2003).

L'accordo - pur salato per alcuni club come l'Inter che si è avvalsa del decreto svalutando giocatori per 319 milioni, ma anche come Milan (242 milioni), Lazio (213) e Roma (134) - eviterebbe il danno di ben maggiore pesantezza causato da un futuro annullamento della legge e segnerebbe la fine del «secondo tempo» della partita ingaggiata dall'Italia con Bruxelles per risolvere tanti problemi di bilancio dei club indebitati. Su pressione di Mario Monti, all'epoca commissario europeo alla Concorrenza, nel marzo 2004 il governo italiano riuscì a disinnescare una prima procedura per i legittimi aiuti di Stato alle squadre creati dal decreto e accettò di sterilizzare gli effetti fiscali del provvedimento.

IL CASO

Si ritira amareggiato uno dei migliori direttori di gara del mondo

Lascia l'arbitro svedese Frisk: troppe minacce e contestazioni

STOCOLMA Dove non hanno potuto le feroci contestazioni per certi arbitraggi e le monetine lanciate in testa da così detti tifosi, sono riuscite le minacce indirizzate a lui ed alla sua famiglia da sedicenti sostenitori del Chelsea. Anders Frisk, svedese di 42 anni, arbitro internazionale con alle spalle 132 match, tre Europei ed un Mondiale, di mestiere assicuratore, importatore di vini per hobby, dice basta. Chiude qui la carriera. «Il gioco non vale più la candela, la sicurezza dei miei cari viene prima di qualunque cosa», ha scritto in un messaggio affidato al sito della Federcalcio svedese. «Ho ricevuto minacce per telefono, per posta e via e-mail», ha aggiunto. «La mia è una famiglia numerosa e sono molto preoccupato per la loro incolumità».

All'origine delle pesanti intimidazioni del Barcellona-Chelsea dello scorso 23 febbraio, andata degli ottavi di Champions League, terminata con la vittoria degli spagnoli per 2-1. Ai sosteni-



L'arbitro Frisk.

tori inglesi il comportamento di Frisk - reo soprattutto di aver espulso l'attaccante Drogba per doppia ammonizione - non era piaciuto né in campo né fuori. Infatti l'allenatore dei «blues» José Mourinho aveva avanzato sospetti sulla correttezza del fischietto svedese, affermando di aver visto il tecnico del Barca Frank Rijkaard entrare nel suo spogliatoio durante l'inter-

vallo. Una rapida inchiesta dell'Uefa non aveva ravvisato irregolarità nella visita, solo un saluto tra conoscenti. Ancora oggi Frisk ripete di non comprendere come «quel secondo giallo a carico di Drogba, per altro meritato, possa scatenare tali conseguenze. Come una stretta di mano amichevole con l'allenatore della squadra di casa possa provocare reazioni così esagerate».

Comunque sia, le minacce alla famiglia sono state la goccia che ha fatto traboccare il vaso. Perché le situazioni spionistiche Frisk lo vanno a cercare. E spesso lo trovano. Come lo scorso settembre, quando all'Olimpico una monetina lo centra in fronte nella pausa di Roma-Dinamo Kiev. Lui non rientra in campo ed i giallorossi sono puniti con la sconfitta a tavolino e due turni di Champions a porte chiuse. E prima, marzo 2002, sempre nello stadio romano, quando Roma-Galatasaray finisce con una furibonda rissa. Frisk è accusato di aver contribuito a riscalda-re gli animi tollerando il gioco duro dei turchi.

IN BREVE

«Sei Nazioni»: azzurri disastrosi

Rugby: batosta per l'Italia dagli scatenati inglesi Difesa troppo fragile

LONDRA L'Inghilterra ha battuto l'Italia per 39-7: è la prima vittoria inglese nell'edizione di quest'anno del torneo Sei Nazioni di rugby, propiziata dalla tripla dell'ala dei bianchi Mark Cueto. E la penultima giornata del torneo, e gli azzurri hanno ancora una volta pagato il prezzo della loro debolezza strutturale in difesa. Per evitare il «cucchiaio di legno» che spetta alla squadra che finisce il torneo all'ultimo posto in classifica, l'Italia dovrà assolutamente battere la Francia a Roma, nell'ultima giornata, mentre i francesi vorranno vincere per sperare nella vittoria del trofeo. Questi i marcatori, nella partita giocata stasera a Twickenham: Inghilterra - Mete: Steve Thompson, Mark Cueto (3), Iain Balshaw, Andy Hazell; Trasformazioni: Charlie Hodgson (2), Andy Goode; Tiri piazzati: Hodgson Italia - Mete: Alessandro Troncon.

Romario gioca tra i dilettanti

LONDRA Romario, l'ex attaccante del Brasile campione del mondo nel '94, la prossima stagione giocherà nel Garforth Town, squadra dilettante inglese. Lo ha annunciato lo stesso club sul suo sito internet. In novembre la società aveva chiamato un altro grande ex campione brasiliano, Socrates, la cui avventura però è durata pochissimo, appena 12 minuti: tanti i minuti giocati dal 50enne ex campione nella partita d'esordio, bruscamente interrotta a causa del freddo. Romario, 39 anni, ha da pochi mesi annunciato il suo ritiro dall'attività dopo aver concluso la sua avventura al Vasco de Gama, la squadra che lo ha lanciato. Ma il Garforth Town lo avrebbe convinto a non appendere ancora le scarpe al chiodo.

PALLAMANO SERIE A1 Bologna si conferma bestia nera dei biancorossi passando sul parquet di Chiarbola

Trieste beffata a 4" dalla sirena

Scarsa lucidità in regia di Woum Woum, sterile un Novokmet «desaparecido»

CICLISMO

Freire vince anche a Macerata Parigi-Nizza: Posthuma primo

MACERATA Oscar Freire ha vinto in volata la quarta tappa della Tirreno-Adriatico, la Teramo-Servigliano di km. 160. Lo spagnolo, che è leader della corsa, ha preceduto Fabrizio Guidi, il tedesco Danilo Hondo, Paolo Bettini e Alessandro Petacchi.

Joost Posthuma (Rabobank) ha vinto per distacco la sesta tappa della Parigi-Nizza. Dopo una fuga di 20 chilometri, sul traguardo il ciclista olandese, 24 anni, ha preceduto di circa un minuto il tedesco Jörg Ludewig. Terzo l'australiano Aaron Kemps. Alla vigilia dell'arrivo a Nizza leader della classifica generale rimane lo statunitense Bobby Julich.

TRIESTE Bologna si conferma bestia nera di Trieste, passa sul parquet di Chiarbola e si conferma a punteggio pieno al comando della poule scudetto. Trieste beffata nella forma da un gol di Mujanovic a 4" dalla fine ma non nella sostanza di una gara che ha visto gli emiliani sempre avanti. Trieste soffre nel corso di tutto il primo tempo la miglior organizzazione difensiva e offensiva di Bologna. Squadra raccolta attorno a una 6-0 efficace, ben protetta da un Pettinari autore di parate importanti e pronta a sfruttare l'arma del contropiede con una manovra veloce e produttiva.

Sivini cambia molto in attacco, cerca di sopprimere alla scarsa lucidità in cabina di regia di Woum Woum e alla

Pallamano Trieste

28

Bologna Handball

29

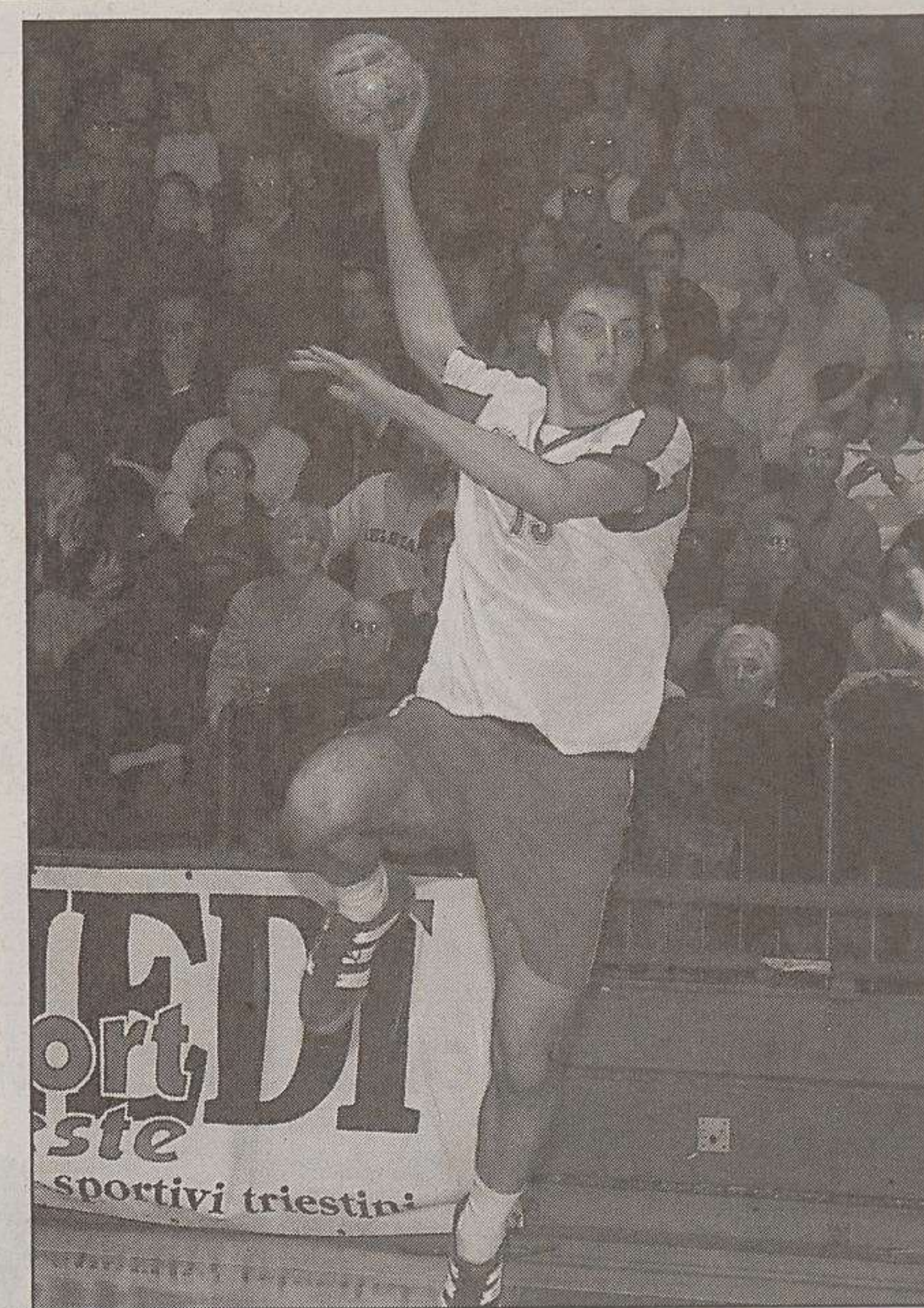
PALLAMANO TRIESTE: Mestriner, Corti, Skatar 2, Anusic 5, Woum Woum 2, Opalic 2, Novokmet 1, Flego, Tokic, Carpanese, Visintin 5, Lo Duca 4, Tumbarello 7. All. Sivini.
BOLOGNA HANDBALL: Pettinari, Perdales, Di Leo 8, Manca, Arcuri 2, Bernardi, Radukic 3, Lumello 2, Donadi 2, Innerebner 1, Mujanovic 3, Zaniboni 1, Miglietta 6, Gottardi 1. All. Tedesco.
ARBITRI: Bassi e Scisci di Conversano.
NOTE: primo tempo 13-16. Rigori: Trieste 2/4, Bologna 4/4.

sterilità di un Novokmet desaparecido (zero gol, un rigore sbagliato) inserendo Tumbarello e sfruttando un Anusic in crescita. Bologna conduce dal 2-0 iniziale firmato Radukic mantenendo costantemente l'iniziativa. Trieste resta a ruota fino al 13' con

il 6-7 di Anusic quindi subisce un parziale di 0-5 che fa volare gli emiliani. Sotto di sei i biancorossi si scuotono e rientrano in partita dimezzando lo svantaggio sul 13-16. In apertura di ripresa inerzia ancora biancorossa grazie anche ai 2' asse-

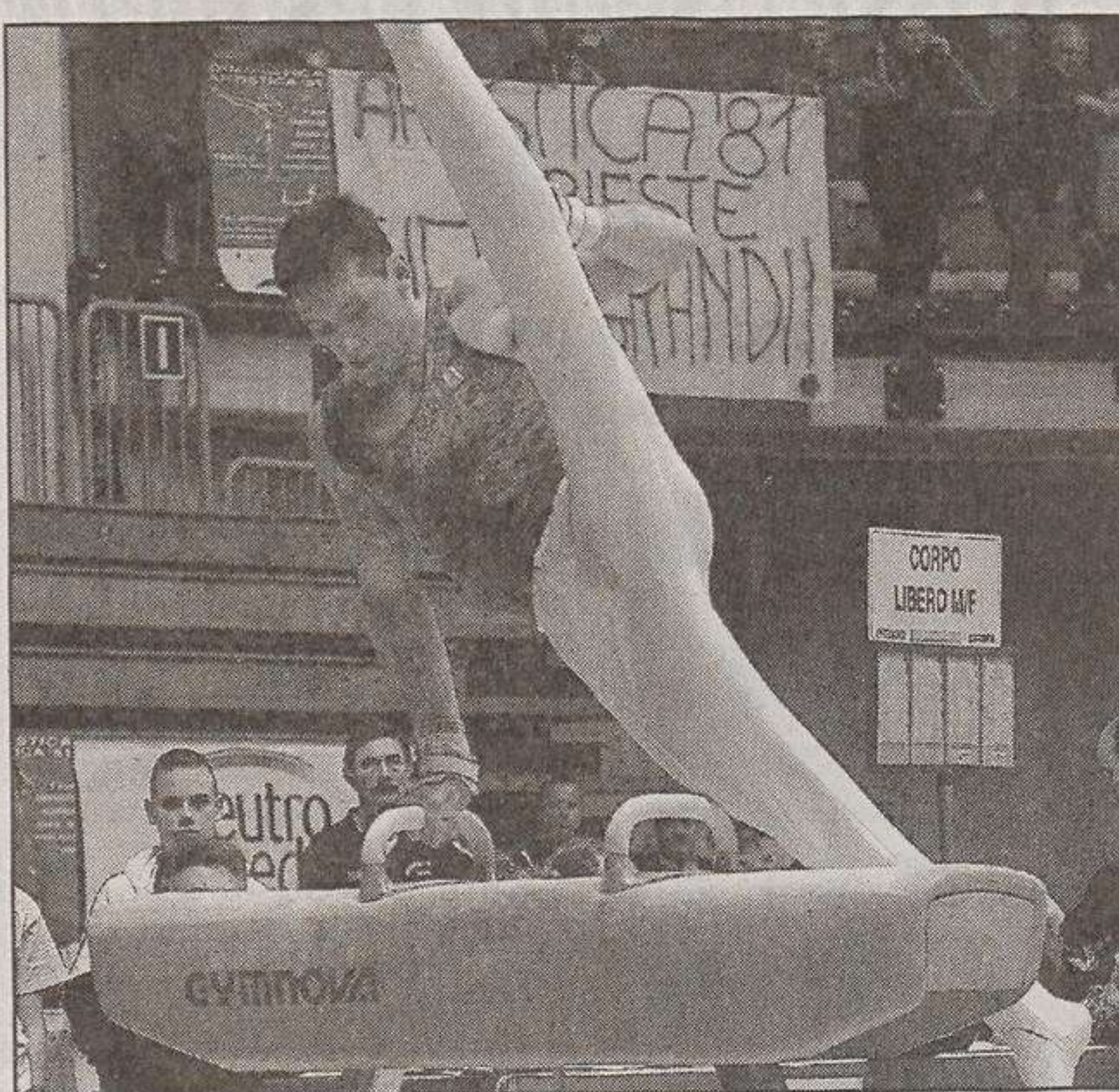
gnati a Lumello. Visintin e soprattutto Tumbarello trovano lo spazio per riportare sotto una squadra che all'8', con un gol di Lo Duca, sigla il 18-19. Gioco triestino più fluido, ancora senza i terzini ma, almeno, finalmente con l'apporto delle ali e di un contropiede che all'11' consente a Visintin di firmare il primo pareggio della gara sul 20-20. Nuovo allungo degli ospiti, 21-25 al 18', rientro biancorosso sul 25-26 del 23' con un parziale di 2-0 (Lo Duca e Visintin) siglato in inferiorità numerica. Bologna non molla la testa della partita 28-27 al 27' che si trascina fino al minuto chiamato da Sivini a 55" dalla sirena. Rigore del pareggio di Anusic, sulla sirena il gol decisivo di Mujanovic.

Lorenzo Gatto



Visintin al tiro ieri sera contro Bologna. (Foto Tommasini)

GINNASTICA



Volteggio al cavallo dell'olimpionico Cassina. (Foto Bruni)

Nella serie A1 femminile l'Artistica '81 (Benolli, Bradaschia, Macri, Carrafiello, Golob e Pecar) finisce in seconda posizione alle spalle di Brescia

Applausi all'olimpionico Cassina rincorso dai piccoli fan

TRIESTE Grande successo della manifestazione ginnica del campionato di serie A1 e A2 organizzato dall'Artistica '81 al PalaTrieste ieri pomeriggio che ha visto la presenza del campione olimpico Igor Cassina il quale ha guidato alla vittoria nella A1 maschile la sua squadra, la Ginnastica Meda. Igor, acclamato dal pubblico e rincorso dai ragazzini in cerca di un autografo del campionissimo, ha gareggiato al cavallo con maniglie meritandosi un 7.90 con un'esercizio sporcato da un'impressione.

Ancora un ottimo secon-

do posto, invece, per le ginnaste dell'Artistica '81 che concludono questa terza prova del campionato di A1 con 69.933 alle spalle della Brixia Brescia che vince con 70.850 trascinata dall'eccezionale Vanessa Ferrarini. L'Artistica '81 (Francesca Benolli, Sara Bradaschia, Federica Macri, Manuela Carrafiello, Saša Golob, Carolina Pecar), sospinta dal pubblico di casa, inizia bene al volteggio con due salti precisi di Bradaschia e Benolli, premiati dalla giuria rispettivamente con 8.834 e 9.434, quest'ultimo ancora una volta il

miglior punteggio della competizione. La gara prosegue poi alla parallela asimmetrica dove rientra in gara dopo un infortunio Federica Macri che con un discreto esercizio si guadagna un 8.217; ancora fantastica Francesca Benolli che fa esplodere il PalaTrieste con un esercizio che vale 9.117. Seconda a metà gara a tre decimi dalla Brixia Brescia, l'Artistica '81 si presenta alla trave dove Sara Bradaschia, con una prova da brividi, conquista un 8.584, mentre Francesca Benolli, nonostante un'impressione, si guadagna un ottimo 8.600. La gara si conclu-

de infine al corpo libero dove la prima a scendere in pedana è Sara Bradaschia che ammalia la giuria con un esercizio che esalta le sue doti stilistiche e che le vale un 8.417; conclude la gara Francesca Benolli, il cui esercizio, perfetto, è accolto con un'ovazione dal palazzetto ed è premiato dalla giuria con 8.734.

In A2, infine, vittoria della Panaro Modena tra i maschi (davanti alla Junior 2000 del goriziano Alex Pissoli), mentre tra le ragazze il gradino più alto del podio se lo aggiudica la Ginnastica Romana.

Luca Stacul

INTERVISTA

Due ori di Atene in pedana

TRIESTE C'erano ben due ori olimpici sul parquet del PalaTrieste per il campionato di serie A1 di ginnastica artistica, il rumeno Marius Urzica (oro al cavallo con maniglie a Sidney 2000) e Igor Cassina (oro alla sbarra ad Atene). Questi due fantastici campioni gareggiavano entrambi per la Ginnastica Meda che non a caso ha chiuso la competizione maschile in cima alla classifica. «Sono molto contento per il risultato - commenta Igor Cassina - anche se personalmente non ho brillato nel mio esercizio al cavallo con maniglie dove ho commesso un errore in un movimento che solitamente eseguo senza troppe difficoltà; purtroppo questo nella ginnastica può succedere ma i miei compagni sono stati fantastici e siamo così comunque riusciti a finire al primo posto. Ora ci giocheremo tutto nella finale di Mestre del mese prossimo».

BASKET

SERIE A Arancione al completo al Carnera

Pancotto a Udine sfida la Snaidero

UDINE A volte ritornano. È il caso di Cesare Pancotto, castigamatti della Snaidero ai tempi di Trieste che ci riproverà oggi al «Carnera» con la sua Teramo dopo esserci già riuscito all'andata in Abruzzo.

Reduce dal ventello subito nell'ultimo turno a Milano, il tecnico marchigiano si ritroverà comunque di fronte una formazione arancione in grande spolvero, reduce da due rutilanti successi consecutivi contro Siena e Pesaro e ben decisa a ribadire anche oggi il proprio momento di.

I friulani recuperano gli influenzati Wallace e Cantarello e l'acciaccato Vetoulas, ripresentando in regia uno Shannon in forma smagliante che dovrà vedersela con l'altrettanto pimpante Wheeler in un duello tutto da seguire. Entrambe le squadre fanno della difesa il loro punto di forza, con Pancotto ad affidarsi poi in fase conclusiva soprattutto ai perimetrali e Alibegovic

anche ai contropiedisti, batteria della quale lo stesso Shannon è una primaria freccia nell'arco.

Brutta gatta da pelare, per la Snaidero, si preannuncia dunque quel Jamel Thomas destinato a tenere in apprensione in primis Mian e Langhi, con quest'ultimo anch'egli in momento d'oro ed in grado di applicarsi in marcatura su qualsiasi avversario.

La Snaidero è alla ricerca di una vittoria importante che potrebbe rilanciarne le quotazioni play-off dopo il periodo di magra che l'aveva costretta a guardarsi anche alle spalle.

Ma il buon esito del risassetto operato da Alibegovic sta dando ora i suoi frutti, con l'inserimento degli ultimi innesti a consentire al tecnico arancione una più vasta gamma di scelte tattiche e anche gli «enfants du pays» a candidarsi per un minutaggio che non sia solo di cornice.

Edi Fabris

SERIE B2 Biancorossi sconfitti nettamente a Cesena dove sono stati messi a nudo i limiti difensivi della squadra

Non bastano Ciampi e Doati a salvare l'Acegas

Non è servita nel finale l'ultima carta disperata di Steffè, ovvero il fallo sistematico

IERI SERA

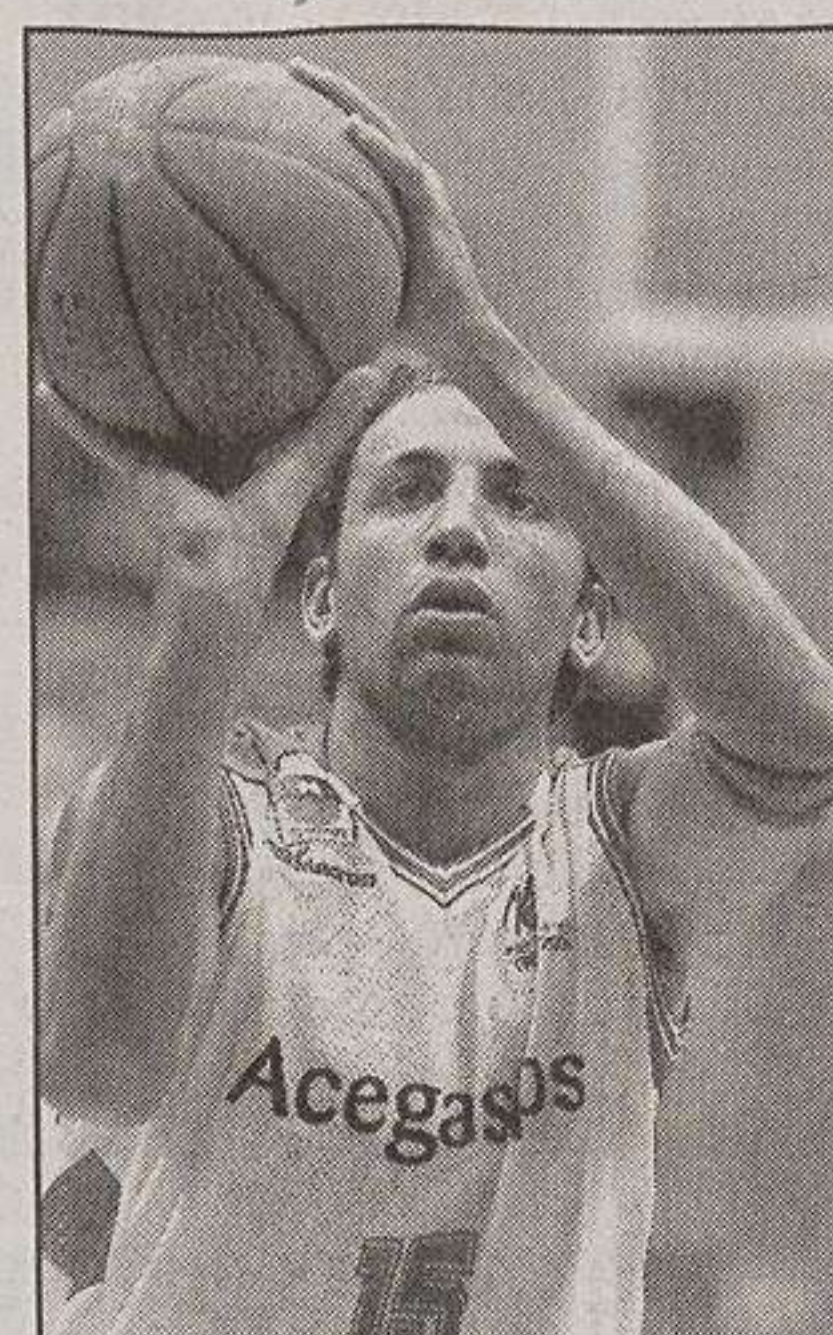
Serie C1: Frag Gradisca-Wool Service Spresiano 85-80.

Serie C2: Boz Carta San Vito-Muggia 94-113; Arditia Opel Panauto Gorizia-Agrotecnica Isontina Cormons 88-77; Us Goriziana Peugeot Padovan-Portogruaro 87-56; Jadran Mark-Ldi Ronchi 87-69; Santos Pizzeria Raffaele-Grado 79-60; Edilcoop Gemona-Super Solar Pagnacco 55-65; Credifriuli Cervignano-Fantinel Vis Spillimbergo 80-72; Cbu Gattomatto-Bluenergy Codroipo 72-80.

Serie A2 femminile: Ginnastica Triestina-Pilot Italia Biassono 64-50; Trudi Udine-Ferracisa Vicenza 57-78. Serie B1 femminile: Scame Service Monfalcone-Bordignon Bassano 55-70.

CESENA Acegas sconfitta a Cesena da una Carisp brillante che ha messo a nudo i limiti difensivi della formazione allenata da coach Steffè, proponendo un buon gioco e imbrigliando i triestini con una zona 3-2. Partenza a rilento degli ospiti, che non riescono a reagire allo strappo di Cesena, che dopo 3 minuti ha già piazzato un 11-2 perentorio. A questo punto il quintetto biancorosso decide che è venuto il momento di svegliarsi e comincia una lenta rimonta, che porterà al pareggio (16-16) grazie alle bombe di un Ciampi migliore in campo dei suoi e alle iniziative nel cuore dell'area di Moruzzi. Il primo periodo si conclude con le due formazioni in sostanziale parità, ma con Trieste che sembra essere pienamente in gara.

Nella seconda frazione coach Steffè pesca dal mazzo la carta giusta, che risponde al nome di Doati: il bombardiere biancorosso piazza tre bombe filate su cinque e permette ai suoi di



Claudio Ciampi

guadagnare un piccolo vantaggio, per uno strappo che viene subito ricucito da Cesena. Il segnale però è positivo, e la zona press di Trieste produce i suoi frutti, vale a dire una buona presenza in campo e Cesena tenuta sotto controllo. I padroni di casa però non si schiodano dalla gara e riescono a rimanere attaccati agli ospiti.

ti, che dalla loro parte hanno un Pino Corvo in serata no. L'ala infatti tira con pessime percentuali (2/8, 1/3, 3/9), e non riesce a incidere sul match come vorrebbe. Il secondo quarto si conclude con gli ospiti in vantaggio, grazie alle buone iniziative del pacchetto lunghino, mentre Trieste è sorretta soprattutto dagli esterni, con Muzio, al di là dei cinque falli, e Moruzzi sugli scudi. Al tè il punteggio è di 40-38.

Nella ripresa coach Steffè mescola le carte, proponendo sempre una difesa a uomo, ma non fa i conti con una Cesena determinata a strappare i due punti. Il match è spezzettato e nervoso, con gli arbitri che fischiano molto per tenere in mano la partita. I padroni di casa faticano a trovare le vie del canestro nella prima parte di periodo, e le formazioni sembrano studiarsi a vicenda, fino a quando la difesa troppo molle di Trieste rende facile la vita a Cimatti e Massari, veri e propri padroni delle aree.

Carisp Cesena

88

Acegas Aps Trieste

78

(19-20, 40-38, 63-57)

CARISP CESENA: Zampa 14, Frassinetti 15, Cimatti 18, Pistocchi 14, Massari 15, Nardin 12, Neri, Gollinucci, Valerio, Gasperoni ne. All. Giovannetti.

ACEGAS APS TRIESTE: Muzio 17, Corvo 10, Moruzzi 18, Ciampi 12, Losavio 7, Lotti, Doati 11, Mariani 3, Godina, Diviacch ne. All. Steffè.

ARBITRI: Meroni (Roma), Caputo (Napoli).

NOTE - Tiri liberi Cesena 18/24, Trieste 14/23. Tiri da due: Cesena 23/39, Trieste 17/41. Tiri da tre: Cesena 8/22, Trieste 10/24.

Corvo si spegne, Muzio resta in panchina e Cesena ne approfitta per prendere le redini della gara: mini parziala alla fine del quarto e vantaggio finale di sei punti al 30'.

Eccoci giunti all'ultima parte di gara, con Cesena che sfrutta l'inerzia positiva e piazza tre bombe di fila, con Nardin, Zampa e Massari, e dal 63-62 si porta sul 72-62 con un 9-0 perentorio. Trieste non trova i mezzi per replicare, paga troppe palle perse nel momento decisivo, e la timida

reazione accennata da Moruzzi non serve a nulla: Cesena rimane in vantaggio, e si appresta a chiudere la gara con una tripla di Nardin e un rimbalzo offensivo di Frassinetti.

Coach Steffè si gioca l'ultima carta, ovvero il fallo sistematico, ma le buone percentuali di Cesena lo puniscono: prima Zampa, poi Nardin chiudono i giochi. Trieste paga la brutta serata, quando non è mai riuscita a mettere in pericolo i cesenati, dimostrando alcune lacune nel killer instinct.

Francesco Gualdi

PALLAVOLE SERIE B1

L'Adriavolley chiede tre punti al Castelfidardo

TRIESTE Tutto pronto in casa Adriavolley per la delicata sfida di questa sera (ore 18, ingresso gratuito) con la Cibes La Nef Castelfidardo. A sei turni dopo il giro di boa, per i triestini si tratterà della prima vera prova della verità in chiave play-off, dato che i marchigiani sono attualmente sesti in classifica a cinque lunghezze di ritardo dall'Adriavolley, che si trova invece a un solo punto dal terzo posto valido per l'accesso alla seconda fase del campionato, ora nelle mani del San Donà di Paolo Cola e dell'Oderzo.

I tre punti in palio al PalaTrieste assumono quindi notevole importanza per entrambe le compagini, e in particolare per Bacci e compagni che potrebbero, in caso di vittoria, creare ancora maggior distacco tra il gruppo di testa e la parte centrale della graduatoria. Una partita che si preannuncia quindi molto interessante sotto il piano agonistico ma anche da quello tecnico, dato che la Cibes già a Castelfidardo

aveva dato del filo da torcere ai ragazzi di Schiavon. Il risultato finale sorride all'Adriavolley dopo quattro set, parziali che palasaroni da parte dei padroni di casa un muro presente ed insidioso, oltre che un leader, l'opposto Casadei, che diede qualche grattacapo in fase difensiva ai biancorossi.

Alla partita odierna la Cibes si presenterà peraltro reduce dalla sconfitta casalinga patita a vantaggio di Oderzo, una battuta d'arresto che, stando alle fonti marchigiane, ha generato delle conseguenze negative più sul piano mentale che sportivo. Il morale nello spogliatoio dell'Adriavolley è alto in considerazione alle tre vittorie consecutive maturate, ma c'è anche il giusto grado di lucidità e la consapevolezza che, a sole sette giornate dalla conclusione di cui quattro da vivere con le antagoniste ai play-off, ogni partita sarà determinante per centrare l'obiettivo massimo della stagione.

Cristina Puppini

DOMENICA SPORT

CALCIO

D (14.30): Pro Romans-Santa Lucia, Sacilese-Montebelluna, Conegliano-Italia San Marco, Cologna-Sanvitese, Rovigo-Tamari.

Eccellenza (15): Monfalcone-Seveglia, Azzone-Vesna, Palmanova-San Luigi, Rivignano-Pro Gorizia, Manzanese-Gonars, Pozzuolo-Sarone, Tolmezzo-Centro Sedia.

Promozione B (15): Gallery-Buttrio (Visogliano), Costalunga-Fincantieri (via Petracco), Cividalese-San Sergio, San Giovanni-Santamaria (via Sanzio), Muggia-Valnatisone (Zaccaria).

Prima C (15): Sovodnje-Aquile, Gradese-Medea, Staranzano-Mossa, Turriaco-Ponziana, Medeuza-San Canzian, Corno-Torviscosa, Villesse-Trivignano.

Seconda D (15): Piedimonte-Domio, San Lorenzo-Fossalon, Chiarbola-Lucino (Ferrini), Primorje-Moraro (Prosecco), Pro Farra-Kras, Pieris-Opicina, Primorje-Poggio (Trebiciano).

Terza E (15): Cormons-Aiello, Mladost-Audax Sanrocchese, Villa-Sagrado, Villanova-Azzurra, Begliano-Folgore, Strassoldo-Torre.

Terza F (15): Montebello Don Bosco-Roiano

Gretta Barcola (Rocco di Opicina), Muglia Fortitudo-Romana (Aquilina), Zarja Gaja-Cgs (Pardiciano), Sant'Andrea/San Vito-Union (via Locchi), Aurisina-Zaula (Prosecco).

Allievi regionali (10.30): San Giovanni-Brugnara (via Sanzio), Sacilese-Domio, Italia San Marco-Donatello (Mariano del Friuli), Gemonese-Monfalcone, Ancona-Pro Romans, Moimacco-San Sergio, Sanvitese-San Luigi, Caneva-Maniago.

Allievi provinciali: Breg-Chiarbola (10.30 San Dorlago), San Luigi B-Costalunga (8.45 via Felluga), Esperia Anthares-Domio B (8.30 viale Sanzio), Cgs A-Muggia A (9 via Petracco), Muggia B-Sant'Andrea/San Vito (10.30 Aquilina), Opicina-Cgs B (12 Rocco di Opicina), Montebello Don Bosco-Ponziana (9 Campanelle).

Giovanissimi nazionali: Triestina-Lumiezane (15 Gradisca).

Giovanissimi regionali (10.30): Monfalcone-Tolmezzo, San Luigi-Pro Fagnana (via Felluga), Pro Romans-Sesto Bagnarola, Ponziana-Torre (Ferrini), San Sergio-Biauzzo (via Petracco), Muggia-San Giovanni (Zaccaria), San Canzian-Virtus Manzanese.

Giovanissimi sperimentali: Ponziana-Italia San Marco (11.45 Ferrini), Fiumicello-Monfalcone (10.30), San Giovanni-Muggia (10.30 Rocco di Opicina), Esperia Anthares-San Luigi (10.30 via Petracco).

Giovanissimi provinciali: Domio-Breg (10.30 Barut), Montebello Don Bosco-Esperta Anthares (9 Rocco di Opicina), Costalunga-Opicina (9.30 via Locchi), Montuozza-Cgs (9 via Petracco).

C femminile (15): Montebello Don Bosco-Pro Farra (Campanelle).

BASKET

C1: Bor-Vicenza (18 Guardiglietta), Blue Service Udine-Don Bosco (18).

PALLAVOLE

B1: Adriavolley-Castelfidardo (18 PalaTrieste), D: Club Altura-Sfera Abitazioni (11 Don Milani).

TUFFI

Alla piscina Bianchi di Trieste, alle 9 e alle 15, i campionati italiani invernali assoluti.

HOCKEY IN LINE

A2: Edera Trieste-Lodi (16 via Boegan).



COPPA DEL MONDO Delude Blardone: secondo nella prima manche, sballa clamorosamente in quella decisiva

A Bode il grande trofeo di cristallo

Si classifica primo nel gigante l'austriaco Raich, ieri giunto al terzo posto



Max Blardone

IL PERSONAGGIO

Il cowboy delle nevi sin dall'inizio stagione ha domato tutti gli avversari

Miller, l'idolo delle ragazzine

LENZERHEIDE È tutta nel segno di Bode Miller, il cowboy delle nevi, la stagione 2004-2005 di sci alpino: l'americano ha domato tutti e tutti, piste e rivali.

Così la grande coppa di cristallo che consacra il miglior sciatore della stagione torna negli Usa, 22 anni dopo quella conquistata da Phil Mahre.

L'americano Bode Miller ha vinto la Coppa del mondo generale di sci alpino riportandola, come accennato, negli Usa 22 anni dopo quella conquistata da Phil Mahre nel 1983. La vittoria della coppa per Bode è diventata matematicamente certa dopo che lo statunitense si è piazzato davanti all'austriaco Benjamin Raich nel gigante di Lenzerheide.

Nato a Franconia, New Hampshire, il 12 ottobre del 1977, 1 metro e 87 di altezza per 95 kg, estroverso e idolo delle ragazzine.

ne, Bode Miller è considerato il cowboy delle nevi. Con genitori hippy, ha passato una infanzia tra i boschi, in una capanna senza luce né acqua. Gira per le tappe della coppa del mondo su un grosso camper, battezzato natu-

In coppa del mondo ha vinto 19 volte (8 in gigante, 5 in slalom, 2 in combinata, 2 in discesa e 2 in superG).

La sua trasformazione è avvenuta quest'anno: cambiati gli sci - da una marca francese ad una austriaca - è diventato anche un velocista e non solo uno specialista delle discipline tecniche.

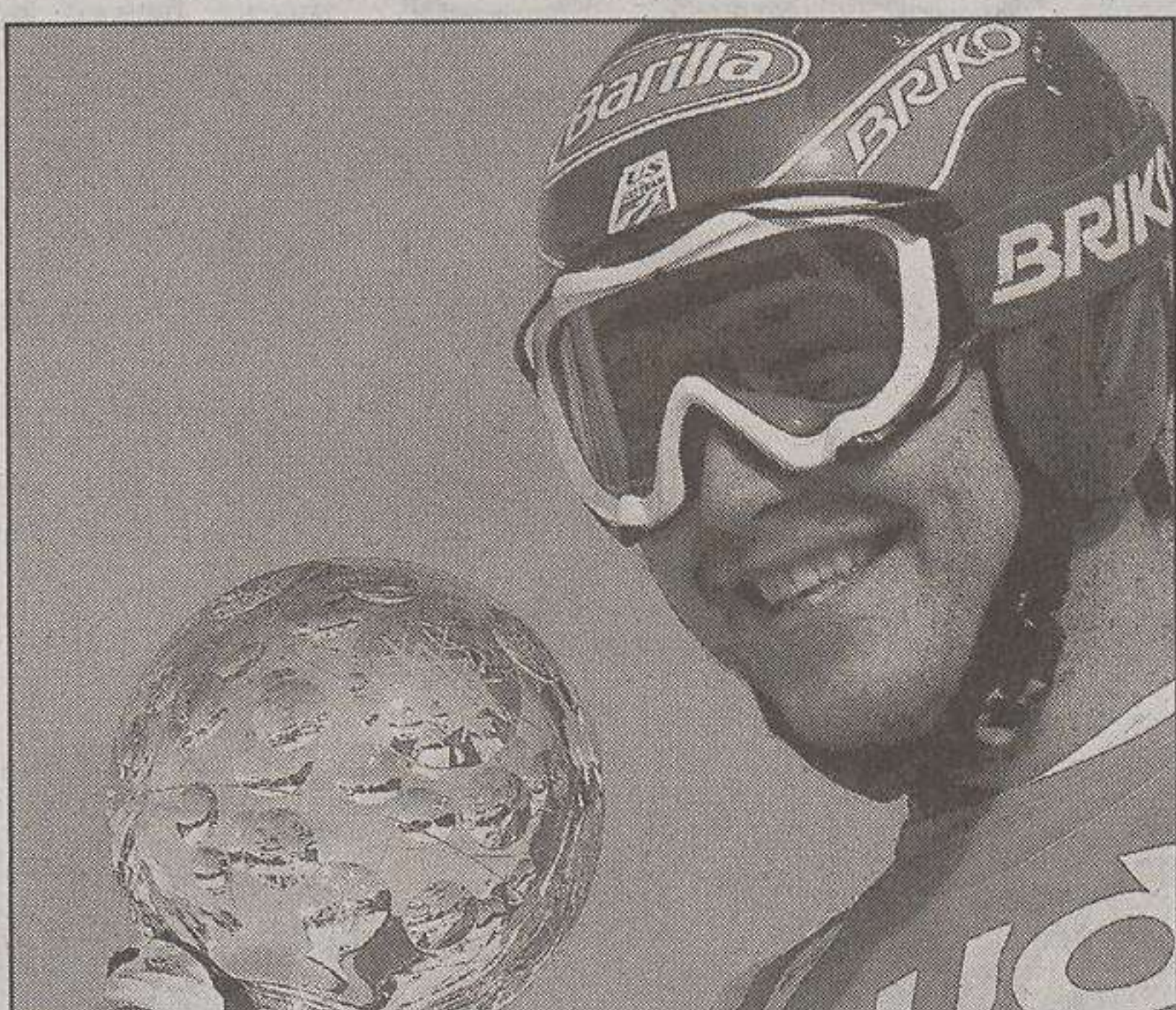
Ha avuto un avvio di stagione eccezionale vincendo in tutte le discipline, uno dei pochi al mondo che è riuscito a farlo, e gareggiando in tutte le competizioni con un ritmo massacrante.

Ai mondiali di Bormio ha vinto il titolo di discesa e quello di supergigante dopo che ai mondiali del 2003 aveva già ottenuto i titoli di combinata e gigante oltre ad un argento.

Alle Olimpiadi del 2002 ha conquistato un argento in gigante ed uno in combinata.

ralmente Bodemobile, dove spesso le sue fans lo assediano.

Non si occupa solo di sci ma anche di politica: è non si è mai tirato indietro, rispondendo ai giornalisti, nel criticare l'amministrazione Bush.



Miller riporta la coppa in Usa 22 anni dopo Mahre.

LENZERHEIDE Con la vittoria di Bode Miller, la grande coppa di cristallo che consacra il miglior sciatore della stagione torna negli Usa, 22 anni dopo quella conquistata da Phil Mahre.

Tutto si è deciso nel gigante conclusivo della stagione, penultima gara prima dello speciale di domani, in una splendida giornata di sole, temperatura primaverile e fondo morbido sulla difficilissima pista «Silvano Beltrametti». A Bode Miller è bastato arrivare secondo, alle spalle dell'austriaco Stephan Görgl, ma immediatamente davanti all'altro austriaco Benjamin Raich, per conquistare matematicamente la coppa.

Per quanto riguarda il gigante, invece, la coppa di specialità è andata proprio a Raich: insomma, c'è stata soddisfazione per tutti. O quasi.

I delusi sono gli italiani e soprattutto Max Blardone, l'azzurro, secondo dopo la prima manche, ha sballato clamorosamente in quella decisiva che pure era stata tracciata dall'allenatore italiano Severino Bottero.

Blardone, ancora una volta, è stato tradito dalla foga eccessiva, dal temperamento che mette in ogni gara.

La sua, in realtà, è la mentalità giusta: o la va o la spacca. Ma per vincere ci vuole una miscela equilibrata di tecnica, gambe e testa - in ordine a volte rovesciato - con l'aggiunta dell'indispensabile pizzico di fortuna. Max fortunato non è e i

risultati di quest'anno - la splendida vittoria di Adelboden e un secondo posto - se li è dovuti sempre sudare.

Ieri ha chiuso nono, alle spalle di Manfred Moelgg, miglior italiano. In classifica ci sono poi Mirko Deflorian 17.º e Giorgio Rocca 21.º. La squadra azzurra di gigante comunque c'è, con un pacchetto di grandi atleti che devono trovare la giusta costanza di rendimento in ogni gara e in tutte le manche, e non andare a farsi alterare. E su questo che devono lavorare il ct Flavio Roda e Severino Bottero, soprattutto perché la prossima stagione sarà quella di Torino 2006.

Per il resto la gara di ieri è stata un po' la somma della stagione: l'Austria è sem-

pre la superpotenza di questo sport, a volte fin troppo invasiva. Ma non è imbattibile, come ha dimostrato Bode Miller che - non va dimenticato - a Bormio aveva portato via agli austriaci anche gli ambiziosissimi titoli mondiali di discesa e supergigante. E questa è l'altra lezione venuta da questa stagione: la polivalenza è spesso una virtù. Miller in una stagione si è trasformato da slalomista e gigantista in un grandissimo velocista. Il suo compagno Darin Rahlves, velocista, è diventato anche un grande gigantista. Stesso discorso per Benjamin Raich, a sua volta diventato un buon velocista. Gli italiani su questa strada ancora non ci sono, hanno iniziato a percor-

re la superpotenza di questo sport, a volte fin troppo invasiva. Ma non è imbattibile, come ha dimostrato Bode Miller che - non va dimenticato - a Bormio aveva portato via agli austriaci anche gli ambiziosissimi titoli mondiali di discesa e supergigante. E questa è l'altra lezione venuta da questa stagione: la polivalenza è spesso una virtù. Miller in una stagione si è trasformato da slalomista e gigantista in un grandissimo velocista. Il suo compagno Darin Rahlves, velocista, è diventato anche un grande gigantista. Stesso discorso per Benjamin Raich, a sua volta diventato un buon velocista. Gli italiani su questa strada ancora non ci sono, hanno iniziato a percor-

NORDICO

Bene il team azzurro nella 50 chilometri vinta da Veerpalu

OSLO L'estone Andrus Veerpalu ha vinto la 50km di Coppa del mondo uomini sulla collina di Holmenkollen, a Oslo. Con il tempo di 2h10'25"2 ha preceduto il tedesco Jens Fibrich di 27"9 e il norvegese Odd-Bjørn Hjeltnes di 28"4.

Gli azzurri hanno ottenuto un buon piazzamento di squadra: 9.º Giorgio Di Centa (2'06"2), 12.º Valerio Checchi a 2'30"4, 13.º Roland Clara a 2'52"0, 23.º Cristian Saracco a 4'21"2, 28.º Thomas Moriggi a 5'09"2, 35.º Fulvio Valbusa a 7'17"4.

FEMMINILE

La svedese Paerson e la croata Kostelic si giocano il primo posto nell'ultimo gigante della stagione

Testa a testa per assegnare il titolo



Anja Paerson



Janica Kostelic

LENZERHEIDE Si deciderà solo oggi, nel gigante che chiude la stagione 2004-2005, chi sarà la vincitrice della coppa del mondo di sci alpino tra la svedese Anja Paerson con 1.359 punti e la croata Janica Kostelic con 1.324. Ieri, nell'ultimo speciale, la vittoria è andata all'americana Sarah Schleper, prima vittoria Usa dopo due anni in questa disciplina, davanti proprio a Kostelic e all'austriaca Nicole Hosp. Kostelic è stata in realtà la vera vincitrice della giornata in quanto questo secondo posto le ha consentito di avvicinarsi sempre più alla svedese Paerson che ha sbagliato

gara, forse tradita dall'emozione, chiudendo solo in decima posizione. Ora tutto è rimandato a oggi, con una finale veramente thriller. Per quanto riguarda la coppa di slalom, era già da tempo della finlandese Tanja Poutiainen che ieri ha chiuso al quarto posto.

Per l'Italia l'ultimo slalom della stagione ha confermato lo stato di crisi delle azzurre in questa disciplina: una sola atleta è stata ammessa infatti alla finale tra le migliori 25 in classifica, l'altoatesina Manuela Moelgg, che però è finita subito fuori per un errore nella prima manche.

TRIS

Martedì salta Montebello. Nella straordinaria a Cagnes sur Mer il favorito è Larron du Bouffey

CAGNES SUR MER Momento difficile per l'ippica, che martedì si fermerà del tutto per le sacrosante rivendicazioni della categoria e Montebello, di conseguenza, perderà la Tris programmata per quel giorno. L'Unire sforna di continuo Tris straordinarie alla domenica (fallimentare quella di sette giorni fa a Pisa, falcidiata dai ritiri sul campo), e oggi approda addirittura a Cagnes sur Mer con una prova che ha raccolto soltanto quattro addizionali. Sul velocissimo tracciato della Costa Azzurra, una prova a due nastri sulla lunga distanza chiama in causa un drappello di onesti routinieri, fra i quali Larron du Bouffey, sorretto da condizione ottimale, si presenta nel ruolo di cavallo da battere. Altri che dovrebbero mettersi in evidenza, Leader de Bruce, con il mago Verbeek, Loustic de Crouay, e gli avvantaggiati Lisbele de Lamotte e Lola de Vautour, mentre la sorpresa che potrebbe eventualmente alzare la quota risponde al nome di Loyd Dore.

Prix de Senne, euro 45.000, metri 2825-2850. A metri 2825: 1) Loustic de L'An (J. Guelpa); 2) Lisbele de Lamotte (M. Corny); 3) Lola de Vautour (S. Cingland); 4) L'An Deux Miles (R. Jaffrelot); 5) Le Marchal (N. Ensch); 6) Lyotis (L. Verva); 7) Larron du Bouffey (C. Martens); 8) Lorenz de Noyelles (L. Gout); 9) L'Age d'Or (L. Haret). A metri 2850: 1) Leader de Bruce (J. Verbeek); 2) Loustic de Crouay (C. Mathe); 3) Lingot du Gers (E. Dupere); 4) Loyd Dore (L. Garcia); 5) Littel de Bertrange (F. Jamar).

I nostri favoriti. Pronostico base: 7) Larron du Bouffey, 10) Leader de Bruce, 2) Lisbele de Lamotte. Argomenti sistematici: 3) Lola de Vautour, 11) Loustic de Crouay, 13) Loyd Dore.

La combinazione della Tris di Varese è 10-4-9 e ha pagato 647,19 euro ai 1561 vincitori. Quota coppia 43,81 (ritirato il n. 5).

ger

CALCIO DILETTANTI

ECCELLENZA Gli ospiti sbagliano troppo e si riportano sotto soltanto nei minuti di recupero

Nella sagra dei gol ha la meglio il Capriva

Novati, Pinos e Sinigaglia gli autori della tripletta della squadra isontina

PRIMA

Il Fogliano ko a San Pier: sullo 0-2 sbaglia un rigore

Isonzo 2

Fogliano 0

MARCATORI: pt 13° Perosa; st 1° Muner (a). ISONZO: Allisi, Cosolo, Gruden (st 40° Gismano), Frassin, Pacor, Sell, Zobeč, Ghirardo, Franti (st 18° Marega), Perosa, Marras. All. Franti. FOGLIANO: Cecchet, Muner, Salvato, Ghemi, Cecchia, Gomiseck, Apollo, Zolota (st 9° Valentiniuzzi), Barbana, Ferletic (st 1° Lancisi), Braida, All. Soffientini. ARBITRO: Braiucia di Trieste.

NOTE: Espulsi Sell, Muner e Ghemi. Ammoniti Ghirardo, Gomiseck e Valentiniuzzi.

SAN PIER D'ISONZO L'Isonzo riscatta la sconfitta dell'andata e fa suo con pieno merito il derby con il Fogliano, conquistando tre punti importanti. Inizio favorevole ai padroni di casa che prendono l'iniziativa e al 13° passano in vantaggio: azione sulla destra impostata da Ghirardo con preciso cambio di gioco a cercare in area Perosa, il quale si coordina e al volo lascia partire un gran sinistro che non dà scampo a Cecchet. L'Isonzo cerca di controllare il match mentre il Fogliano riesce a farsi pericoloso solo con qualche calcio piazzato.

Nicola Tempesta

PROMOZIONE

La Juventus non brilla ma piega il Ronchi

Pro Cervignano 3

Ruda 0

Mariano 3

Juventina 2

MARCATORI: al 33° Chiappetti, al 35° Domenighini, st 16° Florio, 25° Visentin (r.) SANGIORGINA: Pettenà, Quargnali, Malisan, Milocco (st 26° Favaro), Specogna, Contarini, Sorbara, Del Pin, Marani, Moretto (st 26° Ciotoli), Domenighini (st 35° Gioiosa), All. Ferini. PRO CERVIGNANO: Cian, De Crescenzo, Banello, Luxich, Squazzin, Masutti, Chiappetti (st 37° Candio), Coccolo, Pinatti, Visentin (st 26° Sgobbi), Florio (st 43° Segato), All. Zuppinchini. ARBITRO: Bergamasco di Maniago.

SAN GIORGIO DI NOGARO Il pubblico delle grandi occasioni fa da cornice al big-match tra Sangiorgina e Pro Cervignano. Il vantaggio ospiti arriva al 33° con il numero 7 Chiappetti che ha la meglio nel batti e ribatti con l'estremo Pettenà. Bisogna attendere solo 2 minuti per assistere al pareggio dei locali griffato da Domenighini che raccoglie il passaggio filtrante di Marani e batte con un'imparabile diagonale.

L'Union dimezza lo svantaggio al 20° della ripresa con un tocco sottoporta di Rossi su tiro cross di Fabris, aumentando il proprio volume di gioco col passare dei minuti ma fallendo numerose occasioni.

La legge «gol sbagliato subito» non perdona gli ospiti, che al 41° si fanno trovare impreparati su un contropiede di Sinigaglia: pallonetto su Gallusini e risultato in cassaforte, salvo un brivido allo scendere quando Rossi, ancora lui, infila Conchione da due passi con un preciso colpo di testa.

Matteo Femia

PROMOZIONE

La Juventus non brilla ma piega il Ronchi

Pro Cervignano 3

Ruda 0

Mariano 3

Juventina 2

MARCATORI: al 33° Chiappetti, al 35° Domenighini, st 16° Florio, 25° Visentin (r.) SANGIORGINA: Pettenà, Quargnali, Malisan, Milocco (st 26° Favaro), Specogna, Contarini, Sorbara, Del Pin, Marani, Moretto (st 26° Ciotoli), Domenighini (st 35° Gioiosa), All. Ferini. PRO CERVIGNANO: Cian, De Crescenzo, Banello, Luxich, Squazzin, Masutti, Chiappetti (st 37° Candio), Coccolo, Pinatti, Visentin (st 26° Sgobbi), Florio (st 43° Segato), All. Zuppinchini. ARBITRO: Bergamasco di Maniago.

SAN GIORGIO DI NOGARO Il pubblico delle grandi occasioni fa da cornice al big-match tra Sangiorgina e Pro Cervignano. Il vantaggio ospiti arriva al 33° con il numero 7 Chiappetti che ha la meglio nel batti e ribatti con l'estremo Pettenà. Bisogna attendere solo 2 minuti per assistere al pareggio dei locali griffato da Domenighini che raccoglie il passaggio filtrante di Marani e batte con un'imparabile diagonale.

L'Union dimezza lo svantaggio al 20° della ripresa con un tocco sottoporta di Rossi su tiro cross di Fabris, aumentando il proprio volume di gioco col passare dei minuti ma fallendo numerose occasioni.

La legge «gol sbagliato subito» non perdona gli ospiti, che al 41° si fanno trovare impreparati su un contropiede di Sinigaglia: pallonetto su Gallusini e risultato in cassaforte, salvo un brivido allo scendere quando Rossi, ancora lui, infila Conchione da due passi con un preciso colpo di testa.

Andrea Pavoni

PROMOZIONE

La Juventus non brilla ma piega il Ronchi

Pro Cervignano 3

Ruda 0

Mariano 3

Juventina 2

MARCATORI: al 33° Chiappetti, al 35° Domenighini, st 16° Florio, 25° Visentin (r.) SANGIORGINA: Pettenà, Quargnali, Malisan, Milocco (st 26° Favaro), Specogna, Contarini, Sorbara, Del Pin, Marani, Moretto (st 26° Ciotoli), Domenighini (st 35° Gioiosa), All. Ferini. PRO CERVIGNANO: Cian, De Crescenzo, Banello, Luxich, Squazzin, Masutti, Chiappetti (st 37° Candio), Coccolo, Pinatti, Visentin (st 26° Sgobbi), Florio (st 43° Segato), All. Zuppinchini. ARBITRO: Bergamasco di Maniago.

SAN GIORGIO DI NOGARO Il pubblico delle grandi occasioni fa da cornice al big-match tra Sangiorgina e Pro Cervignano. Il vantaggio ospiti arriva al 33° con il numero 7 Chiappetti che ha la meglio nel batti e ribatti con l'estremo Pettenà. Bisogna attendere solo 2 minuti per assistere al pareggio dei locali griffato da Domenighini che raccoglie il passaggio filtrante di Marani e batte con un'imparabile diagonale.

L'Union dimezza lo svantaggio al 20° della ripresa con un tocco sottoporta di Rossi su tiro cross di Fabris, aumentando il proprio volume di gioco col passare dei minuti ma fallendo numerose occasioni.

La legge «gol sbagliato subito» non perdona gli ospiti, che al 41° si fanno trovare impreparati su un contropiede di Sinigaglia: pallonetto su Gallusini e risultato in cassaforte, salvo un brivido allo scendere quando Rossi, ancora lui, infila Conchione da due passi con un preciso colpo di testa.

Vittorio Piccotti

PROMOZIONE

La Juventus non brilla ma piega il Ronchi

Pro Cervignano 3

Ruda 0

Mariano 3

Juventina 2

MARCATORI: al 33° Chiappetti, al 35° Domenighini, st 16° Florio, 25° Visentin (r.) SANGIORGINA: Pettenà, Quargnali, Malisan, Milocco (st 26° Favaro), Specogna, Contarini, Sorbara, Del Pin, Marani, Moretto (st 26° Ciotoli), Domenighini (st 35° Gioiosa), All. Ferini. PRO CERVIGNANO: Cian, De Crescenzo, Banello, Luxich, Squazzin, Masutti, Chiappetti (st 37° Candio), Coccolo, Pinatti, Visentin (st 26° Sgobbi), Florio (st 43° Segato), All. Zuppinchini. ARBITRO: Bergamasco di Maniago.

SAN GIORGIO DI NOGARO Il pubblico delle grandi occasioni fa da cornice al big-match tra Sangiorgina e Pro Cervignano. Il vantaggio ospiti arriva al 33° con il numero 7 Chiappetti che ha la meglio nel batti e ribatti con l'estremo Pettenà. Bisogna attendere solo 2 minuti per assistere al pareggio dei locali griffato da Domenighini che raccoglie il passaggio filtrante di Marani e batte con un'imparabile diagonale.

L'Union dimezza lo svantaggio al 20° della ripresa con un tocco sottoporta di Rossi su tiro cross di Fabris, aumentando il proprio volume di gioco col passare dei minuti ma fallendo numerose occasioni.

La legge «gol sbagliato subito» non perdona gli ospiti, che al 41° si fanno trovare impreparati su un contropiede di Sinigaglia: pallonetto su Gallusini e risultato in cassaforte, salvo un brivido allo scendere quando Rossi, ancora lui, infila Conchione da due passi con un preciso colpo di testa.

Marco Bisiach

SERIE D Tamai attende la pratica-Rovigo. Itala San Marco a Conegliano per cercare di tornare a vincere. E c'è il rebus Pro Romans

TRIESTE Improvvisamente la classifica è meno bella per le nostre formazioni. Considerando che le nostre hanno tutte una partita in più, è ancora peggio. Quella che sembrava la dominatrice del torneo, cioè l'Itala San Marco, ha iniziato a perdere colpi e posizioni in classifica. Ci si aspetta la reazione dai gradiscani e ben venga il Conegliano, se preso nella maniera giusta. Batterlo bene vorrebbe dire punti e morale in salita. Attesa che finisca la fase d'appannamento anche per il Tamai in lotta per i play-off. C'è un Rovigo di mezzo ma, pur con le sue grane societarie (altrimenti sarebbe già in C2) è sempre una squadra da prendere con le molle. La Sacilese che ospita l'ex capolista Montebelluna con la Sanvitese impegnata a Cologna, stanno marciando verso una buona salvezza. E da considerare un anno di transizione con i primi che hanno parzialmente deluso per riprendersi e i secondi che sono cresciuti bene. Resta il rebus Pro Romans, grande all'andata, sparita nel ritorno. Con la Santa Lucia sono essenziali i tre punti per cercare di uscire da una posizione di classifica da retrocessione diretta.

Eccellenza, un vitale San Luigi

TRIESTE Dopo il gustoso anticipo tra le outsider Capriva-Union 91 3-2 (Capriva capolista...) si riparte con le altre tre di testa che affrontano un turno da prendere con le molle, come tutte le partite del resto. Il Rovigo, la corazzata che ha raggiunto la velocità di crociera e la vetta, ha la pratica Pro Gorizia da sbrigare. Sulla carta non c'è partita, però i goriziani pur tra mille polemiche non mollano. Sulla carta non proibitivo neanche il compito della damigella d'onore Sarone a Pozzuolo. Più seria la cosa per la Manzanese. Dopo aver prima inseguito con costanza, poi condotto a lungo, è invece impegnata a ricevere il Gonsar che sembra aver superato il momento di appannamento e vuole dire la sua per il titolo. È una specie di spargere per la vetta. Superata la crisi anche il Palmanova, poco lontano dalla vetta, non molla e a farne le spese rischia il San Luigi che in ogni modo sta dando segni di vitalità e vorrà limitare almeno i danni in attesa del rush primaverile. Le pericolanti sono a caccia del Centro Sedia che è in visita a Tolmezzo e che spera di fare il colpaccio visto che i carnici sono salvi e tranquilli.

Promozione, i gemelli del gol

TRIESTE E che sabato, tre partite e tutte che riguardano la testa del campionato e play-off. Sangiorgina-Pro Cervignano, Mariano-Ruda e Juventus-Ronchi. Una specie di turno di eliminazione o quasi. La domenica riserva incontri molto interessanti a partite da quello della capolista San Sergio che ha il compito di affossare la Cividalese e tentare la fuga. Gioca contro però la cabala perché i ducali, dopo essersi fatti ridere nel licenziare Petric con un sms hanno ingaggiato l'ex Torinese Bruno Moricchi. Certo che se girano i gemelli del gol, Meriv-Di Donato, come stanno girando, c'è poco da temere. A caccia di tre punti e compito di affossare anche per il Muggia che ospita il Valnatisone. La formazione di Potasso è una delle più in forma. Più impegnativo il compito di San Giovanni e Costalunga. I primi se la devono vedere con il Santamaria formazione da play-off, mentre i secondi ospitano una Fincantieri che sta aumentando. Infine il Gallery, divenuta ormai squadra simpatica per la combattività, ospita il Buttrio. Partita da tripla.

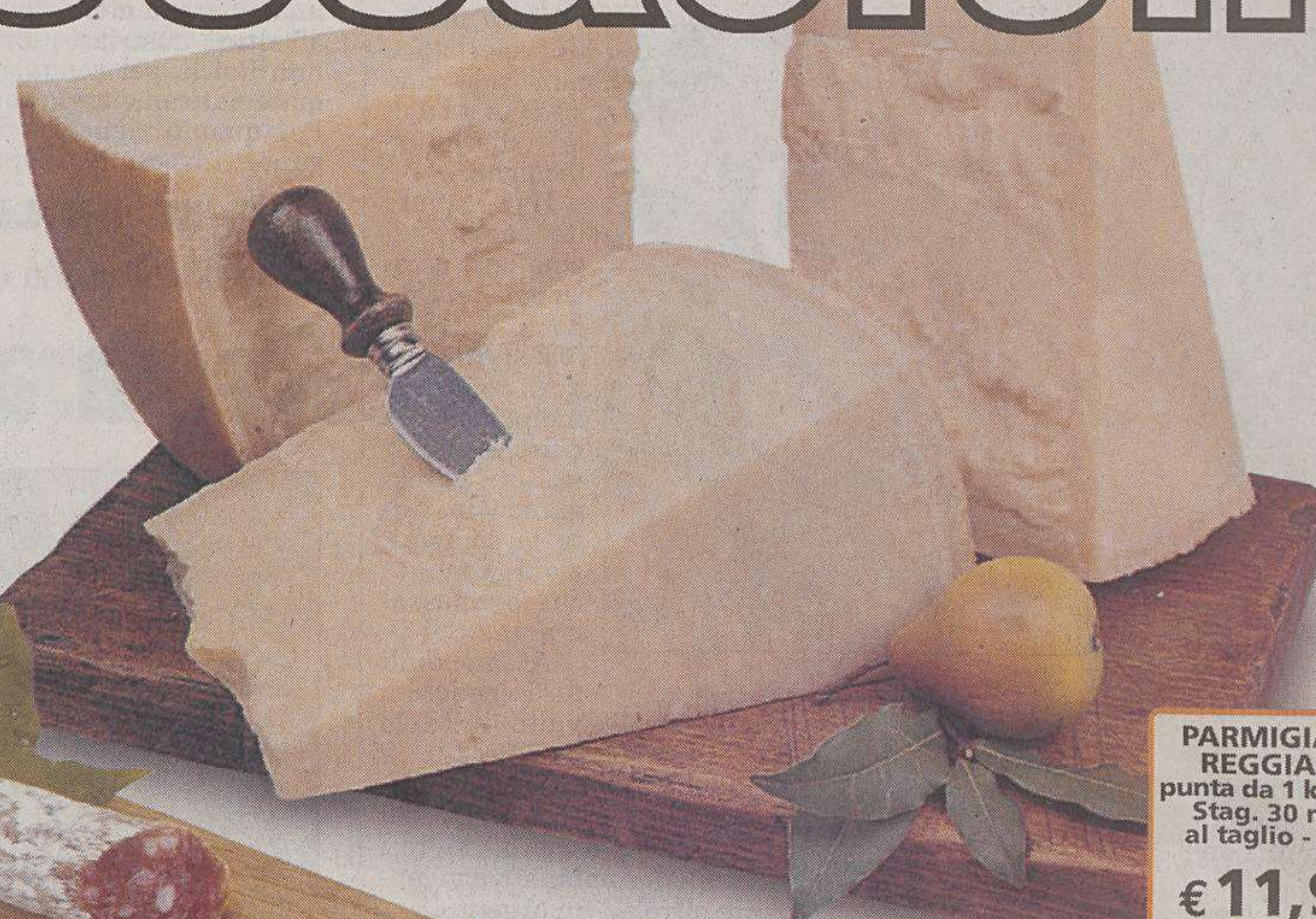
Oscar Radovich

Buona Pasqua.

dal 14 al 26 marzo

golose
occasioni

alcuni esempi:



ORARI:

lunedì dalle 15 alle 21

dal martedì al venerdì dalle 9 alle 13,30 e dalle 15 alle 21

sabato orario continuato dalle 9 alle 21

Tel. 0481/958511

Centro Commerciale "Isonzo"
via Venuti - Gradisca d'Isonzo - GO
Tel. 0481/958511

ipercoop

APERTO
domenica
20 marzo
(dalle 10 alle 20)